

JMA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.
DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNALI DI STATISTICA

STATISTICA DEGLI IMPIEGATI CIVILI E MILITARI DELLO STATO.

- 1.° COMPENDIO DEGLI ORGANICI DELLE AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI DELLO STATO AL 30 GIUGNO 1886.
- 2.° ESTRATTO DELLE LEGGI SULLE PENSIONI CIVILI E MILITARI DAL 2 MARZO 1884 AL 30 GIUGNO 1887.
- 3.° MOVIMENTO DEGLI IMPIEGATI CIVILI E MILITARI DELLO STATO DURANTE GLI ANNI 1884-1885.



ROMA

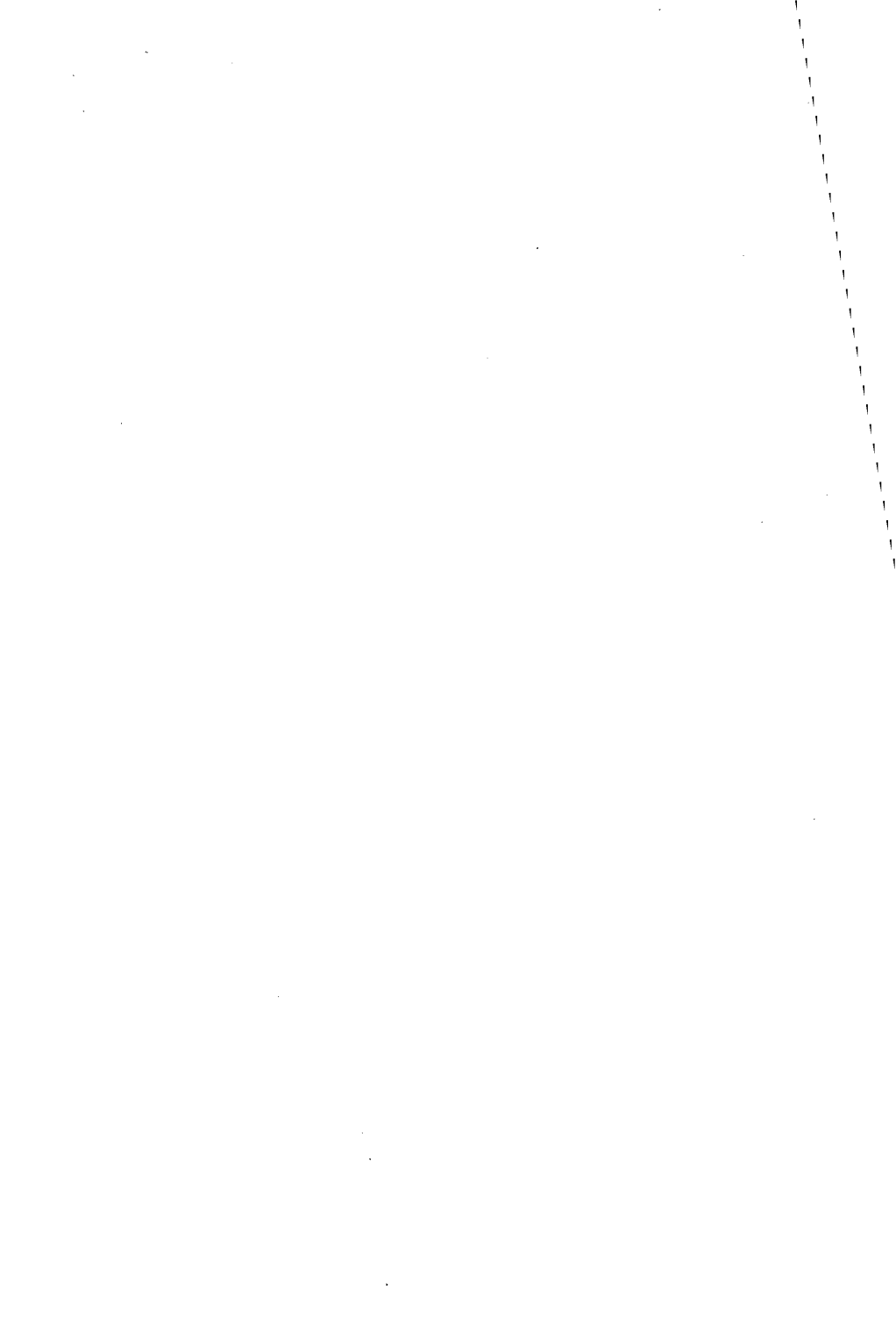
TIPOGRAFIA BENCINI

1887

s. IV.



12.



INDICE

Avvertenza preliminare. Pag. 1

I. Compendio degli Organici delle Amministrazioni civili e militari del Regno d'Italia, secondo le disposizioni emanate a tutto il 30 giugno 1886.

Introduzione Pag, 3

Personale civile e militare a carico del Bilancio dello Stato al 30 giugno 1886.

Ministero degli Affari Esteri	Pag. 15
» dell' Interno	» 19
» di Grazia e Giustizia	» 25
» delle Finanze e del Tesoro	» 31
» della Guerra	» 51
» della Marina	» 67
» dell'Istruzione Pubblica	» 79
» dei Lavori Pubblici	» 107
» d' Agricoltura, Industria e Commercio	» 115

Quadri riassuntivi degli Organici delle Amministrazioni civili e militari a carico del Bilancio dello Stato al 30 giugno 1886.

Quadro A. Personale civile e militare, con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, distinto per Ministeri e secondo l'ammontare graduale degli stipendi.	Pag. 126
» B. Personale civile e militare, con stipendio non soggetto a ritenuta, ma avente diritto a pensione, distinto per Ministeri e per ammontare graduale degli stipendi	» 128
» C. Personale civile e militare con e senza ritenuta sullo stipendio, distinto per Ministeri ed ammontare graduale degli stipendi (Riassunto dei quadri A e B)	» 130

*Personale dipendente da Amministrazioni autonome,
che liquida la pensione colle leggi civili, ma non è a carico del Bilancio dello Stato.*

Amministrazione del fondo per il Culto	Pag. 135
Guardie di Finanza concesse temporaneamente ai Comuni	» 141
Classificazione di questo personale per ammontare graduale degli stipendi	» 142

II. Estratto delle leggi sulle pensioni civili e militari pubblicate dal 2 marzo 1884 al 30 giugno 1887.

Introduzione	Pag. 143
Elenco cronologico	» 145
Elenco alfabetico	» 146
Estratto delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 2 marzo 1884 al 30 giugno 1887	» 148

III. Movimento degli impiegati civili e militari durante gli anni 1884-1885.

Introduzione	Pag. 165
Ingressi e reingressi in servizio	» 167
Divisione degli entrati o rieutrati in servizio secondo il rispettivo stato civile e di famiglia	» 177
Cessazioni di servizio	» 182
Divisione degli usciti dal servizio secondo il rispettivo stato civile e di famiglia	» 193
Variazioni negli stipendi	» 208
Variazioni nello stato civile degli impiegati in servizio	» 210

AVVERTENZA PRELIMINARE

Come è già stato accennato nella Parte 2^a della Serie 4^a di questi *Annali di Statistica*, il Regolamento per l'esecuzione della legge 7 aprile 1881, n.° 134, approvato con R^o Decreto l.° novembre 1883, n.° 1657 (Serie 3^a), istituiva la Cassa delle pensioni civili e militari a carico dello Stato, e prescriveva la raccolta periodica di elementi statistici degli impiegati civili e militari, incaricando la Direzione generale della Statistica dell'esecuzione.

Le ricerche da farsi si dividono in due gruppi, e cioè: 1.° censimenti periodici; 2.° osservazioni annue del movimento avvenuto negli impiegati civili e militari.

Le Parti 1^a, 2^a e 3^a degli *Annali di Statistica*, Serie 4^a, pubblicata nel 1884, contengono i risultati delle prime indagini eseguite, cioè: i censimenti degli impiegati governativi, degli ufficiali dell'Esercito e dell'Armata al 31 maggio 1882, e quello dei pensionati civili e militari al 31 Luglio 1882.

Nel presente volume trovansi raccolti i risultati sommari della Statistica del movimento annuo degli impiegati, dal 1° gennaio 1884 al 31 dicembre 1885. A queste notizie sono premessi il Compendio degli Organici vigenti al 30 giugno 1886, e l'Estratto delle leggi di pensioni vigenti al 30 giugno 1887 e pubblicate dopo il 2 marzo 1884.

COMPENDIO DEGLI ORGANICI
DELLE
AMMINISTRAZIONI CIVILI E MILITARI
DEL REGNO D' ITALIA
SECONDO LE DISPOSIZIONI EMANATE
A TUTTO IL 30 GIUGNO 1886.

INTRODUZIONE.

Un compendio degli organici delle amministrazioni civili e militari dello Stato al 31 luglio 1883 fu pubblicato nel volume N. 2 (serie IV) degli *Annali di Statistica*: ora esso viene rinnovato colle variazioni recate negli organici fino al 30 giugno 1886. Le principali tra queste modificazioni ed aggiunte sono le seguenti, tenendo conto che nel presente compendio è indicato il numero dei volontari alunni in ciascun Ministero, mentre nel Compendio degli organici pubblicato nel 1884 gli alunni erano stati bensì enumerati negli organici delle varie Amministrazioni, ma non se n' era tenuto calcolo nei riepiloghi.

Ministero degli Affari Esteri.

I R. Decreti 31 luglio 1884, n. 2564 e 25 luglio 1885, n. 3284, introdussero alcune modificazioni nel *personale consolare*. Furono aumentati tre consolati e tre vice-consolati retti da personale di prima categoria e diminuiti 5 consolati retti da personale di seconda categoria. In pari tempo fu aumentato il *personale dei dragomanni di prima categoria* e diminuito quello di seconda.

Il numero dei posti nei ruoli organici crebbe complessivamente di 34. L' aumento della spesa per gli organici di questo Ministero sale a Lire 103.600.

**Ministero
dell' Interno.**

Nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno, la variazione più importante fu quella dell' *Amministrazione di Pubblica Sicurezza*, che ha dato luogo ad un aumento di 48 impiegati e di una spesa annua di L. 306.000.

In complesso, per tutto il personale di questo Ministero, furono aggiunti 213 posti di ruolo, e furono elevati gli assegni per gli altri già esistenti, per modo che il maggior aggravio complessivo sul Bilancio fu di L. 411.089,45.

**Ministero
di Grazia
e Giustizia**

Furono introdotte modificazioni negli organici di tutte le amministrazioni dipendenti dal Ministero di Grazia e Giustizia, eccettuate le *Corti di Cassazione* e le *Corti di Appello*.

Colla legge 3 luglio 1884, n. 2463 (serie 3^a), fu accresciuta l'indennità per gli *aggiunti giudiziali* e gli stipendi dei *pretori*. Per effetto di tale legge crebbero gli stipendi di L. 387.300.

Colle leggi 8 luglio 1883, n. 1459 (serie 3^a), 29 giugno 1884 n. 2726 (serie 3^a), 3 giugno 1884, n. 2355 (serie 3^a), furono istituite le preture di Terranova-Pausania, di Monterotondo e di Villarosa e quindi il numero delle preture, che nel 1883 era di 1816, salì a 1819.

In seguito di queste modificazioni venne diminuito di 253 il numero degli impiegati senza stipendio e venne invece accresciuto di 163 quello degli impiegati stipendiati.

Adunque in complesso, mentre si ebbe una diminuzione di 90 impiegati nel ruolo, si ebbe poi un aumento di spesa di L. 669.594,49.

**Ministero
delle Finanze
e del Tesoro.**

Nel Ministero delle Finanze e del Tesoro, in seguito al passaggio delle Manifatture dei tabacchi dalla Regia allo Stato, verificatosi col 1° gennaio 1884, fu soppressa la *Delegazione governativa presso la Regia*, e fu aumentato l'organico del Ministero coll'aggiunta di un ruolo speciale per la Direzione dei tabacchi e per il personale dirigente delle manifatture.

Il personale delle *Tesorerie provinciali* fu aumentato col R. Decreto 2 luglio 1885, n. 3244, il quale stabilisce una nuova ripartizione di esse in classi e fissa il ruolo organico dei *Tesorieri* e degli *Ispettori, Controllori ed Aggiunti-Controllori*.

Col R. Decreto 2 luglio 1885, n. 3245, fu stabilito l'organico del personale della *Delegazione del Ministero del Tesoro presso la Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato*.

Col R. Decreto 12 giugno 1884, n. 2441, furono istituite, a decorrere dal 1° luglio 1884, tre *R. Avvocature Erariali*, con sede in Cagliari, Catania e Trani. L'aggiunta di esse e la modificazione del ruolo organico di quelle già esistenti al 31 luglio 1883, hanno recato un aumento di 43 impiegati e un aggravio sul Bilancio di L. 146.200.

Coi R. Decreti 15 giugno 1884, n. 2430 e 24 luglio 1885, n. 3272, vennero riordinati i ruoli organici degli *Ispettori* e dei *Controllori demaniali* e il personale dei *bollatori pel servizio del bollo straordinario*. Confrontando tali ruoli coi vecchi, si scorge un aumento di 33 impiegati e in totale un maggiore aggravio di L. 151.700.

Anche il *personale tecnico di Finanza* fu aumentato notevolmente, come si può vedere dal confronto dei ruoli organici, l'uno approvato col R. Decreto 15 giugno 1884, n. 2419 (serie 3°) l'altro col R. Decreto 6 marzo 1881, n. 120. Il suo numero fu accresciuto di 32 impiegati e la sua spesa annua di L. 92.500.

Il ruolo organico delle *Guardie di Finanza*, benchè abbia subito una riduzione di 284 impiegati, ha causato un aumento di spesa di L. 722.700.

Lo stabilimento montanistico di Agordo presenta una diminuzione di 26 operai. A questa corrisponde una minore spesa di L. 52.475.

Complessivamente, negli impiegati soggetti a ritenuta, si ebbe l'aumento di 511 impiegati e di L. 1.332.563,69 di spesa, e sul totale degli impiegati soggetti e non soggetti a ritenuta, si ebbe un aumento di 201 impiegati e una maggiore spesa, pei stipendi ai nuovi impiegati e per maggiori assegni ai già esistenti, di L. 2.002.788,69.

Il ruolo organico del personale dell'*Amministrazione Centrale della Guerra*, approvato con R. Decreto 27 giugno 1884, n. 2492 (serie 3°), apportò un forte aumento nel personale, per la divisione in due della *Direzione Generale di Artiglieria e Genio*.

Per i possedimenti di Africa fu pure aggiunto un *Comando superiore* e un *Tribunale Militare in Massaua*.

Alla legge sull'ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra, in data 29 giugno 1882, n. 831 (serie 3^a), furono fatte parecchie rettifiche, modificazioni e aggiunte mediante la legge 8 luglio 1883, n. 1468 (serie 3^a).

L'arma che, per questa legge, ebbe a subire modificazioni più importanti, è quella di *Cavalleria*, nella quale, in luogo dei 2 Comandi di Divisione, parificati colla suddetta legge ai Comandi di Brigata, fu istituito un *Ispettorato Generale*. I *Depositi allevamenti cavalli*, che precedentemente erano 5, furono portati a 6.

In complesso il personale civile e militare, con stipendio soggetto a ritenuta, subì un aumento di 503 posti e di lire 1.176.050 nell'ammontare della spesa annua. Il personale militare, con stipendio o paga esente da ritenuta, ebbe un aumento di 2767 individui e di L. 3.792.421,30 nell'ammontare della spesa.

È da avvertirsi che per la truppa e pel personale borghese avventizio le cifre segnate rappresentano la situazione reale al 30 giugno 1886, la quale non è regolata da ruolo organico fisso, ma solo dalle esigenze del servizio.

**Ministero
della Marina.**

Poche variazioni ebbe il personale del Ministero della Marina dal 31 luglio 1883 al 30 giugno 1886.

Sono meritevoli di nota la soppressione dell'*Ufficio centrale di sindacato del materiale*, e l'aumento avvenuto nel personale delle *Capitanerie di Porto* e del *Corpo Reali Equipaggi*.

Complessivamente il personale civile e militare, con stipendio soggetto a ritenuta, subì un aumento di 83 nel numero degli impiegati e di L. 49.580 nell'ammontare della spesa. Il personale militare, con stipendio o paga esente da ritenuta, ebbe un aumento di 5600 individui e quindi si ebbe un aumento di L. 2.953.650 nell'ammontare della spesa relativa.

Come nell'esercito di terra così nella marina, per la truppa e per il personale borghese avventizio non v'è un organico fisso, epperò le cifre segnate rappresentano solo la situazione reale al 30 giugno 1886.

**Ministero
della Pubblica Istruzione.**

Nell'*Amministrazione scolastica provinciale* fu aumentato da 151 a 238 il numero degli *ispettorati scolastici circondariali*.

Le Università di Catania, Genova e Messina, da secondarie passarono nella categoria delle primarie rispettivamente coi R. Decreti 13 dicembre 1885, n. 3570, 3571 e 3572.

Le *R. Scuole superiori di Agricoltura di Milano e di Portici*, che per il passato dipendevano dal Ministero dell'Istruzione Pubblica, sono ora alla dipendenza del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, in forza dei R. Decreti 2 luglio 1885 e 4 aprile 1886. Agli *Istituti superiori di Magistero Femminile* si aggiunge quello di Roma (R. Decreto 21 dicembre 1884, n. 2844).

L'*Istruzione secondaria (classica e tecnica)* ebbe un incremento notevole coll'aggiunta di 11 Licei, 18 Ginnasi, 4 Istituti Tecnici e 38 Scuole Tecniche. Inoltre il Convitto Provinciale di Benevento e quello Tulliano di Arpino, furono convertiti in nazionali coi R. Decreti 4 settembre 1884, n. 268 e 18 settembre 1885, n. 3377. Anche il personale insegnante addetto all'*Istruzione normale* fu accresciuto, e le scuole normali superiori da 49 furono portate a 59.

Furono aumentati complessivamente 1379 impiegati. L'ammontare della spesa subì una variazione in più di L. 2.800.868,61.

**Ministero
dei Lavori
Pubblici.**

Vennero fatte importanti variazioni nel personale del Ministero dei Lavori Pubblici, specialmente in conseguenza del passaggio delle strade ferrate dallo Stato alle Società private.

Col R. Decreto 22 ottobre 1885, n. 3460 (serie 3^a) fu istituito l'*Ispettorato Generale governativo sull'esercizio e sulla costruzione delle strade ferrate, non che sul servizio di navigazione in corrispondenza colle medesime*. Coll'entrata in vigore del predetto Decreto furono soppressi:

a) la *Direzione Generale delle Strade ferrate* colle tre divisioni e gli uffici speciali che ne dipendevano:

b) gli uffici dei *Commissariati per il Sindacato e la sorveglianza dell'esercizio delle strade ferrate*, contemplati nel R. Decreto del 7 aprile 1881, n. 175 (serie 3^a).

Nel triennio 1883-1886 ebbe il suo pieno effetto la legge del 5 luglio 1882, n. 874, riguardante il Corpo reale del Genio civile. Ne è conseguito nel ruolo di questo ufficio un aumento di 211 impiegati e di 513,300 lire di spesa.

È da osservarsi l'aumento recato nell'organico dell'*Amministrazione delle Poste* mediante i R. Decreti 6 gennaio 1884, n. 1874 e 6 luglio 1884, n. 2505.

In complesso furono aggiunti 2234 impiegati, e il Bilancio subì un maggiore aggravio di L. 5.748.403,07.

**Ministero
d' Agricoltu-
ra, Industria
e Commercio.**

Al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, il *Commissariato presso le sedi centrali dei 6 Istituti di Emissione*, col R. Decreto 2 luglio 1885 n. 3231, è stato mutato nel *Personale di vigilanza sugli Istituti di Emissione* con poche variazioni nel numero degli impiegati.

Col R. Decreto 24 luglio 1885, n. 3286 (serie 3^a) fu istituito il *servizio geodinamico* con gli Osservatorii di Rocca di Papa, di Casamicciola e di Catania e con un ruolo speciale.

Il R. Decreto 1 agosto 1885, n. 3276 portò un aumento nel *personale tecnico pel servizio speciale della proprietà industriale e dei brevetti d'incensione*. Il numero degli impiegati fu portato da 3 a 9, e lo stipendio complessivo da L. 10.200 a L. 20.000.

Col R. Decreto 2 luglio 1885, n. 3232, il *Corpo reale delle Miniere* ebbe un aumento di 13 impiegati e un maggiore assegno di stipendi di L. 46.700.

Per gli *stabilimenti scientifici e d'istruzione agraria*, in cui sono comprese, in forza del R. Decreto 2 luglio 1885, le scuole superiori di agricoltura di Portici e di Milano, le quali dipendevano pel passato dal Ministero dell' Istruzione pubblica, furono modificati, sebbene di poco, tutti i ruoli organici.

In complesso s'ebbe un aumento di 206 impiegati e di L. 436.530 di spesa.

Riepilogo

Nella tavola seguente sono riepilogati le variazioni avvenute nei singoli Ministeri dal 31 luglio 1883 al 30 giugno 1886, tanto nel numero degli impiegati che nell' ammontare della spesa.

MINISTERI	Variazioni avvenute nel personale soggetto a ritenuta		Variazioni avvenute nel personale soggetto e in quello non soggetto a ritenuta	
	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
Affari Esteri.....	+ 31	+ 103.600 »	+ 31	+ 103.600 »
Interno.....	+ 213	+ 411.089 45	+ 123	+ 411.089 45
Grazia e Giustizia.....	- 90 ^(a)	+ 669.591 49	- 90 ^(a)	+ 669.594 49
Finanze e del Tesoro.....	+ 511	+ 1.332.563 69	+ 201 ^(b)	+ 2.002 788 69
Guerra.....	+ 503	+ 1.176.050 »	+ 3.270	+ 4.968.471 30
Marina.....	+ 83	+ 49.580 »	+ 5.743	+ 3.003.230 »
Istruzione pubblica.....	+ 1.379	+ 2.800.868 61	+ 1.379	+ 2.800.868 61
Lavori pubblici.....	+ 2.231	+ 5.748.403 07	+ 2.231	+ 5.748.403 07
Agricoltura Industria e Commercio	+ 206	+ 436.530 »	+ 206	+ 436.530 »
Totali.....	+ 5.073	+12.728.279 31	+13.190	+20.144.575 61

La maggiore spesa è dovuta non solo all'aumento avvenuto nel numero degli impiegati, ma anche all'essere stati in parte accresciuti gli stipendi dei posti già esistenti. Perciò il rapporto fra la cifra dell'aumento degli stipendi e quella dell'aumento dei posti non può rappresentare la media degli stipendi dei posti di nuova istituzione.

Come appendice alla relazione sui cambiamenti avvenuti nei singoli Ministeri poniamo il seguente quadro, che fa conoscere la situazione del personale civile e militare, con e senza ritenuta sullo stipendio, al 31 luglio 1883 e al 30 giugno 1886.

(a) Vedi a pagina 4.

(b) Questa cifra è minore della registrata nelle 1^a colonna del quadro, perchè è avvenuta una diminuzione nel personale non soggetto a ritenuta.

Nel personale civile sono compresi gl'impiegati civili del Ministero della Guerra e della Marina, e nella truppa sono compresi gli operai borghesi assimilati a grado militare.

	Personale civile		Personale militare	
	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
al 31 luglio 1883.				
Soggetto a ritenuta ...	66.114	123.858.689	15.237	42.525.500
Esente da ritenuta ...	17.123	13.603.220	283.941	129.055.736
Totali	83.237	137.551.909	299.178	171.581.236

al 30 giugno 1886.

Soggetto a ritenuta ...	70.985	135.847.669	15.439	43.254.800
Esente da ritenuta ...	16.813	14.363.445	292.368	135.801.807
Totali	87.798	150.211.114	307.807	179.066.607

Dall'esame di tale quadro risulta che pel personale soggetto a ritenuta avvenne un aumento di 5073 (a) impiegati e di L. 12.728.280 nella spesa annua e pel personale esente da ritenuta avvenne un aumento di 8117 individui e di L. 7.416.296 nella spesa.

Complessivamente si ebbe nel personale civile e militare con e senza ritenuta sullo stipendio un aumento di 13190 impiegati. Gli assegni a tali impiegati e gli aumenti di stipendi agli impiegati già esistenti hanno recato un maggiore aggravio sul bilancio di L. 20.144.576.

(a) In questo numero sono compresi 1958 fra *Alumni* e *Volontari* i quali non hanno stipendio, però il servizio prestato è utile per la pensione.

Resterebbe a dire qualche cosa sulle variazioni introdotte nel personale dipendente da Amministrazioni autonome, regolato dalle leggi delle pensioni civili, quando la pensioni ad esso spettanti non sieno a carico del Bilancio dello Stato, bensì di quello delle rispettive Amministrazioni. Sono tra queste l'Amministrazione del Culto ed i Comuni di Civitavecchia, Firenze, Livorno e Venezia per le guardie di finanza incaricate del servizio del Dazio consumo.

Col R. Decreto 1 settembre 1885, n. 3341, fu soppresso il *R. Commissariato per la liquidazione dell'asse ecclesiastico di Roma*, e le attribuzioni del medesimo furono affidate alla *Direzione generale del fondo per il culto*, presso la quale fu istituita la speciale *Divisione dell'Asse ecclesiastico in Roma*. In forza di tale decreto e di quello del 18 maggio 1884, n. 2296, riguardante il personale per gli Economati generali dei benefici vacanti, s'ebbe un aumento di 14 impiegati e di L. 40.916,35 di spesa.

Nelle guardie di finanza, cedute temporaneamente dallo Stato ai sopradetti Comuni per il servizio del Dazio consumo, si verificò un aumento di 23 individui ed una spesa maggiore a carico dei Comuni di L. 31,310.

Complessivamente s'ebbe quindi nelle amministrazioni autonome un aumento di 37 impiegati e un maggiore aggravio di L. 81.226,35.

Nel presente compendio come anche nelle tavole di confronto fra gli organici del 1883 e del 1886, si sono omessi gli Archivi notarili, perchè il servizio prestato presso di essi non concede alcun diritto a pensione.

ORGANICI
DEL PERSONALE CIVILE E MILITARE
A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO
IN VIGORE AL 30 GIUGNO 1886.

Ministero degli Affari Esteri

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Personale diplomatico. Regi Decreti 2 febbraio e 29 dicembre 1882, n. 699 e 1171. (a) Non ricevono stipendio; però il servizio prestato in tale carica é utile per la pensione.	10	Inviati straordinari e ministri plenipotenziari di	1. ^a classe	15. 000
	13		2. ^a id.	9. 000
	7	Consiglieri di legazione		5. 000
	14	Segretari di legazione di	1. ^a classe	4. 000
	15		2. ^a id.	3. 000
	28	Addetti		(a)
Personale consolare di 1.^a categoria. Regi Decreti 27 aprile 1879, n. 4856; 29 dicembre 1882, n. 1171; 31 lugl. 1884, n. 2564; (e) e 25 lugl. 1885 n. 3284. (e) Fra questi, 2 hanno un assegno oltre lo stipendio che loro spetta come <i>Magistrati di ruolo</i> , perchè funzionano da <i>Consoli giudici</i> .	8	Consoli generali di	1. ^a classe	8. 000
	9		2. ^a id.	6. 000
	18	Consoli di (c)	1. ^a classe	4. 500
	20		2. ^a id.	4. 000
	22	Vice consoli di	1. ^a classe	3. 000
	25		2. ^a id.	2. 500
	28		3. ^a id.	2. 000
16	Applicati volontari		(a)	
		(Vedi sotto: <i>Personale consolare e dragomanale di 2.^a categoria</i>).		
		(Vedi nota (a) <i>Personale diplomatico</i>).		
Personale dragomanale, (Interpreti) di 1.^a categoria. Regio Decreto 25 settembre 1885, n. 3383. (b) Al 30 giugno 1886 non ve n'era alcuno.	2	Interpreti di	1. ^a classe	6. 000
	4		2. ^a id.	4. 000
	12		3. ^a id.	2. 600
	(b)	Alunni interpreti		>
		Con R. Decreto 25 luglio 1885, n. 3283, venne tolto il quinquennio agli interpreti, e venne loro concesso il sessennio, come gli altri impiegati del Ministero.		
Personale consolare e dragomanale di 2.^a categoria. Legge 28 gennaio 1866, n. 2804, e Regi Decreti 18 settembre 1862, n. 1064; 7 giugno 1866, n. 2996, e 29 novembre 1870, n. 6090.		Si compone di: <i>Consoli generali, Consoli, Vice-consoli</i> ed <i>Agenti consolari</i> senza distinzione di classe. Gli appartenenti a questo personale possono essere anche sudditi esteri; fruiscono solo una quota dei proventi consolari che non costituisce stipendio.		
		Gli <i>Interpreti</i> o <i>Dragomanni, Giannizzeri, Guardie</i> o <i>Cavass</i> , sono tutti retribuiti con assegni diversi, prelevati sul fondo stanziato in bilancio per spese d'interpreti e guardie. Tutto questo personale non ha diritto a pensione.		

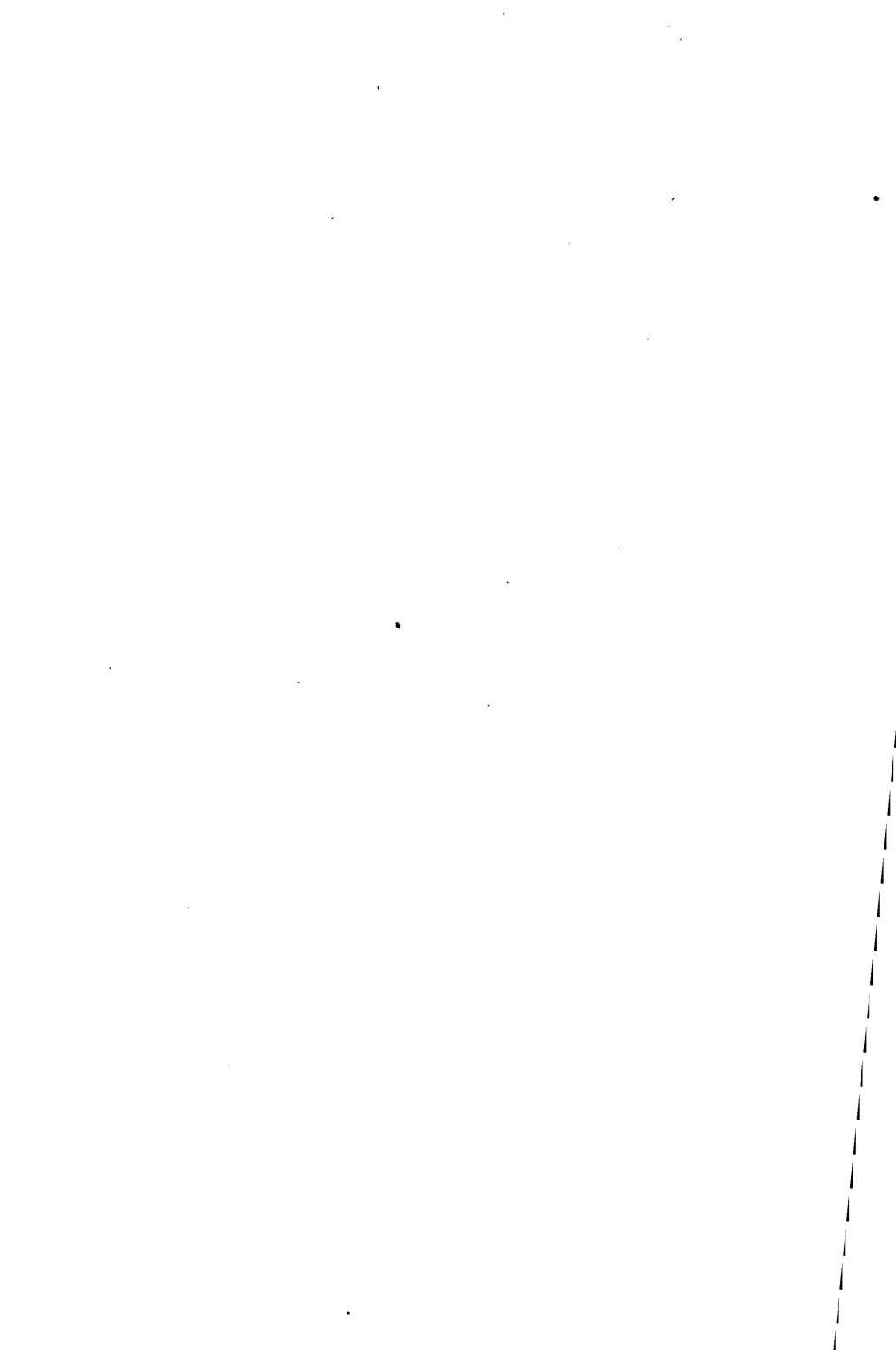
Ministero degli Affari Esteri

Quadro complessivo del personale con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, dipendente dal Ministero degli Esteri.

LIMITE DEGLI STIPENDI		NUMERO	AMMONTARE
Senza stipendio (volontari)		44	(a)
	Fino a L. 800	—	—
Da L.	800 » » 1.000	—	—
» »	1.001 » » 2.000	65	109.300 »
» »	2.001 » » 3.000	97	264.800 »
» »	3.001 » » 4.000	58	226.200 »
» »	4.001 « » 5.000	33	154.000 »
» »	5.001 » » 6.000	13	78.000 »
» »	6.001 » » 7.000	2	14.000 »
» »	7.001 » » 8.000	8	64.000 »
» »	8.001 » » 9.000	15	135.000 »
» »	9.001 » » 10.000	1	10.000 »
» »	10.001 » » 12.000	—	—
» »	12.001 » » 15.001	10	150.000 »
» »	Oltre le Lire 15.000	1	25.000 »
		347	1.230.300 »

Stipendio medio complessivo L. 3.545.

(a) Questa parte di personale non riceve stipendio; però il servizio prestato è utile per la pensione.



MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione centrale.

Comprende: il Segretariato generale; la Direzione generale delle carceri; la Direzione dei servizi di pubblica sicurezza; e la Ragioneria.

Consiglio di Stato. — Distinto in tre sezioni.

Amministrazione provinciale.

69 Prefetture; — 137 Sotto prefetture; — 78 Commissariati distrettuali, di cui 57 provvisoriamente non funzionano.

Cessati Consigli degli Ospizi nelle provincie meridionali.

Amministrazione degli archivi di Stato.

Consiglio per gli archivi; — 10 Sovrintendenze; — 17 Archivi di Stato.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

13 Questure; — 57 Ispezioni (oltre 13 annesse alle R. Questure); — 137 Delegazioni circondariali; — 293 Delegazioni mandamentali; — Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza, diviso in: 7 battaglioni per le guardie a piedi e 2 compagnie per le guardie a cavallo.

Amministrazione delle carceri.

Personale d'amministrazione; — Personale religioso; — Personale insegnante e sanitario; per 138 Carceri giudiziarie e per 80 Stabilimenti penali; — Corpo delle guardie carcerarie.

Amministrazione dei Siflicomf.

17 Siflicomf; — 285 Uffici sanitari.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Ministero	1	Ministro	25.000
	1	Segretario generale	10.000
	1	Direttore generale	9.000
Regi Decreti 20 giugno 1871, n. 323 e 324 (serie 2. ^a); 4 dicembre 1873, n. 1744 (serie 2. ^a); 31 dicembre 1876, n. 3617 (serie 2. ^a); 25 giugno 1877, n. 3925 (serie 2. ^a); 6 maggio 1881, n. 89 (serie 3. ^a) e 13 maggio 1883, n. 1448 (serie 3. ^a).	7	Direttori capi di divisione e Ispettori generali di	7.000
	9	Capi sezione di	6.000
	9	Capi sezione di	5.000
	16	Primi segretari di	4.500
	17	Primi segretari di	4.000
	20	Primi segretari di	3.500
	15	Segretari di	3.000
	5	Segretari di	2.500
	5	Segretari di	2.000
R. Decreto 22 febbraio 1885, n. 2900 (serie 3. ^a).	1	Direttore capo di ragioneria	6.000
	3	Ragionieri capi sezione di	5.000
	3	Ragionieri capi sezione di	4.500
	10	Ragionieri di	4.000
R. Decreto 10 gennaio 1886, n. 3628 (serie 3. ^a).	9	Ragionieri di	3.500
	9	Ragionieri di	3.000
	10	Computisti di	2.500
	6	Computisti di	2.000

Ministero dell'Interno

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue: Ministero</i> Vi sono altresì diversi <i>Scrivani giornalieri</i> , ma non hanno diritto a pensione.	2	Capi degli uffici d'ordine	4.000	
	7	1. ^a classe	3.500	
	6	Archivisti di	3.000	
	5	2. ^a id.	2.500	
	18	3. ^a id.	2.000	
	1	Usciere maggiore	1.500	
	10	Capi uscieri	1.400	
	8	1. ^a classe	1.300	
	9	2. ^a id.	1.200	
	6	3. ^a id.	1.100	
	<i>Consiglio di Stato.</i> Leggi 20 marzo 1865, n. 2248, allegato D, e 15 luglio 1881, n. 299, e Regio Decreto 6 marzo 1881, n. 89.	1	Presidente del consiglio	15.000
		3	Presidenti di sezione	12.000
24		Consiglieri	9.000	
3		Referendari di	7.000	
3		1. ^a classe	6.000	
1		2. ^a id.		
1		Segretario generale	8.000	
3		Segretari di sezione	5.000	
2		otto segretari di	4.000	
5		1. ^a classe	3.500	
5		2. ^a id.		
4		3. ^a id.	3.000	
5	Applicati di	2.500		
5	1. ^a classe	2.000		
5	2. ^a id.			
5	3. ^a id.			
1	Uscieri delle adunanze di	1.500		
2	1. ^a classe	1.400		
1	2. ^a id.	1.300		
1	3. ^a id.	1.200		
1	Inservienti di	1.200		
6	1. ^a classe	1.100		
6	2. ^a id.			
<i>Amministrazione Provinciale.</i> Regi Decreti 20 giugno 1871, n. 323 e 324 (se- rie 2. ^a); 23 dicembre 1873, n. 1746 (serie 2. ^a); 31 dicembre 1876, n. 3617 (serie 2. ^a); 25 giu- gno 1877, n. 3925 (se- rie 2. ^a); e 6 marzo 1881, n. 89 serie 3. ^a). Per effetto degli art. 244, 245 e 246 della legge comunale e provincia- le del 20 marzo 1865, n. 2248; taluni impiega- ti di Prefettura sono passati in servizio nel- le Province. Essi,	15	(a) Prefetti di	12.000	
	24	1. ^a classe	10.000	
	30	2. ^a id.	9.000	
	30	3. ^a id.	7.000	
	34	Consiglieri delegati di	6.000	
	35	1. ^a classe	5.000	
	85	2. ^a id.	4.500	
	85	Sotto Prefetti e Con- siglieri di	4.000	
	85	1. ^a classe (1. ^o grado)		
	85	2. ^a id. (1. ^o id.)	3.500	
	85	1. ^a id. (2. ^o id.)	3.000	
	85	Commissari distrettuali e Consiglieri di 2. ^a classe (2. ^o grado)	2.500	
	175	1. ^a classe	2.000	
	175	Segretari di	1.500	
	175	2. ^a id.		
	175	3. ^a id.		
	185	Sotto segretari	4.000	
30	1. ^a classe	3.500		
30	2. ^a id.	3.000		
40	3. ^a id.	2.500		
100	Ragionieri di	2.500		
150	1. ^a classe	2.000		
150	2. ^a id.	2.000		
150	3. ^a id.	1.500		

(a) Con R. D. 24 luglio 1885 (serie 3.) fu accordata ai Prefetti oltre lo stipendio di ruolo, una speciale indennità di residenza, la quale, a seconda delle diverse località, è di L. 20,000, o di L. 12,000, 10,000, 5,000 e 2000 annua.

Ministero dell' Interno

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Amministrazioni provinciali.</i>	15	Archivisti di	1. ^a classe 3,500
	20		2. ^a id. 3,000
	50		3. ^a id. 2,500
benchè attualmente non siano più impiegati governativi, pure conservano il diritto a pensione a carico dello Stato nei servizi resi al medesimo. Quando sieno collocati a riposo, la loro pensione dev'essere ripartita fra lo Stato e la Provincia in ragione degli stipendi percetti.	136	Ufficiali d'ordine di.	1. ^a classe 2,000
	272		2. ^a id. 1,500
	30	Uscieri	1,200
	39		1,100
	103		1,000
	108		900
	220		800

Vi sono pure vari *Scrivani giornalieri* e diversi *Inservienti diurnisti*, ma non hanno diritto a pensione.

Cessati Consigli degli ospizi nelle provincie meridionali.

Legge 6 febbraio 1881, n. 29.

Il relativo personale consta presentemente soltanto di 2 impiegati la cui spesa è preventivata in Bilancio. Ma non se ne tiene conto, perchè, dovendo esser fuso cogli impiegati dell'amministrazione provinciale, in occasione di vacanze, va ad eliminarsi in brevissimo tempo. Se ne è fatto qui un cenno, per riguardo al diritto a pensione che ha acquistato questo personale in forza dell'art. 3 della controcitata legge; pensione da ripartirsi proporzionalmente fra lo Stato e le provincie.

Amministrazione degli archivi di Stato.

Regi Decreti 31 dicembre 1876, n. 3617; 6 marzo 1881, n. 89; 16 giugno 1881 n. 265; 7 agosto 1881, n. 388; 13 settembre 1881, n. 409 e 8 gennaio 1885, n. 2879 (serie 3^a).

Il Consiglio per gli archivi è composto di un presidente e di otto consiglieri, nominati per Decreto Reale, su proposta dei Ministri dell'Interno e dell'Istruzione pubblica, scelti fra persone estranee al personale degli archivi il cui incarico però è meramente onorifico.

5	Capi archivisti di	1. ^a classe	7,000
4		2. ^a id.	6,000
6	Primi archivisti di	1. ^a classe	5,000
4		2. ^a id.	4,500
8	Archivisti di	1. ^a classe	4,000
11		2. ^a id.	3,500
14		3. ^a id.	3,000
18	Sotto archivisti di	1. ^a classe	2,500
18		2. ^a id.	2,000
18		3. ^a id.	1,500
20	Alunni		(a)
9	Registratori di	1. ^a classe	3,000
23		2. ^a id.	2,500
23		3. ^a id.	2,000
23	Copisti		1,500
10	Alunni		(a)
4	Custodi di	1. ^a classe	1,200
7		2. ^a id.	1,100
7		3. ^a id.	1,000
26	Uscieri di	1. ^a classe	900
24		2. ^a id.	800

Le *Sovrintendenze* degli Archivi di Stato sono dieci; cioè: Piemontese; Lombarda; Veneta; Ligure; Toscana; dell'Emilia; Romana; Napolitana; Siciliana; e Sarda. Ne sono titolari i Capi archivisti ed un Primo archivistista, compresi in questo ruolo, ai quali è conferito il titolo di Sovrintendente.

(a) Non ricevono stipendio, però il servizio prestato in tale carica è utile per la pensione.

Ministero dell' Interno

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO		
Amministrazione di Pubblica Sicurezza.	6	Questori di	1. ^a classe	7.000	
	7		2. ^a id.	6.000	
	Regi Decreti 10 novembre 1884, n. 2758 (serie 3. ^a); 29 marzo 1885, n. 3017 (serie 3. ^a) e 24 gennaio 1886, n. 3640 (serie 3. ^a).	20	Ispettori di	1. grado { 1. ^a classe	5.000
		30		2. ^a id. { 2. ^a id.	4.500
		50		{ 1. classe	4.000
		67		{ 2. ^a id.	3.500
	30	Vice ispettori di	1. ^a classe	3.070	
			2. ^a id.	2.500	
			3. ^a id.	2.000	
	140	Delegati di	1. ^a classe	3.000	
			2. ^a id.	2.500	
			3. ^a id.	2.000	
			392	4. ^a id.	1.500
	12	Uscieri di	1. ^a classe	1.200	
			2. ^a id.	1.000	
3. ^a id.			900		
51			4. ^a id.	800	

Guardie di Pubblica Sicurezza.

a piedi				
Leggi 20 marzo 1865, n. 2248 allegato B, 3 aprile 1883, n. 1299 e Regio Decreto 11 agosto 1883, n. 1552 (serie 3. ^a).	5	Comandanti di	1. ^a classe	3.000
	10		2. ^a id.	2.500
	10		3. ^a id.	2.000
	80	Marescialli d'alloggio	1.500	
	200	Brigadieri	1.300	
	300	Sotto brigadieri	1.100	
	600	Appuntati	1.000	
	3150	Guardie	900	
150	Allievi	750		

Pel servizio di pubblica sicurezza in Capraia vi sono le *Milizie urbane*, a carico del Bilancio dello Stato, ma che non hanno alcun diritto a pensione.

a cavallo			
Pel servizio di pubblica sicurezza in Capraia vi sono le <i>Milizie urbane</i> , a carico del Bilancio dello Stato, ma che non hanno alcun diritto a pensione.	3	Comandanti	3.000
	7	Marescialli	1.500
	24	Brigadieri	1.300
	20	Sotto brigadieri	1.100
	40	Appuntati	1.000
	455	Guardie	900

Le guardie ed i graduati di pubblica sicurezza, come le loro vedove e i loro orfani, liquidano la pensione in base alla nuova tabella graduale, approvata colla Legge del Bilancio 30 aprile 1883, n. 1299, e riportata nel regolamento approvato con Regio Decreto 11 agosto 1883, n. 1552, e sono ad essi applicabili le disposizioni dei titoli II e V della legge 14 aprile 1864, n. 1731, per le pensioni degli impiegati civili e così pure quelle contenute nel regolamento per l'esecuzione di dette leggi, approvato con R. D. 24 aprile dello stesso anno, n. 1747.

Personale d'amministrazione delle carceri.

Regi Decreti 19 novembre e 31 dicembre 1876, n. 3512, e 3617, 31 gennaio 1877, n. 3663; 6 marzo e 19 aprile 1881,	2	Ispettori di circolo di	1. ^a classe	5.000
	2		2. ^a id.	4.500
	2		3. ^a id.	4.000
Regi Decreti 19 novembre e 31 dicembre 1876, n. 3512, e 3617, 31 gennaio 1877, n. 3663; 6 marzo e 19 aprile 1881,	8	Direttori di	1. ^a classe	5.000
	12		2. ^a id.	4.500
	20		3. ^a id.	4.000
	40	Vice direttori di	1. ^a classe	3.500
	25		2. ^a id.	3.000
20	Segretari	2.500		

Ministero dell' Interno

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO		
<i>Segue Personale d'amministrazione delle carceri.</i>	10	Contabili di	1. ^a classe	3.500	
	20		2. ^a id.	3.000	
	72		3. ^a id.	2.500	
	n. 89 e 190; 5 gennaio 1882, n. 588, e 17 mag- gio 1883, n. 1347.	80	Applicati di	1. ^a classe	2.000
		62		2. ^a id.	1.500

<i>Personale religio- so, insegnante e sanitario delle carceri.</i>	96	Sanitari	da	a
	58	Cappellani	200	1.800
	6	Maestri di scuola per le case di custodia.	200	1.800
Regi Decreti 13 marzo 1861, n. 4682; 19 gen- naio 1862, n. 422; 10 marzo 1871, n. 113; 19 novembre 1876, n. 3512 e 19 aprile 1881, n. 190; e 17 Maggio 1883, n. 1347, (serie 3 ^a); e som- ma spesa nel Bilan- cio per l'anno 1886.	Vi sono inoltre 31 <i>Scrivani diurnisti</i> con assegno variabile dalle L. 600 a L. 1000, 205 <i>Sanitari</i> da L. 200 a L. 1800, 195 <i>Cappellani</i> da L. 200 a L. 1800; 53 <i>Maestri di scuola</i> per le carceri, case di pena e bagni penali; 17 <i>Insegnanti diversi</i> e 63 <i>Suore di carità</i> con assegno variabile dalle L. 200 alle 600. <i>Agronomi</i> per le colonie penali da L. 2000 a 3'00 pagati nel capitolo (spese pel servizio industriale degli stabilimenti carcerari), tutti i detti assegni non sono soggetti a ritenuta, nè sono computabili per la pensione.			

<i>Corpo delle guar- die carcerarie.</i> Legge 23 giugno 1873, n. 1404.	60	Capi guardia di	1. ^a classe	1.200
	80		2. ^a id.	1.100
	100		3. ^a id.	1.000
	160	Sotto capi guardia di	1. ^a classe	900
			2. ^a id.	800
	2190	Guardie di	1. ^a classe	700
	2190		2. ^a id.	600
300	Allievi		500	

Per la custodia delle carceri giudiziarie e case penali femminili, vi sono 258 Guardiane, una parte delle quali con assegno variabile dalle L. 60 alle 400 annue, altre poi con una sola razione di pane; per il servizio delle Colonie, dei Bagni e delle Case penali situate nelle isole, vi sono 19 Barcoloni con assegno variabile dalle L. 540 alle 1.140: infine per la Casa di custodia in Tivoli vi sono: 1 *Sotto capo sorvegliante* a L. 900, 12 *Sorveglianti* a L. 700 e 16 a L. 600, non che un infermiere a L. 700; ma però tutti quanti i detti assegni non sono soggetti a ritenuta, nè sono computabili per la pensione.

<i>Amministrazione dei sifilicomi.</i>	4	Direttori di	1. ^a classe	3.500
	10		2. ^a id.	3.000
Regio Decreto 12 gen- naio 1882, n. 601.	8	Contabili		2.500

Ministero dell' Interno

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue Amministrazione dei Sifillicomi.</i>	7	Applicati di . {	1. ^a classe	2.000
	6		2. ^a id.	1.500

Pel servizio degli Uffici sanitari vi sono: 5 *Medici ispettori* di tre classi, retribuiti con L. 3.000 e L. 2.500, 227 *Medici visitatori* di nove classi, retribuiti con assegni variabili da L. 100 sino a L. 2000; come pure vi sono, in numero indeterminato, *Medici ordinari* ed *Assistenti*, non che diversi *Cappellani* addetti ai Sifillicomi, ed infine gli *Scrivani* ed *Inservientì*, che sono addetti tanto agli Uffici sanitari, come ai sifillicomi e retribuiti in modo diverso. Ma questo personale non è soggetto alla ritenuta in conto entrate del tesoro, nè ha diritto alla pensione.

Quadro complessivo del personale, con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, dipendente dal Ministero dell' Interno.

LIMITE DEGLI STIPENDI		NUMERO	AMMONTARE
Senza stipendio (Volontari)		30	(a)
Fino a L. 800		5.285	3.473.500. >
Dg L.	801 » » 1.000	4.992	4.596.000. >
>	> 1.001 » » 2.000	3.249	5.224.200. >
>	> 2.001 » » 3.000	1.336	3.605.000. >
>	> 3.001 » » 4.000	526	1.953.500. >
>	> 4.001 » » 5.000	281	1.332.500. >
>	> 5.001 » » 6.000	57	342.000. >
>	> 6.001 » » 7.000	55	385.000. >
>	> 7.001 » » 8.000	1	8.000. >
>	> 8.001 » » 9.000	55	495.000. >
>	> 9.001 » » 10.000	25	250.000. >
>	> 10.001 » » 12.000	18	216.000. >
>	> 12.001 » » 15.000	1	15.000. >
Oltre le L. 15.000		1	25.000. >
		15.912	21.920.700. >

Stipendio medio complessivo L. 1.377.

(a) Questa parte di personale non riceve stipendio, però il servizio prestato è utile per la pensione.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI (1)

Amministrazione centrale.

Comprende: il Segretariato generale; e la Ragioneria.

Amministrazione della giustizia.

5 Corti di cassazione; — 20 Corti di appello e 4 Sezioni staccate; — 162 Tribunali civili, correzionali, e 23 di commercio; — 1819 Preture, di cui 13 urbane; — Cancelleria e Segreterie giudiziarie; — Impiegati in disponibilità.

Consiglieri delle Corti d'appello comandati alle Corti di cassazione.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Ministero	1	Ministro	25.000
	1	Segretario generale	10.000
	1	Direttore generale	9.000
	4	Direttori capi divisione superiori	7.000
	3	Direttori capi divisione	6.000
	6	Capi sezione	5.000
	9	Capi sezione	4.500
	8	Capi sezione	4.000
	8	Segretari	3.500
	9	Segretari	3.000
	12	Segretari	2.500
	8	Vice Segretari	2.000
	7	Vice Segretari	1.500
	1	Direttore capo di ragioneria	7.000
	1	Capo sezione di ragioneria	5.000
	2	Capo sezione di ragioneria	4.000
	3	Segretari di ragioneria	3.500
	3	Segretari di ragioneria	3.000
	5	Segretari di ragioneria	2.500
	3	Vice segretari di ragioneria	2.000
	2	Vice segretari di ragioneria	1.500
	1	Capo degli uffici d'ordine	4.000
	2	Capo degli uffici d'ordine	3.500
	2	Archivisti	3.200
	2	Archivisti	2.700
	12	Archivisti	2.200
	8	Ufficiali d'ordine	1.800
	6	Ufficiali d'ordine	1.500
	2	Capi uscieri	1.500
	6	Capi uscieri	1.300
	5	Capi uscieri	1.200
	4	Uscieri	1.100
	4	Uscieri	1.000
	5	Inservienti	900

(1) Mancano in questa parte del presente lavoro i ruoli dell'Amministrazione del Fondo per il Culto e degli Archivi Notarili, perchè la spesa del personale addetto a queste Amministrazioni non è a carico dello Stato. Nell'appendice è però dato il ruolo degli impiegati del fondo per il Culto, perchè essi liquidano le pensioni colle norme della legge per gli impiegati civili 14 aprile 1861. — Non è indicato il ruolo degli Archivi Notarili neppure nell'appendice, perchè gli impiegati degli Archivi non ricevono alcun trattamento di pensione per il servizio prestato negli Archivi Notarili, e sta anzi allo studio l'istituzione di una cassa speciale per essi.

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Corti di cassazione			
Leggi 12 dicembre 1873, n. 2837, 12 dicembre 1873, n. 4027; Regi Decreti 6 e 14 dicembre 1865, n. 2626 e 2636, e 23 dicembre 1875, n. 2852.	5	Primi presidenti	15.000
	6	Presidenti di sezione	12.000
	74	Consiglieri	9.000
	5	Procuratori generali	15.000
	5	Avvocati generali	12.000
	14	Sstituti procuratori generali	9.000

I magistrati inamovibili, i quali, per effetto dell'art. 202 della Legge 6 dicembre 1865, n. 2626, sieno dispensati dal servizio prima d'aver compiti venticinque anni di servizio, hanno diritto, a loro scelta, alla pensione corrispondente al minimo per venticinque anni di servizio, ovvero all'indennità a sensi della Legge 14 aprile 1864, (Legge 31 marzo 1877 n. 3759).

I salari dei Portieri, *Inserienti* ed altre *persone di servizio*, nominati dai rispettivi capi di collegio, sono pagati sui fondi per le spese di ufficio, a norma dell'art. 141 del regolamento generale giudiziario, approvato con Regio Decreto 14 dicembre 1865, n. 2641, nè quindi hanno diritto a pensione. Fanno eccezione a tale disposizione quegli individui di nomina governativa, in servizio alla promulgazione del citato regolamento, i quali per l'art. 282 del Regio Decreto 6 dicembre 1865, n. 2626, e 111 di quello 25 giugno 1871, n. 284, vennero mantenuti in impiego, coi privilegi ad essi accordati dalle leggi preesistenti.

Corti di appello.			
Leggi 26 marzo 1871, n. 129; 12 febbraio 1872, n. 677; 12 giugno 1873, n. 1391; 28 novembre e 23 dicembre 1875, n. 2781 e 2839; 4 luglio e 12 dicembre 1878, num. 4431 e 4627; Regi Decreti 6 e 14 dicembre 1865, n. 2626 e 2636; 3 dicembre 1870 n. 6061; 3 luglio 1871, n. 335; 25 giugno 1873, n. 1405; 20 gennaio 1876 n. 2921; 13 dicembre 1877, n. 4177; 20 gennaio 1878, n. 4263; 14 maggio 1882, n. 755.	20	Primi presidenti	12.000
	15	Presidenti di sezione di { 1. ^a categoria 2. ^a id.	9.000
	15		8.000
	144	Consiglieri di { 1. ^a categoria 2. ^a id.	7.000
	289		6.000
	20	Procuratori generali	12.000
	38	Sostituti procuratori { 1. ^a categoria 2. ^a id.	7.000
	78		6.000

Veggasi sopra, alle Corti di cassazione, l'avvertenza circa il diritto di trattamento di riposo dei magistrati inamovibili.

Per il *basso personale* delle Corti di appello vale l'osservazione fatta per quello delle Corti di cassazione.

Gli *Esecutori di giustizia* sono retribuiti con sussidi che non danno diritto a pensione di ritiro.

Tribunali civili, correzionali, e di commercio.			
Leggi 26 marzo 1871, n. 129; 12 giugno 1873, n. 1391; 28 novembre 1875, n. 2781; 20 dicembre 1877, n. 4189; Regi Decreti 6 e 14 dicembre 1865, n. 2626 e 2636; 29 agosto 1866, n. 3176; 3 dicembre 1870, n. 6061; 3 luglio 1871, n. 335; 25 giugno e 26 agosto 1873, n. 1495 e 1545; 20 gennaio 1876, n. 2921; 20 gennaio 1878, n. 4263; 27 febbraio 1881, n. 39 e 3 luglio 1884, n. 2463 (Serie 3).	81	Presidenti di { 1. ^a categoria 2. ^a id.	5.000
	81		4.000
	61	Vice Presidenti	3.600
	338	Giudici di { 1. ^a categoria 2. ^a id.	3.500
	678		3.000
	920	Aggiunti giudiziali	1.800
	81	Procuratori del Re di { 1. ^a categoria 2. ^a id.	5.000
	81		4.000
	66	Sostituti procuratori { 1. ^a categoria 2. ^a id.	3.500
	132		3.000

Veggasi sopra, alle Corti di cassazione, l'avvertenza circa il diritto al trattamento di riposo dei magistrati inamovibili.

Tanto il presidente, quanto i giudici ordinari e supplenti, nei Tribunali di commercio, sono scelti nel ceto dei commercianti e le loro funzioni sono meramente onorifiche: Ove le circostanze lo richiedano, possono essere nominati, Presidenti o Vice presidenti, dei magistrati di ruolo, i quali, come i funzionari di cancelleria che vengono addetti agli stessi Tribunali di commercio, fruiscono dello stipendio e dei vantaggi spettanti a quelli che fanno parte dei Tribunali civili e correzionali, rimanendo sempre compresi nelle relative graduatorie.

Per il *personale di basso servizio* addetto ai Tribunali, si richiama l'osservazione fatta per quello addetto alle Corti di cassazione e di appello.

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Preture	605	Pretori di { 1. ^a categoria { 2. ^a id.	2.500	
Leggi 26 marzo e 3 luglio 1871, n. 129 e 304, 12 giugno 1873, n. 1391, 23 dicembre 1875, n. 2839; 20 dicembre 1877, n. 4189; 7 aprile 1881, n. 141; Regi Decreti 6 e 14 dicembre 1865, n. 2626 e 2636; 16 dicembre 1866, n. 3414; 3 dicembre 1870, n. 6061; 3 luglio 1871, n. 335; 25 giugno 1873, n. 1495; 28 aprile 1881, n. 203; 8 luglio 1883, n. 1159 (serie 3. ^a); 11 settembre 1883, n. 1589; 29 giugno 1884 n. 2726 (serie 3. ^a); 11 dicembre 1884, n. 2305; 3 giugno 1884, n. 2355 (serie 3. ^a) e 31 dicembre 1884, n. 2363.	1214		2.200	
	159		Uditori	(a)
		(a) Non ricevono stipendio, però il servizio prestato in tale carica è utile per la pensione.		
		Veggasi alle Corti di cassazione, l'avvertenza circa il diritto al trattamento di riposo dei magistrati inamovibili.		
		I <i>Vice pretori</i> mandamentali o comunali, ai termini dell'art. 34 della legge organica giudiziaria, i <i>Conciliatori</i> e <i>Vice conciliatori</i> ai termini dell'art. 27 della legge medesima, modificata coll'art. 1. ^o di quella 23 dicembre 1875, n. 2839, sebbene facciano parte dell'ordine giudiziario, non percipiscono stipendio soggetto alla ritenuta in conto entrate del tesoro, e quindi non possono sperimentare diritto a pensione.		
		Per gl' <i>Inservienti</i> vale l'istessa avvertenza fatta sopra per quelli dei Tribunali.		
Cancellerie e Segreterie giudiziarie.	5	Cancellieri di cassazione	7.000	
Legge 29 giugno 1882, n. 835; e Regio Decreto 10 dicembre 1882, n. 1103.	2	Segretari di procura generale di { 1. ^a categoria { 2. ^a id.	5.000	
	3		4.500	
(a) Tutti questi impiegati, in N. di 2619, sono compresi in una graduatoria unica, e vengono ripartiti in 4 categorie, delle quali, la prima collo stipendio di L. 2200 con posti 654, e le altre 3 con gli stipendi di L. 2000, 1800 e 1600 con posti 655 per ciascuna.	5	Vice cancellieri di cassazione di { 1. ^a categoria { 2. ^a id.	4.000	
	6		3.500	
b) 103 <i>Alunni</i> addetti alle Corti di cassazione e di appello ricevono l'annua retribuzione di L. 1.080; altri 471 dei Tribunali L. 960 e 521 delle Preture, L. 720. Tale assegno però non costituisce stipendio, nè è soggetto a ritenuta; ma il ser-	5	Cancellieri di corte d'appello di { 1. ^a categoria { 2. ^a id. { 3. ^a id.	6.000	
	5		5.000	
	10		4.500	
	10	Segretari di procura generale di appello di { 1. ^a categoria { 2. ^a id.	4.000	
	10		3.500	
	54	Vice cancellieri aggiunti di cassazione	3.000	
	54	Vice cancellieri di appello	2.500	
	45	Cancellieri di tribunali di. { 1. ^a categoria { 2. ^a id. { 3. ^a id.	4.000	
	45		3.500	
	96		3.000	
	1819	Cancellieri di pretura di (a) cassazione e di appello ricevono l'annua retribuzione di L. 1.080; altri 471 dei Tribunali L. 960 e 521 delle Preture, L. 720. Tale assegno però non costituisce stipendio, nè è soggetto a ritenuta; ma il ser-		
	474		Vice cancellieri di tribunale di (a) { 1. ^a categoria	2.200
	86		Vice cancellieri aggiunti d'appello di (a) { 2. ^a id.	2.000
	162		Segretari di regia procura di (a) { 3. ^a id.	1.800
	78		Sostituti segretari di procura generale di (a) { 4. ^a id.	1.600

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Segue: Cancellerie e Segreterie giudiziarie. vizio, come alunnato, è utile agli effetti di pensione, giusta l'art. 7 della Legge 14 aprile 1864, n. 1731, come lo è per gli altri 600 <i>Alunni gratuiti</i> .	1142	Vice cancellieri di pretura	1.300
	400	Vice cancellieri aggiunti di tribunale	
	66	Sostituti segretari aggiunti di procura generale d'appello	
	131	Sostituti segretari di regia procura	(b)
1700	Alunni		
<p align="center">Nel personale delle Cancellerie di corte di appello, di tribunale e di pretura vi sono ancora, oltre i <i>Diurnisti</i>, 3.005 <i>Uscieri giudiziari</i>, non provveduti di stipendio, ma retribuiti con <i>diritti proporzionali</i> sugli atti eseguiti in base alle tariffe giudiziarie. (Legge 23 dicembre 1875, n. 2830, e Regi Decreti 23 dicembre 1875, n. 2853; e 5 dicembre 1878, n. 4640). Essi non hanno diritto a pensione, non essendo soggetti ai rilasci in conto entrate del tesoro.</p>			

Impiegati in disponibilità

Legge 11 ottobre 1863, n. 1500, e Regi Decreti 6 dicembre 1865, n. 2626, e 25 giugno 1871, n. 281.

Antiche Provincie.

Veneto

Lombardia

Modenese

Toscana

Napoli

1	Sostituto procuratore dei poveri	900 »
1	Attuario	1.800 »
1	Custode	590 »
4	Inservienti	618.15
6	Spazzini	560 »
1	Inserviente	648.15
2	Spazzini	560 »
1	Portiere	240 »
1	Usciere	604.80
1	Custodi	705.60
2		423.36
6		604.80
1	Aiuti custodi	504 »
1		493.92
1		423.36
1	Portieri	510.70
1		493.92
1	Ufficiali di carico	1.785 »
1		1.560 »
1		800 »
13		600 »
32		500 »
1	Portieri	331 »
11		300 »
4		250 »

Ministero di Grazia e Giustizia e Culti

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Sicilia	2	Custodi	700 »
	5		600 »
	7		300 »
	1	Custodi	510 »
	1		382,50
	3		612 »
	1	Portieri	459 »
	1	Barandiere	382,50
1	459 »		

Quadro complessivo del personale, con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti.

LIMITE DEGLI STIPENDI	NUMERO	AMMONTARE
Senza stipendio (Volontari)	1.859	(a)
Fino a L. 800	114	56.200 01
Da L. 801 a » 1.000	10	9.400 »
» » 1.001 » » 2.000	3.978	6.278.945 00
» » 2.001 » » 3.000	3.530	8.747.400 »
» » 3.001 » » 4.000	771	2.831.000 »
» » 4.001 » » 5.000	198	979.000 »
» » 5.001 » » 6.000	375	2.250.000 »
» » 6.001 » » 7.000	192	1.341.000 »
» » 7.001 » » 8.000	15	120.000 »
» » 8.001 » » 9.000	101	936.000 »
» » 9.001 » » 10.000	1	10.000 »
» » 10.001 » » 12.000	51	612.000 »
» » 12.001 » » 15.000	10	150.000 »
Oltre le L. 15.000	1	25.000 »
	11.212	24.348.945 01

Stipendio medio complessivo L. 2.172

(a) Questa parte di personale non riceve stipendio, però il servizio prestato è utile per la pensione.

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

Amministrazione centrale.

Comprende: il Segretariato generale; la Ragioneria generale; e 5 Direzioni generali: del tesoro; del demanio e delle tasse sugli affari; delle gabelle; delle imposte dirette, e catasto; e del debito pubblico (Cassa depositi e prestiti, Cassa militare, Monte per le pensioni dei maestri elementari, e Cassa delle pensioni civili e militari, autonome) (a); — Tesoreria centrale; — Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato; — Ufficio di delegazione del tesoro presso la Cassa predetta.

Avvocature erariali.

Avvocatura generale in Roma; — 11 Avvocature compartimentali.

Amministrazione provinciale delle finanze e del tesoro.

69 Intendenze di finanza; — 69 Tesorerie provinciali; — 6 Ispezioni compartimentali del tesoro; — 2 Direzioni delle zecche; — Officina carte valori di Torino; — Personale tecnico di finanza.

Amministrazione esterna del demanio e tasse sugli affari.

233 Ispezioni di circolo; — 1144 Uffici contabili, cioè: 1015 Ricevitorio del registro, demanio e bollo straordinario; — 24 Ricevitorie del registro e Conservatorie delle ipoteche riunite; 105 Conservatorie delle ipoteche; — Amministrazione dei canali riscattati (Cavour); Ufficio centrale in Torino; e 7 uffici esteri; — Stabilimento montanistico di Agordo; — Gestione economica del diritto di pesca nel lago Trasimeno; — Azienda per la tenuta demaniale di Magione e Ficuzza (Sicilia); — Azienda delle miniere e fonderie del ferro in Toscana; 7 Uffici di sorveglianza per le proprietà demaniali; del tavoliere di Puglia; di Cecina e S. Lorenzo (Pisa); le RR. terme di Montecatini; RR. fonti e bagni di Recoaro; dello stabilimento balneario di Salsomaggiore; Palazzo ex-ducale di Mantova.

Amministrazione provinciale delle gabelle.

Ispettorato superiore; — 358 Dogane e 92 Sezioni di dogana o posti di osservazione; — Dazio consumo; gestione governativa in Napoli; — 7 Direzioni compartimentali e 4 sotto direzioni del lotto pubblico; 9 Saline; — 76 Magazzini di deposito di generi di privativa; — 485 Magazzini di vendita, dispensa e spaccio all'ingrosso di generi di privativa; — Corpo della guardia di finanza, diviso in 115 Ispezioni di circolo con 280 Luogotenenze, e 4 depositi d'istruzione degli allievi; — Ispettori dei tabacchi; — Manifatture e magazzini di deposito dei tabacchi greggi; — Agenzie per la coltivazione dei tabacchi.

Amministrazione provinciale delle imposte dirette e Catasto.

49 Ispezioni di circolo; — 664 Agenzie delle imposte; — Giunta del Censimento di Lombardia (Milano); — Personale fuori ruolo ed in disponibilità.

Corte dei conti (b).

Archivio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (b).

Uffici amministrativi della Camera vitalizia e della Camera elettiva (b).

(a) Le amministrazioni di questi Istituti sono bensì autonome; ma il personale dei loro uffici non ha un ruolo staccato speciale, e tolto ed in piccola parte del ruolo generale del Ministero. Non è quindi possibile staccarlo e d'altronde esso è molto ristretto.

(b) Si comprende in questi ruoli la relativa spesa, essendo iscritta nel Bilancio del Tesoro.

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato. Regio Decreto 16 giugno 1881, n. 253.	1	Cassiere speciale	7.000
Ufficio di Delegazione del Tesoro presso la Cassa speciale suddetta. Regio Decreto 2 Luglio 1883, n. 3245.	1 1 1 1 2 3 1 2	Delegato controllore (1) Vice delegato controllore (1) Ragioniere di { 1. ^a classe (1) { 2. ^a id. (1) Computista di { 1. ^a id. { 2. ^a id. Computisti di 3. ^a classe Usciere Inservienti	5.000 4.000 3.500 3.000 2.500 2.000 1.500 1.100 1.000
(1) Con obbligo di prestare cauzione.			
Regie Avvocature erariali. Regio Decreto 12 giugno 1884, n. 2441. Gli <i>Scrittori straordinari</i> , addetti alle R. Avvocature Erariali, non hanno diritto a pensione.	1 1 5 6 5 7 16 16 16 14 12 3 4 5 6 7 12 14 12 1 4 4 3 8 8 9 2 2 10 8 5	R. Avvocato generale erariale R. Sostituto avvocato generale erariale R. Avvocati erariali di { 1. ^a classe { 2. ^a id. Vice avvocati erariali di { 1. ^a classe { 2. ^a id. Sostituti avvocati erariali di { 1. ^a classe { 2. ^a id. { 3. ^a id. { 4. ^a id. Aggiunti sostituti avvocati erariali R. Procuratori erariali di { 1. ^a classe { 2. ^a id. { 3. ^a id. Sostituti procuratori erariali di { 1. ^a classe { 2. ^a id. { 3. ^a id. { 4. ^a id. Aggiunti sostituti procuratori erariali Archivista capo Protocolлисти archivisti di { 1. ^a classe { 2. ^a id. { 3. ^a id. Applicati di { 1. ^a classe { 2. ^a id. { 3. ^a id. Uscieri di { 1. ^a classe { 2. ^a id. { 3. ^a id. { 4. ^a id. { 5. ^a id.	12.000 9.000 9.000 8.000 7.000 6.000 5.000 4.400 3.500 3.000 2.000 5.500 5.000 4.500 4.000 3.500 3.000 2.500 1.800 3.500 3.200 2.900 2.700 2.400 2.000 1.500 1.300 1.200 1.100 1.000 900

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Intendenze di Finanza.	3	Ispettori	7.000	
	25	Intendenti di	7.000	
	44		6.000	
	Regi Decreti 15 giugno 1884, n. 2152, e 28 agosto 1885, n. 3332.	35	Primi segretari di	4.500
		34		4.000
		129	Segretari di	3.500
		228		3.000
	Gli scrivani e g'inserti straordinari, addetti all'Intendenze di Finanza non hanno diritto a pensione.	93	Vice segretari di	2.500
		225		2.000
		170	Primi ragionieri di {	1.500
		35		4.500
		34		4.000
	60	Segretari di ragioneria di {	3.500	
	108		3.000	
	90	Vice segretari di ragioneria di {	2.500	
	220		2.000	
	183		1.500	
86	Ufficiali di scrittura di {	2.500		
122		2.200		
105		1.800		
84		1.500		
18	Magazzinieri economi di {	2.500		
30		2.000		
21		1.500		
30	(a) Archivistidi {	3.500		
30		3.200		
71		2.700		
102	(a) Ufficiali d'ordinedi {	2.200		
106		1.800		
98		1.500		
360	transitoria (1)	1.200		
95	Uscieri di {	1.100		
90		1.000		
90		900		

(a) Vedi Regio Decreto 26 novembre 1882 n. 1177.

(1) I posti che si rendono vacanti in questa classe transitoria resteranno soppressi.

Tesorerie Provinciali.	8	Tesorieri di {	6.000
	11		5.000
	12		4.500
	14		4.000
	16		3.500

Regio Decreto 6 marzo 1881, n. 116 e 2 luglio 1885, n. 3244.

Novo Tesorerie sono esercitate dalla Banca Nazionale, perciò i Tesorieri governativi non sono che 61. I *gerenti provvisori* ricevono un *compenso* non soggetto a ritenuta per la pensione; così pure i *Commissi-Cassieri* ed altri impiegati di cui si valgono nei propri uffici i Tesorieri non hanno diritto a pensione, perchè non rivestono la qualità d'impiegati governativi, sebbene la loro assunzione in servizio debba essere approvata dall'amministrazione finanziaria.

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Ispettori del Tesoro e Controllo delle Tesorerie provinciali.	3	Ispettori di.	1. ^a classe	6.000
	3		2. ^a id.	5.000
	7	Controllori di.	1. ^a classe	5.000
	12		2. ^a id.	4.500
	13		3. ^a id.	4.000
	15		4. ^a id.	3.500
	22	Aggiunti controllori di	5. ^a id.	3.000
	36		1. ^a classe	2.500
	21		2. ^a id.	2.000

In questo personale è compreso pur quello del servizio di controllo delle nove Tesorerie esercitate dalla Banca nazionale.

Zecche.	2	Direttori		5.000
	2	Segretari		4.000
Regi Decreti 8 gennaio 1882, n. 598 e 31 luglio 1884, n. 2557. I lavoranti <i>avventizi</i> delle zecche sono retribuiti con <i>mercede giornaliera</i> e non hanno diritto a pensione.	2	Cassieri ff. di ragionieri.		3.500
	1	Controllori di.	1. ^a classe	3.500
	1		2. ^a id.	3.000
	1	Custode al Gabinetto numismatico		3.000
	1	Ufficiali contabili di	1. ^a classe	2.700
	1		2. ^a id.	2.500
	1		3. ^a id.	2.200
	2		4. ^a id.	2.000
	1	5. ^a id.	1.500	
	1	Capo delle officine di	1. ^a classe	3.500
	1		2. ^a id.	3.000
	1	Incisore di	1. ^a classe	2.700
	1		2. ^a id.	2.000
	1	Saggiatore di	1. ^a classe	2.700
	1	Meccanico	2. ^a id.	1.800
1			2.000	
1	Affinitore		1.800	
1	Fonditore di	1. ^a classe	1.800	
1		2. ^a id.	1.600	
1	Stampatore.		1.800	
2	Lavoranti di	1. ^a classe	1.500	
2		2. ^a id.	1.400	
2		3. ^a id.	1.200	
1	Visitatore degli operai		1.200	
2	Portieri		1.100	
3	Inservienti		1.100	
Officina carte valori.	1	Direttore		6.000
	1	Sotto direttore.		5.000
	1	Segretario capo.		4.000
	1	Segretario		3.500
	1	Perito tecnico.		3.200

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Seque Officine car- te valori.</i>	1	Ragioniere	3.000
	1	Controllore capo	4.000
	1	Controllori di	3.000
	4		2.500
	5	Magazziniere	2.000
	1		4.000

Vi sono inoltre dei Capi officina di sei classi, con stipendio da L. 2.000 a 3.200. Computisti di cinque classi ed un Economo con L. 1.600, aumentabili fino a L. 2.200, ed operai di sette classi retribuiti con mercede giornaliera. Ma tutto questo personale ai sensi del succitato Decreto, non ha diritto a trattamento di pensione.

Personale tecnico di Finanza. Regio Decreto 15 giugno 1884, n. 2419, (serie 3. ^a).	1	Direttore	6.000
	3	Ispettori capi	5.500
	10	Ispettori di	4.500
	20		4.000
	64	Ingegneri di	3.500
	48		3.200
	73		2.800
	80		2.400
	44		2.000
	10	Disegnatori di	2.500
	8		2.000
	8		1.600
	25		1.400

Il Direttore o gli Ispettori capi risiedono presso il Segretariato generale delle finanze. Il personale rimanente costituisce presso ogni Intendenza una *Sezione tecnica*.

Amministrazione esterna del De- manio e delle tas- se sugli affari. Regi Decreti 15 giugno 1884, n. 2430 e 24 lu- glio 1885, n. 3272.	4	Ispettori superiori di	6.000
	4		5.000
	12	Ispettori di circolo e per le controverifiche	4.500
	40		4.000
	80	Ispettori di circolo di	3.500
	107		3.000
	1	Verificatori per gli atti del banco di Napoli di	3.000
	1		2.500
	6	Controllori demaniali di	4.500
	15		4.000
	20		3.500
	25		3.000
	44		2.500
	30	Controllori demaniali supplenti	2.000
8	Bollatori di	1.600	
8		1.100	
8		1.000	
10		900	

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
---	--------	----------------	-------

Uffici contabili dell'Amministrazione Demaniale.

Regi Decreti 13 maggio, 17 luglio e 21 agosto 1862, n. 612, 760 e 801; 14 agosto 1864, n. 1897; 12 febbraio e 27 luglio 1871, n. 66 e 383; e situazione del personale pubblicata nel bollettino Ufficiale della Direzione Generale del Demanio e tasse del 1886 puntata 4^a.

Ne sono titolari i *Ricevitori del registro* ed i *Conservatori delle ipoteche* i quali non hanno stipendio fisso.

I Ricevitori del registro sono retribuiti con aggi stabiliti in ragione percentuale sulle riscossioni a norma dei RR. Decreti 13 maggio 1862, n. 612, 14 giugno, 18 agosto e 30 dicembre 1886, n. 3038, 3187 e 3459, 13 agosto 1868 n. 4542, 29 ottobre 1874 n. 2183, 21 dicembre 1876, n. 3603 ed infine secondo i Decreti Ministeriali 30 giugno, 20 dicembre 1886, n. 3056 e 3460.

Il minimo dell'aggio assicurato ai detti Contabili è determinato in L. 1500. L'aggio depurato dalla quota che rappresenta le spese d'ufficio, nella proporzione stabilita dal R. Decreto 21 Aprile 1864, n. 1753, forma lo stipendio valutabile per la pensione ed è quindi soggetto alla ritenuta in conto entrate del tesoro.

I Conservatori delle ipoteche sono retribuiti con aggio sulle riscossioni delle tasse erariali, nella prevista misura dell'Art. 25 della Legge 13 Settembre 1874, n. 2079, e con la percezione degli emolumenti fissati dalla tariffa annessa alla Legge medesima.

Per gli effetti della pensione e quindi per la relativa ritenuta, sono valutati l'intero aggio ed un quinto degli emolumenti rappresentando i rimanenti quattro quinti l'indennizzo delle spese d'ufficio. (Art. 16 della Legge 28 dicembre 1867, n. 4137).

Il minimo, fra emolumenti ed aggio, assicurato ai Conservatori delle ipoteche è fissato in L. 2000 (art. 27 della precitata Legge 13 settembre 1874).

Nel quadriennio 1882-1883-1884-85 gli aggi ed emolumenti annui, valutabili pel computo della pensione, percetti dai Ricevitori di registro, bollo, demanio ecc. e dai Conservatori delle ipoteche, hanno dato i seguenti risultati medi.

496		inferiore a L.	3.001
328		da L. 3.001 »	4.000
205	} Ricevitori del registro, bollo, demanio, ecc. e conservatori delle ipote- teche, con reddito netto	» 4.001 »	5.000
63		» 5.001 »	6.000
24		» 6.001 »	7.000
10		» 7.001 »	8.000
5		» 8.001 »	9.000
8		» Oltre le »	9.001

Amministrazione speciale dei Canali Demaniali di irrigazione.

(Canale Cavour ed accessori).

Regi Decreti 25 luglio 1880, n. 5573, e 23 luglio 1883, n. 1539.

1	Amministratore generale	7.000	
1	Ispettore	4.500	
1	Primo segretario di 1. ^a classe	4.500	
1	Segretario di 2. ^a classe	3.000	
1	Segretario di ragioneria di 2. ^a classe	3.000	
1	Vice segretario di ragioneria di 2. ^a classe	2.000	
1	Archivista	2.700	
1	} Ufficiali di scrittura di { 3. ^a classe	1.800	
2		4. ^a id.	1.500
2	Uscieri	1.050	
6	} Assistenti { 1. ^a classe	1.200	
6		2. ^a id.	1.000
12	} Guardie canali di { 1. ^a classe	800	
58		2. ^a id.	700
10		3. ^a id.	600

Gl' impiegati tecnici in servizio dei canali fanno parte integrante del Ruolo organico del Corpo Reale del Genio civile e sono destinati all'azienda predetta, a misura del bisogno, dal Ministero dei Lavori Pubblici e da cui continuano a dipendere (Legge 5 giugno 1882, n. 874 serie 3.^a).

Gl' impiegati amministrativi e di Ragioneria fanno parte integrante del Ruolo organico delle Intendenze di finanza esclusi l'Amministratore Generale e l'Ispettore.

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Stabilimento montanistico di Agordo.	1	Direttore	4.000
	1	Segretario della direzione	1.900
	1	Medico-chirurgo	1.050
Regio Decreto 7 febbraio 1869, n. 4937.	1	Amministratore { del sotterraneo delle fucine	2.500
	1		2.200
Personale d'amministrazione.	1	Cassiere	2.400
	1	Magazziniere	1.800
	1	Aiutante cassiere	1.200
	1	Aiutante magazziniere	1.200
	1	Aiutante amministratore { del sotterraneo delle officine	1.350
	1		1.350
	1	Scrivano della direzione	600
	1	Sopristante forestale	1.400
	1	Guardiano forestale	650
	1	Sotto guardiano forestale	550
1	Portiers	700	
			settimana-
			nale
Personale stabile a salario settimanale avente diritto a provvigione secondo le Direttive Austriache.	1	Capo sopristante al sotterraneo (sopragottomon)	21
	1	Assistente al suddetto	15 75
	1	Primo sopristante dell'estrazione del minerale (got-	
	1	tomon)	14 »
	1	Secondo id. id. id.	13 »
Tanto il personale indicato in questo ruolo come gli operai appresso indicati, sono per la loro istituzione esenti da ritenuta per la Cassa pensioni, mentre hanno diritto ad uno speciale « assegno vitalizio » ai sensi della sovrana risoluzione austriaca pubblicata col l'aulico dispaccio 14 marzo 1817, n. 4058.	1	Primo capo armatore	10 50
	1	Secondo id. id.	9 75
	2	Sopristanti al trasporto dei minerali (capi saiber)	11 75
	1	Sopristante cernita	11 00
	1	Pesatore pirite	11 00
	1	Dispensiere dell'olio	11 00
	2	Macchinisti	12 50
	1	Alunni di { 1.ª classe 2.ª id.	15 »
	1		10 »
	1	Primo guardiano giurato	19 50
	1	Secondo id.	17 50
	1	Assistenti all'amministratore	15 75
	1	Capo sopristante pistaterre (sopragottomon pistaterre).	14 »
	1	Capo acquaiolo e lavatore	15 75
	1	Capo mastro vetriolo	13 »
4	Sorveglianti la fondita (capi smelzeri)	11 »	
1	Capo della raffinazione rame	11 »	
1	Puntatore e sorvegliante alla calcinazione delle metalline	13 »	
1	Capi fabbriche di { 1ª classe } fabbriche e strade	20 »	
1		2ª id.	16 »
1	Primo guardiano forestale } ramo forestale	12 25	
1	Secondo id.	10 50	
Operai stabili a paga giornaliera, ed a cottimo che pure hanno diritto a provvigione come quelli pagati a settimana.	217	Operai { in lavori sotterranei (a) ai lavori delle fucine	
	219		

(a) I lavoranti a giornata percepiscono da L. 0,52 a L. 1,82; — quelli che lavorano per la durata di ore 8, al giorno ricevono da L. 0,69 a L. 1,94; — quelli che lavorano giornalmente 12 ore, da L. 1,73 a L. 1,85. La retribuzione dei lavoranti a cottimo è variabilissima.

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Gestione economica del diritto di pesca nel lago Trasimeno. Spesa preventivata in Bilancio.	3	Ministri gabellieri.	718. 20 478. 80 383 04
Gli stipendi di questo personale di antico ordinamento, sono sottoposti alla ritenuta in conto entrate del tesoro pel diritto a pensione.			
Azienda per la tenuta demaniale di Magione e Ficuzza (Sicilia). Spesa preventivata in Bilancio.	1 1 1 1 1	{ Soprastanti Guardiano Magazziniere Custode.	856. 80 769. 33 769. 33 459 » 459 »
Vale per questo personale l'osservazione fatta per quello addetto alla gestione economica del diritto di pesca nel lago Trasimeno.			
Azienda per le miniere e fonderie del ferro in Toscana (affittate). Spesa preventivata in Bilancio.	1 1	{ Magazziniere Cassiere.	1.484. 88 1.008 »
Vale anche per questo personale la suddetta osservazione.			
Tavoliere di Puglia Regio Decreto 16 novembre 1862, n. 997.	1	Ricevitore.	1.700
Tenute demaniali di Cecina e di S. Lorenzo (Pisa). Spesa provista in Bilancio.	2 1 3	{ Capi guardia Guardie di { 1. ^a classe { 2. ^a id.	1.200 1.000 900
Regie Terme di Montecatini (affittate). Spesa provista in Bilancio.	1 1 1	{ Medici. Chirurgo	1.500 1.200 1.000
Regie fonti e bagni di Recoaro. Spesa provista in Bilancio.	1	Medico ff. di commissario Regio.	2.000
Bagni di Salsomaggiore. Spesa provista in Bilancio.	1	Medico commissario governativo.	1.500
Palazzo ex ducale di Mantova. Spesa provista in Bilancio.	1	Amministratore	2.500
Ispettori superiori delle Gabelle. Regi Decreti 5 marzo 1881, n. 116, e 18 marzo 1883, n. 1263.	4 6	{ Ispettori superiori di { 1. ^a classe { 2. ^a id.	6.000 5.000

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Dogane	9	Direttori di { 1. ^a classe	6.000
	9	{ 2. ^a id.	5.000
Regi Decreti 6 marzo 1881, n. 116, e 13 marzo 1883, n. 1263.	14	{ 1. ^a classe	4.000
	13	{ 2. ^a id.	3.500
	13	{ 3. ^a id.	3.200
(a) Personale già compreso nel ruolo dei magazzinieri di vendita dei generi di privata o della Guardia di finanza applicata al servizio delle Dogane, ed al qual personale viene assegnato, oltre lo stipendio organico quello contròindicato, che è pure valutabile per la pensione.	7	Ricevitori di { 4. ^a id.	2.800
	36	{ 5. ^a id.	2.400
	50	{ 6. ^a id.	2.000
	86	{ 7. ^a id.	1.600
	4	Magazzinieri ff. da ricevitori (a)	400
	7	200
	137	Sott'ufficiali ff. da ricevitori e commessi	200
	14	{ 1. ^a classe	3.500
	9	Cassieri di { 2. ^a id.	3.200
	6	{ 3. ^a id.	2.800
	6	{ 4. ^a id.	2.400
	15	Cassieri sussidiari di { 1. ^a classe	2.000
	8	{ 2. ^a id.	1.600
	8	4.000
Vi sono pure 18 visitatrici con stipendio di L. 300 ed altre 46 con L. 200. Desse sono nominate e confermate d'anno in anno con Decreto dell' Intendente di Finanza (art. 3. ^o del regolamento approvato con Regio Decreto 26 dicembre 1869, n. 5116.) Però il loro servizio non è più valido per la pensione dal 1. ^o gennaio 1870 in poi.	12	Commissari alla scrittura di { 1. ^a classe	3.500
	19	{ 2. ^a id.	3.200
	23	{ 3. ^a id.	3.200
	80	Commissari ai depositi	2.800
	90	{ 1. ^a classe	2.400
	95	Ufficiali alle scritture di { 2. ^a id.	2.000
	140	{ 3. ^a id.	2.000
	140	{ 4. ^a id.	1.600
	12	{ 1. ^a classe	4.000
	15	Commissari alle visite di { 2. ^a id.	3.500
	28	{ 3. ^a id.	3.200
	144	{ 1. ^a classe	2.800
	132	Ufficiali alle visite di { 2. ^a id.	2.400
	140	{ 3. ^a id.	2.000
	53	{ 4. ^a id.	1.600
Vedi circolare 20 marzo 1870 del Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Gabelle.	110	{ 1. ^a classe	1.600
	100	Commessi di { 2. ^a id.	1.400
	37	{ 3. ^a id.	1.300
	125	{ 1. ^a classe	1.200
	125	Agenti subalterni di . { 2. ^a id.	1.100
	81	{ 3. ^a id.	1.000

Dazio consumo.

Questo servizio è organizzato in tutto il Regno, meno che nel Comune di Napoli, col mezzo di appalti provinciali, circondariali o per gruppi di comuni o mediante speciali convenzioni di abbonamento con comuni isolati o con altri riuniti in consorzio. Gli impiegati addetti a questo servizio non sono governativi. Ma dove siffatta amministrazione era prima esercitata dallo Stato come nei principali Comuni chiusi gli impiegati, divenuti municipali, conservano il diritto di pensione proporzionale a carico dello Stato medesimo, e ciò in base al regolamento approvato col Regio Decreto 25 agosto 1870, n. 5840.

La Corte dei conti ha accordato a questi impiegati il diritto di optare tra le leggi di pensione dello Stato e gli speciali regolamenti di pensione dei municipii in cui prestano servizio.

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO		
<i>Segue: Dazio consumo.</i>	1	Segretario	2 800		
	1	Vice segretari di	2 500		
	1	{ 2. ^a id.	2 300		
Napoli <i>(gestione governativa)</i> Regio Decreto 23 luglio 1881, n. 326.	2	Ufficiali di scrittura di {	1. ^a classe	1 900	
	2		2. ^a id.	1 700	
	2		3. ^a id.	1 400	
Uffici interni, presso l'Intendenza di finanza.	4	Ricevitori di {	1. ^a classe	2 800	
	6		2. ^a id.	2 400	
	6	{ 3. ^a id.	2 000		
	3	Cassieri	2 000		
Uffici interni ed esterni, dipendenti dal Direttore della Dogana.	6	Capi commessi di {	1. ^a classe	2 800	
	4		2. ^a id.	2 400	
	50	Commessi di {	1. ^a classe	2 000	
	60		2. ^a id.	1 800	
	60		3. ^a id.	1 600	
	30		4. ^a id.	1 400	
	6	Agenti subalterni di {	1. ^a classe	900	
	6		2. ^a id.	800	
	7		3. ^a id.	700	
	1	Inserviante	900		
	17	Visitatrici	300		
Guardia di Finanza. <i>(a) Agli ufficiali è applicabile la Legge sulle pensioni 14 aprile 1864 n. 1731; alla bassa forza invece quella del 2 aprile 1886, n. 3754 (serie 3^a, all. F).</i>	1	Ispettore di 2. ^a classe	3 500		
	2	Sotto ispettori	3 000		
	4	Tenenti di { 1. ^a classe	2 500		
	5	{ 2. ^a id.			
	5	Sotto tenenti	2 100		
	5	Marescialli	} (a) Bassa forza	1 300	
	49			Brigadieri	1 200
	75			Sotto brigadieri	1 000
	17			Guardie { scelte { durante la 1. ^a ferma	810
	51				{ dopo la 1. ^a ferma
	128	comuni { durante la 1. ^a ferma	750		
	384	{ dopo la 1. ^a ferma	810		
Personale in soprannumero adoperato allo stesso servizio del Dazio consumo.	2	Ufficiali di carico	2 440		
	2	1 000		
	1	Medici	900		
	1	800		
	1	Archivario	1 840		
	1	Capo commesso	2 200		
	7	Aggiunti	1 400		
	7	Commessi provvisori	720		
	1	Custode magazzino stampe	306		
	3	720		
	1	Bassi agenti	540		
	20	360		

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue Personale in soprannumero.</i>	2	Ispettori di circolo	3.000
	1	Sotto ispettori } Ufficiali (a)	2.800
	3		2.600
	3		2.160
	2	Tenenti di { 1. ^a classe	1.860
	1	{ 2. ^a id. }	1.700
	1	Sottotenenti	

(a) Al personale della Guardia daziaria, proveniente dall'Amministrazione comunale di Napoli, è applicabile per la pensione indistintamente, se ufficiali o bassa forza, la Legge 14 aprile 1864, n. 1731. Ciò per la convenzione approvata colla Legge 15 marzo 1871, n. 116.

Lotto Pubblico. Regio Decreto 8 giugno 1884, n. 2431.	2	Direttori compartimentali di { 1. ^a classe	6.000	
	2		2. ^a id.	5.500
	3		3. ^a id.	5.000
	4	Sotto direttori	4.000	
	7	Segretari capi	4.000	
	2	Segretari di { 1. ^a classe	3.500	
	5		2. ^a id.	3.000
	2	Vice segretari di { 1. ^a classe	2.500	
	9		2. ^a id.	2.000
	4		3. ^a id.	1.500
	7	Ragionieri capi	4.000	
	2	Ragionieri di { 1. ^a classe	3.500	
	4		2. ^a id.	3.000
	5		3. ^a id.	2.500
	14	Computisti di { 1. ^a classe	2.000	
	10		2. ^a id.	2.000
			3. ^a id.	1.500
	5	Revisori capi di { 1. ^a classe	4.000	
	5		2. ^a id.	3.500
	4		3. ^a id.	3.200
	8	Revisori vice capi di { 1. ^a classe	2.800	
	5		2. ^a id.	2.500
65	Revisori di . { 1. ^a classe	2.000		
64		2. ^a id.	1.800	
35		3. ^a id.	1.500	
135		4. ^a id.	1.400	
8	Bollatori di . { 1. ^a classe	1.100		
8		2. ^a id.	1.000	
8		3. ^a id.	900	
27	Facchini giornalieri	800		

Saline dello Stato. Regio Decreto 8 Gennaio 1882, n. 602. Spesa prevista in Bilancio.	2	Direttori di	1. ^a classe	4.500
	2		2. ^a id.	4.000
	2		3. ^a id.	3.500
	2	Controllori di	1. ^a id.	3.200
	2		2. ^a id.	2.800
	2		3. ^a id.	2.400
	2		4. ^a id.	2.800
	2	Capi tecnici di	2. ^a id.	2.400

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Saline dello Stato.</i>	1	Allievo Ingegnere.	1.600
	1	Medico	300
	1	Agente governativo	2.200
Le saline di Cagliari, Salsomaggiore e Volterra sono date in appalto, ed il relativo personale non è governativo.	2	Computisti di. . . { 1 ^a classe	2.400
	2		2 ^a id.
	6	Commessi di. . . { 1 ^a id.	1.600
	7		2 ^a id.
	6	Pesatori di. . . { 1 ^a id.	1.100
	7		2 ^a id.
3	Capi operai (al mese)	80	
1	Sotto capo operaio (al mese)	70	

Il personale degli agenti subalterni e degli operai a *paga mensile* o giornaliera, è composto di 1 Macchinista di 1^a classe a L. 180, 3 di 2^a a L. 150, 5 Custodi e 16 capi operai a L. 80 e 19 Sotto capi operai a L. 70 mensili, oltre un numero determinato di operai cottimisti, Barcaioli, e Barrocciani, non è soggetto a ritenuta in conto entrate del tesoro, nè ha diritto a pensione. Con servano però invece tale diritto gli ultimi quattro individui compresi nel suddescritto ruolo, perchè provenienti da cessate amministrazioni dalle quali avevano pensione (Decreto Ministeriale 2 Febbraio 1882).

Magazzini di Deposito di generi di Privativa.	10	Magazzinieri di . . . { 1. ^a classe	4.000	
	10		2. ^a id.	3.500
	10		3. ^a id.	3.200
	10		4. ^a id.	2.800
	13		5. ^a id.	2.400
	13		6. ^a id.	2.000
Regio Decreto 24 Luglio 1885, n. 3291. A Portoferraio sono due funzionari della salina che hanno l'incarico del deposito dei generi di privativa.	20	Ufficiali ai riscontri { 1. ^a id.	2.800	
	20		2. ^a id.	2.400
	26		3. ^a id.	2.000
	61		Ufficiali alle scritture	1.600

Magazzini di vendita generi di privativa.

Regi Decreti 6 Settembre 1772, n. 1014; 6 Gennaio e 26 Novembre 1874, n. 1722 e 2266 e 5 Luglio 1875, n. 2586.

Per effetto del Regio Decreto 30 Giugno 1881, n. 279, i Magazzini di vendita mano mano che per trasloco, collocamento a riposo o morte dei titolari si rendono vacanti debbono convertirsi in spacci all'ingrosso, i cui concessionari sono appaltatori, ne han-

no. I Magazzinieri di cui contro, non hanno stipendio fisso, ma fruiscono due distinti assegni percentuali, la cui diversa misura è regolata dal Ministeriale Decreto 9 Novembre 1882. Il primo dei detti assegni (*indennità*) rappresenta l'indennizzo delle spese d'esercizio e d'ufficio: l'altro (*aggio*) è corrisposto a titolo di stipendio da computarsi per la pensione, quindi va soggetto a ritenuta in conto entrate del tesoro.

I dispensieri nel Veneto, d'antico ruolo, percepiscono per il ramo sali uno stipendio fisso di L. 496,65; per gli altri generi, l'aggio al pari degli altri Magazzinieri. Per la Sardegna e la Sicilia, gli aggi sono limitati ai tabacchi, poichè in quelle isole i sali non costituiscono generi di privativa.

Oltre gli assegni suddetti i Magazzinieri fruiscono di un *aggio* sulle riscossioni della tassa di fabbricazione degli alcool, birra, e polveri, nella misura stabilita dal Regio Decreto 25 Maggio 1876, n. 3141, e che per il Regio Decreto 29 Aprile 1877, n. 3806, rappresenta per metà l'indennizzo delle spese d'ufficio e per l'altra metà lo stipendio valutabile in pensione.

Per la già avvenuta conversione a tutto l'anno 1882 dei Magazzini e Dispense in spacci per effetto del controcitato Regio Decreto 30 Giugno 1881, e tenuto conto degli aggi ultimamente liquidati a titolo di stipendio, non meno che delle assegnazioni fisse corrisposte ai Dispensieri nel Veneto per il ramo sali nel triennio 1884-1886, si verificarono i seguenti risultati medi.

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
			da	a
Magazzini di vendita generi di privata. no quindi alcuna veste d'impiegati governativi. Perciò presentemente il numero dei magazzinieri e dispensieri si è ridotto da 485 a 336.	48	Magazzinieri o Dispensieri con reddito lordo . . .	inferiore	3.001
	126		3.001	4.000
	91		4.001	5.000
	44		5.001	6.000
	17		6.001	7.000
	4		7.001	8.000
	6		8.001	9.000

Nelle suindicate somme medie, come già si è avvertito, sono pure comprese le assegnazioni fisse perceute dai 6 Dispensieri nel Veneto, le quali assegnazioni, come stipendio fisso sono valutate per intero agli effetti di pensione. Non così gli aggi i quali, benché integralmente soggetti alla ritenuta in conto entrate del tesoro, pure per la pensione vengono deperati di un terzo sulle prime 3000 lire e di un quinto sull'eccedenza (Art. 14 della Legge 14 Aprile 1864, n. 1731). E inoltre da avvertire che tredici fra i detti Magazzinieri esercitano le funzioni di Ricevitori doganali e sono perciò retribuiti con *indennità annua*, 4 di Lire 400, e 9 di L. 200; la quale indennità non è valutabile per la pensione.

Corpo della Guardia di Finanza. Regio Decreto 22 Aprile 1886, n. 3825 (S ^e 3 ^a). a) Gli ufficiali liquidano la pensione a seconda della Legge 14 Aprile 1864, n. 1731. b) La bassa forza liquidata sulla base della Legge 2 Aprile 1886, n. 3754 (S ^e 3 ^a) alleg. F. 136	33	Ispettori di	1.ª classe	} Ufficiali	4.000	
	33				2.ª id.	3.500
	33				3.ª id.	3.200
	28	Sotto ispettori	(a) . . .	3.000		
	90	Tenenti di	1.ª classe	} Bassa forza (b)	2.500	
	90		2.ª id.		2.100	
	269	Sotto tenenti		1.700		
	1098	Marescialli		1.300		
	2193	Brigadieri		1.200		
	296	Sotto brigadieri	} Guardie	} scelte	} (durante la 1ª ferma)	810
889	(dopo la 1ª ferma)					900
2716	(durante la 1ª ferma)					750
8143	comuni (dopo la 1ª ferma)		810			

Gli Ufficiali della Guardia di finanza fruiscono dell' aumento sessennale sui rispettivi soldi (Art. 21 della Legge 8 Aprile 1881, n. 149). Non così la bassa forza, la quale però è anche esente dalla ritenuta in conto entrate del tesoro. (Legge 7 Luglio 1876, n. 3212).

Ispettori dei tabacchi. Regio Decreto 16 marzo 1884, n. 205 I, serie 3ª.	3	Ispettori di	1.ª classe	}	7.000
	2		2.ª id.		6.000
	3		3.ª id.		5.000
	3		4.ª id.		4.500

Ministero delle Finanze e del Tesoro.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO		
Manifatture e magazzini di deposito dei tabacchi greggi.	3	Direttori di	1. ^a classe	6.000	
	4		2. ^a id.	5.000	
	5		3. ^a id.	4.500	
	5		4. ^a id.	4.000	
	Regio Decreto 8 giugno 1884, n. 2416, (serie 3. ^a).	3	Capi tecnici di	1. ^a classe	4.000
		7		2. ^a id.	3.500
		10	Ufficiali tecnici di	1. ^a classe	3.000
		10		2. ^a id.	2.500
		5		3. ^a id.	2.000
	3	Medici di	1. ^a classe	1.500	
			2. ^a id.	1.200	
			7	3. ^a id.	1.000
1	Magazzinieri dei tabacchi greggi di	1. ^a classe	4.500		
		2. ^a id.	4.000		
	4	Commissari ai riscontri	1. ^a classe	4.000	
	6		2. ^a id.	3.500	
	12	Ufficiali ai riscontri.	1. ^a classe	3.000	
	8		2. ^a id.	3.200	
	9		3. ^a id.	2.800	
	25		Ufficiali alle scritture	4. ^a id.	2.500
	35			5. ^a id.	2.200
	35	6. ^a id.		1.800	
	45			1.500	
	Agenzie per la coltivazione dei tabacchi.	3	Agenti di	1. ^a classe	4.000
5		2. ^a id.		3.500	
5		3. ^a id.		3.000	
Regio Decreto 8 giugno 1884, n. 2416, (serie 3. ^a).	4	Ispettori di	1. ^a classe	2.800	
	8		2. ^a id.	2.400	
	10		3. ^a id.	2.200	
4	Contabili di	1. ^a classe	2.600		
		2. ^a id.	2.400		
		3. ^a id.	2.200		
	10	Ufficiali alle scritture di	1. ^a classe	1.800	
	10		2. ^a id.	1.600	
	30		3. ^a id.	1.300	
40	Capi verificatori di	1. ^a classe	2.000		
		2. ^a id.	1.800		
		60	3. ^a id.	1.600	
100	Verificatori		1.300		
Ispezioni ed Agenzie delle Imposte Dirette.	3	Ispettori superiori di	1. ^a classe	6.000	
	3		2. ^a id.	5.000	
	25	Ispettori di circolo di	1. ^a classe	4.000	
	24		2. ^a id.	3.500	
	14		3. ^a id.	5.000	
Regio Decreto 12 giugno 1884, n. 2414, (serie 3. ^a).	10	Agenti superiori di	1. ^a classe	4.500	
	10		2. ^a id.	4.000	
Gli Amanuensi per il servizio delle imposte dirette e del catasto sono retribuiti con assegni non valutabili per la pensione.	7	Agenti di	3. ^a id.	4.000	
	100		1. ^a classe	3.500	
	240		2. ^a id.	3.000	
	200	Aiuti agenti	3. ^a id.	2.500	
	144		4. ^a id.	2.000	
648			1.500		

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue: Ispezioni ed Agenzie delle Imposte Dirette.</i>	10	} Ufficiali d'agenzia di. . .	1. ^a classe	2.500
	15		2. ^a id.	2.200
	10		3. ^a id.	1.800
	35		4. ^a id.	1.500
Giunta del censimento di Lombardia. Regio Decreto 6 marzo 1881, n. 119.	1	Direttore	7.000	
	2	Consiglieri	5.500	
	1	Capo del collegio dei periti	5.000	
	2	Periti	4.000	
	1	Procuratore fiscale	4.000	
	1	Segretario capo.	4.500	
	1	Vice segretario.	2.500	
	1	Ragioniere	3.000	
	2	Archivisti	2.500	
	1	} Ufficiali d'ordine di. . .	1. ^a classe	2.200
	2		2. ^a id.	1.800
	2		3. ^a id.	1.500
	1	Uscieri	1.100	
	3	} Inservienti		1.000
	3			800
Personale fuori ruolo nell'Amministrazione Finanziaria. Spesa prevista in Bilancio per l'anno 1886 in lire 6000.	1	Primo incisore delle Zecche	3.600	
	1	} Usciere.	della Giunta	1.100
	1		Inserviente	del censimento in Lombardia
Personale in disponibilità (nell'Amministrazione Finanziaria). Spesa prevista in Bilancio per l'anno 1885-86.	1	Ufficiale della Contabilità di Stato veneta	740.74	
	13	} Esattori dell'imposte.	massimo.	1762.87
			minimo	392
	1	Impiegati della vigilanza doganale napoletana.	1020	
	1		459	
	1	Inservienti della vigilanza doganale veneta.	103.70	
	1	Aiuto custode della Direzione del registro e bollo in Firenze	100.80	

Ministero delle Finanze e del Tesoro

Quadro complessivo del personale con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, dipendente dai Ministeri delle Finanze e del Tesoro.

LIMITE DEGLI STIPENDI				NUMERO	AMMONTARE		
	Fino	a	L.	800 . . .	337	149.776 94	
Da	L.	801	>	>	1.000 . . .	381	368.056 80
>	>	1.001	>	>	2.000 . . .	5.594	8.970.229 47
>	>	2.001	>	<	3.000 . . .	3.807	10.162.760 >
>	>	3.001	>	>	4.000 . . .	1.983	7.066.700 >
>	>	4.001	>	>	5.000 . . .	663	3.050.030 >
>	>	5.001	>	>	6.000 . . .	238	1.366.500 >
>	>	6.001	>	>	7.000 . . .	107	728.500 >
>	>	7.001	>	>	8.000 . . .	30	233.000 >
>	>	8.001	>	>	9.000 . . .	23	201.500 >
>	>	9.001	>	>	10.000 . . .	1	10.000 >
>	>	10.001	<	>	11.000 . . .	8	86.272 >
>	>	11.001	<	>	12.000 . . .	1	12.000 >
	Oltre	la	L.	12.000 . . .	1	25.000 >	
					13.174	32.430.325 21	

Stipendio medio complessivo L. 2.462.

Quadro complessivo del personale con stipendio, o paga, esente da ritenuta, ma con diritto a pensione, dipendente dai Ministeri delle Finanze e del Tesoro (a)

LIMITE DEGLI STIPENDI				NUMERO	AMMONTARE		
	Fino	a	L.	800 . . .	3.333	2.346.100 >	
Da	L.	801	>	>	1.000 . . .	12.056	10.281.599 >
>	>	1001	>	>	2.000 . . .	1.424	1.735.746 >
					16.813	14.363.445 >	

Stipendio, o paga, medio complessivo L. 854

(a) Sono compresi in questo quadro gli operai delle miniere di Agordo, i Sottufficiali e le Guardie di finanza.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Corte dei Conti	1	Presidente	15.000
	2	Presidenti di sezione	12.000
	12	Consiglieri	9.000
Leggi 17 agosto 1862, n. 800, e 15 luglio 1881, n. 299; Regi Decreti 6 marzo e 23 luglio 1881, n. 104 e 351, e 16 luglio 1882, n. 904	1	Procuratore generale	9.000
	1	Segretario generale	8.000
	10	Ragionieri di. { 1. ^a classe.	7.000
	10		{ 2. ^a id.

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Corte dei Conti.</i>	6	Direttori capi divisione di { 1. ^a classe.	7.000
	7	{ 2. ^a id.	6.000
	8		5.000
Gli <i>Scrivani straordinari</i> degli uffici della Corte sono retribuiti con assegno non soggetto a ritenuta, nè hanno quindi diritto a pensione.	13	Capi sezione di { 1. ^a classe.	4.500
	16	Segretari { 2. ^a id.	4.000
	42	Id. di { 1. ^a classe.	3.500
	66	{ 2. ^a id.	3.000
	64	{ 1. ^a classe.	2.500
	60	Vice segretari di . . . { 2. ^a id.	2.000
	30	{ 3. ^a id.	1.500
	12	Volontari	(a)
(a) Non ricevono stipendio, però il servizio prestato in tale carica è utile per la pensione.	2	Capi degli uffici d'ordine.	4.000
	4		3.500
	6	Archivisti di. { 1. ^a classe	3.200
	8	{ 2. ^a id.	2.700
	17	{ 1. ^a classe	2.200
	22	Ufficiali d'ordine di. . { 2. ^a id.	1.800
	37	{ 3. ^a id.	1.500
	5	Capi uscieri	1.500
	4		1.400
	6	Uscieri	1.300
	12		1.200
	9		1.100

Quadro complessivo del personale della Corte dei conti, con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione.

LIMITI DEGLI STIPENDI		NUMERO	AMMONTARE
Senza stipendio (volontari)		12	—
Da	L. 1.001 » » L. 1.000 . .	—	—
»	» 2.001 » » 2.000 . .	185	305.300 —
»	» 3.001 » » 3.000 . .	155	417.000 »
»	» 4.001 » » 4.000 . .	70	252.200 »
»	» 5.001 » » 5.000 . .	21	98.500 »
»	» 6.001 » » 6.000 . .	17	102.000 »
»	» 7.001 » » 7.000 . .	16	112.000 »
»	» 8.001 » » 8.000 . .	1	8.000 »
»	» 9.001 » » 9.000 . .	13	117.000 »
»	» 12.001 » » 12.000 . .	2	24.000 »
»	» 15.001 » » 15.000 . .	1	15.000 »
		493	1.451.000

Stipendio medio complessivo L. 2.943

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO		
Archivio della Presidenza del Consiglio dei ministri. Regio Decreto 3 aprile 1881, n. 150.	1	Archivista capo.		4.000	
Uffici amministrativi della Camera vitalizia. Decreto Presidenziale 3 luglio 1882.	1	Direttore.	} <i>Segreteria</i> {	6.000	
	1	Vice direttore		5.000	
	1	Ufficiali di		4.000	
	2	Ufficiali di	} {	3.500	
	1	Ufficiali di		3.000	
	1	Ufficiali di		6.000	
	1	Direttore.	} <i>Questura</i>	5.000	
	1	Ragioniere		4.500	
	1	Cassiere.	} {	4.000	
	2	Ufficiali di 1. ^a classe		2.500	
	1	Ufficiale telegrafico			
	1	Bibliotecario archivista	} <i>Biblioteca ed Archivio</i>	6.000	
	1	Assistente.		4.000	
	1	Direttore	} <i>Stenografia e revisione</i>	5.500	
	1	Revisore capo.		5.500	
	2	Revisori.		4.500	
	4	Stenografi.	} {	3.500	
	9	Stenografi.		3.000	
	2	Allievi stenografi.		800	
	1	Capo servizio	} <i>massimo</i>	1.800	
	1	Primo usciere			
	4	Uscieri	} <i>minimo</i>	1.500	
12	Commessi	1.400			
2	Custodi guarda portoni.		1.400		
2	Fattorini di posta.		1.400		
Uffici amministrativi della Camera elettiva. Decreto Presidenziale 20 marzo 1877.	1	Direttore degli uffici amministrativi (<i>Capo Divisione</i>).	<i>da</i>	<i>a</i>	
	1	Redattore di verbali (<i>Capo sezione</i>).	6.600	7.000	
	1	Capo sezione	4.500	5.500	
	1	Segretario di 2. ^a classe	4.500	5.500	
	1	Segretario di 2. ^a classe	3.500	4.500	
	1	Vice segretari di 1. ^a classe	2.500	3.500	
	2	Vice segretari di 2. ^a id.	2.000	3.000	
	1	Capo sezione	4.500	5.500	
	1	Segretario di 1. ^a classe	4.000	5.000	
	1	Ingegnere.	3.000	4.500	
	1	Cassiere.	3.500	4.500	
	1	Ufficiali d'ordine di 2. ^a cl.	1.400	2.400	
	1	Bibliotecario	4.500	5.500	
	1	Vice bibliotecario	4.000	5.000	
	1	Segretario di 2. ^a classe.	3.500	4.500	
	1	Ufficiali d'ordine di 2. ^a cl.	1.400	2.400	
	1	Segretario di 2. ^a classe.	3.500	4.500	
1	Ufficiali d'ordine di 1. ^a cl.	1.800	2.800		
1	Ufficiali d'ordine di 2. ^a id.	1.400	2.400		
1	Revisore capo	} <i>Revisione</i>	4.000	5.500	
7	Revisori		3.000	5.000	

Ministero delle Finanze e del Tesoro

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
			da	a
<i>Segne: Uffici amministrativi della Camera elettiva.</i>	1	Stenografo capo	4.000	5.000
	12	Stenografi	2.500	4.500
	2	Allievi	>	1.000
	2	Ufficiali d'ordine di 2. ^a classe (<i>Ufficiali postali</i>).	1.400	2.400
	1	Usciere capo.	1.800	2.100
	1	Usciere sotto capo.	1.600	1.900
	11	Uscieri	1.500	1.800
	31	Commessi di	>	1.400
	10			1.200
	1	Custode del palazzo (commesso di prima classe).	>	1.400
	1	Sorvegliante dei commessi di 3. ^a classe (commesso di 1. ^a classe.	>	1.400
	23	Commessi di 3. ^a classe	>	1.100
	2	Portieri (commessi di)	>	1.400
	1			1.200
	4	Fattorini	>	1.000
	1	Capo operaio illuminatore	>	1.300
	2	Illuminatori	>	800
	1	Operaio illuminatore	>	800

Gli stipendi minimi controindicati sono suscettibili dell'aumento quinquennale, in ragione d'un quinto della differenza fra il massimo ed il minimo, decorrendo i quinquenni dalla prima nomina.

Coloro che abbiano raggiunto il massimo di stipendio hanno poi diritto, su questo, all'aumento sessennale del decimo come gli altri impiegati dello Stato.

Quadro complessivo del personale con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, addetto all'Archivio della Presidenza del Consiglio, ed agli Uffici amministrativi delle Camere legislative.

LIMITE DEGLI STIPENDI		NUMERO	AMMONTARE
Da L.	Fino a L.		
	800 . . .	5	4.000 >
	801 » » 1.000 . . .	6	6.000 >
»	1001 » » 2.000 . . .	110	152.450 >
»	2.001 » » 3.000 . . .	15	42.800 >
»	3.001 » » 4.000 . . .	35	130.750 >
»	4.001 » » 5.000 . . .	13	61.750 >
»	5.001 » » 6.000 . . .	5	29.000 >
»	6.001 » » 7.000 . . .	1	6.800 >
		<hr/>	
		190	433.550 >

Stipendio medio complessivo di L. 2.282

MINISTERO DELLA GUERRA

Amministrazione centrale.

Comprende: il Segretariato generale; 5 Direzioni generali, cioè di fanteria e cavalleria; di artiglieria; del genio; dei servizi amministrativi; delle leve e truppa.

Corpi militari.

- a) *Stato Maggiore Generale.*
- b) *Corpo di Stato Maggiore:* — Ufficio del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e Comando del corpo; — Ufficiali di Stato Maggiore; — Ufficiali applicati di Stato Maggiore.
- c) *Arma d'Artiglieria:* — 12 Reggimenti da campagna; — 5 Reggimenti da fortezza; — 2 Brigate da montagna; — 2 Brigate a cavallo; — Compagnie Operai e Veterani.
- d) *Arma del Genio:* — 4 Reggimenti.
- e) *Arma di fanteria:* — 2 Reggimenti granatieri; — 91 Reggimenti di fanteria; — 12 Reggimenti Bersaglieri; — 6 Reggimenti alpini; — 98 Compagnie permanenti dei Distretti; — Ufficiali delle fortezze; — 15 Compagnie di disciplina; — 2 Reclusori; — 12 Compagnie di sussistenza; — 12 Compagnie di sanità.
- f) *Arma di cavalleria:* — 22 Reggimenti; — Ispettorato dei Depositi di allevamento cavalli; — 6 Depositi di allevamento cavalli.
- g) *Arma dei Reali Carabinieri:* — Comando generale dell'arma; — 11 Legioni territoriali; — Legione allievi.
- h) *Corpo Invalidi e Veterani:* — Comando e 4 Compagnie.
- i) *Corpo Sanitario:* — Ufficiali medici.
- l) *Corpo di Commissariato militare:* — Ufficiali commissari.
- m) *Corpo contabile militare:* — Ufficiali contabili.
- n) *Corpo Veterinario:* — Ufficiali veterinari.
- o) *Ufficiali fuori quadro.*

Personale civile vario (a).

Personale della giustizia militare; — Ingegneri geografi e topografi dell'Istituto geografico militare; — Professori e maestri civili nelle scuole militari; — Farmacisti militari; — Personale tecnico d'artiglieria e del genio; — Personale contabile d'artiglieria; — Personale del genio; — Scrivani ed assistenti locali; — Personale borghese avventizio presso le Direzioni d'artiglieria e del genio, i panifici e magazzini centrali militari.

Orfanotrofio militare in Napoli.

Comitati: di artiglieria e genio; di fanteria e cavalleria; e di sanità militare (b).

Direzioni e Comandi territoriali.

- a) *per il servizio territoriale in genere:* — 12 Comandi di corpo d'armata; 1 Comando superiore in Africa; — 24 Comandi di divisione; — 48 Brigate; — un comando militare dell'isola di Sardegna; — 12 Comandi superiori di Distretti militari; — 87 Distretti militari. Vi sono inoltre 3 comandi di presidio stabile e 28 comandi di fortezza.
- b) *per il servizio d'artiglieria:* — 6 Comandi territoriali; — 14 Direzioni territoriali; — 36 Comandi locali.
- c) *per il servizio del genio:* — 6 Comandi territoriali; — 19 Direzioni territoriali; — 8 Comandi locali; — 29 Sezioni staccate; — 3 Direzioni straordinarie per il servizio della R. Marina (Vedi Ministero della Marina).

(a) Questo personale concorre a formare gli organici delle scuole e dei reparti d'istruzione, nonché dei diversi stabilimenti militari.

(b) È indicata la distribuzione del personale militare per comitati, direzioni e comandi territoriali, avvertendosi che esso personale è compreso nei ruoli delle rispettive armi.

Ministero della Guerra

- d) per il servizio sanitario: — 12 Direzioni territoriali; — 24 Ospedali principali; — 8 Ospedali succursali; — 26 Infermerie di presidio; — 17 Infermerie speciali.
- e) per il servizio di commissariato: — 12 Direzioni territoriali; — 28 Sezioni staccate.
- f) per la giustizia militare: — Tribunale supremo di guerra e marina; — 20 Tribunali militari compreso il tribunale militare di Massaua.

Stabilimenti militari diversi (c).

Istituto geografico militare; — 2 Arsenali di costruzione; — 4 fabbriche d'armi; — 3 Fonderie; — Laboratorio di precisione; — 2 Laboratori pirotecnici; — 2 Polverifici; — Officina di costruzione del materiale del genio; — 6 Depositi di cavalli stalloni (Vedi Ministero di Agricoltura); — 4 Panifici militari; — 3 Magazzini centrali; — Ufficio di arredi militari; — Farmacia centrale militare; — 35 Biblioteche militari; — Ufficio d'amministrazione dei personali militari vari; — Ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi (costituito dal personale compreso nel ruolo degli ufficiali commissari e contabili).

Scuole e reparti d'istruzione (d).

Scuola di guerra; — Scuola d'applicazione d'artiglieria e genio; — Accademia militare; — Scuola militare; — Scuola d'applicazione di sanità militare; — 4 Collegi militari; — Scuola normale di cavalleria; — Scuola normale di fanteria; — 3 Battaglioni d'istruzione; — 2 Batterie d'istruzione; — Compagnia d'istruzione da fortezza; — 3 Plotoni d'istruzione del genio.

(c) Il personale è compreso nei ruoli degli ufficiali fuori quadro ed in quelli dei professori civili.

(d) Il personale è compreso nei ruoli degli ufficiali delle varie armi e nei ruoli degli impiegati civili tecnici, contabili e farmacisti, salvo per l'Istituto geografico militare il quale ha inoltre un personale speciale del quale è dato il ruolo.

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Ministero	1	Ministro	25.000
	1	Segretario generale	10.000
	5	Direttori generali	9.000
	7	Direttori capi divisione di 1. ^a classe	7.000
	13	2. ^a id.	6.000
	27	Capi sezione di 1. ^a classe	5.000
	22	2. ^a id.	4.500
	28	1. ^a classe	4.000
	35	Segretari di 2. ^a id.	3.500
	22	3. ^a id.	3.000
	25	1. ^a classe	2.500
	20	Vice segretari di 2. ^a id.	2.000
	10	3. ^a id.	1.500
	8	Volontari	(a)
	1	Capo degli uffici d'ordine	4.000
	8	1. ^a classe	3.500
	20	2. ^a id.	3.200
	28	3. ^a id.	2.700
	29	1. ^a classe	2.200
	33	Ufficiali d'ordine di 2. ^a id.	1.800
	52	3. ^a id.	1.500
	80	Scrivani locali (a calcolo)	1.200
	1	Capo della sorveglianza pel servizio interno	1.600
	3	Capi uscieri	1.400

NB. Il Ministro — Il Segretario Generale — 7 Capi divisione di 2.^a classe e 10 Capi sezione di 2.^a classe quando siano ufficiali come è presentemente, non sono compresi né nei ruoli delle rispettive armi, né nella categoria degli ufficiali fuori quadro.

Ministero della Guerra

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Ministero</i>	3		1.300
	5		1.200
	15	Uscieri	1.100
R. Decreto 25 luglio 1885, n. 2263, (serie 3 ^a).	20		1.000
	10		900
	8	Inservienti fissi	850
	1		1.500
	1	Legatore di libri	1.350
 Stato Maggiore Generale.	5	Generali d'esercito (a)	15.000
	47	Tenenti generali	12.000
	88	Maggiori generali	9.000
	1	Maggior generale medico	9.000
Leggi 29 giugno e 5 luglio 1882, n. 831 e 854.	1	Maggior generale commissario	9.000
	10	Colonnelli brigadieri	7.000
	(a) Godono pure l'indennità annua personale di L. 3.000.		
 Corpo di Stato Maggiore.	15	Colonnelli	7.000
	54	Tenenti colonnelli	5.200
		Maggiori	4.400
Leggi 29 giugno e 5 luglio 1882, n. 831, 854 e 8 luglio 1883, n. 1468.	84	Capitani	3.200
	86	Capitani di fanteria applicati di Stato Maggiore	3.200
	24	Tenenti id. id. id.	2.200
	Hanno inoltre diritto all'indennità d'arma.		
 Arma di Artiglieria.	37	Colonnelli	7.000
	48	Tenenti colonnelli	5.200
	101	Maggiori	4.400
Ufficiali	423	Capitani	3.200
Leggi 29 giugno, 5 luglio 1882, n. 831 e 854.	825	Tenenti	2.200
		Sotto tenenti.	1.800
	Hanno inoltre diritto all'indennità d'arma.		

Ministero della Guerra

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO		GRADO E CLASSE	PAGA O SOLDO		
	(b)	(c)		(b)	(c)	
<i>Segue</i> Arma di Artiglieria.	63	22	Furieri maggiori	2.96	2.88	
	193	79	Furieri	2.41	2.33	
Truppa	72	12	di maggioranza	2.59	2.51	
	>	40	Sotto ufficiali { guarda batterie	>	2.51	
	>	2	{ guarda magazzino	>	2.51	
	12	5	{ trombettieri	2.59	2.51	
	12	5	Capi armaiuoli	1.96	1.88	
	Leggi 29 giugno 1882 e 15 aprile 1886, n. 831 e 3813; legge del bilancio 1885-86.	795	264	Sergenti	2.11	2.03
	>	2	Caporali maggiori	1.43	1.35	
	>	2	Id. maggiori o caporali di Sanità	>	1.25	
	50	17	Id. trombettieri	1.33	1.25	
	162	8	Id. maniscalchi	1.20	1.15	
	240	104	Id. furieri	1.23	1.18	
	(1) L'organico della truppa di tutte le armi è stabilito di anno in anno colle leggi del Bilancio.	1124	451	Id.	1.23	1.18
	925	424	Appuntati	1.13	1.08	
	346	151	Trombettieri	1.18	1.13	
	12	5	Vivandieri	1.03	1.03	
	162	8	Sellai	1.03	1.03	
	354	232	Allievi	1.13	1.08	
	15623	5707	Soldati	1.03	1.03	
	52	>	Veterani	2.20	>	

(b) 12 Reggimenti da campagna, brigate a cavallo, batterie d'istruzione, compagnie del treno, operai e veterani.

(c) 5 Regg. da fortezza, compagnia d'istruzione e brigate da montagna.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO		GRADO E CLASSE	PAGA O SOLDO	
	(d)	(e)		(d)	(e)
Arma del Genio.	16		Colonnelli	7.000	
	19		Tenenti colonnelli	5.200	
	40		Maggiori	4.400	
Ufficiali					
Leggi 29 giugno e 5 luglio 1882, n. 831 e 854.	211		Capitani	3.200	
	283		Tenenti	2.200	
			Sotto tenenti	1.800	
Godono inoltre l'indennità d'arma fissata.					
Truppa	15	>	Furieri maggiori	2.38	>
	51	10	Furieri	2.33	2.41
	42	>	{ guarda mine	2.51	>
	16	>	{ guarda colonnai	2.51	>
	>	>	{ guarda magazzino	>	>
	16	>	{ di maggioranza	2.51	>
	3	>	{ trombettieri	2.51	>
	3	>	Capi armaiuoli	1.88	>
	3	>	Sergenti	2.03	2.11
	161	40			

(d) 3 Reggimenti del Genio e compagnie lagunari. — (e) 10 Compagnie Treno. — (f) 8 Compagnie Pontieri.

Ministero della Guerra

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	PAGA O SGLDO
---	--------	----------------	---------------------

	(d)	(e)	(f)		(d)	(e)	(f)	
<i>Segue Arma del Genio.</i>	149	20	21					
	63	10	14	Caporali	maggiori	1.35	1.43	1.53
	12	>	4		furieri	1.25	1.23	1.33
	>	10	>		trombettieri	1.15	>	1.43
	>	>	>		maniscalchi	>	1.20	>
Truppa								
Leggi 29 giugno 1882 e 15 aprile 1886, n. 831 e 3813; legge del bilancio 1885-86.	287	70	70	Caporali	1.15	1.23	1.33	
	256	40	64	Appuntati	1.05	1.13	1.23	
	81	20	17	Trombettieri	1.10	1.18	1.28	
	3	>	1	Vivandieri	1.00	>	1.18	
	78	>	25	Allievi	1.15	>	1.35	
	3724	690	775	Soldati	1.00	1.03	1.18	
	6	>	>	Veterani	1.08	>	>	
	<	10	>	Sellai	>	1.03	>	

(d) 3 Reggimenti del Genio e compagnie lagunari. — (e) 10 Compagnie Treno. — (f) 8 Compagnie Pontieri.

Arma di Fanteria.	139	Colonnelli	7.000
	210	Tenenti colonnelli	5.200
	431	Maggiori	4.400
Ufficiali			
Leggi 29 giugno e 5 luglio 1882, n. 831 e 854.	1892	Capitani	3.200
	4777	Tenenti	2.200
		Sotto tenenti	1.800

Gli ufficiali dell'arma di fanteria destinati a prestar servizio nelle compagnie di disciplina, hanno diritto a che il servizio da essi effettivamente prestato sia accresciuto del quinto agli effetti di pensione (art. 23, Legge 27 giugno 1850, n. 1049).

	(g)	(h)	(i)		(g)	(h)	(i)
Truppa	4	>	>	Guardiani dell'isola Capraia	2.17	>	>
	94	2	>	Capi musica	3.05	3.05	>
Leggi 29 giugno 1882 e 15 aprile 1886, n. 831 e 3813; legge del bilancio 1885-86.	477	56	26	Furieri maggiori	2.86	2.88	2.91
	1751	224	81	Furieri	2.31	2.33	2.36
	329	23	12	(di maggioranza	2.49	2.51	2.54
	>	>	31	guarda magazzini	>	>	2.54
	120	>	>	Sottuffi- di custodia ai forti	2.49	>	>
	94	14	12	ciali			
	94	2	2	zappatori	2.49	2.51	2.54
	94	2	2	musicanti	2.06	2.11	>
	94	14	12	trombettieri	2.49	2.51	2.54

(g) Fanteria di linea, Distretti, Compagnie di sussistenze e di sanità, Battaglioni d'istruzione, Istituti militari e Stabilimenti di pena. — (h) Bersaglieri e Granatieri. — (i) Alpini.

Ministero della Guerra

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO			GRADO E CLASSE	PAGA O SOLDI		
	(g)	(h)	(i)		(g)	(h)	(i)
<i>Segue: Arma di</i>	168	14	12	Capi armaiuoli	1.83	1.88	1.91
Fanteria.	4869	602	326	Sergenti	2.01	2.03	2.06
	4044	560	170	Caporali maggiori	1.33	1.35	1.38
Truppa				id. id. o caporali di	1.23	1.25	1.28
	94	14	72	sanità	1.23	1.25	1.28
	1923	252	114	furieri	1.13	1.15	1.18
Presso alcuni Reggimenti sono istituiti, plotoni Allievi sergenti e plotoni Allievi ufficiali.	94	2	>	Caporali } musicanti	1.23	1.25	1.18
	301	42	20	} trombettieri	1.23	1.25	1.28
	286	42	72	} zappatori	1.23	1.25	1.28
	8324	1078	612	Caporali	1.13	1.15	1.18
	10234	1314	1164	Appuntati e zappatori	1.03	1.05	1.08
	1504	32	>	Musicanti	1.18	1.25	>
	2610	494	222	Trombettieri	1.08	1.10	1.13
	188	28	>	Vivandieri	> 98	1.00	>
	1205	446	60	Allievi	1.13	1.15	1.18
	102919	13198	7416	Soldati	> 98	1.00	1.03
	1160	>	>	Soldati alla Comp. di disciplina	> 98	>	>
	1526	>	>	Soldati alle carceri	> 75	>	>

(g) Fanteria di linea, Distretti, Compagnie di sussistenza e di sanità, Battaglioni d'istruzione, Istituti militari e Stabilimenti di pena. — (h) Bersaglieri e Granatieri. — (i) Alpini.

Arma di Cavalleria.	24	Colonnelli	7.000
	24	Tenenti colonnelli	5.200
	48	Maggiori	4.400
Ufficiali			
Leggi 29 giugno, 5 luglio 1882 e 8 luglio 1883, n. 831, 854 e 1468, legge del bilancio 1885-86.	194	Capitani	3.200
	543	Tenenti	2.200
		Sotto tenenti	1.800
Truppa	67	Furieri maggiori	(a) 2.96
	180	Furieri	2.41
	72	Sott'ufficiali di { maggiorità	2.59
(a) Paga giornaliera.	22		} zappatori
	22	(b)	2.59
Legge 15 aprile 1886, n. 3813.	22	Capi armaiuoli	1.95
	740	Sergenti	2.11
	375	Caporali { maggiori	1.43
(b) Assegno medio.	268		} furieri
	45	} trombettieri	1.33
	132	Caporali { zappatori	1.23
	136	} maniscalchi	1.20
	1212	Caporali	1.23
	2667	Appuntati	1.13
	581	Trombettieri	1.18
	23	Vivandieri	1.03
	185	Sellai	1.03
	240	Allievi	1.23
	17.566	Soldati	1.03

Ministero della Guerra

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO		
Arma dei Reali Carabinieri.	12	Colonnelli	7.000		
	12	Tenenti colonnelli	5.200		
	32	Maggiori	4.400		
	136	Capitani	3.200		
	283	Tenenti	2.200		
	105	Sotto tenenti	1.800		
		Truppa a piedi		Truppa a cavallo	
		12 »	Marescialli maggiori	3.35	»
		19 3	d' alloggio) capi	3.35	4.01
		625 150	ordinari	2.75	3.41
	2433 393	Brigadieri	2.30	3.41	
	12 »	Brigadieri trombettieri	2.30	»	
	1058 321	Vice brigadieri	1.95	2.56	
	» 12	Vice brigadieri trombettieri	»	2.56	
	13309 2526	Carabinieri	1.90	2.51	
	150 81	Carabinieri trombettieri	1.90	2.51	
	2130 370	Allievi	1.18	1.73	

Gli ufficiali del corpo di Stato Maggiore, dell'arma di Artiglieria, del Genio, di Cavalleria e Corpo Sanitario godono un'indennità annua, detta d'arma, di L. 400 se Colonnelli, di L. 300 se Ufficiali superiori e Capitani e di L. 200 se Ufficiali subalterni.

Gli Ufficiali dei Reali Carabinieri ricevono le seguenti *indennità* d'arma: L. 2200 se Colonnelli; L. 2100 se Tenenti colonnelli, L. 1900 se Maggiori; L. 1500 se Capitani; L. 1100 se Tenenti; ed infine L. 800 se Sottotenenti.

I militari graduati di truppa godono dell'aumento del quinto della pensione, quando abbiano compiuto 12 anni di servizio effettivo nello stesso grado (art. 5 della Legge 25 gennaio 1885).

I marescialli d'alloggio, i quali contano 6 anni di servizio nel loro grado e 20 di permanenza nella loro arma, avranno diritto all'aumento di due quinti della pensione (Art. 5^o della legge precipitata).

Con legge 19 luglio 1880, n. 5535, agli individui di truppa venne concesso diritto a pensione dopo soli venti anni di servizio.

Corpi Veterani ed Invalidi.

Ufficiali	1	Colonnello	7.000
	1	Maggiore	4.400
	5	Capitani	3.200
	13	Tenenti	2.200
		Sottotenenti	1.800
Leggi 29 giugno 1882 e 15 aprile 1886, n. 831 e 3513; legge del bilancio 1885-86.	33	Guardarmi	1.100
	132	Furieri maggiori	2.56
	92	Furieri	2.01
	122	Sergenti	1.71
	65	Caporali	1.13
	168	Soldati	» 98
Truppa.			

Ministero della Guerra

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Segue: Personale della Giustizia militare.			
Leggi 29 giugno, 5 luglio 1882 e 8 luglio 1883, n. 881, 854 e 1468.	6	Sostituti avvocati fiscali di	1. ^a classe 3.500
	8		2. ^a id. 3.000
	9		3. ^a id. 2.500
	1	Segretario principale 5.000	
	9	Segretari di	1. ^a classe 3.500
	10		2. ^a id. 3.000
	14	Sostituti segretari di	1. ^a classe 2.500
11	2. ^a id. 2.000		
	11	id. id. aggiunti 1.500	
Personale dell'Istituto geografico militare.			
Leggi 29 giugno e 5 luglio 1882, n. 831 e 854.	1	Ingegnere geografo principale di	1. ^a classe 5.000
	2		2. ^a id. 4.000
	1	Ingegneri geografi di	1. ^a classe 3.500
	2		2. ^a id. 3.000
	4	Aiutanti ingegneri geografi di	1. ^a classe 2.500
	1		2. ^a id. 2.000
	1	Topografo capo 5.000	
	6	Topografi principali di	1. ^a classe 4.000
	7		2. ^a id. 3.500
	18	Id. di	1. ^a classe 3.000
	18		2. ^a id. 2.500
	18	Aiutanti topografi di	1. ^a classe 2.000
	18		2. ^a id. 1.500
	14	Aspiranti aiutanti topografi 1.200	
Professori e Maestri civili.			
Leggi 29 giugno, 5 luglio 1882, e 8 luglio 1883, n. 831, 854 e 1468.	13	Professori titolari di lettere e scienze di	1. ^a classe 4.000
	20		2. ^a id. 3.500
	27		3. ^a id. 3.000
	22	Id. aggiunti di lettere e scienze	1. ^a classe 2.500
	14		2. ^a id. 2.000
	2	Id. titolari di disegno di	1. ^a classe 3.000
	5		2. ^a id. 2.500
	2	Id. titolari di disegno di	3. ^a classe 2.000
	6		aggiunti di disegno 3.000
	11	Maestri di	1. ^a classe 2.500
	18		2. ^a id. 2.000
	18	Id. di	3. ^a classe 1.500
	18		aggiunti di
		2. ^a id.	
Personale dei Farmacisti militari.			
Leggi 29 giugno e 5 luglio 1882, n. 831 e 854.	1	Chimico farmacista	ispettore 5.000
	1		direttore 4.500
	6	Farmacisti capi di	1. ^a classe 4.000
	10		2. ^a id. 3.500
	6	Id. di	1. ^a classe 3.000
	24		2. ^a id. 2.500
	26		3. ^a id. 2.000
	16		4. ^a id. 1.500
	2	Inservienti (operai) fissi 1.000	
Personale tecnico d'Artiglieria e del Genio.			
Leggi 29 giugno e 5 luglio 1882, n. 831 e 854.	5	Capi tecnici principali di	1. ^a classe 4.000
	15		2. ^a id. 3.500
	25		3. ^a id. 3.000
	38	Id. di	1. ^a classe 2.500
	42		2. ^a id. 2.000
	20	Sotto capi tecnici 1.500	

Ministero della Guerra

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Personale contabile d'Artiglieria. Leggi 29 giugno e 5 luglio 1882, n. 831 e 854.	2	Ragionieri capi di	1. ^a classe	5.000
	7		2. ^a id.	4.000
	20	Id. principali di	1. ^a classe	3.500
	24		2. ^a id.	3.000
	32	Id. di	1. ^a classe	2.500
	48		2. ^a id.	2.000
52	Aiutanti ragionieri		1.500	
Personale contabile del Genio. Leggi 29 giugno, 5 luglio 1882 e 15 aprile 1886, n. 831 e 854.	3	Ragionieri geometri capi di	1. ^a classe	5.000
	9		2. ^a id.	4.000
	23	Id. id. principali di	1. ^a classe	3.500
	29		2. ^a id.	3.000
	50	Id. id. di	1. ^a classe	2.500
	70		2. ^a id.	2.000
	57	Aiutanti ragionieri geometri.		1.500
	71	Assistenti locali di	1. ^a classe	1.600
	71		2. ^a id.	1.400
	98		3. ^a id.	1.200
Scrivani locali. Legge 22 luglio 1881, n. 854, Regii Decreti 20 aprile 1879 e 2 luglio 1885.	500	Scrivani ed Assistenti locali	1. ^a classe	1.400
	624		2. ^a id.	1.200
	745		3. ^a id.	1.000
Personale borghese avventizio presso le Direzioni di artiglieria e del genio. Regi Decreti 20 Febbraio 1865, n. 2184, 13 gennaio 1866, e forza iscritta a matricola. Questo personale si comprende nei ruoli organici, perchè avente diritto a pensione, in virtù del citato Decreto 20 febbraio 1865 ed a questo effetto è assimilato al grado militare.	75	Capi operai di	1. ^a classe	0.65
	48		2. ^a id.	0.60
	44		3. ^a id.	0.55
	33		4. ^a id.	0.50
	29	Furiere maggiore	5. ^a id.	0.45
	10		6. ^a id.	0.40
	7		7. ^a id.	0.35
	»		8. ^a id.	0.32
	212	Operai di . . .	1. ^a id.	0.50
	281		2. ^a id.	0.45
	441		3. ^a id.	0.40
	493		4. ^a id.	0.35
	739		5. ^a id.	0.32
	801	Soldato	6. ^a id.	0.29
	649		7. ^a id.	0.26
	480		8. ^a id.	0.23
	226		9. ^a id.	0.20
70	10. ^a id.		0.18	

Ministero della Guerra

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	ASSIMILATI A GRADO MILITARE	PAGA		
				Giorna- liera	ad ora	
<i>Segue: Personale borghese avventizio presso le Direzioni d'artiglieria e del genio.</i>	119	Capi lavoratori di	1 ^a classe	Sergente	3.00	0.26
	47		2 ^a id.		2.75	0.23
	33		3 ^a id.		2.50	0.20
	>		4 ^a id.		>	0.18
	>		5 ^a id.		>	0.15
Vale la stessa avvertenza anche per gli operai dei magazzini centrali e dei panifici.	815	Lavoranti di	1 ^a id.		2.50	0.26
	632		2 ^a id.		2.25	0.23
	462		3 ^a id.		2.00	0.20
	302		4 ^a id.		1.75	0.18
	43		5 ^a id.		1.50	0.15
I Casermieri borghesi del genio percepiscono la stessa paga giornaliera dei lavoratori delle corrispondenti classi. Quelli poi della 6 ^a e 7 ^a classe, ricevano la paga giornaliera di L. 1,25 e 1,00.	9	Garzoni e lavoratori (donne) di	6 ^a id.	Soldato	1.25	>
	65		1 ^a id.		>	0.15
	36		2 ^a id.		>	0.14
	109		3 ^a id.		>	0.13
	79		4 ^a id.		>	0.12
	90		5 ^a id.		>	0.11
	221		6 ^a id.		>	0.10
	150		7 ^a id.		>	0.09
	4		8 ^a id.		>	0.08
	>		9 ^a id.		>	0.06
(a) Paga media.	171	Casermieri del genio (a)			1.75	0.14
<i>Personale borghese avventizio presso i Panifici militari.</i>	26	Capi operai di	1 ^a classe	Sergente	3.45	>
	20		2 ^a id.		2.95	>
	4		3 ^a id.		2.70	>
	Regio Decreto 20 aprile 1879, n. 4867, e atti Ministeriali 23 gennaio e 1 ottobre 1879, n. 12 e 149.	15	Sotto capi operai di	1 ^a id.	Caporale	2.45
6		2 ^a id.		2.40		>
8		3 ^a id.		2.35		>
	24	Operai di	1 ^a id.	Soldato	2.30	>
	9		2 ^a id.		2.20	>
	1		3 ^a id.		2.00	>
<i>Personale borghese avventizio presso i magazzini centrali militari.</i>	8	Capi operai di	1 ^a classe	Furiere maggiore	5	>
	8		2 ^a id.		3.50	>
Regio Decreto 25 luglio 1880, n. 5569, Decreto Ministeriale 26 novembre 1882.	55	Operai di	1 ^a classe	Sergente	3.	>
	55		2 ^a id.		2.75	>
	55		3 ^a id.		2.50	>
	2	Operai provvisori		Caporale	2.50	>

Ministero della Guerra

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Personale borghese avventizio presso i Depositi di allevamento cavalli. Regio Decreto 10 aprile 1881, n. 183.	Questo personale, che, giusta la relazione della Commissione generale del Bilancio 1885-1886 è composto di 228 fra <i>Capi butteri, Butteri, Maniscalchi, Guardie campestri e Bifolchi</i> , con una retribuzione media variabile fra le L. 720 e 1080 all'anno, non è soggetto a ritenuta, nè ha diritto a pensione.		
Orfanotrofo militare in Napoli. Regio Decreto 12 febbraio 1885, n. 2921 (Serie 3 ^a).	1	Segretario	4.000
	1	Ragioniere	3.500
	1	Archivista	2.700
	4	Ufficiali di $\left\{ \begin{array}{l} 1^a \text{ classe.} \\ 2^a \text{ id.} \\ 3^a \text{ id.} \end{array} \right.$	2.200
	5		1.800
	6		1.500
	5		Guardiani al canale di Sarno
1	Pulitore del rastrello a Pompei.	600	

Quadro complessivo del personale civile, con stipendio soggetto a ritenuta per diritto a pensione, dipendente dal Ministero della Guerra (a).

LIMITI DEGLI STIPENDI	NUMERO	AMMONTARE
Senza stipendio (Volontari)	8	(b)
Fino a L. 800	6	4.600 »
Da L. 801 » » 1.000	791	788.800 »
» » 1.001 » » 2.000	2.031	2.883.950 »
» » 2.001 » » 3.000	505	1.348.900 »
» » 3.001 » » 4.000	264	961.000 »
» » 4.001 » » 5.000	64	308.500 »
» » 5.001 » » 6.000	18	108.000 »
» » 6.001 » » 7.000	8	56.000 »
» » 7.001 » » 8.000	1	8.000 »
» » 8.001 » » 9.000	5	45.000 »
» » 9.001 » » 10.000	1	10.000 »
» » 10.001 » » 12.000	1	12.000 »
Oltre le L. 12.000	1	25.000 »
	3.704	6.559.750 »

Stipendio medio complessivo L. 1771.

(a) Si comprende in questo Quadro tutto il personale che va in pensione colle leggi che servono per gli impiegati civili, salvo il personale dei professori e quello dei farmacisti che hanno facoltà di opzione, in determinate circostanze, tra le leggi sulle pensioni civili e le militari (art. 99 Legge 29 giugno 1892, n. 831).

(b) Questo personale non riceve stipendio; però il servizio prestato è utile per la pensione.

Ministero della Guerra

Quadro complessivo del personale militare Ufficiali, con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, dipendente dal Ministero della Guerra (a).

STIPENDI E RELATIVI GRADI	NUMERO	AMMONTARE
L. 1.800 — Sottotenenti	4.088	7.358.400 >
> 2.200 — Tenenti	4.413	9.708.600 >
> 3.200 — Capitani	4.188	13.241.600 >
> 4.400 — Maggiori	831	3.656.400 >
> 5.200 — Tenenti colonnelli	406	2.111.200 >
> 7.000 — Colonnelli	310	2.170.000 >
> 9.000 — Maggiori generali	90	810.000 >
> 12.000 — Tenenti general.	47	564.000 >
> 15.000 — Generali d'esercito	5	75.000 >
	14.328	39.695.200 >

Stipendio medio complessivo L. 2.770.

Quadro complessivo del personale militare (Truppa ed assimilati), con stipendio, o paga, esente da ritenuta, ma con diritto a pensione dipendente dal Ministero della Guerra (b).

LIMITI DEGLI STIPENDI	NUMERO	AMMONTARE
Fino a L. 800	248.626	101.622.836.95
Da L. 801 > > 1.000	12.121	10.641.269.95
> > 1.001 > > 2.000	5.388	6.521.275.20
> > 2.001 > > 3.000	123	279.180 >
	266.258	119.064.562.10

Stipendio, o paga, medio complessivo L. 447.

(a-b) Si comprende in questi due Quadri tutto il personale che va in pensione colle leggi che servono per i militari dell'esercito di terra.

Lo stipendio degli Ufficiali è uguale per tutte le armi, non così le paghe dei Sottufficiali e della Truppa che sono variabili.

Fra i detti Ufficiali sono compresi agli accennati rispettivi gradi, quelli appartenenti ai Corpi, Sanitario, Veterinario, del Commissariato e dei Contabili.

MINISTERO DELLA GUERRA

Quadro complessivo del personale militare distinto per arma o corpo, con diritto a pensione, dipendente dal Ministero della Guerra.

ARMA O CORPO	UFFICIALI GENERALI			UFFICIALI SUPERIORI			UFFICIALI INFERIORI			TRUPPA E PERSONALE BORGHESE ASSIMILATO			TOTALE							
	Numero	Soldo		Numero	Soldo		Numero	Soldo		Numero	Soldo		Numero	Soldo						
		medio	complessivo		medio	complessivo		medio	complessivo		medio	complessivo								
Stato Maggiore Generale	152	9.993	1.519.000	>	>	>	>	>	>	>	>	>	152	9.993	1.519.000	>				
Corpo di Stato Maggiore e applicati	>	>	>	>	69	5.278	364.200	>	194	3.076	596.800	>	>	263	3.654	961.000	>			
Arma di Artiglieria	>	>	>	>	186	5.123	953.000	>	1248	2.407	3.003.800	>	28493	412	11.757.686	30	29927	525	15.714.486	30
Id. del Genio	>	>	>	>	75	5.157	386.800	>	494	2.512	1.211.000	>	6942	414	2.877.649	05	7511	600	4.505.449	05
Id. di Fanteria	>	>	>	>	780	5.078	3.961.400	>	6669	2.340	15.608.600	>	173731	394	68.435.681	90	181180	485	88.005.681	90
Id. di Cavalleria	>	>	>	>	96	5.250	504.000	>	737	2.315	1.706.600	>	24555	408	10.067.010	95	25388	483	12.277.610	95
Id. del Reali Carabinieri	>	>	>	>	56	5.198	287.200	>	524	2.379	1.246.800	>	23604	731	17.335.496	15	24184	781	18.869.496	15
Corpo invalidi e veterani	>	>	>	>	2	5.700	11.400	>	18	2.344	42.200	>	612	637	990.185	75	632	2.702	443.785	75
Id. Sanitario Militare	>	>	>	>	88	5.138	452.200	>	654	2.536	1.658.400	>	>	>	>	>	742	2.831	2.110.600	>
Id. del Commissariato	>	>	>	>	50	5.144	257.200	>	296	2.454	726.400	>	>	>	>	>	346	2.842	983.600	>
Id. Veterinario militare	>	>	>	>	10	4.480	44.800	>	145	2.365	343.000	>	>	>	>	>	155	2.502	387.800	>
Ufficiali Contabili	>	>	>	>	57	4.544	259.000	>	1349	2.417	3.260.800	>	>	>	>	>	1406	2.503	3.519.800	>
Id. fuori quadro	>	>	>	>	68	5.682	386.400	>	311	2.811	874.200	>	>	>	>	>	379	3.326	1.260.600	>
Personale borghese avventizio presso	gli Arsenali			>	>	>	>	>	>	>	>	>	8025	984	7.900.900	>	8025	984	7.900.900	>
	i Panifici militari			>	>	>	>	>	>	>	>	>	113	976	110.322	>	113	976	110.322	>
	i Magazzini Centrali			>	>	>	>	>	>	>	>	>	183	1.036	189.630	<	183	1.036	189.630	>
	152	9.993	1.519.000	>	1537	5.119	7.867.600	>	12639	2.398	30.308.600	>	266258	447	119.064.562	10	(a) 280586	566	(b) 158.759.762	10

(a) La cifra corrisponde a quella degli organici, ma di fatto la forza spesa in Bilancio speciale
 (b) Oltre l'ammontare delle indennità d'arma, e delle altre competenze in danaro o in natura.

mente per la Truppa, è di gran lunga inferiore a quella indicata.



MINISTERO DELLA MARINA

Amministrazione Centrale.

Comprende: il Segretariato generale e 3 Direzioni generali, cioè di artiglieria e torpedini, del materiale e della marina mercantile; la Ragioneria; l'Ufficio di revisione; o l'Ufficio centrale di sanità militare marittima.

Corpi militari.

Stato maggiore generale; — Corpo del genio navale; — Corpo sanitario militare marittimo; — Corpo del commissariato militare marittimo; — Corpo Reale Equipaggi.

Corpi Civili.

Personale Contabile; — Personale tecnico; — Farmacisti; — Professori e maestri dell'Accademia Navale; — Regia Scuola macchinisti.

Marina mercantile.

23 Capitanerie di porto, da cui dipendono: 39 Uffici circondariali; 53 Uffici locali di porto; 257 Delegazioni di porto e 3 Lazzeretti.

Fabbricati della R. Marina. 3 Direzioni straordinarie.

Ufficiali in aspettativa per soppressione di corpo.

Professori civili in aspettativa della soppressa scuola di marina.

Personali vari.

Personale lavorante borghese avventizio degli arsenali marittimi.

Consigli, Comitati, Comandi e Direzioni (i cui ruoli sono compresi in quelli del personale civile e militare) (1).

Consiglio superiore di marina; — Ufficio di Stato Maggiore della Regia Marina; — Comitato per i disegni delle navi; — 3 Comandi di dipartimenti marittimi; — 3 Direzioni generali di arsenale; — Comando del cantiere di Castellammare; — 3 Direzioni delle costruzioni navali; — Ufficio tecnico in Livorno; — Sotto Direzioni delle costruzioni in Castellammare; — 3 Direzioni degli armamenti; — Sotto Direzione degli armamenti (Corderia) in Castellammare; — Commissione permanente pel materiale da guerra; — 3 Giunte di ricezione; — Comando del Corpo Reale Equipaggi; — 2 Comandi di distaccoamento del Corpo Reale Equipaggi; — 3 Direzioni di artiglieria e torpedini; — Siluripodio di S. Bartolomeo; — Balipodio di Viareggio; — 3 Ospedali principali militari marittimi; — 3 Direzioni di commissariato; — 3 Tribunali militari marittimi; — 3 Osservatori; Ufficio idrografico in Genova.

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Ministero	1	Ministro	25. 000
	1	Segretario generale	10. 000
	2	Direttori generali (2)	9. 000
	2	Direttori capi di divisione di	7. 000
	2		6. 000
	8	Capi sezione di	5. 000
	8		4. 500
	10	Segretari di	4. 000
	10		3. 500
	10		3. 000
	10	Vice Segretari di	2. 500
	5		2. 000
	5	Volontari	(a)
	1	Capo degli uffici d'ordine	4. 000
	5	Archivisti di	3. 500
	5		3. 200
	4	Archivisti di 3 ^a classe	2. 700
	4	Ufficiali d'ordine di	2. 200
	4		1. 800
	16	Ufficiali d'ordine di 3 ^a id.	1. 500

(1) Indichiamo la distribuzione del personale per consigli, comitati, comandi e direzioni.

(2) Il ruolo organico ha due soli Direttori Generali. Di questi, uno regge effettivamente una Direzione Generale e l'altro è Segretario del Consiglio superiore di Marina. Due militari reggono le altre due Direzioni Generali.

Ministero della Marina

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue: Ministero</i>	2	Capi uscieri	1.500	
	1		1.400	
	7	Uscieri	1.300	
	10		1.200	
	8	Inservienti	1.000	
Stato Maggiore Generale. Legge 5 luglio 1882, n. 853; Regi Decreti 16 dicembre 1878, n. 4669, 2 gennaio e 25 dicembre 1881, n. 18 e 557, 13 aprile e 3 maggio 1883, n. 509 e 1319, 26 giugno 1884, n. 2476, e 21 luglio 1885, n. 3267. L'ammiraglio gode l'indennità personale di lire 3.000. Gli altri ufficiali godono l'indennità d'arma (Vedi Ministero della Guerra, Stato Maggiore Generale).	1	Ammiraglio	15.000	
	5	Vice ammiragli	12.000	
	11	Cont'ammiragli	9.000	
	34	Capitani di vascello	7.000	
	40		fregata	5.200
	40		corvetta.	4.400
	220	Tenenti di vascello	3.200	
	142	Sottotenenti di vascello	2.200	
	43	Guardia marina	1.800	
	Vi sono inoltre in servizio presso l'Ufficio idrografico e gli Osservatori giusta i Regi Decreti 27 aprile 1865, n. 2314, e 28 febbraio 1876, n. 2975, vari <i>Disegnatori, Incisori, Cronometristi, Meccanici, Capi officina ed Operai meccanici</i> , conservati in servizio in forza di speciali convenzioni, o presi a cottimo a misura dei lavori in corso. Costoro, essendo retribuiti con <i>mercede</i> non soggetta a ritenuta, non possono sperimentare diritto a pensione. A tutti i militari di marina il servizio militare a bordo dei regi legni, in tempo di pace, è computato coll'aumento del terzo sulla sua durata effettiva. (Articolo 21, Legge 20 giugno 1851, n. 1208).			
	Corpo del Genio navale. Ufficiali ingegneri Legge 5 luglio 1882, n. 853; Regi Decreti 16 dicembre 1878, n. 4669, 1 gennaio 1880, n. 5460, 2 gennaio e 25 dicembre 1881, n. 18 e 557, 3 maggio 1883, n. 1320, 11 ottobre 1884 e 21 luglio 1885, n. 3266. Ufficiali macchinisti	1	Ispettore generale	12.000
2		Ispettori	9.000	
6		Direttori	7.000	
6		Ingegneri capi di 1. ^a classe	5.200	
6			2. ^a id.	4.400
20		Ingegneri di 1. ^a classe	3.200	
12			2. ^a id.	2.200
5		Allievi ingegneri	1.800	
Godono inoltre l'indennità d'arma fissata per gli ufficiali dello Stato Maggiore Generale.				
4		Capi macchinisti principali con grado d'Ingnere capo di 1. ^a classe.	5.200	
6	Capi macchinisti principali	4.400		
18	Capi macchinisti di	3.200		
30		1. ^a classe	2.200	
36		2. ^a id.	1.800	
Gli ufficiali macchinisti hanno diritto all'indennità d'arma di Lire 1.200 se superiori, di lire 1.000 se capi macchinisti di 1. ^a classe, e di L. 900 se subalterni. Il servizio delle persone addette alle macchine delle regie navi a vapore armate viene computato coll'aumento di due quinti (art. 12, Legge 20 marzo 1865, n. 2217), escludendosi in tal caso l'altro aumento portato dall'art. 21 della Legge 20 giugno 1851, n. 1208.				

Ministero della Marina

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Corpo del Genio navale.</i>			
Assistenti	8	Assistenti di	1. ^a classe 2.000
	7		2. ^a id. 1.600
Gli assistenti hanno diritto all'aumento sessennale fisso di lire 360 se di 1. ^a classe e di lire 180 se di 2. ^a , essendo assimilati ai sott'ufficiali del Corpo Reale equipaggi.			
Corpo Sanitario militare marittimo Legge 5 luglio 1882, n. 853; Regi Decreti 16 dicembre 1878, n. 4069, 2 gennaio 1881, n. 18; 26 giugno 1884, n. 2478 e 24 luglio 1885, n. 3266.	1	Ispettore	9.000
	3	Direttori	7.000
	6	Medici capi di	1. ^a classe 5.200
	10		2. ^a id. 4.400
	48	Medici di	1. ^a classe 3.200
	48		2. ^a id. 2.200
Hanno diritto all' <i>indennità d'arma</i> fissata per lo Stato Maggiore Generale.			
Agli ufficiali del Corpo sanitario marittimo sono pure applicabili le disposizioni della Legge 9 ottobre 1873, n. 1608, concernente il corpo sanitario del R. esercito; ciò indipendentemente dall'aumento di cui all'art. 24 della Legge 20 giugno 1851, n. 1208, per l'imbarco, quando ne sia il caso (Legge 23 giugno 1877, n. 3915).			
Nei ruoli degli Ospedali marittimi sono poi inclusi anche 3 <i>Cappellani</i> , i quali sono compresi nei personali militari in disponibilità per soppressione di corpo.			
Pel servizio sanitario militare marittimo vi sono pure 19 <i>Suore di carità</i> retribuite con annua gratificazione di L. 450, senza però aver diritto a pensione.			
Corpo del Commissariato militare marittimo. Legge 5 luglio 1882, n. 853, Regio Decreto 16 dicembre 1878, n. 4669, Decreto Ministeriale 24 giugno 1882, Regi Decreti 17 febbraio 1884, n. 195 e 23 giugno 1884, n. 2477.	3	Direttori	7.000
	10	Commissari capi di	1. ^a classe 5.200
	12		2. ^a id. 4.400
	100	Commissari di	1. ^a classe 3.200
	80		2. ^a id. 2.200
	30	Allievi commissari	1.300
20	Scrivani locali	1. ^a classe 1.400	
21		2. ^a id. 1.200	
28		3. ^a id. 1.000	
Corpo Reali Equipaggi. Regio Decreto 20 luglio 1879, n. 5020, e forza spesa nel Bilancio del 1885-86. Marinari Timonieri	24	Nocchieri di	1. ^a classe 1.116 »
	35		2. ^a id. 910 80
	35		3. ^a id. 763 20
	140	Secondi nocchieri	583 20
	200	Sotto nocchieri	471 60
	700	Marinari di	1. ^a classe 334 80
	700		2. ^a id. 298 80
	3243		3. ^a id. 218 40
	200	Mozzi	72 »
	30	Capi timonieri di	1. ^a classe 1.116 »
	30		2. ^a id. 910 80
	40		3. ^a id. 763 20
	72	Secondi capi timonieri	583 20
	108	Sotto capi timonieri	471 60
120	Timonieri	334 80	

Ministero della Marina

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Cannonieri	20		1.116 >
	20	Capi cannonieri di	910 80
	25		763 20
	128	Secondi capi cannonieri	583 20
	200	Sotto capi cannonieri	540 >
	580	Cannonieri di	378 >
			334 80
Torpedinieri	6		1.116 >
	12	Capi torpedinieri di	910 80
	12		763 20
	42	Secondi capi torpedinieri	583 20
	80	Sotto capi torpedinieri	540 >
	210	Torpedinieri di	378 >
			334 80
Macchinisti fuochi- sti	100		1.497 60
	100	Macchinisti di	1.317 60
	160		830 80
	160	Allievi macchinisti	212 40
	66	Capi fuochisti	583 20
	122	Sotto capi fuochisti	471 60
500	Fuochisti di	363 60	
			327 60
Furieri	24		1.116 >
	36	Capi furieri di	910 80
	40		763 20
	48	Secondi capi furieri	583 20
	140	Sotto capi furieri	471 60
	100	Furieri	212 40
Operai	34		1.116 >
	34	Maestri di	910 80
	34		763 20
	36	Secondi maestri	583 20
	70	Sotto maestri	471 60
	65	Operai di	363 60
			327 60
Aiutanti di bordo	6		1.116 >
	10	Aiutanti di	910 80
	18		763 20
	20	Secondi aiutanti	583 20
	84	Sotto aiutanti	471 60
Musicanti e trom- bettieri	1	Capo musica	1.116 >
	3	Sotto capi musica	763 20
	13	Musicanti di	334 80
	14		298 80
	5	Capi trombettieri	583 20
	14	Sotto capi trombettieri	471 60
	48	Trombettieri di	334 80
			298 80
Infermieri	5		1.116 >
	5	Capi infermieri di	910 80
	5		763 20

Ministero della Marina

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Ufficiali in aspettativa per soppressione di corpo Annuario ufficiale della Regia Marina per l'anno 1886.	1	Maggiore	4.000
	5	Capitani	2.800
	24	Luogotenenti	2.000
	3	Sottotenenti.	1.600
	2	Capitani	2.800
	6	Luogotenenti.	2.000
	6	Sottotenenti	1.600
	1	Sotto commissario aggiunto	2.000
	1	Capitano d'arsenale.	2.800
	4	Cappellani.	1.800
	2	Aiutanti contabili di { 1. ^a classe.	2.200
	1		{ 2. ^a id.
Professori civili della soppressa scuola di marina in aspettativa. Annuario Ufficiale della Regia Marina per l'anno 1886.	2	Professori titolari di { 1. ^a classe.	3.500
	2		{ 2. ^a id.
	2	Professori aggiunti di { 1. ^a classe	2.500
	2		{ 2. ^a id.
	1	Maestri	1.000
Personali varî. Regio Decreto 5 gennaio 1882, n. 591.	1	Guardiano del canale di Quisisana in Castellammare di Stabia	1.080

	DENOMINAZIONE E CLASSI								PAGA giornaliera
	N.	Operai	N.	Operai	N.	Garzoni	N.	Manovali	
Legge 1 giugno 1882, n. 787, e Regio Decreto 20 aprile 1882, n. 718.	484	di 1. ^a	—	—	—	—	—	—	Lire 5
	623	> 2. ^a	—	—	—	—	—	—	> 4.50
	1254	> 3. ^a	—	—	—	—	—	—	> 4
	2281	> 4. ^a	—	—	—	—	—	—	> 3.50
	2637	> 5. ^a	—	—	—	—	59	Capi	> 3
	2798	> 6. ^a	—	—	—	—	285	scelti	> 2.50
	1786	> 7. ^a	40	di 1. ^a	—	—	1380	di 1. ^a	> 2
	493	> 8. ^a	34	> 2. ^a	—	—	32	> 2. ^a	> 1.50
	—	—	14	> 3. ^a	252	di 1. ^a	—	—	> 1
	—	—	—	—	370	> 2. ^a	—	—	> 0.80
	—	—	—	—	278	> 3. ^a	—	—	> 0.60
	—	—	—	—	195	> 4. ^a	—	—	> 0.40

N. B. Fra gli operai vi sono compresi anche i marinari d'arsenale in n. di 3 nella classe 4.^a, di 11 nella classe 5.^a e di 286 nella classe 6.^a

Ministero della Marina

Quadro complessivo del personale civile con stipendio soggetto a ritenuta per diritto a pensione, dipendente dal Ministero della Marina (a).

LIMITI DEGLI STIPENDI				NUMERO	AMMONTARE
Senza stipendio (Volontari).				5	(b)
	Fino	a	L. 800.	240	176.000. "
Da	L. 801	"	" 1.000.	114	107.600. "
"	" 1.001	"	" 2.000.	509	820.480. "
"	" 2.001	"	" 3.000.	269	724.600. "
"	" 3.001	"	" 4.000.	121	433.000. "
"	" 4.001	"	" 5.000.	38	178.000. "
"	" 5.001	"	" 6.000.	9	54.000. "
"	" 6.001	"	" 7.000.	4	28.000. "
"	" 7.001	"	" 9.000.	2	18.000. "
"	" 9.001	"	" 10.000.	1	10.000. "
	Oltre	le	L. 10.000.	1	25.000. "
				1.313	2.574.680. "

Stipendio medio complessivo L. 1.960.

(a) Si comprende in questo Quadro tutto il personale che va in pensione colle leggi che servono per gli impiegati civili, salvo il personale dei professori e degli ufficiali dei corpi militari soppressi per effetto della legge 3 dicembre 1878, n. 4610, passati poscia nel personale civile della Regia Marina, ai quali, per l'art. 36 della legge citata, venne conservato il diritto di optare per le leggi sulle pensioni militari, in base alla posizione che avevano quando cessarono dal servizio o dall'assimilazione militare.

(b) Questo personale non riceve stipendio; però il servizio prestato in tale qualità è utile per la pensione.

Quadro complessivo del personale militare (Ufficiali ed assimilati) con stipendio soggetto a ritenuta per diritto a pensione, dipendente dal Ministero della Marina (b).

STIPENDI	NUMERO	AMMONTARE
L. 1.800	114	205.200.
" 2.200	312	686.400. "
" 3.200	417	1.334.400. "
" 4.400	77	338.800. "

(b) Si comprende in questo Quadro tutto il personale che va in pensione colle leggi che servono per i militari dell'Armata di mare, eccettuato quello dei fabbricati della R. Marina, che liquida invece in base alle leggi dei militari di terra.

Ministero della Marina

Segue: Quadro complessivo del personale militare (Ufficiali ed assimilati) ecc.

STIPENDI		NUMERO	AMMONTARE
	L. 5.200	68	353.600. "
	" 7.000	46	322.000. "
	" 9.000	14	126.000. "
	" 12.000	6	72.000. "
	" 15.000	1	15.000. "
— Ufficiali in aspettativa per soppressione di Corpo:			
Da	L. 1.600	a	L. 2.000 45
"	" 2.200	"	" 2.800 10
"	"	"	" 4.000 1
		1.111	3.569.600. "

Stipendio, o paga, medio complessivo L. 3.212.

Quadro complessivo del personale militare (truppa ed assimilati) con stipendio, o paga, esente da ritenuta, ma con diritto a pensione, dipendente dal Ministero della Marina (a).

LIMITI DEGLI STIPENDI		NUMERO	AMMONTARE
	Fino a L. 800.	18.065	8.069.131.20
Da	L. 801 " " 1.000.	3.038	2.725.063.60
"	" 1.001 " " 2.000.	5.007	5.943.020. "
		26.110	16.737.214.80

Stipendio medio, o paga, complessivo L. 641.

(a) Si comprende in questo Quadro tutto il personale che va in pensione colle leggi che servono per i militari dell'Armata di mare, eccettuato quello per fabbricati della R. Marina, che liquida invece in base alle leggi per militari di terra.

MINISTERO

Quadro complessivo del personale militare, distinto per arma o corpo,

ARMA O CORPO	UFFICIALI GENERALI (a)			UFFICIALI SUPERIORI (b)			
	Numero	Soldo		Numero	Soldo		
		medio	complessivo		medio	complessivo	
Stato Maggiore Generale . . .	17	10.235	174.000	114	5.456	622.000	
Genio navale {	Ingegneri . . .	3	10.000	30.000	18	5.533	99.600
	Macchinisti . . .	"	"	"	10	4.720	47.200
Corpo sanitario	1	9.000	9.000	19	5.063	96.200	
Id. del Commissariato . . .	"	"	"	25	5.032	125.800	
Personale per fabbricati della R. Marina	"	"	"	5	4.720	23.600	
Ufficiali in aspettativa per soppressione di corpo	"	"	"	1	4.000	4.000	
Corpo Reale Equipaggi	"	"	"	"	"	"	
Personale borghese avventizio .	"	"	"	"	"	"	
Totali	21	10.142	213.000	192	5.304	1.018.400	

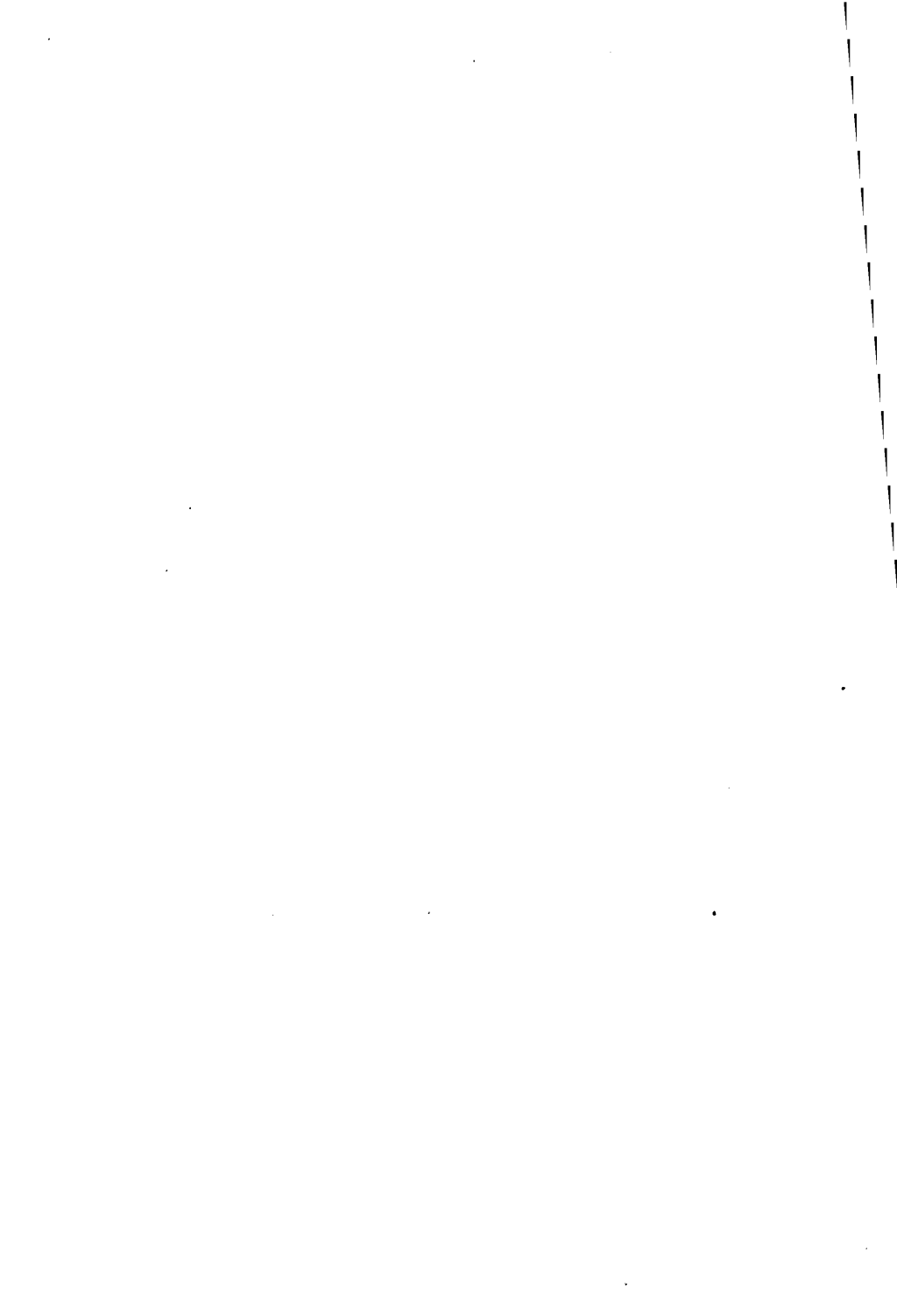
- (a) Ammiraglio, Vice ammiragli, Contr'ammiragli, Ispettore generale e Ispettori del Genio navale. Ispettore del Corpo sanitario militare marittimo.
- (b) Capitani di vascello, di fregata e di corvetta; Direttori ed Ingegneri capi del genio navale; Capi macchinisti principali; Direttori, e Medici capi del corpo sanitario; Direttori e Commissari capi del corpo di commissariato.

DELLA MARINA

con diritto a pensione, dipendente dal Ministero della Marina.

	UFFICIALI INFERIORI (c)			TRUPPA (d)			TOTALE				
	Numero	Soldo		Numero	Soldo		Numero	Soldo			
		medio	complessivo		medio	complessivo		medio	complessivo		
	405	2.700	1.093.800	"	"	"	536	3.525	1.899.800		
	37	2.686	99.400	(e) 15	1.800	27.000	73	3.506	256.000		
	84	2.242	188.400	"	"	"	94	2.506	235.600		
	96	2.697	259.200	"	"	"	116	3.141	364.400		
	210	2.619	550.000	"	"	"	235	2.875	675.800		
	11	3.200	35.200	"	"	"	16	3.675	58.800		
	55	2.040	112.200	"	"	"	56	2.075	116.200		
	"	"	"	10.800	378	4.087.504	80	10.800	378	4.087.504	
	"	"	"	15.295	825	12.622.740	"	15.295	825	12.622.740	
Totali	898	2.603	2.338.200	"	26.110	611	16.737.244	80	27.221	746	20.306.841

- (c) Tenenti e Sottotenenti di vascello e Guardie marine; Ingegneri e Allievi ingegneri del Genio navale; Capi e Sottocapi macchinisti; Medici; Commissari ed Allievi commissari.
- (d) Sott'ufficiali, Caporali, Soldati e personale avventizio borghese assimilato.
- (e) Assistenti del Genio navale, compresi nella truppa, perchè esenti da ritenuta pel diritto a pensione, essendo assimilati ai Sott'ufficiali del Corpo reali equipaggi.
- (f) Oltre l'ammontare delle indennità d'arma e delle altre competenze in danaro ed in natura.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Amministrazione centrale.

Comprendente; il Segretariato generale; la Direzione generale delle antichità e delle belle arti; la Divisione dell'Istruzione superiore; la Divisione dell'Istruzione secondaria classica; la Divisione dell'Istruzione secondaria tecnica; la Divisione dell'Istruzione primaria e popolare; la Ragioneria e il Consiglio superiore, la cui segreteria è composta di ufficiali compresi nel ruolo dell'amministrazione centrale.

Amministrazione scolastica provinciale.

67 Provveditori agli studi; — 238 Ispettorati scolastici circondariali; — 4 Ispettorati per gli educandi femminili.

Università ed altri Istituti d'istruzione superiore.

17 Università, di cui 11 primarie e 6 secondarie; — 4 Scuole d'applicazione per gli ingegneri, oltre quelle annesse a quattro Università; — 2 Osservatori astronomici; — 3 Scuole superiori di medicina veterinaria; — R. Istituto tecnico superiore in Milano; — R. Istituto superiore di studi pratici e di perfezionamento in Firenze; — Accademia scientifica letteraria in Milano; — Scuola normale superiore di Pisa; — 3 Scuole di ostetricia; — 3 Scuole universitarie annesse ai Regi licei ginnasiali; — 2 Scuole di diritto civile; — 2 Istituti superiori di magistero femminili.

Istruzione secondaria classica e tecnica.

97 Licei; — 129 Ginnasi; — 45 Istituti tecnici; — 104 Scuole tecniche; — 17 Istituti nautici e 3 Scuole nautiche; — 30 Collegi convitti nazionali.

Istruzione normale magistrale ed elementare.

59 Scuole normali superiori, delle quali 21 maschili e 38 femminili; — 21 Scuole magistrali rurali delle quali 9 maschili e 12 femminili; — 4 educandi femminili; — Collegio convitto Principe di Napoli in Assisi; — Istituto dei sordo-muti in Milano; — 2 Scuole di sordo-muti in Parma e Torino.

Istituti e corpi scientifici e letterari.

Accademia della Crusca in Firenze; — R. Istituto di scienze, lettere ed arti in Venezia e in Milano; — R. Accademia delle scienze in Torino; — Accademia di scienze, lettere ed arti in Modena; — Commissione per la pubblicazione dei testi di lingua nell'Emilia; — 32 Biblioteche, delle quali 16 autonome, 12 universitarie e 4 riunite amministrativamente ad altri istituti.

Antichità e belle arti.

a) Accademie ed istituti di belle arti.

3 Accademie di belle arti; — 9 Istituti di belle arti: — Stabilimento teorico-pratico di belle arti in Massa Carrara; — R. Scuola di disegno per gli operai in Reggio d'Emilia; — Scuola d'intaglio presso gli ospizi civili in Parma; — R. Calcografia in Roma; — Opificio delle pietre dure in Firenze.

b) Scavi e musei.

19 Musei; — R. Pinacoteca in Torino; — Pinacoteca della Commissione di belle arti in Lucca; — Galleria delle statue, e Palatina in Firenze; — Gabinetto numismatico in Milano; — Palazzo Brera di Milano; — Palazzo ducale di Venezia; — 4 Commissariati per gli scavi e musei; — 2 Uffici tecnici per gli scavi di antichità; — Ufficio per le licenze di estrazione da Roma degli oggetti d'arte e di antichità; —

c) Istituti d'istruzione musicale e drammatica.

R. Conservatorio di musica in Milano; — Istituto musicale in Firenze; — 2 RR. Collegi di musica; — Scuola di musica in Parma; — Scuola di declamazione in Firenze.

Ministero dell'Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Ministero	1	Ministro.	25.000
	1	Segretario generale.	10.000
	1	Direttore generale.	9.000
	1	Ispettore generale.	7.000
	2	Direttori capi divisione.	7.000
	2		6.000
	2	Ispettori centrali	6.000
	2		5.000
	3	Capi sezione.	4.000
	8		3.500
	7		5.000
	8		4.500
	12	Segretari	4.000
	10		3.500
	16	Vice segretari.	3.000
	16		2.500
	1	Direttore capo di ragioneria.	2.000
	1	Capo sezione di ragioneria	6.000
	1		5.000
	2	Segretari di ragioneria	4.500
	2		4.000
	3		3.500
	3		3.000
	4	Vice segretari di ragioneria.	2.500
	4		2.000
	1	Capo degli uffici d'ordine	4.000
	3	Archivisti.	3.500
	4		3.200
	2	Ufficiali d'ordine.	2.700
	3		2.200
	5		1.800
	46	Capi uscieri.	1.500
	2		1.400
	9	Uscieri	1.300
	9		1.200
9	Inservienti.	1.100	
9		900	
Amministrazione scolastica pro- vinciale.	9	Provveditori agli studi.	6.000
	8		5.000
	12		4.500
	17		4.000
	21	Ispettori scolastici circondariali	3.500
	25		3.000
	35	Ispettrici agli educandati femminili	2.500
	87		2.000
	91	Ispettrici agli educandati femminili	1.500
	2		2.500
2	Ispettrici agli educandati femminili	2.000	
2		2.000	

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	N.º dei Professori nelle Università		GRADO E CLASSE	SOLDO nelle Università	
	Primarie	Secondarie		Primarie	Secondarie
Personale insegnante delle R. Università.	61	14	Professori ordinari	6.000	3.600
	353	85		5.000	3.000
	81	51		3.500	2.100
	61	»		3.000	
	1	»		3.500	»
Legge 13 novembre 1839, n. 3725; 31 luglio 1862, n. 719; 12 maggio 1872, n. 821; 11 luglio 1877, n. 3937, 13 dicembre 1885, n. 3570, 3571 e 3572.		1	Prof. aggregato (Pisa)	»	1.200
		2	Prof. sostituti (Modena)	»	1.152

Gli stipendi dei Professori universitari si accrescono di un decimo ad ogni quinquennio di effettivo servizio nell'insegnamento, senza poter eccedere in complesso la somma di lire 8.000.

Il servizio reso da detti Professori nelle Università, nelle scuole d'applicazione per gl'Ingegneri e negli Istituti superiori viene aumentato di un quinto, quante volte la loro nomina sia avvenuta per primo impiego ed in età non minore di anni 35 (art. 8, legge 11 aprile 1864).

Vi sono inoltre gl'*Incaricati* ed i supplenti, il servizio dei quali non è utile per la pensione e che vengono remunerati con una *retribuzione* variabile, che in massima non deve superare il quarto dello stipendio dei Professori ordinari delle università primarie, ed il terzo di quelli delle università secondarie.

Per l'anno scolastico 1885-86 si avevano in servizio 350 incaricati, dei quali 6 retribuiti con lire 3.500, 1 con lire 3.000, 1 con 2.500, 1 con 2.250, 6 con 2.000, 2 con 1.800, 217 con 1.250, 3 con 1.200, 72 con 1.000, 2 con 800, 3 con 700, 4 con 600 e 2 con 500.

Sono ora Università primarie quelle di Bologna, Catania, Genova, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Roma, e Torino.

Secondarie quelle di Cagliari, Macerata, Modena, Parma, Sassari e Siena.

Sono università libere quelle di Camerino, Ferrara, Perugia e Urbino.

Di queste ultime non si tiene conto nel presente compendio.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E GLASSE	SOLDO
Personale di Segreteria delle R. Università	4	Direttori di segreteria	5.000
	6		4.500
	3		4.000
	3		3.500
	6		3.000
Regi Decreti 4 gennaio 1877, n. 3662; 6 marzo 1881, n. 97; 20 agosto 1881, n. 6401; maggio 1883, n. 1336; 26 novembre 1885, n. 3552, 30 maggio 1886, n. 3969.	12	Vice segretari	2.500
	15		2.000
	12		1.500
Leggi 13 dicembre 1885, n. 3.570, 3571, 3572 di pareggiamento delle Università di Catania, Genova e Messina.	3	Economisti	4.000
	4		3.500
	4		3.000
	1		3.500
	14		1.200
	27		1.000
	18	Bidelli	800

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue: Personale di Segreteria delle R. Università.</i>				
	1			1.300
	2	Custodi		900
	1			800
	1	Capo usciere		1.100
	1			900
	1	Uscieri		840
	1			700
	1			1.020
	3			1.000
	1			955
	5			900
	1			880
	10			800
	1	Serventi		750
	3			720
	4			700
	1			680
	2			660
	1			625
	2			600
	3			550
	1			960
	1			700
	1	Portieri		600
	1			500
	1			480
	1			150
Stabilimenti scientifici delle Regie Università.				
	1		da	a
	2	Direttori, Vicedirettori Aggregati, ecc.	>	3.000
	191		>	2.500
	119	(a)	800	1.000
	6	Coadiutori, aiuti, calcolatori.	500	700
	60		>	755
	137	Assistenti, Vice ed aiuti assistenti. Assistenti primari. Assistenti secondi. Aggiunti. Medici assistenti, - Medici aggiunti. Assistenti, Ispettori, Astanti, Conservatori, Aiuti, Alunni. Allievi, Collaboratori, Apprendisti, Custodi conservatori, Settori capi, Settori dimostratori. Macchinisti, Preparatori, Disegnatori, Modellatori, Dimostratori.	2.000	2.500
	118		1.540	2.000
	134		1.300	1.500
	70		1.100	1.200
	68		900	1.000
	7		700	840
	2		500	622
	1		300	400
			100	200
			>	5.100

(a) I direttori di questi Stabilimenti sono d'ordinario professori di Università. L'assegno è valutato per la liquidazione della pensione.

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
			da	a
<i>Segue : Stabilimenti scientifici delle R. Università.</i>				
Cagliari. R. D. 14 settembre 1884, n. 2171; 3 ottobre 1876, n. 3171; 10 giugno 1883, n. 1417; 6 luglio 1884, n. 2642 e 27 agosto 1885, n. 3447.	1	Astronomi, Astronomi aggiunti, Primi e secondi astronomi, Assistenti astronomi, Osservatori, Aiuti, Aggiunti agli osservatori, Incaricati delle osservazioni meteorologiche.	>	4.000
	2		>	3.500
	4		>	5.000
	2		>	2.400
	1		>	2.040
	3		1.600	2.000
Catania. R. D. 13 settembre 1874, n. 2171; 20 aprile 1879, n. 4863; 4 agosto 1880, n. 5590; 4 novembre 1883, n. 1731; 6 luglio 1884, n. 2634; 27 agosto 1885, n. 3447 e 30 maggio 1886, n. 397.	2		1.300	1.500
	1		1.100	1.200
	1		=	800
	1		>	200
	5		1.100	1.200
	3		800	1.000
Genova. R. D. 13 settembre 1874, n. 2171; 3 ottobre 1876, n. 3464; 4 agosto 1880, n. 5591; 10 giugno 1883, n. 1419; 10 settembre 1884, n. 2686; 27 agosto 1885, n. 3447 e 30 maggio 1886, n. 3971.	8	Ostetriche, Levatrici, Levatrici maestre, Assistenti, Prime e Seconde assistenti, Levatrici maggiori.	450	700
	6		200	400
	1		>	1.400
	1		>	1.200
Messina. R. D. 13 settembre 1874, n. 2171; 22 agosto 1880, n. 5625; 6 luglio 1884, n. 2636; 27 agosto 1885, n. 3447 e 30 maggio 1886, n. 3970.	3	Applicati economi, Sotto economi e Custodi economi.	>	1.000
	1		>	1.200
Modena. R. D. 13 settembre 1874, n. 2171, 3 ottobre 1876, n. 3472; 12 agosto 1879, n. 4049; 27 settembre 1879, n. 4536; 20 novembre 1879, n. 5172; 25 luglio 1880, n. 5576; 10 giugno 1883, n. 1425 e 6 luglio 1884, n. 2633.	3		>	1.000
	1		>	800
	2		>	700
	1		>	500
	1		>	400
Napoli. R. D. 3 ottobre 1876, n. 3465; 20 aprile 1879, n. 4864; 22 agosto 1880, n. 5621; 10 giugno 1885, n. 1413; 6 luglio 1884, n. 2672 e 27 agosto 1885, n. 3447.	4	Maniscalchi, Palafrenieri, Stallieri.	>	1.000
	1		>	800
	2		>	700
	1		>	500
Padova. R. D. 13 settembre 1884, n. 2171; 22 agosto 1880, n. 5617; 23 aprile 1882, n. 750; 10 giugno 1883, n. 1420; 6 luglio 1884, n. 2665 e 27 agosto 1885, n. 3447.	1	Infermieri.	>	900
	1		>	540
	4		>	400
	1		>	400
Palermo. R. D. 13 settembre 1874, n. 2171; 3 ottobre 1876, n. 3469; 20 aprile 1879, n. 4862; 2 settembre 1880, n. 5629, 2 ottobre e 3 dicembre 1881, n. 452 e 581; 10 giugno 1883, n. 1420, 6 luglio 1884, n. 2703 e 27 agosto 1885, n. 3447.	1	Giardinieri, Giardinieri botanici, Ispettori botanici, Giardinieri capi, Sotto Giardinieri, Custodi giardinieri, Giardinieri lavoratori.	>	2.000
	3		1.440	1.600
	9		1.200	1.440
	5		880	1.020
	36		600	800
	10		315.50	594
Parma. R. D. 13 settembre 1874, n. 2171, 26 gennaio e 22 agosto 1880, n. 5286 e 5619; 10 giugno 1883, n. 1421; 17 novembre 1883, n. 1796; 6 luglio 1884, n. 2637 e 27 agosto 1885, n. 3447				
Nel personale di questa Università sono compresi 5 assistenti dei quali: 1, collo stipendio di L. 800, 3 di 500, e 1 di 300; 2 aiuti a L. 1.500, i quali stanno a carico di un consorzio, ma sono considerati pei loro diritti a pensione come impiegati governativi.				

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
			da	a
<i>Segue: Stabilimenti scientifici delle R. Università.</i>				
Pavia. R. D. 26 Ottobre 1876, n. 3441; 20 aprile 1879, n. 4861; 22 agosto 1880, n. 5620; 23 aprile 1882, n. 726; 10 giugno 1883, n. 1422; 4 novembre 1883, n. 1732; 6 luglio 1884, n. 2668 e 27 agosto 1885, n. 3417.				
Nel personale di questa Università sono compresi 2 assistenti, 1 collo stipendio di L. 1200 e l'altro di L. 800; i quali stanno a carico di un consorzio, ma sono considerati per loro diritti alla pensione come impiegati governativi.				
Pisa. R. D. 3 ottobre 1876, n. 3467; 20 aprile 1879, n. 4859; 18 novembre 1880, n. 5779; 10 giugno 1883, n. 1421; 6 luglio 1881, n. 2667; 27 agosto 1885, n. 3447; e 16 novembre 1885, n. 3605.	1 3 11 39 137 56 60 2	Custodi, Custodi assistenti, Capi custodi, Inscervienti, Primi, Secondi e Terzi inservienti, Bidelli	" 1.188 " 920 " 803 "	1.566. > 1.440. > 1.100. > 900. >
Roma. R. D. 13 settembre 1871, n. 2171; 3 ottobre 1876, n. 3470; 8 dicembre 1878, n. 4641; 22 agosto 1880, n. 5626; 3 e 17 marzo, 12 maggio e 20 giugno 1881, n. 84, 160, 216 e 298; 19 Gennaio, 2 Aprile 20 Settembre 1882, n. 622, 700 e 1041, 10 Giugno 1883, n. 1423; 6 luglio 1884, n. 2667; 11 ottobre 1884, n. 2729 e 27 agosto 1885, n. 3447.		Aiutai bidelli, Portinai, Portieri, Guardaportoni, Capi uscieri, Uscieri.	720 > 650 > 500 > 200 >	800. > 700. > 600. > 450. >
Sassari. R. D. 22 novembre 1877, n. 4147 e 6 luglio 1884, n. 2635.				
Siena. R. D. 3 ottobre 1876, n. 3466; 25 luglio e 22 agosto 1880, n. 5578 e 5622; 6 luglio 1884, n. 2638 e 27 agosto 1885, n. 3417.				
Torino. R. D. 13 settembre 1874, n. 2171; 29 maggio 1879, n. 4925; 22 agosto 1880, n. 5618; 16 luglio e 31 ottobre 1882 n. 941 e 1081, 10 giugno 1883, n. 1477; 6 luglio 1884, n. 2666 e 27 agosto 1885, n. 3417.				
Scuole di applicazione per gli ingegneri, oltre quelle annesse alle rispettive Università di Pavia, Padova, Palermo e Pisa.	2 3 15 17 17 6 18	Direttori, Vice-direttori, Condirettori. (1)	" " 400 "	3.000 2.000 800
		Professori ordinari.	"	6.000
			"	5.000
		Professori straordinari.	"	3.500
			"	3.000

(1) I Direttori sono d'ordinario Professori delle stesse scuole. L'assegno al Direttore è valutato per la pensione.

Vi sono inoltre 7 Incaricati con retribuzioni diverse, che variano da L. 1200 a L. 2000, e che non hanno diritto a pensione.

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO		
			da	a	
<i>Segue: Scuole di applicazione per gli ingegneri.</i>					
Bologna. R. D. 15 luglio 1880, n. 5543; 6 marzo 1881, n. 97; 10 giugno 1883, n. 1512 e 6 luglio 1884, n. 2641.	1	Assistenti	»	3.000	
	13		»	2.000	
	4		»	1.800	
	24		»	1.500	
	3		»	960	
Napoli. R. D. 24 agosto 1876, n. 3308; 11 agosto 1880, n. 5602 6 marzo 1881, n. 97; 10 giugno 1883, n. 1511 e 27 agosto 1885, n. 3375.	2	Segretari	»	720	
	1		»	4.000	
	1		»	3.500	
	1		»	3.000	
	1		»	3.000	
Roma. R. D. 26 luglio 1876, n. 3276; 3 febbraio e 6 marzo 1881, n. 49 e 97; 10 giugno 1883, n. 1427; 6 luglio 1884, n. 2640 e 29 luglio 1885, n. 3315.	2	Vice segretari	»	2.500	
	1		»	2.000	
	4		»	2.000	
	2		»	2.000	
	1		»	1.200	
Torino. R. D. 14 agosto 1879, n. 5053; 18 novembre 1880, n. 5727; 6 marzo 1881, n. 97; 10 giugno 1883, n. 1513 e 6 luglio 1884, n. 2707.	1	Meccanici, Macchinisti e Incaricati meccanici.	»	360	
	3		»	1.200	
	11		»	1.000	
	11		»	720	
	1		»	600	
Osservatori astronomici.					
Milano. R. Decreti 10 dicembre 1871, n. 598; 11 aprile 1875, n. 2446; e 10 novembre 1875, n. 2787.	1	Direttori, Primo astronomo, Astronomo direttore.	»	5.100. »	
	1		»	4.800. »	
	1		»	2.388,88	
	1		Astronomi, Astronomi aggiunti.	»	3.500. »
	2			»	2.400. »
	1		Assistenti	»	2.285,18
	1			»	1.600. »
	1			»	1.500. »
	1			»	1.300. »
	Napoli. R. Decreti 27 gennaio 1878, n. 4280; 10 giugno 1883, n. 1411; e 27 agosto 1885, n. 3374.		1	Custodi, Inservienti, Guardaporte, Giardinieri.	»
1		»	1.728,36		
1		»	1.200. »		
1		»	900. »		
1		»	600. »		
1		»	540. »		
3		»	540. »		
I ruoli degli Osservatori astronomici e meteorologici annessi alle università sono compresi in quelli relativi agli stabilimenti scientifici.					

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO			
Scuole superiori di medicina veterinaria.						
Milano. Legge 13 novembre 1859, n. 3725; R. Decreti 31 luglio 1862, n. 719; 26 febbraio 1871, n. 261; 7 marzo 1875, n. 2433; 10 novembre 1875, n. 2737; 26 ottobre 1876, n. 3446; 19 ottobre 1877, n. 4158; 13 febbraio 1881, n. 66; 6 marzo 1871, n. 97; 10 giugno 1883, n. 1426 e 27 agosto 1885, n. 3376.	3	} Direttori	5.000			
	2		800			
	6		600			
	13		500			
	15		3.000			
	12		1.500			
	3		3.500			
	3		1.200. <			
	3		1.000. >			
	3		1.000.			
	1		900. >>			
	3		1.000. >			
	1		887. 50			
	8		850. >			
	8		800. >			
1	750. >					
2						
Napoli. R. D-creti 7 marzo 1875, n. 2433; 26 febbraio 1871, n. 161; 26 ottobre 1876, n. 3446; 19 ottobre 1877, n. 4158; 20 aprile 1879, n. 4868; 6 marzo 1881, n. 97; 23 marzo 1882, n. 692; 27 agosto 1885, n. 3376 e 27 agosto 1885, n. 3373.	3	} Inservienti, Stallieri, Infermieri e Palafrenieri.				
	8					
	8					
	1					
	2					
	Torino Leggi 13 novembre 1859, n. 3725 e 31 luglio 1862, n. 719; R. Decreti 26 febbraio 1871, n. 161; 7 marzo 1875, n. 2433; 26 ottobre 1876, n. 3446; 19 ottobre 1877, n. 4158 e 6 marzo 1882, n. 97.					
			Il ruolo delle scuole di medicina veterinaria di Bologna, Modena, Parma e Pisa annesse alle Università, è compreso in quello dei rispettivi stabilimenti scientifici.			
			Vi sono inoltre 15 incaricati che non hanno diritto a pensione. Essi sono retribuiti: 3 con L. 1000 e 12 con L. 500.			
			<hr/>			
			Regio Istituto tecnico superiore in Milano.	1	Direttori (1).	2.000
				7	Professori ordinari.	5.000
				4		3.500
				7	Professori straordinari.	3.000
				6		2.500
			Regi Decreti 10 novembre 1875, n. 2787; 6 marzo 1881, n. 97 e 5 marzo 1882, n. 667.	4	Direttori di gabinetto (1).	800
2				2.000		
6		Assistenti.		1.500		
4				1.200		

(1) Vale la nota (1) a pagina 84.

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indola e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: R. Istituto tecnico superiore in Milano.</i>	1	Segretario (a)	3.500, »
	1	Vice segretario	1.000, »
	1	Applicato	2.000, »
	1	Meccanico	1.200, »
Vi sono 17 <i>Incaricati</i> retribuiti come appresso: 1 a L. 3.000; 2 a L. 2.500; 4 a 2.000; 2 a 1.500; 1 a 1.250; 1 a 1.200; 1 a 1.000; 2 a 800; 1 a 500 ed 1 a 300.	1		1.000, »
	3	Serventi	900, »
	1	Custode dell'orto botanico di Brera	800, »
			907.41

(a) Sono addetti al Consiglio d'amministrazione del consorzio fra gl'istituti d'istruzione superiore nella città di Milano.

R. Istituto superiore di studi pratici e di perfezionamento in Firenze.	3	Presidenti di sezione	»
	1	} Direttori (1) !	3.000
	2		1.000
	1		800
	9		700
	13		500
Legge 30 giugno 1872, n. 875; R. D. 24 ottobre 1869, n. 5324; 30 gennaio 1870, n. 5455; 26 ottobre 1876, n. 3480; 26 marzo 1882, n. 702 ed 11 marzo 1883, n. 1285.	32	Professori ordinari	6.000
	3		5.000
	2	Professori straordinari	3.500
	7		3.000
	1		2.000
	1		2.000
	1		1.980
Il <i>Soprintendente</i> non è Professore, nè ha assegno alcuno per tale carica puramente onoraria. Esso viene scelto fra i membri del Consiglio direttivo dell'Istituto.	2		1.800
	1	Aiuti	1.650
	1		1.600
	9		1.500
	1		1.320
	3	Aggregati	2.500
	1		1.800
	4		1.200
I Presidenti delle sezioni pure sono gratuiti, ma debbono essere professori della sezione.	5	Assistenti	1.080
	1		960
	3		810
(1) Pei Direttori vale la nota a pagina 81.	1	Segretario capo	4.500
	1		2.000
	3	Vice-segretari	1.500

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: R. Istituto superiore di studi pratici e di perfezionamento in Firenze.</i>	1	Segretario economo cancelliere	3.500
	1	Segretario cancelliere	3.000
	1	Capo delle officine	2.600
	2		2.000
	1	Dissettori	1.500
	1		1.200
	1		1.000
	1		1.900
	1	Preparatori.	1.800
	1		1.500
	1		1.400
	1	Modellatori.	1.900
	1		1.200
	1	Capi conservatori	2.000
	1		1.800
	1	Macchinista	1.800
	1	Calcolatore.	1.650
	1	Aiuto preparatore.	1.500
	2	Conservatori.	1.200
	1	Aiuto conservatore.	1.000
	1		1.400
	1	Levatrici.	800
	1		600
	4	Custodi conservatori.	1.200
	1		700
	1	Capo giardiniere.	1.800
	1	Giardiniere.	1.200
	1	Aiuto giardiniere.	1.000
	1	Custode incaricato delle osservazioni.	1.650
	1	Distributori.	1.200
	1		1.080
	1		990
	8	Custodi.	900
	1		840
	1		1.400
	2	Bidelli.	1.200
	1		1.100
	1	Usciere.	1.000
	2	Portiere e Guardaportone	1.000
	3	Serventi	1.000
Accademia scientifica letteraria di Milano.	4	Professori ordinari	6.000
	3		5.000
	3	Professori straordinari	3.500
	3		3.000
Regi Decreti 18 dicembre 1873, n. 1740 e 10 novembre 1875, n.2787;			

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Accademia scientifica letteraria in Milano.</i> 27 ottobre 1877, n. 4153; 6 agosto 1880, n. 5595; 6 marzo e 14 agosto 1881, n. 97 e 397.	1 1 1	Segretario. Bidello Sarvente	3.000 1.000 800
Vi sono inoltre 5 <i>Incaricati</i> dei quali uno a L. 3.000, 2 a L. 2.500 e 2 a L. 1.250, ma non hanno diritto a pensione. Nell'organico v'ha pure un Preside con ufficio gratuito, il quale d'ordinario è scelto tra i Professori dell'Accademia.			
<i>Scuola normale superiore in Pisa.</i> Motu proprio granducale 23 novembre 1846, e Regi Decreti 17 agosto 1862, n. 771; 25 gennaio 1863, n. 1428 e 22 agosto 1866, n. 3170; 26 ottobre 1875, n. 2748; 23 giugno 1877, n. 4002 e 6 giugno 1885, n. 3228.	1 1 1 1	Direttore (1) Vice-direttore Professori interni	1.200 2.000 2.000 1.000
	1	Maestro di ginnastica.	280
	1 1	Provveditore economo. Segretario computista.	800 400
(1) Vale la nota apposta a pagina 84.	1 1 1 1 1 1	Cuoco. Sotto cuoco Dispensiere Portinaio Cameriere bidello Cameriere.	500 340 550 350 400 400
<i>Scuole di ostetricia.</i>	1 1 1	Professori direttori	2.000 408 1.555
Ischia. Decreto Borbonico 21 marzo 1856.	1 1 1	Assistenti	1.500 1.200 300
Milano. Regi Decreti 1 settembre 1865, n. 1678 e 10 maggio 1877, n. 3829.	1 1	Levatrici	643 120
Venezia. Dispacci della Commissione aulica degli studi del cessato Governo Austriaco del 22 maggio 1841, n. 2141-404.	1	Portiere	720

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<p align="center">Scuole Universitarie.</p> <p>Aquila (presso il Liceo). Decreti Legislativi 10 e 16 febbraio 1861. Regi Decreti 9 novembre 1862, n. 952; 27 dicembre 1863, n. 1612 e Legge 23 giugno 1877, n. 3918.</p> <p>Bari (presso il Liceo). Vedansi le stesse notizie di Aquila.</p> <p>Catanzaro (presso il Liceo). Vedansi le stesse notizie di Aquila.</p>	<p align="center">1 14</p>	<p align="center">Professori titolari</p>	<p align="center">2.400 2.160</p>
<p align="center">Scuole di diritto civile.</p> <p>Casale Monferrato. Scuola di diritto civile. Decreto Sardo 22 ottobre 1814.</p>	<p align="center">1</p>	<p align="center">Professore</p>	<p align="center">1.080</p>
<p align="center">Vi sono inoltre 13 <i>Incaricati</i>, dei quali 1 retribuito con L. 1200 e 12 con L. 600, ma non hanno diritto a pensione.</p>			
<p align="center">Istituti superiori di Magistero femminile.</p> <p>Firenze e Roma. Legge 25 giugno 1882, n. 696; Regi Decreti 19 novembre 1882, n. 1129 e 21 dicembre 1884, n. 2844.</p>	<p align="center">2 6 6 8 1 5 2 2 2 1 1 1 2 1</p>	<p align="center">Direttori Professori ordinari Professori straordinari Professori incaricati Maestre di lavori donneschi Direttrici dei convitti e disciplinari Segretari computisti Bidello Custode Serventi</p>	<p align="center">2.000 4.000 3.000 2.800 2.600 1.600 1.000 1.600 1.600 900 600 1.100 750 500</p>
<p align="center">Vi sono inoltre n. 5 <i>Incaricati</i> che sono retribuiti, 1 a L. 1.600, 2 a L. 1.500 e 2 a L. 1.250, ma non hanno diritto a pensione.</p>			

Ministero dell'Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO		
Regi Licei.					
Leggi 13 novembre 1859, n. 3725; 10 febbraio, 1861 (per le provincie napoletane), 30 giugno 1872, n. 893 e 23 giugno 1877, n. 3918.	51	Presidi di	1. ^a classe	3.800	
	34		2. ^a id.	3.000	
	9		3. ^a id.	2.400	
	216	Professori titolari di	1. ^a classe	2.640	
	171		2. ^a id.	2.400	
	126		3. ^a id.	2.160	
	Il presente prospetto rappresenta così nel numero, come nelle condizioni di grado e di stipendio lo stato di fatto del personale addetto al 31 dicembre 1885 ai Licei dello Stato. Sono peraltro esclusi i semplici supplenti non aventi diritto a pensione di riposo.	13	Professori reggenti di	1. ^a classe	2.112
		71		2. ^a id.	1.920
		16		3. ^a id.	1.728
		43	(Nelle provincie napoletane)		1.800
Il presente prospetto rappresenta così nel numero, come nelle condizioni di grado e di stipendio lo stato di fatto del personale addetto al 31 dicembre 1885 ai Licei dello Stato. Sono peraltro esclusi i semplici supplenti non aventi diritto a pensione di riposo.	2	Archivisti		1.200	
	1	Copista		800	
	1	Prefetto		588	
	1	Bibliotecario		350	
	21	Macchinisti di	1. ^a classe	800	
			2. ^a id.	700	
			3. ^a id.	600	
	52	Bidelli di	1. ^a classe	750	
			2. ^a id.	700	
			3. ^a id.	650	
10			1.000		
6			750		
39	Inservienti custodi di	1. ^a classe	700		
		2. ^a id.	650		
		3. ^a id.	600		
7					
Regi Ginnasi.					
Leggi 13 novembre 1859, n. 3725; 10 febbraio, 1861 (per le provincie napoletane), 30 giugno 1872, n. 893 e 23 giugno 1877, n. 3918.	21	Direttori di	1. ^a classe	2.400	
	16		2. ^a id.	2.160	
	10		3. ^a id.	1.920	
	67	Professori titolari	1. ^a classe	2.400	
			2. ^a id.	2.160	
3. ^a id.			1.920		
1	Professori reggenti	1. ^a classe	1.920		
		2. ^a id.	1.728		
		3. ^a id.	1.536		
17	(Nelle provincie napoletane)		1.800		
Vale per i Ginnasi, l'osservazione fatta per i Licei.	116	Professori titolari	1. ^a classe	2.160	
			80	2. ^a id.	1.920
			40	3. ^a id.	1.680
	80	Professori reggenti	1. ^a classe	1.344	
			74	2. ^a id.	1.228
			14	3. ^a id.	1.536
	6	Professori incaricati a - venti diritto a pen- sione di riposo	1. ^a classe	1.344	
			2. ^a id.	1.176	
			3. ^a id.	1.008	
	1			1.200	

Ministero dell'Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Regi Ginnasi.</i>	41		700
	23	Bidelli di	650
	17		1. ^a classe
	3		2. ^a id.
	3	3. ^a id.	600
	15	Inservienti custodi di	750
	4		1. ^a classe
	4		2. ^a id.
	4	3. ^a id.	600
	1		550
	1		500
	1		700
	1		480
R. Istituti tecnici.	3		6.000
	1		5.000
Leggi 30 giugno 1872, n. 893 e 26 dicembre 1877, n. 4213 e R. Decreto 27 agosto 1885, n. 3372.	2		4.000
	2		3.000
	1		2.500
	1	Presidi titolari	2.300
	2		2.000
Eccetto che per gli Istituti tecnici di Modica e di Udine, non si è tenuto conto del personale di servizio e degli assistenti, perchè retribuiti a norma di legge dalle provincie; nè degli istruttori, di ginnastica e degli incaricati provvisori, perchè pagati con retribuzione non fruttifera di pensione di riposo.	5		1.800
	3		1.500
	6		1.440
	1		1.200
	8		1.000
	1	Presidi reggenti.	1.500
	1		1.440
	3		1.200
	2	Presidi incaricati	1.000
	2		1.500
	1		900
	348	Professori titolari.	2.200
	139		1. ^a classe
	103		2. ^a id.
	89	3. ^a id.	1.800
	41	Professori reggenti.	1.760
	15		1. ^a classe
	1		2. ^a id.
	1		1.600
	1	Professori	1.440
	1		4.000
	3	Professori reggenti	3.000
	1		2.200
	1		3.000
	1		2.112
	3		1.920
	7	Incaricati.	1.800
	7		1.760
	15		1.600
	3		1.440
	2		1.200
	1	Assistenti.	1.440
	5		1.200
	1	Segretario di presidenza	1.200
	1		720
	2	Inservienti	700

Ai detti stipendi, fatta eccezione per quelli degli *Incaricati*, conviene aggiungere i due decimi di aumento portati dalle leggi 30 giugno 1872, n. 893 e 26 dicembre 1877, n. 4213.

Gli Incaricati presso gli istituti tecnici godono, a norma dell'art. 2° della citata legge 26 dicembre 1877, dei diritti e delle prerogative dei reggenti dopo 3 anni di riconferma in ufficio.

Lo Stato concorre inoltre con un sussidio annuale alle spese degli Istituti tecnici di Verona, Padova, Modena, Modica, Treviso, Trapani, Ancona, Asti, Firenze, Perugia, Ferrara, Ravenna, Como e Varese.

Ministero dell'Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Regie Scuole tecniche.	38	Direttori titolari	1. ^a classe 2.400
	27		2. ^a id. 2.160
	15		3. ^a id. 1.020
Leggi 13 novembre 1859, n. 3725; 30 giugno 1872, n. 893 e 23 giugno 1877, n. 3918.	42	Professori titolari di	1. ^a classe 2.400
	70		2. ^a id. 2.160
	95		3. ^a id. 1.920
	33		4. ^a id. 1.680
	17		1. ^a classe 1.920
Il basso personale è a carico dei Comuni e quindi non se ne tiene conto.	63	Professori reggenti di	2. ^a id. 1.728
	118		3. ^a id. 1.536
	89		4. ^a id. 1.344
	84		1. ^a classe 1.344
	109	Incaricati di	2. ^a id. 1.176
	73		3. ^a id. 1.008
R. Istituti nautici e Scuole nautiche.	1	Presidi titolari	3.000
	1		1.800
	1		1.000
	7	Presidi incaricati	500
	21		1. ^a classe 2.200
Regio Decreto 17 settembre 1882, n. 1046.	41	Professori titolari	2.000
	23		2. ^a id. 1.800
	16		3. ^a id. 1.760
	15	Professori reggenti	1.600
	3		1. ^a classe 1.440
	4		2. ^a id. 1.800
	1	Incaricati	1.760
	3		1.600
	3		1.200

Sul Bilancio figurano inoltre iscritti sussidi a favore dell'Istituto convitto Caracciolo di Napoli e dell'Istituto nautico di Rimini.

Convitti nazionali.	66	Istitutori	1.700
	68		1.530
	89		1.300
Regio Decreto 22 dicembre 1881, n. 581.	3	Rettori	4.200
	3		2.700
	4		3.200
Sono compresi: Il Collegio Cicognini di Prato, che venne riconosciuto convitto nazionale col R. Decreto 29 luglio 1882, n. 1110, il Collegio Tolomei di Siena, parimenti riconosciuto per effetto del R. Decreto 17 dicembre 1882, n. 1176, il Convitto Provinciale di Benevento, convertito in nazionale con R. Decreto 4 Settembre 1884, n. 268 e quello Tulliano di Arpino convertito in nazionale con R. Decreto 18 Settembre 1885, n. 3377.	20	Direttori spirituali	1.200
	8		2.600
	9		2.300
	13	Economisti	2.000
	9		2.800
	10		2.600
	11	Censori di disciplina	2.400
	9		2.800
	10		2.600
	11		2.400

Lo Stato accorda pure assegni ai Convitti di Fermo, Spoleto, Lucca e Arezzo, nonché al Collegio convitto Campana di Osimo; ma tali istituti non hanno carattere governativo.

In Bilancio figura pure la spesa per il Real Collegio Carlo Alberto in Torino. Detto istituto non ha però insegnanti propri, ma i giovani frequentano quell'università. Il personale amministrativo si compone poi di un solo *Segretario contabile*, compreso nell'organico delle segreterie universitarie.

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Scuole normali superiori. Legge 13 novembre 1859 e regolamento per le scuole normali del 21 giugno 1883.	59	Direttori	500	
	177	Professori titolari	1. ^a classe	2.640
			2. ^a id.	2.160
			3. ^a id.	1.800
	118	Insegnanti aggiunti	1. ^a classe	1.500
			2. ^a id.	1.300
38	Maestre assistenti	1. ^a classe	1.500	
		2. ^a id.	1.200	
118	{	Insegnanti di classe	1.500	
		preparatoria	1.200	

Ogni scuola normale superiore ha tre titolari e due riservati aggiunti.

Ogni scuola femminile ha una maestra assistente e un corso preparatorio diviso in due classi con due maestre.

Gli insegnamenti impartiti colla forma d'incarico sono il canto e la ginnastica e quando non riuniti in un insegnante aggiunto, anche il disegno, e la calligrafia.

Vi sono 177 *Incaricati* con assegno annuo variabile dalle 500 alle 600 lire. Essi non sono soggetti a ritenuta e non hanno diritto a pensione.

Scuole magistrali rurali. Legge 15 luglio 1877, n. 3961. Regolamento 21 giugno 1883.	21	Direttori o direttrici	2.000
	21	Insegnanti aggiunti	1.630
	21	Insegnanti di classi	1.200
	21	Preparatorie	1.400
	21	Maestri di scuola esemplari	1.200

Ogni scuola ha un corso preparatorio diviso in due classi.

Gli insegnamenti che sono impartiti con la forma d'incarico sono la calligrafia, il disegno, il canto e la ginnastica; nelle femminili anche i lavori donneschi.

Vi sono 75 *Incaricati* con assegno annuo variabile dalle 200 alle 500 lire, non soggetto a ritenuta e senza diritto a pensione.

		da	a			
RR. Collegi ed Istituti femminili di educazione.	1	}	»	4.000		
	1			Direttrici	3.500	
	2			»	3.000	
	1			»	2.500	
	1			»	2.300	
	1			»	1.200	
	1			»	1.100	
	24			Maestre interne	1.000	1.600
	25			Istitutrici	1.050	1.600
	17			Professori (Professori titolari, Incaricati, Maestri, Insegnanti).	1.500	2.500
26	1.000	1.200				
8		600	800			
Milano. (C. Fanciulle). Regi Decreti 21 ottobre 1873, n. 1743; 31 marzo 1878, n. 4348 e 26 novembre 1844, n. 2826.	3	}	»	1.000		
	1			Direttori spirituali	600	
	1			»	800	
	1			»	800	
	2			Medici (Medici chirurghi)	600	
Firenze. (I. SS Annunziata). Regi Decreti 17 marzo 1872, n. 747; 31 marzo e 7 aprile 1878, n. 4348, 4350 e 30 marzo 1881, n. 2187.	3	}	»	1.000		
	1			»	600	
	1			»	800	
	2			»	600	

Ministero dell'Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
			da	a
<i>Segue: R.R. Collegi ed Istituti femminili di educazione.</i>	1	Cassiere (Cassiere Economo, Economo)	>	3 000
	2		>	2.200
	1		>	1.000
	4	Ragioniere (Computista, Contabile segretario, Aiuto contabile)	550	800
Palermo. (Ed. Maria Adelaide). Regi Decreti 30 gennaio 1873, n. 244, 31 marzo 1878, n. 4348 e 10 marzo 1885, n. 2949.	4	Dentisti (Chirurghi dentisti)	250	340
	9	Aiuto economa e infermiera, Applicato, Assistente, Suonatore per ballo	340	645
Verona. (C. Angeli) Regi Decreti 7 ottobre 1880, n. 5717, e 20 dicembre 1885. In bilancio sono sussidiati: 11 Conservatorio della Divina Provvidenza in Roma; 17 Conservatori nella Toscana; l'Istituto Demidoff in Firenze; il 1.º e 3.º Educatario femminile Maria Pia e Principessa Margherita in Napoli; il R. Istituto Principessa Margherita in Palermo; l'Istituto delle Dame Inglesi in Vicenza; ma tali istituti non hanno carattere governativo ed il relativo personale non ha diritto a pensione a carico dello Stato.	1	Direttore	3.000	>
	1	Censore vice direttore	1.500	>
	2	Istitutori maestri } 1.ª classe	550	>
	2		400	>
	1	Maestro di ginnastica vice censore	700	>
	1		Direttore spirituale	500
	4	Insegnanti titolari	2.000	>
	4		1.800	>
	1		1.500	>
	1		1.600	>
	1		1.500	>
	1	Insegnanti incaricati	1.400	>
3	500		>	
1	400		>	
3	866 67		>	
Collagio convitto Principe di Napoli in Assisi. Regio Decreto 3 gennaio 1881.				

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Istituto e Scuole dei Sordomuti. Milano. (Istituto). Re- gio Decreto 2 Agosto 1881.	1	Direttore	3.600 <	
	2	} Maestri e maestre	2.200 >	
	2		2.000 >	
	1		1.600 >	
	2		1.500 >	
	2		1.400 >	
	1		1.200 >	
	1		600 >	
	1		450 >	
	1		400 >	
	5		Assistenti	1.400 >
2	Catechista	1.000 >		
1	Catechista	2.800 >		
Parma e Torino. (Scuole).	1	Medico	400 >	
	1	Chirurgo	200 >	
	1	Dentista	150 >	
	1	Economo contabile	2.000 >	
		Per il basso personale stabilite	3.000 >	
<p align="center">Godono inoltre un assegno sul bilancio dello Stato gli <i>Istituti</i> di Palermo, Siena, Roma, Genova, Napoli, Oneglia e Venezia, i quali però non sono governativi.</p>				
Accademia della Crusca in Firenze. Regi Decreti 3 gennaio e 20 maggio 1875, n. 2335 e 2550.	8	} Accademici { residenti	1.000 >	
	4		compilatori	3.700 >
	1		provvisorio	1.000 >
	1	Commesso	2.200 >	
	1	Primo	1.800 >	
	1	Secondo	1.500 >	
	1	Custode	773.62	
	1	Inserviente	336.	
	<p align="center">Uno degli accademici incaricato della funzione di <i>Segretario</i>, fruisce del <i>soprasoldo</i> di annue L. 500, pure valutabile per la pensione. Gli Accademici liquidano la pensione in base alle costituzioni approvate col Decreto del Governo della Toscana 9 agosto 1859.</p>			
	Accademie ed Istituti di solienze, lettere ed arti. R. Istituto in Venezia. Decreto del cessato governo au- striaco.	1	} Scrittori	1.037.90
1		777.73		
1		Bidello	740.70	
1		Inserviente	617.25	
<p align="center">Il <i>Segretario</i> ed il <i>Vice-Segretario</i> godono rispettivamente della <i>ri-</i> <i>munerazione</i> di L. 1.814.71 e L. 1.296.22 che non è valutabile per la pensione. L'assegno di ciascuno dei venti <i>Soci</i>, che costituiscono il detto Istituto, ha nome di <i>pensione</i>, è vitalizio ed è di L. 1.036.98.</p>				

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Segue: Accademie ed istituti di scienze, lettere ed arti.	1	Bibliotecario	2.200
	2	Segretari	1.500
	1	Protocollista	1.200
	1	Bidello	700
	1	Servente	550
	R. Istituto in		
	Milano. Regi Decreti 5 settembre 1863, n. 889 e 8 dicembre 1872 n. 470.		
	R. Accademia in		
	Torino. Decreto Sardo 26 novembre 1819		
	Accademia in		
Modena. Decreto del cessato governo dell'Emilia.	1	Servente	540
	La pensione goduta dai 20 Soci, componenti il detto istituto è di annue L. 1.036,98 per ciascuno.		
Commissione per la pubblicazione dei testi di lingua nell'Emilia.	2	Uscieri	600
	La pensione goduta dai 24 Soci componenti la detta Accademia è di annue L. 600.		
Regio Decreto 10 novembre 1871, n. 598.	1	Copista	1.200
	Sul Bilancio figurano inoltre, variamente sussidiati, altri 21 Istituti, Corpi scientifici e letterari, i quali però non sono governativi, cosicchè il relativo personale non ha diritto a pensione a carico dello Stato.		
Biblioteche. Regi Decreti 28 ottobre 1885, n. 3491 e 27 giugno 1886, n. 3985.	2	Prefetti	6.000
	2		5.500
	4	Bibliotecari o conservatori di manoscritti	5.000
	4		4.500
	7	Sotto bibliotecari o sotto conservatori di manoscritti	4.000
	15		3.500
	14	Sotto bibliotecari o sotto conservatori di manoscritti	3.000
	29		2.500
	30	Sotto bibliotecari o sotto conservatori di manoscritti	2.000
	25		1.500
	2	Ragionieri economi	3.000
	2		2.500
	3	Ordinatori	2.000
	8		1.500
	32	Distributori	2.000
31	1.500		
50	1.200		

Ministero dell' Istruzione Publica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Biblioteche</i>			
	10		1. 300
	14	Uscieri	1. 200
	10		1. 100
	14	Serventi	1. 000
	45		900
RR. Accademie ed Istituti di belle arti.			
Bologna. Regio Decreto 23 settembre 1877, n. 4081 e 13 marzo 1882, n. 679.	1	Direttore	500
	1	Professori	4. 000
	4		3. 000
	4	Aggiunti	2. 000
	3		1. 500
	1	Incaricato	1. 500
	1	Segretario economo	2. 500
	1	Custode consegnatario	1. 400
	1	Custode	1. 000
	4	Bidelli	900
1	Portinaio	720	
1	Spazzino	720	
Carrara. Legge del Bilancio del 1860.			
	1	Direttore e professore di scultura	2. 000
	1	Segretario e professore di Storia, Geografia e Mitologia	1. 800
	1	Aggiunto al segretario	800
	5	Professori	1. 200
	1	Custode	800
	1	Sotto custode	720
	1	Bidello	720
	2	Modelli	360
Firenze. R. D. 14 gennaio 1877, n. 3653 e 13 marzo 1882, n. 679.			
	1	Direttore	500
	4	Professori	3. 000
	1		4. 000
	1	Incaricato	1. 500
	5	Aggiunti	2. 000
	1	Segretario economo	3. 000
	1	Consegnatario	1. 600
	4	Custodi	1. 200
	2		900
	1	Portiere	600

Ministero dell'Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: R.R. Accademie ed Istituti di belle arti.</i>	1	Presidente (gratuito)	—
	1	Direttore maestro degli studi	2.510
	1		1.500
	4	Maestri	1.200
Lucca. Regio Decreto 13 agosto 1875, n. 3287.	1		900
	1	Custode	840
	1	Bidello	672
Milano. Regii Decreti 29 ottobre 1879, n. 5149 e 13 marzo 1882, n. 679.	1	Presidente (gratuito)	—
	1	Segretario	3.000
	5		3.000
	1	Professori	4.000
	1		2.600
	1		2.000
	1		1.500
	6	Aggiunti	2.000
	7		1.500
	1	Ispettore economo	2.000
	1	Scrittori	1.500
	1		1.200
	3	Bidelli	1.000
3	900		
2	Facchini	750	
Modena. Regii Decreti 23 settembre 1877, n. 4082 e 4084 e 13 marzo 1882, n. 679.	1	Direttore	500
	5	Professori	3.000
	4	Aggiunti	2.000
	1		1.500
	1	Incaricato	1.500
	1	Segretario economo	2.000
	1	Consegnatario	1.200
	2	Bidelli	900
	1	Scopatore	720
	Napoli. Regio Decreto 9 novembre 1885, n. 3543, serie 3. ^a	1	Presidente
5		Professori	3.000
3			2.500
5			2.000
1		Professori aggiunti e incaricati	1.800
9			1.500
1			1.200
2		500	

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue: RR. Accademie ed Istituti di belle arti.</i>	1	Direttore	1.000	
	4	} addetti alla scuola tecnica annessa all'Istituto di belle arti.	2.000	
	1		Professori	1.500
	1		1.200	
	1		700	
	1		500	
	<i>Segue: Napoli. Regio Decreto 9 novembre 1885, n. 3543, serie 3ª.</i>	1	Assistente	2.500
		1	Ispettore economo	2.000
		1	Segretario	1.400
		1	} Ufficiali	1.200
1		1.000		
1		Custode	1.200	
1		Custode (addetto alla scuola tecnica)	700	
4		} Sotto custodi	900	
3			700	
1		Usciere	900	
1	Portinaio	600		
5	Facchini	700		
Palermo. R. Decreto 20 novembre 1879, n. 5217 bis, serie 2ª.	1	Direttore	400	
	5	} Professori	1.800	
	2		1.200	
	1	Segretario economo	1.200	
	1	Bidello	1.000	
	1	Servente	800	
	Parma. Regi Decreti 23 settembre 1877, n. 4082 e 4084 e 13 marzo 1882, n. 679.	1	Direttore	500
		5	Professori	3.000
		4	Aggiunti	2.000
		1	Incaricato	1.500
1		Direttore per la scuola d'incisione	5.000	
1		Maestro	1.500	
1		Aggiunto	720	
5		Collaboratori alla scuola d'incisione	1.500	
1		Calcografo	800	
1		Aiuto calcografo	300	
1	Segretario economo	2.000		
1	Consegnatario	1.200		
2	Bidelli	900		
3	Scopatori	720		
Roma. Regio Decreto 14 gennaio 1877, n. 3654.	1	Direttore	500	
	1	} Professori	4.000	
	4		3.000	
	1	Incaricato	1.500	
	5	Aggiunti	2.000	
	1	Segretario economo	3.000	
	1	Custode consegnatario	1.300	
	4	Bidelli	1.300	
	1	Facchino	700	
	1	Portiere	600	

Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue: R. R. Accademie ed Istituti di belle arti.</i>	1	Presidente (gratuito)	>	
	2		4.000	
	2		3.000	
	1		2.500	
	2	Professori	1.800	
	1		2.000	
	1		1.500	
	1	Maestro	1.400	
	6	Assistenti maestri	1.400	
	1	Segretario	2.800	
	1	Ispettore economo	2.800	
	1	Scrivano	1.200	
	1	Custode	1.000	
	1	Sotto custode	900	
	4	Bidelli	780	
Torino. Regi Decreti 20 novembre 1868; 4 giugno 1871, n. 271; 14 gennaio 1872, n. 65; 4 agosto 1880, n. 5601 e 31 dicembre 1881, n. 2871.	1	Direttore	500	
	1		4.000	
	4	Professori	3.000	
	1	Inricato	1.500	
	5	Aggiunti	2.000	
	1	Segretario economo	3.000	
	1	Applicato	1.800	
	1	Consegnatario	1.400	
	2	Bidelli	500	
	1	Portinaio	900	
	1	Sotto bidello	800	
	2	Spazzini	600	
	Venezia. Regi Decreti 8 Settembre 1878, n. 4519 e 13 marzo 1882, n. 679.	2	Professori	1.400
		1	Maestro	1.000
		1	Custode	720
Stabilimento teo- rico-pratico di belle arti in Mas- sa Carrara.				
Regio Decreto 1 Luglio 1880, n. 5556.				
R. Scuola di dise- gno per gli ope- rai in Reggio di Emilia.	2	Professori	1.500	
	2		1.200	
	1	Insegnante	1.200	
R. D. 16 marzo 1876, n. 3033.				

I *Direttori e Presidi* delle Accademie ed Istituti di belle arti di Bologna, Firenze, Modena, Napoli, Palermo, Parma, Roma e Venezia, retribuiti con annue L. 500 o 400 sono per lo più, o professori d'Università od insegnanti delle stesse scuole; detto *assegno* però non è calcolato per la pensione.

Ministero dell' Istruzione Publica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Scuola d' intaglio presso gli ospizi civili in Parma. Decreto del Governatore dell' Emilia 18 gennaio 1860.	1	Maestro d' intaglio	720	
R. Calcografia in Roma. Regio Decreto 11 Luglio 1877, n. 3975.	1	Presidente	3.500	
	1	Direttore	3.300	
	1	Ispettore economo.	2.700	
	1	Primo } commesso.	2.200	
	1		Secondo }	1.700
	1	Assistente	1.300	
	1	Servente magazzinoiere	1.100	
1	Servente	700		
Opificio delle pietre dure in Firenze. Regio Decreto 2 aprile 1882, n. 705.	1	Direttore	3.000	
	1	Aiuto al direttore.	1.600	
	1	Ispettore	2.500	
	1	Ragioniere	2.000	
	3	Maestri.	1.900	
	2		Sotto maestri	1.700
	4		Lavoranti di { 1. ^a classe	1.500
	3	{ 2. ^a id.	1.300	
	2	Inservienti	960	
	1	Guardaportone	980	

Sul Bilancio gravano pure alcuni *asseggni* a favore di diversi Comuni: di Ravenna, per un *Professore d'architettura*; di Correggio per un *Maestro di disegno* ed un *Bidello*; di Carpi Finale e Mirandola per tre *Maestri di disegno*; di Pietrasanta per un *Insegnante di scultura* ed infine per un *Pittore di mosaico* in Toscana, i quali tutti però non possono ripetere alcun diritto a pensione dallo Stato.

Musei, Gallerie e Monumenti nazionali. (Ruolo unico) Regi Decreti 13 marzo 1882 n. 679 serie 3 ^a ; 29 luglio 1882, n. 913 serie 3 ^a ; 29 giugno 1884, n. 2187, serie 3 ^a e 16 novembre n. 3528 serie 3 ^a .	2	Direttori di	1. ^a classe	7.000
	1		2. ^a id.	6.000
	4		3. ^a id.	5.000
	2	Vice-direttori di	1. ^a classe	4.500
	2		2. ^a id.	4.000
	2		3. ^a id.	3.500
	2	Ispettori di	1. ^a classe	3.000
	2		2. ^a id.	2.700
	2		3. ^a id.	2.500
	3	Adiutori di	1. ^a classe	2.700
	10		2. ^a id.	2.500
	6		3. ^a id.	2.300
	2	Vice-adiutori di	1. ^a classe	2.100
	3		2. ^a id.	2.000
	6		3. ^a id.	1.900

Ministero dell'Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Musei Gal- lerie e Monu- menti nazionali. (Ruolo unico)</i>	1		
	3	Segretari ed economi di	1. ^a classe 4.000
	2		2. ^a id. 3.000
	3		3. ^a id. 2.500
	3		1. ^a classe 2.400
	3	Vice-segretari di . . .	2. ^a id. 2.000
	10		3. ^a id. 1.800
	2		1. ^a classe 3.000
	3	Architetti e topografi di	2. ^a id. 2.500
	3		3. ^a id. 2.000
	2		1. ^a classe 1.200
	2	Applicati di	2. ^a id. 1.100
	6		3. ^a id. 1.000
	1		1. ^a classe 2.400
	2	Disegnatori di	2. ^a id. 2.200
	3		3. ^a id. 1.800
	4		1. ^a classe 2.400
	2	Soprastanti di	2. ^a id. 2.000
	3		3. ^a id. 1.500
	9		1. ^a classe 1.800
	10	Custodi di	2. ^a id. 1.600
	21		3. ^a id. 1.400
	12	Brigadieri di	1. ^a classe 1.200
	32		1. ^a classe 1.000
	44	Guardie di	2. ^a id. 900
	66		3. ^a id. 800
	9	Uscieri, bidelli e por- tinaï di	1. ^a classe 1.200
	22		2. ^a id. 1.000
	14		3. ^a id. 900
	16		1. ^a classe 800
7	Inservienti di	2. ^a id. 700	
12		2. ^a id. 600	

Vi sono inoltre 4 *Commissari di Musei e Scavi* che fruiscono di un *assegno* medio di L. 1.500, e 7 *Direttori incaricati*, i quali ricevono un'indennità variabile; ma nè questi nè quelli hanno diritto a pensione.

		da	a
R.R. Conservato- ri, Istituti, Col- legi, e Scuole di musica.	1	Direttore	4.800
	29	Professori di musica	1.300
	7	Prof. per l'insegnamento letterario	1.200
Milano. Regio Decreto 6 settembre 1884, n. 1327 e 30 marzo 1882, n. 697.	1	Economo cassiere	1.500
	1	Segretario della presidenza	1.200
	1	Accordatore di pianoforte	500
	1	Ispettore	1.400
	1	Ispettore e cancellista della Direzione	1.000
	7	Ispettrici	600
	1	Custode della biblioteca	1.000
	7	Persone di servizio	550
	1	Falegname ed apparatore	700

Ministero dell'Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
			da	a
<i>Segue: R.R. Conservatori, Istituti, Collegi e Scuole di musica.</i>	27	Professori	600	2.800
	1	Prof. di estetica e storia musicale	>	1.800
	1	Maestro di declamazione	>	800
Firenze. Regio Decreto 1 maggio 1879, n. 4876 e 10 aprile 1884, n. 2222.	3	Consiglieri censori	>	600
	1	Segretario economo.	>	2.800
	1	Ispettore	>	2.000
	1	Bibliotecario	>	1.800
	2	Commessi	1.300	1.800
	2	Ispatrici	800	1.000
Palermo. R. Decreto 22 maggio 1879, n. 4999.	6	Persono per custodia e servizio	900	1.200
	1	Direttore	>	5.500
	16	Professori di musica	600	1.400
	8	Prof. per l'insegnamento letterario	500	700
	4	Istitutori	>	500
	1	Prefetto di musica	>	500
	1	Rettore	>	1.600
	1	Vice rettore	>	600
	1	Medico chirurgo	>	400
	1	Economo	>	1.600
	1	Aiuto economo	>	600
	1	Segretario.	>	800
	1	Archivista musicale	>	500
	1	Accordatore di pianoforti	>	200
	1	Cuoco	>	600
	1	Portinaio	>	500
4	Serventi	>	450	
1	Sottocuoco	>	200	
1	Fontaniere	>	128	
Parma. Regio Decreto 17 giugno 1875, n. 155 e 26 novembre 1882, n. 1117.	1	Direttore	>	2.500
	16	Maestri per l'insegnamento musicale	1.100	1.320
	2	Maestri elementari	>	900
	1	Sorvegliante	>	650
	1	Portiere	>	600

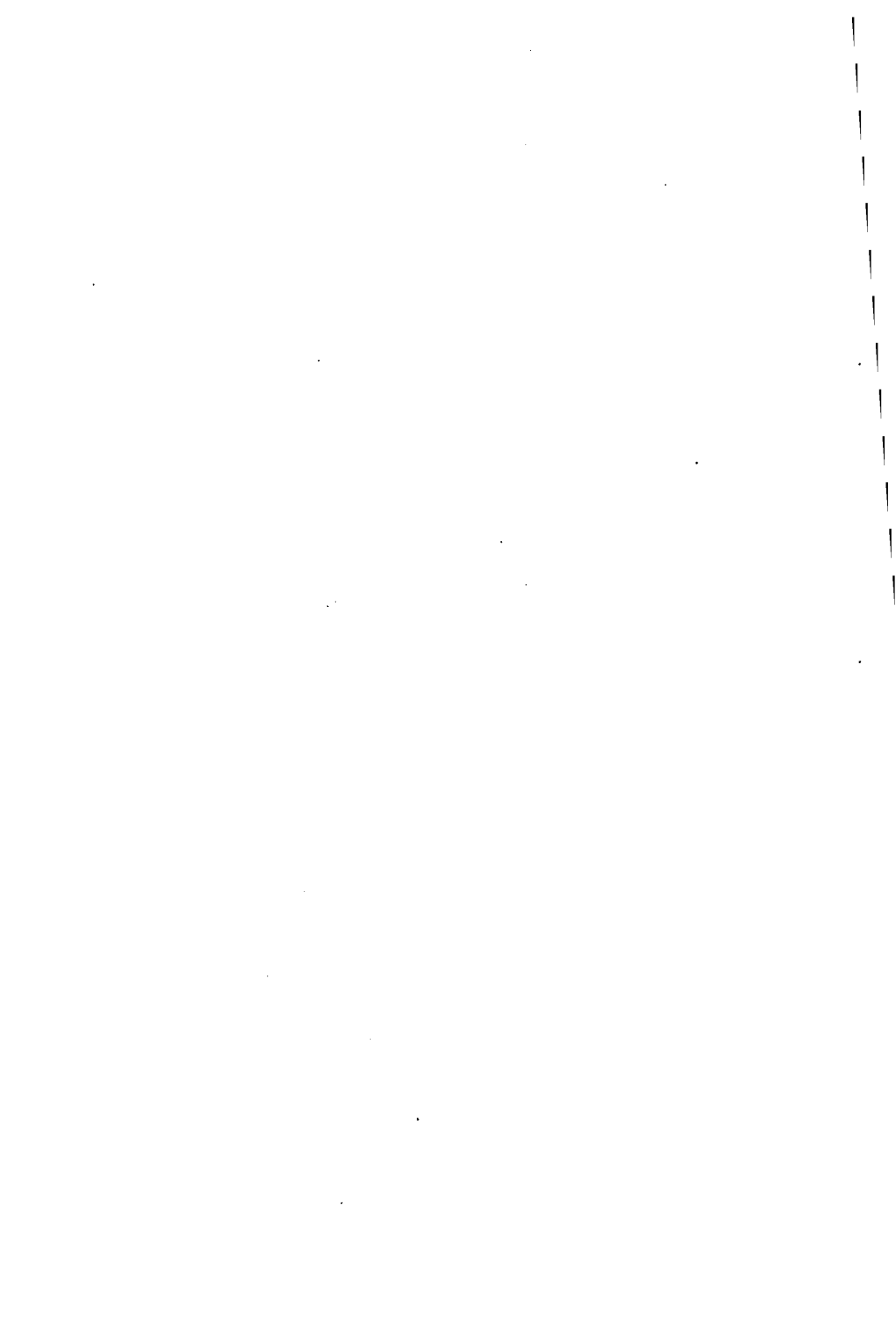
Ministero dell' Istruzione Pubblica

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Scuola di decla- mazione in Fi- renze.	1	Professore e direttore.	3.000
	1	Professore	1.500
	3	Maestri	300
Regio Decreto 11 luglio 1880, n. 5379.	1	Custode	800
	1	Inserviente	700

Quadro complessivo del personale con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, dipendente dal Ministero dell' Istruzione pubblica.

LIMITI DELI STIPENDI		NUMERO	AMMONTARE
Fino a L.	800	1.415	923.582.30
Da L.	801 " " 1.000	772	717.240.92
" "	1.001 " " 2.000	4.057	6.333.333.26
" "	2.001 " " 3.000	2.292	5.573.092.06
" "	3.001 " " 4.000	314	1.196.300 "
" "	4.001 " " 5.000	494	2.450.200 "
" "	5.001 " " 6.000	109	651.200 "
" "	6.001 " " 7.000	5	35.000 "
" "	7.001 " " 9.000	1	9.000 "
" "	9.001 " " 10.000	1	10.000 "
	Oltre le L. 10.000	1	25.000 "
		9.461	17.863.948.54

Stipendio medio complessivo L. 1888.



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Amministrazione centrale.

Comprende il Segretariato Generale, che include pure la Ragioneria; 4 Direzioni Generali, cioè: di Ponti e Strade; delle Opere Idrauliche; delle Poste e dei Telegrafi; il R. Ispettorato generale delle Strade ferrate, il Consiglio superiore dei lavori pubblici; la Segreteria del consiglio stesso e l'Ufficio tecnico di revisione (il personale dei 3 ultimi uffici è compreso nel ruolo del Corpo Reale del Genio Civile).

Amministrazione delle Poste.

N.° 69 Direzioni provinciali; — 167 Uffici di 1.^a classe, dei quali 162 nel Regno, 3 per il solo servizio internazionale dei pacchi postali e 2 all'estero; — 54 Uffici ambulanti sulle ferrovie; — 10 Uffici natanti sui laghi; — 3712 Uffici di 2.^a classe di cui 1 all'estero; — 3 Agenzie postali in Tripoli, Susa e Goletta.

Amministrazione dei Telegrafi.

10 Direzioni compartimentali; — 27 Sezioni; 1747 Uffici telegrafici governativi; — 1125 Uffici telegrafici ferroviari, di cui 282 ad uso esclusivo delle ferrovie; — 31 Posti semaforici.

Sorveglianza esercizio delle Strade ferrate.

11 Circoli d'ispezione; — 9 Uffici di sezione.

Genio civile.

Corpo Reale del Genio civile nei seguenti uffici: 12 Ispezioni di circolo pel servizio generale; 3 Ispezioni di circolo per le opere marittime. In sussidio del Corpo Reale del Genio civile avvi un personale in gran parte subalterno: per la custodia delle opere di bonificazione; pel servizio dei fari, dei porti, delle opere idrauliche e di quelle stradali.

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Ministero Bilancio di definitiva previsione e della spesa 1885-86 del Ministero dei Lavori Pubblici.	1	Ministro	25.000	
	1	Segretario generale	10.000	
	2	Direttori generali	9.000	
	4	Direttori capi di divisione {	1. ^a classe	7.000
	4		2. ^a classe	6.000
	10	Capi sezione {	1. ^a classe	5.000
	6		2. ^a classe	4.500
	18	Segretari {	1. ^a classe	4.000
	11		2. ^a classe	3.500
	10		3. ^a classe	3.000
	7	Vice segretari {	1. ^a classe	2.500
	6		2. ^a classe	2.000
	3		3. ^a classe	1.500
	1	Direttore capo di ragioneria	7.000	
	2	Capi sezione di ragioneria {	1. ^a classe	5.000
	2		2. ^a classe	4.500
	9	Ragionieri {	1. ^a classe	4.000
	9		2. ^a classe	3.500
	8		3. ^a classe	3.000
	9	Computisti {	1. ^a classe	2.500
	4		2. ^a classe	2.000
	1		3. ^a classe	1.500

Ministero dei Lavori Pubblici

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue: Ministero</i>	1	Archivista capo	4.000	
	3		3.500	
	6	Archivisti { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	3.200	
	8		2.700	
	9		2.200	
	6	Ufficiali d'ordine { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	1.800	
	6		1.500	
	1			
		1	Direttore della biblioteca e dell'archivio tecnico . . .	4.500
		1	Usciere capo	1.500
		6		1.400
		7		1.300
		3	Uscieri	1.200
		1		1.100
		1		1.000
Amministrazione delle Poste.	1	Direttore generale	9.000	
	1	Ispettore generale	8.000	
	3		7.000	
	5	Capi divisione	6.000	
	24	Capi di sezioni e Direttori	5.000	
	40	Capi sezioni, Direttori ed Ispettori	4.500	
	48		4.000	
	60	Segretari, Direttori ed Ispettori	3.500	
	70		3.000	
	168	Segretari e Vice direttori	3.000	
	380	Capi di ufficio	2.500	
	397	Vice segretari, Vice-ispettori e Capi d'ufficio	2.000	
		Vice segretari ed Ufficiali { da a da a da a	2.800	
			1.400	
			2.400	
			1.200	
			2.000	
			1.000	
		1	Capo usciere	1.400
				1.300
	29	Uscieri	1.200	
			1.100	
			1.000	
	18	Brigadieri di { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.400	
	48		1.200	
	242	Messaggeri di { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.200	
	69		1.000	
	958		1.000	
	495	Portalettere e Serventi (b)	900	
	1029		800	
	11	Corrieri di . . . { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.400	
	19		1.200	
	4	Corrieri ex romani	2.900	
	3	Postini ex parmensi	640	
	1	Portalettere dei SS. Palazzi Apostolici	2.000	

(a) Gli aiutanti hanno diritto agli aumenti quinquennali rispettivamente stabiliti in L. 209, 210, 280, a seconda della categoria degli uffici ai quali sono addetti.
 (b) I *portalettere* dopo un quadriennio di grado a L. 800, hanno diritto al passaggio a L. 900. e dopo un altro quadriennio con questo ultimo stipendio sono promossi a L. 1000. Successivamente, quando non abbiano altra promozione fruiscono degli aumenti sessennali come gli altri impiegati in genere. (R. Decreto 29 marzo 1883, n. 1238).

Ministero dei Lavori Pubblici

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Amministrazione dei Telegrafi.	1	Direttore generale	9.000	
	3	Ispettori generali	8.000	
	4	Direttori capi divisione	7.000	
	9	Id. compartimentali	6.000	
	13	Capi sezione, Ispettori principali e Direttori principali	5.000	
	17	Id.	4.500	
Reali Decreti 6 marzo 1881 n. 96; 15 gennaio 1882 n. 609; 29 marzo 1883 n. 1274; 11 gennaio 1884, n. 1851; 28 giugno 1885 n. 3230; 2 luglio 1885 n. 3213; Leggi 25 dicembre 1883, n. 1771, 27 giugno 1884 n. 2428 e 28 giugno 1885 n. 3177.	26	Segretari, Ispettori e Direttori	4.000	
	35	Id.	3.500	
	37	Id.	3.000	
	60	Sotto ispettori e Sotto direttori	3.000	
	395	Vice segretari, Capi d'ufficio ed ufficiali	2.500	
	321	Id.	2.000	
	65	Ufficiali allievi	1.500	
	Vi sono inoltre n. 37 fra <i>giornalieri ed allievi meccanici</i> nelle officine telegrafiche retribuiti con <i>mercede giornaliera</i> .	1	Direttore capo di ragioneria	7.000
		1	Capi sezione	5.000
		1	Id.	4.500
4		Id.	4.000	
5		Segretari	3.500	
5		Id.	3.000	
N. 230 <i>ausiliarie</i> , (il numero di queste viene annualmente stabilito in bilancio) retribuite con <i>mercede giornaliera</i> da un massimo di L. 4 a un minimo di L. 2,50 (R. Decreto n. 316 del 16 giugno 1881; Nella stessa condizione si trovano: gli <i>Aiutanti</i> degli uffici di 2. ^a categoria, attualmente in n. di 59, che godono la giornaliera retribuzione di un minimo di L. 2 al massimo di L. 3. (R. Decreto n. 3230 del 28 giugno 1885); n. 1579 <i>Incaricati</i> , retribuiti a un tanto per telegramma spedito e n. 1271 <i>Supplenti</i> ; n. 1329 <i>fattorini</i> degli uffici telegrafici e 33 dei <i>Semaforti</i> , i primi pagati a cottimo, i secondi con una retribuzione di L. 600 annue, che neppure è soggetta a ritenuta; n. 294 <i>Guardafili allievi</i> . 32 <i>Inservienti</i> e 18 <i>Distributrici</i> nelle sezioni femminili. Tutto questo personale non ha diritto a pensione.		274	Commessi (1). da	2.500
			a.	1.000
		73	Segnalatori semaforici (1). da	2.500
			a.	1.000
	18	Assistenti nelle sezioni femminili (1). da	2.500	
		a.	1.500	
	778	Telegrafisti (1). da	2.500	
		a.	1.200	
	12	Meccanici	2.500	
	17	Id.	2.000	
N. 230 <i>ausiliarie</i> , (il numero di queste viene annualmente stabilito in bilancio) retribuite con <i>mercede giornaliera</i> da un massimo di L. 4 a un minimo di L. 2,50 (R. Decreto n. 316 del 16 giugno 1881; Nella stessa condizione si trovano: gli <i>Aiutanti</i> degli uffici di 2. ^a categoria, attualmente in n. di 59, che godono la giornaliera retribuzione di un minimo di L. 2 al massimo di L. 3. (R. Decreto n. 3230 del 28 giugno 1885); n. 1579 <i>Incaricati</i> , retribuiti a un tanto per telegramma spedito e n. 1271 <i>Supplenti</i> ; n. 1329 <i>fattorini</i> degli uffici telegrafici e 33 dei <i>Semaforti</i> , i primi pagati a cottimo, i secondi con una retribuzione di L. 600 annue, che neppure è soggetta a ritenuta; n. 294 <i>Guardafili allievi</i> . 32 <i>Inservienti</i> e 18 <i>Distributrici</i> nelle sezioni femminili. Tutto questo personale non ha diritto a pensione.	45	Capi squadra	1.300	
	85	Id.	1.050	
	371	Guardafili	960	
	310	Id.	840	
	1	Capo usciere	1.400	
	44	Uscieri	1.300	
	69	Id.	1.050	
	50	Id.	960	

(1) Questi impiegati hanno diritto agli aumenti quadriennali di 250 lire.

Ministero dei Lavori Pubblici

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate.	1	Ispettore generale.	12.000
	4	Ispettori superiori.	1. ^a classe
	4		2. ^a id.
	8	Ispettori capi (1).	1. ^a classe
	8		2. ^a id.
	17	Ispettori (2).	1. ^a classe
	17		2. ^a id.
	20	Sotto ispettori (3).	1. ^a classe
	20		2. ^a id.
	20		3. ^a id.
	28	Ispettori allievi (4).	1. ^a classe
	27		2. ^a id.
	16	Ufficiali d'ordine	1. ^a classe
	18		2. ^a id.
	18		3. ^a id.
	4	Uscieri.	1. ^a classe
	4		2. ^a id.
5	3. ^a id.		
5	4. ^a id.		

(1) Gli Ispettori capi assumono il titolo di Direttori capi di Divisione, quando sono destinati a reggere una Divisione degli Uffici centrali.

(2) Gli Ispettori assumono il titolo di Capi-sezione quando sono destinati ad una delle Divisioni degli Uffici centrali.

(3) I Sotto-ispettori assumono il titolo di Segretari o Ragionieri quando sono destinati ad una delle Divisioni degli Uffici centrali.

(4) Gli Ispettori allievi assumono il titolo di Vice segretari e Computisti quando sono destinati ad una delle divisioni degli Uffici centrali.

Corpo Reale del Genio Civile.	25	Ispettori di	1. ^a classe	9.000
	15		2. ^a id.	8.000
	50	Ingegneri capi di	1. ^a classe	6.000
	50		2. ^a id.	5.000
	100	Ingegneri ordinari di	1. ^a classe	4.000
	100		2. ^a id.	3.500
	100		3. ^a id.	3.000
	80	Ingegneri allievi		2.000
	300	Aiutanti di	1. ^a classe	3.000
	300		2. ^a id.	2.400
300	3. ^a id.		1.800	
200	Aiutanti allievi.		1.200	
100	Ufficiali d'ordine di	1. ^a classe	2.000	
100		2. ^a id.	1.500	
50		3. ^a id.	1.000	
30	Inservienti di	1. ^a classe	1.200	
49		2. ^a id.	1.000	
64		3. ^a id.	800	

Personale di custodia delle opere di bonificazione.

Regio Decreto 23 aprile 1867, n. 3698.

1	Commissario	3.000
1	Ispettore	2.200
2	Delegati di custodia.	1.800
16	Capi custodi	900
10	Custodi primarii	800
10	Custodi di	1. ^a classe
40		2. ^a id.

Il personale tecnico per le opere di bonificazione è compreso nel ruolo del *Genio Civile*. Vi sono inoltre 40 custodi di 3.^a classe a lire 500, nominati in via provvisoria, il cui soldo non è soggetto a ritenuta per diritto a pensione.

Ministero dei Lavori Pubblici

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Servizio dei Fari. È disimpegnato dal corpo R. del Genio Civile, dal quale dipende il personale dei Fanalisti organizzato giusta il regolamento approvato con Regio Decreto 27 agosto 1885, n. 3389 (serie 3. ^a); e col ruolo provvisorio stabilito con Decreto ministeriale 20 marzo 1886. Sugli stipendi relativi si opera la ritenuta per la pensione.	20	Capi fanalisti di 1. ^a classe	1.000
	43	Capi fanalisti di 2. ^a id.	900
	70	Fanalisti ordinari di 1. ^a classe	800
	80	Fanalisti ordinari di 2. ^a id.	700
	86	Fanalisti ordinari di 3. ^a id.	700
	10	Allievi fanalisti.	600
Servizio dei Porti. Il servizio tecnico, come quello amministrativo, è disimpegnato dagli uffici del Genio Civile. Alla sua dipendenza è applicato il personale subalterno proveniente dalle amministrazioni dei cessati Governi, pel quale non esistono ruoli organici ed a cui sono tuttora mantenuti gli antichi stipendi, capaci però dell'aumento sessennale a partire dal 1° gennaio 1877. La relativa spesa è preventivata ogni anno in bilancio a seconda dell'importanza degli stipendi stessi, sui quali viene operata la ritenuta in conto entrate del tesoro pel diritto a pensione. Gli individui compresi nel controscritto eelenco, sono ripartiti fra le provincie di Ancona, Forlì, Genova, Girgenti, Livorno, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Ravenna, Roma, Sassari, Siracusa, Venezia.	1	Ispettore ministro d'arsenale	1.935 >
	1	Contabile	1.020 >
	2	Scritturali	1.325 >
	2	Scritturali	1.020 >
	1	Aiutante nostromo	380 >
	2	Ascini di 1. ^a classe	193 50
	2	Ascini di 2. ^a id.	96 70
	2	Assistenti	967 50
	1	Battelliere	720 >
	1	Barcaiolo	1.224 >
	1	Calafati di 1. ^a classe	516 >
	4	Calafati di 2. ^a id.	387 >
	1	Calafati di 3. ^a id.	258 >
	3	Calafatini	96 70
	1	Cantoniere	540 >
	1	Chiavicante	63 80
	1	Custode	600 >
	1	Custodi di 2. ^a classe	800 >
	1	Custodi di materiale	1.512 >
	1	Custodi di pontone	705 60
	2	Custodi di magazzino	336 60
	2	Custodi di pontonai	821 50
	2	Custodi di pontonai	816 50
2	Custodi di pontonai	614 80	
1	Fuochisti	640 >	
1	Fuochisti	380 >	
2	Guardiani	1.000 >	
1	Guardiano di porto	1.000 >	
1	Guarda magazzino	765 >	
1	Inservienti	1.224 >	
2	Inservienti	360 >	
2	Lancieri	387 >	
1	Macchinista	1.596 >	
1	Macchinista	516 >	
3	Macchinista	387 >	
1	Macchinista	516 >	
6	Marinai	322 50	
3	Marinai	320 >	
3	Marinai	258 >	

Ministero dei Lavori Pubblici

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue: Servizio dei Porti.</i>				
	1	Mastri d'ascia	387 »	
	1		258 »	
	1	Mozzo	38 »	
	1		640 »	
	1	Nostromi	510 »	
	2		451 50	
	1	Padroni di } } Betta	354 75	
	2		} Caracca	352
	1		} Sandalo	682
	1			440
	1			451 50
	2			»
	3	Portulani	322 50	
	1		504	
	3	Remiganti	403 20	
	1	Sorvegliante sandali	518 52	
	1	Sottocustode	459	
	1		600	
	1	Sovrastanti ai trasporti	514 80	
	2	Vigilanti lagunari di 2. ^a classe	648 15	
	49	Custodi di } } 1. ^a classe	1.200	
<i>Servizio delle Opere idrauliche.</i>	62		} 2. ^a id.	1.000
	68		} 3. ^a id.	800
Decreto Ministeriale 18 febbraio 1873, e spesa prevista in Bilancio.	469	Sotto custodi	600	
	1	Custodi	1.000	
	1			900
	5			700
Vi sono pure 680 <i>Guardiani</i> a L. 510 che, ai sensi dell' art. 151 del Regio Decreto 15 febbraio 1870, n. 5586, non hanno diritto a pensione.	15	Sotto custodi	} Personale di vecchio ruolo con diritto a pensione, speso in Bilancio.	
	3			
	1			
	1			
	4			
	4			
	1	Caterattai	600	
	1		518 52	
	1		400	
	1		319 20	
	4		305	
	4		766 90	
	1		420	
	10	Manovratori	240	
Non ostante il ruolo stabilito come sopra, il numero di ciascuna classe di detto personale viene variato a seconda delle esigenze del servizio. Ogni anno in Bilancio oltre i <i>Custodi</i> , <i>Sotto-Custodi</i> e <i>Guardiani</i> , figura un determinato numero di <i>Chiaviccanti</i> , <i>Manovratori</i> , <i>Osservatori idrometrici</i> con una retribuzione di circa L. 300 in media, che non è soggetta a ritenuta in conto entrate del tesoro, nè quindi hanno diritto a pensione. Per il 1883 ne erano spesi in Bilancio 146.				
<i>Personale subalterno delle opere stradali.</i>	1	Sergente	1.080	
	1	Caporale	900	
	8	Cantonieri	660	
	1	Assistenti stradali	} provenienti dal governo dell'Emilia.	
	2			
	6			
	11			
Il personale di vecchio ordinamento contro indicato, proveniente dalle cessate amministrazioni, è capace di diritto a pensione.			1.080	
			900	
			729	
			600	
Gli <i>Assistenti stradali</i> , i <i>Custodi</i> , i <i>Capt cantonieri</i> ed i <i>Cantonieri</i> di nuova nomina costituiscono un personale avventizio senza diritto a pensione (Legge 5 luglio 1882, n. 874, art. 19).				

Ministero dei Lavori Pubblici

Quadro complessivo del personale con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, dipendente dal Ministero dei Lavori Pubblici.

LIMITI DEGLI STIPENDI				NUMERO	AMMONTARE
		Fino a L. 800		2.081	1.501.233 07
Da	L.	1.001 > > 1.000		2.513	2.389.971 >
>	>	2.001 > > 2.000		6.368	11.051.816 >
>	>	3.001 > > 3.000		1.946	5.219.900 >
>	>	4.001 > > 4.000		595	2.223.700 >
>	>	5.001 > > 5.000		201	963.000 >
>	>	6.001 > > 6.000		76	453.000 >
>	>	7.001 > > 7.000		21	147.000 >
>	>	8.001 > > 8.000		23	181.000 >
>	>	9.001 > > 9.000		23	207.000 >
>	>	10.001 > > 10.000		1	10.000 >
>	>	10.001 > > 12.000		1	12.000 >
	Oltre le	L. 12.000		1	25.000 >
				13.850	21.390.620 07

Stipendio medio complessivo L. 1.761.



MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Amministrazione centrale.

Comprende: Segretariato generale, costituito: dalle Divisioni degli Affari generali e servizi amministrativi e delle Industrie e Commerci; dall'Ufficio degli Istituti d'emissione e dalla Ragioneria; 3 Direzioni generali: dell'agricoltura, della statistica, e dell'economato generale; — Personale speciale per l'economato; — Ispettori dell'agricoltura e dell'industria; — Personale di vigilanza sugli Istituti di emissione; — Personale tecnico per servizio speciale della proprietà industriale; — Ufficio Centrale di meteorologia; — Servizio geodinamico.

Servizio e scuole forestali.

Ispezione superiore; 36 Ispezioni di ripartimento; 176 Sotto ispezioni distrettuali (dipendenti dalle Ispezioni di ripartimento); — Istituto forestale di Vallombrosa.

Servizio e scuole delle miniere.

Real Corpo delle miniere, comprendente: l' Ispezione superiore; — 10 Uffici distrettuali (compreso il Capitanato montanistico di Vicenza); e 4 scuole minerarie.

Servizio dei pesi e misure, e del saggio dei metalli preziosi.

Ispettorato dei pesi e misure e saggio dei metalli preziosi; 131 Uffici di pesi e misure; 20 Uffici per saggio di metalli preziosi, annessi ad altrettanti Uffici di pesi e misure.

Istruzione industriale e professionale.

Museo industriale in Torino; Museo Commerciale annesso al Museo predetto; — Scuola superiore di commercio in Venezia; — Scuola superiore di applicazione di studi commerciali in Genova; — Scuola superiore di nautica e costruzione navale in Genova; — Scuola superiore di commercio in Bari; — Museo artistico industriale in Napoli; — Museo artistico industriale in Roma; — Scuola superiore d'arte applicata all'industria in Milano; — Scuola professionale per le arti decorative industriali in Firenze; — Scuola d'arte applicata all'industria, in Venezia; — Scuola industriale di Vicenza; — Scuola industriale di Fermo; — Scuola industriale Alessandro Volta in Napoli; — 42 Scuole d'arti e mestieri; — 70 Scuole d'arte applicata all'industria; — 15 Scuole speciali; — 13 Scuole professionali femminili. (a)

Stabilimenti scientifici e d'istruzione agraria.

7 Stazioni sperimentali, (4 agrarie, 1 d'enologia, 1 di caseificio e 1 di bacologia). Scuole pratiche di agricoltura (b); — 8 Scuole speciali, di cui 5 di viticoltura, 1 di enologia e 1 di olivicoltura ed oleificio, 1 di orticoltura e pomologia ed 1 di zootecnia e caseificio.

Camere di commercio, 73, di cui 31 marittime.

Servizio ippico.

7 Depositi cavalli stalloni.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Ministero.	1	Ministro	25,000
	1	Segretario generale	10,000
	3	Direttori generali	9,000
Regio Decreto 4 aprile 1886, n. 3777, (serie 3. ^a)	5	Capi divisione di 2. ^a classe (c)	6,000
	8	Capi sezione di 1. ^a classe	5,300
	5	Capi sezione di 2. ^a id. (c)	4,500

(a) Eccezione fatta pel museo industriale in Torino ed annesso Museo commerciale, tutte le altre scuole sono consortili, e quindi il personale addetto alle medesime non è governativo, nè ha diritto alcuno a pensione da parte dello Stato.

(b) a n. 21 di esse è applicata la legge 6 giugno 1885, n. 3115 (serie 3.^a);

(c) Ve ne sono poi altri 3 incaricati, pagati sui capitoli delle amministrazioni delle quali continuano a far parte.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue: Ministero</i>	8	Segretari di . . .	1 ^a classe	4.000
	7		2 ^a id.	3.500
	10		3 ^a id.	3.000
	6	Vice segretari di	1 ^a classe	2.500
	4		2 ^a id.	2.000
	12		3 ^a id.	1.500
	1	Bibliotecario	3.000	
	1	Direttore capo di divisione di	1 ^a classe.	7.000
	1		2 ^a id.	6.000
	1	Capi sezione di ragioneria di	1 ^a classe.	5.000
	2		2 ^a id.	4.500
	4	Segretari di ragioneria di . . .	1 ^a classe.	4.000
	4		2 ^a id.	3.500
	3		3 ^a id.	3.000
	2	Vice segretari di ragioneria di	1 ^a classe.	2.500
	2		2 ^a id.	2.000
	1		3 ^a id.	1.500
	1	Archivista capo.	4.000	
	3	Archivisti di	1 ^a classe	3.500
	4		2 ^a id.	3.200
	4		3 ^a id.	2.700
	9	Ufficiali d'ordine di	1 ^a classe	2.200
	10		2 ^a id.	1.800
	16		3 ^a id.	1.500
	1	Capo usciere.	1.500	
1	Uscieri	1.300	1.300	
4		1.200	1.200	
6		1.100	1.100	
7		1.000	1.000	
Economato generale. Regio Decreto 3 marzo 1881, n. 109. Al personale di questa Direzione generale, già compreso in quello del Ministero, si aggiunge quest'altro regolato con ruolo a parte.	2	Ispettori	4.500	4.500
	1		4.000	4.000
	2		3.500	3.500
	1	Controllori	2.500	2.500
	1	Segretari di	1 ^a classe	3.500
	2		2 ^a id.	3.000
	3		1 ^a classe	2.500
	5	Vice segretari di	2 ^a id.	2.000
	1		3 ^a id.	1.500
	1	Magazziniere	centrale.	2.300
	1		provinciale	1.800
	2	Uscieri	1.100	1.100

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Ispettori dell'Agricoltura e dell'Industria. Regio Decreto 25 marzo 1883, n. 1262.	2 3	Ispettori. Ispettori.	5.000 4.500
Personale di vigilanza sugli Istituti di emissione ecc. Regio Decreto 2 luglio 1885, n. 3231.	1 3 1 1	Commissari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id. 4. ^a id.	6.000 5.000 4.000 3.000
Personale tecnico per il servizio speciale della proprietà industriale. Regio Decreto 1 agosto 1885, n. 3276.	1 2 1 2 2 1	Compilatori dei bollettini di { 1. ^a classe 2. ^a id. Ufficiali tecnici di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id. Usciere	3.500 3.000 2.500 2.000 1.500 1.000
Ufficio centrale di Meteorologia. Regi Decreti 8 luglio e 26 Dicembre 1880, n. 5546 e 5833.	1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1	Direttore Vice direttore Assistenti. Compilatori di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id. Incaricati per il servizio meteorico telegrafico giornaliero pei presagi e temporali Assistente telegrafico Custode dell'Osservatorio Inservienti Portiere.	6.000 4.000 3.600 2.500 2.100 1.600 1.300 2.000 1.600 1.600 1.000 800 700
Servizio geodamico. Regio Decreto 24 luglio 1885, n. 3286.	2 1 1 1 1 1 1	Direttori Assistenti Custodi Inserviente	3.000 1.200 2.200 2.000 1.500 900 800 800

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Servizio forestale.	1	Ispettori superiori.	6.000	
	2		5.000	
	9		4.000	
	10		Ispettori di ripartimento.	3.500
	17			3.000
	41			2.500
	70		Sotto ispettori distrettuali.	2.000
	91			1.500
	31		Sotto ispettori aggiunti	1.200
	Regio Decreto 3 marzo 1881, n. 109.		25	Brigadieri
192		Guardie	900	
9		Brigadieri { per la custodia dei beni adempribili di Sar- Guardie { degna	700	
51			600	
2			700	
34			600	
Personale fuori ruolo speso in Bilancio.			Guardie { per la custodia dei tratturi di Puglia. . .	

Istituto forestale di Vallombrosa.	1	Direttore	4.000
	3	Professori.	2.200
	2		1.200
Regi Decreti 4 aprile 1869, n. 1993, e 21 ot- tobre 1871, n. 623.			

Detti Professori non fruiscono aumenti speciali di stipendio, ma soltanto quello sessennale come gli altri impiegati in genere.

L'altro personale insegnante, come quello amministrativo ed incaricato della disciplina e basso servizio, è fornito dal corpo forestale.

Corpo reale delle miniere.	1	Ispettori di . . . { 1. ^a classe	9.000	
	1		2. ^a id.	8.000
	4	Ingegneri capi di { 1. ^a classe	6.000	
	5		2. ^a id.	5.000
	8	Ingegneri di . . . { 1. ^a classe	4.000	
	7		2. ^a id.	3.500
	Legge 23 luglio 1881, n. 337 (serie 3 ^a) e Re- gio Decreto 2 luglio 1885, n. 3232 (serie 3 ^a).	6	Ingegneri di . . . { 3. ^a id.	3.000
		9		1. ^a classe
		8	Aiutanti di . . . { 2. ^a id.	2.400
		7		3. ^a id.
6		Ingegneri allievi (all'estero).	2.040	

Il personale per la compilazione della carta geologica è costituito da 6 Ingegneri, non compresi nel ruolo del Corpo Reale delle miniere, secondo il R. Decreto 1° luglio 1880, n. 5530.

Scuola mineraria di Ca Itanissetta.	3	Professori { titolari.	1.800
	2		reggenti.
	1	Assistente	1.200
	2	Incaricati.	1.800
	Regi Decreti 19 novem- bre 1876, n. 3610, 28 settembre 1877, n. 4171, 30 agosto 1878, n. 4342 e 21 luglio 1884, n. 2547.		I detti stipendi sono suscettibili dell'aumento di cui alla Leg- ge 26 dicembre 1877, n. 4213.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
---	--------	----------------	-------

Per l'istruzione mineraria vi sono inoltre: la *Scuola industriale* di Carrara e la *Scuola dei capi minatori* in Iglesias (R. Decreto 10 settembre 1871, n. 472), che sono mantenute da un consorzio, nel quale il governo concorre per una parte; e però i professori, pagati sui fondi consorziali, non possono aver diritto a pensione a carico dello Stato. V'è anche la *Scuola d'Agordo*, nella quale non esistono professori in pianta, ma sibiene degli Incaricati, ai quali non spetta alcuna quota di pensione.

Nei detti stabilimenti sono incaricati dell'insegnamento speciale minerario, 5 Ingegneri, compresi nel ruolo del Corpo Reale delle miniere, i quali ricevono, per tale incarico, un *assegno* non soggetto a ritenuta per la pensione.

Uffici di verifica- zione dei pesi e misure, e di sag- gio dei metalli preziosi.	2	Ispettori capi	5.000
	1	Ispettore	4.500
	6	Verificatori di { 1. ^a classe 4.000 2. ^a id. 3.500 3. ^a id. 3.000 4. ^a id. 2.500 5. ^a id. 2.000 6. ^a id. 1.500	
	10		
	35		
	49		
	49		
	50		
	24	Allievi verificatori.	1.200
	1	Commesso	1.200
11	Bollatori ed Uscieri	1.000	

Museo industriale in Torino.	1	Direttore	8.000
	2		6.000
	6	Professori ordinari.	5.000
	3	Professori straordinari.	3.500
	1	Direttore del laboratorio di chimica tecnologica	1.500
	1	Conservatore delle collezioni	4.000
	1		2.500
	3	Assistenti.	2.000
	4		1.500
	1	Segretario capo	4.000
1	Vice segretario	1.800	
1	Segretario contabile	2.500	
1	Applicato all'archivio della biblioteca	1.400	
1	Macchinista	2.200	
1	Preparatore di fisica	1.100	
1		1.200	
1	Uscieri	1.100	
7	Inservienti	900	

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Personale della Sezione Commerciale. Regio Decreto 6 dicembre 1885, n. MDCCCCLIII.	1 1 1 1	Capo d'ufficio Primo commesso Secondo commesso Inserviente	4.000 2.500 1.500 900
<p>Scuole di istruzione industriale e professionale. All'istruzione industriale e professionale è provveduto colle scuole indicate nell'elenco sommario del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio; s'avverte però che, eccezione fatta per quelle del Museo industriale in Torino, tutte le altre sono consortili, e quindi il personale ad esso addetto non è governativo, nè ha diritto alcuno a pensione da parte dello Stato.</p>			
<p>Stazioni sperimentali agrarie.</p>			
<p align="center">Modena</p>			
Regio Decreto 4 aprile 1886, n. 3834 (serie 3 ^a).	1	Direttore	5.000
	1	Assistente	2.000
	1		1.200
<p align="center">Palermo</p>			
Regio Decreto 4 aprile 1886, n. 3834 (serie 3 ^a).	1	Direttore	5.000
	2	Assistenti	1.200
<p align="center">Roma</p>			
Regio Decreto 4 aprile 1886, n. 3834 (serie 3 ^a).	1	Direttore	5.000
	1		2.000
	1	Assistente	1.800
<p align="center">Torino</p>			
Regio Decreto 4 aprile 1886, n. 3834 (serie 3 ^a).	1	Direttore	5.000
	1	Assistente	2.000
1		1.600	
<p>Stazioni sperimentali.</p>			
<p>Enologica di Asti.</p>			
Regio Decreto 4 aprile 1886, n. 3834 (serie 3 ^a).	1	Direttore	5.000
	1		2.000
	1	Assistente	1.600
<p>Casificio di Lodi.</p>			
Regio Decreto 4 aprile 1886, n. 3834 (serie 3 ^a).	1	Direttore	5.000
	1		1.500
1	Assistente	1.500	

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

AMMINISTRAZIONE O CORPO Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Stazione sperimentale. Bacologica di Padova.			
	1	Direttore	5.000
Regio Decreto 4 aprile 1886, n. 3834 (serie 3 ^a).	1	Assistente-vice-direttore	2.500
	1	Assistente	1.500
Scuole pratiche di agricoltura.			
Reali Decreti 4 aprile 1886, n. 3822 (serie 3 ^a), 11 aprile 1886, n. 3838 (serie 3 ^a) e 29 aprile 1886, n. 3881 (serie 3 ^a).	2	(1) Direttori titolari di	1 ^a classe 3.600
	2		2 ^a id. 3.000
	17	Aiuti-Direttori reggenti di	3 ^a id. 2.400
	15		1 ^a classe 2.000
	5	Censori maestri titolari di 2 ^a classe	2 ^a id. 1.800
	1		3 ^a id. 1.600
	15	Censori maestri reggenti di.	1 ^a classe 1.800
	4		2 ^a id. 1.600
	1	Censore maestro	1.400
	1		1.000
(1) I Direttori godono di un'indennità annua di L. 300.			
Scuole speciali			
a) di viticoltura ed enologia.			
Alba (Cuneo)			
R. Decreto 2 gennaio 1881, n. 4 (serie 3 ^a).	1	(1) Direttore titolare.	3.000
R. Decreto 4 aprile 1886, n. 3822 (serie 3 ^a).	1	Auto-Direttore reggente.	2.000
	1	Maestro-Censore di disciplina titolare	1.800
(1) Il Direttore gode un'indennità annua di L. 400.			
Avellino			
R. Decreto 27 ottobre 1879, n. 5158 (serie 2 ^a).	1	(1) Direttore titolare	4.000
	1	Professori titolari	3.000
	2	Maestro-Censore di disciplina titolare	2.400
Il corso superiore presso questa scuola fu stabilito con R. Decreto 26 agosto 1885, n. 3488 (serie 3 ^a).	1	Professori reggenti.	1.800
	3		2.000
	1		1.600
	1		1.200
R. Decreto 4 aprile 1886, n. 3823 (serie 3 ^a).	1	Assistenti	1.000
	1		800
(1) Il Direttore gode un'indennità annua di L. 600.			

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimenti	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Scuole speciali.</i>			
a) di viticoltura ed enologia.	1	(2) Direttore titolare	4.000
	1	Aiuto-Direttore reggente	2.000
	1	Maestro-Censore reggente	1.600
Cagliari			
R. Decreto 11 aprile 1886, n. 3837 (serie 3 ^a) che istituisce la scuola e ne approva l'organico.	1	(2) Direttore titolare	3.000
	1	Aiuto-Direttore reggente	2.000
	1	Maestro-Censore di disciplina reggente	1.400
Catania			
R. Decreto 24 novembre 1883, n. 498 (serie 3 ^a).	1	(2) Direttore titolare	5.000
R. Decreto 4 aprile 1886, n. 3822 (serie 3 ^a).	1	} Professori titolari	3.600
	1		3.500
	2		2.400
Gonegliano (Treviso)	1	Professore incaricato	2.500
R. Decreto 9 luglio 1876, n. 3196 (serie 2 ^a).	1	Maestro Censore di disciplina titolare	1.200
R. Decreto 4 aprile 1886, n. 3822 (serie 3 ^a).	1	Insegnante per il corso inferiore reggente	1.800
	2	} Assistenti	1.600
	1		800
(2) I Direttori di queste 3 scuole godono di un'indennità annua di L. 300			
b) di olivicoltura ed oleificio			
Bari.			
R. Decreto 2 gennaio 1881, n. 6 (serie 3 ^a).	1	(3) Direttore titolare	3.000
R. Decreto 4 aprile 1886, n. 3822 (serie 3 ^a).	1	Aiuto-Direttore reggente	2.000
	1	Maestro-Censore titolare	1.800
(3) Il Direttore gode un'indennità annua di L. 400.			
c) di pomologia e di orticoltura.			
Firenze			
R. Decreto 5 febbraio 1882, n. 699 (serie 3 ^a).	1	1) Direttore titolare	3.000
R. Decreto 4 aprile 1886, n. 3822 (serie 3 ^a).	1	Aiuto-Direttore	2.000
	1	Maestro-Censore titolare	1.800
1) Il Direttore gode un'indennità annua di L. 400.			

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue: Scuole speciali</i>			
d) di zootecnia e caseificio.			
Reggio Emilia			
R. Decreto 20 novembre 1879, n. 5212 (serie 2 ^a).	1	Direttore titolare	5.000
	1	Professore titolare	4.000
	2	Professori reggenti	2.000
R. Decreto 29 aprile 1886, n. 3862 (serie 3 ^a).	1	Assistenti	1.500
	1		800
2) Il Direttore gode un'indennità annua di L. 600.			
Camere di commercio.			
Dipendono dalla Direzione dell'Industria e del Commercio e non costituiscono uffici governativi; ma quei loro impiegati, che, anteriormente alla controindicata legge di nuova istituzione, si trovavano con regolare nomina assunti in servizio presso talune delle antiche Camere di commercio, già governative, conservano i diritti alla pensione, che va ripartita in ragione dell'ammontare delle retribuzioni pagate dallo Stato e dalle Camere (Art. 39 della controindicata legge).			
Depositi cavalli stalloni.			
Il personale direttivo è costituito da ufficiali del R. Esercito, secondo il R. Decreto 9 marzo 1872, n. 737, e consta: di 1 Direttore di 1. ^a classe (Tenente colonnello); di 2 Direttori di 2. ^a classe (Maggiori); di 2 Direttori di 3. ^a classe (Capitani); e di 8 Vice Direttori (Ufficiali inferiori).			
	22	Guardastalloni	400
	7	id.	350
Il basso personale è fornito quasi completamente da corpi militari, a norma del R. Decreto 12 settembre 1867, n. 3906, ed in parte è costituito da personale borghese avventizio, distinto in <i>Palafrenieri e Guardastalloni</i> delle stazioni di monta. I primi non hanno diritto a verun trattamento di riposo, perchè assunti in servizio a seconda del bisogno, e per un tempo non eccedente i 3 mesi: i secondi, per l'art. 3. ^o del regolamento pei Guardastalloni. 21 marzo 1867, erano ammessi a far valere i loro titoli al conseguimento di una <i>pensione di giubilazione</i> , pareggiabile a quella dei Sottufficiali del R. Esercito. Con decreti Ministeriali 18 febbraio 1872, 25 febbraio 1886, si conservò tale diritto ai Guardastalloni allora in servizio, che sono quelli sopra indicati, disponendosi (art. 3. ^o Decreto Ministeriale 1872 ed art. 18 Decreto Ministeriale 1886) che, per l'avvenire, il trattamento di riposo consistesse semplicemente in una straordinaria <i>gratificazione</i> , proporzionata al tempo del servizio, alla diligenza ed all'abilità dimostrate, pur di non superare in verun caso l'assegno annuo, cioè di L. 450 pei Guardastalloni veterinari di 1. ^a classe; di L. 350 pei Guardastalloni veterinari di 2. ^a classe; e di L. 250 o 300 pei Guardastalloni veterinari di 3. ^a classe.			
Vi sono inoltre 7 Veterinari di deposito, secondo i Regi Decreti 12 settembre 1877, n. 3906, e 27 febbraio 1874, n. 1868, retribuiti con annue L. 600, non soggette a ritenuta in conto entrate del tesoro, e però senza diritto a pensione.			

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Quadro complessivo del personale con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pensione, dipendente dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

LIMITE DEGLI STIPENDI		NUMERO	AMMONTARE
	Fino a L. 800	132	75.450 >
Da L.	801 > > 1.000	248	227.900 >
>	> 1.001 > > 2.000	518	852.800 >
>	> 2.001 > > 3.000	254	676.100 >
>	> 3.001 > > 4.000	103	379.100 >
>	> 4.001 > > 5.000	51	248.500 >
>	> 5.001 > > 6.000	15	90.000 >
>	> 6.001 > > 7.000	1	7.000 >
>	> 7.001 > > 8.000	2	16.000 >
>	> 8.001 > > 9.000	4	36.000 >
>	> 9.001 > > 10.000	1	10.000 >
	Oltre L. 10.000	1	25.000 >
		1.329	2.643.850 >

Stipendio medio complessivo L. 1.989.

QUADRI RIASSUNTIVI
DEGLI ORGANICI DELLE AMMINISTRAZIONI CIVILI
E MILITARI
A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO
IN VIGORE AL 30 GIUGNO 1886

- A) PERSONALE CIVILE E MILITARE, CON STIPENDIO SOGGETTO A RITENUTA PEL DIRITTO A PENSIONE. DISTINTO PER MINISTERI E SECONDO L'AMMONTARE GRADUALE DEGLI STIPENDI.
- B) PERSONALE CIVILE E MILITARE, CON STIPENDIO NON SOGGETTO A RITENUTA, MA AVENTE DIRITTO A PENSIONE, DISTINTO PER MINISTERI E PER AMMONTARE GRADUALE DEGLI STIPENDI.
- C) PERSONALE CIVILE E MILITARE, CON O SENZA RITENUTA SULLO STIPENDIO, DISTINTO PER MINISTERI, E SECONDO L'AMMONTARE GRADUALE DEGLI STIPENDI.

QUADRO A.

Personale civile e militare, con stipendio soggetto a ritenuta pel diritto a pen

LIMITE DEGLI STIPENDI	ESTERI		INTERNO		GRAZIA E GIUSTIZIA		FINANZE E TESORO (a)		GUERRA	
	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare
Senza stipendio (Volontari)	44	(b)	30	(b)	1850	(b)	12	(b)	8	(b)
Fino a L. 800	—	—	5285	3 473 500	114	56 200 01	342	153 776 94	6	4 600
Da L. 801 - 1 000	—	—	4992	4 596 000	10	9 400 —	387	374 056 80	791	788 800
" " 1 001 - 2 000	65	109 300	3249	5 224 200	3978	6 278 945 09	5889	9 427 979 47	6119	10 242 350
" " 2 001 - 3 000	97	264 800	1336	3 605 000	3530	8 747 400 —	3977	10 622 560 —	4918	11 057 500
" " 3 001 - 4 000	58	226 200	526	1 953 500	774	2 831 000 —	2088	7 449 650 —	4402	14 202 600
" " 4 001 - 5 000	33	154 000	281	1 332 500	198	979 000 —	697	3 210 280 —	895	3 964 900
" " 5 001 - 6 000	13	78 000	57	342 000	375	2 250 000 —	260	1 497 500 —	424	2 219 200
" " 6 001 - 7 000	2	14 000	55	385 000	192	1 344 000 —	124	847 300 —	318	2 226 000
" " 7 001 - 8 000	8	64 000	1	8 000	15	120 000 —	31	241 000 —	1	8 000
" " 8 001 - 9 000	15	135 000	55	495 000	104	936 000 —	36	318 500 —	95	855 000
" " 9 001 - 10 000	1	10 000	25	250 000	1	10 000 —	1	10 000 —	1	10 000
" " 10 001 - 11 000	—	—	—	—	—	—	8	86 272 —	—	—
" " 11 001 - 12 000	—	—	18	216 000	51	612 000 —	3	36 000 —	48	576 000
" " 12 001 - 13 000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
" " 13 001 - 14 000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
" " 14 001 - 15 000	10	150 000	1	15 000	10	150 000 —	1	15 000 —	5	75 000
Oltre le L. 15 000	1	25 000	1	25 000	1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000
Totalli..	347	1 230 300	15912	21 920 700	11212	24 348 945 10	13857	34 314 875 21	18032	46 254 950
Fino a L. 2 000	109	109 300	13556	13 293 700	5961	6 344 545 10	6630	9 955 813 21	6924	11 035 750
Da L. 2 001 - 5 000	188	645 000	2143	6 891 000	4502	12 557 400 —	6762	21 282 490 —	10215	29 225 000
" " 5 001 - 15 000	49	451 000	212	1 711 000	748	5 422 000 —	464	3 351 572 —	892	5 969 200
Oltre le L. 15 000	1	25 000	1	25 000	1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000
Totalli..	347	1 230 300	15912	21 920 700	11212	24 348 945 10	13857	34 314 875 21	18032	46 254 950

(a) Compresi: la Corte dei Conti, l'Archivio della Presidenza del Consiglio dei ministri e gli Uffici amministrativi delle Camere legislative.
(b) Ricevono un assegno annuo che però non costituisce stipendio, nè è soggetto a ritenuta, ma il servizio prestato è utile per la pensione.

sione, distinto per Ministeri e secondo l'ammontare graduale degli stipendi.

MARINA		ISTRUZIONE PUBBLICA		LAVORI PUBBLICI		AGRICOLTURA E COMMERCIO		TOTALE	
N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare
5	(b)	—	—	—	—	—	—	1953	—
240	176 000 —	1415	923 582 30	2081	1 501 233 07	132	75 450 —	9615	6 361 342 32
114	107 600 —	772	717 240 92	2513	2 389 971 —	248	227 900 —	9827	9 210 968 72
668	1 111 080 —	4057	6 333 333 26	6368	11 051 816 —	518	852 800 —	30911	50 631 803 82
591	1 437 800 —	2292	5 573 092 06	1946	5 219 900 —	254	676 100 —	18941	47 204 152 06
539	1 771 400 —	314	1 136 300 —	595	2 223 700 —	102	379 100 —	9398	32 173 450 —
115	516 800 —	494	2 450 200 —	201	963 000 —	51	248 500 —	2965	13 819 180 —
77	407 600 —	109	651 200 —	76	456 000 —	15	90 000 —	1406	7 991 500 —
50	350 000 —	5	35 000 —	21	147 000 —	1	7 000 —	768	5 353 300 —
—	—	—	—	23	184 000 —	2	16 000 —	81	641 000 —
16	144 000 —	1	9 000 —	23	207 000 —	4	36 000 —	349	3 135 500 —
1	10 000 —	1	10 000 —	1	10 000 —	1	10 000 —	33	330 000 —
—	—	—	—	—	—	—	—	8	86 272 —
6	72 000 —	—	—	1	12 000 —	—	—	127	1 524 000 —
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1	15 000 —	—	—	—	—	—	—	28	420 000 —
1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —	9	225 000 —
2424	6 144 280 —	9461	17 863 948 54	13850	24 390 620 07	1329	2 643 850 —	86 424	179 112 458 92
1027	1 394 680 —	6244	7 974 156 48	10962	14 943 020 07	898	1 156 150 —	52311	66 207 114 86
1245	3 726 000 —	3100	9 159 592 06	2742	8 406 600 —	407	1 303 700 —	31304	93 196 782 06
151	968 600 —	116	705 200 —	145	1 016 000 —	23	159 000 —	2500	19 483 572 —
1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —	9	225 000 —
2424	6 144 280 —	9461	17 863 948 54	13850	24 390 620 07	1329	2 643 850 —	86424	179 112 468 92

(a) Compresi: la Corte dei Conti, l'Archivio della Presidenza del Consiglio dei ministri e gli Uffici amministrativi delle Camere legislative.
(b) Ricevono un assegno annuo che però non costituisce stipendio, nè è soggetto a ritenuta, ma il servizio prestato è utile per la pensione.

QUADRO B.

Personale civile e militare, con stipendio non soggetto a ritenuta, ma avente diritto a pensione, distinto per Ministeri e per ammontare graduale degli stipendi.

LIMITE DEGLI STIPENDI	FINANZE E TESORO (1)		GUERRA (2)		MARINA (3)		TOTALE	
	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare
Fino a L. 800	3333	2 346 100	248626	101 622 836 95	18065	8 069 131 20	270024	112 038 068 15
da L. 801 a - 1000	12056	10 281 599	12121	10 641 269 95	3038	2 725 093 60	27215	23 647 962 55
" 1001 " 2000	1424	1 735 746	5388	6 521 275 20	5007	5 943 020 —	11819	14 200 041 20
" 2001 " 3000	—	—	123	279 180 —	—	—	123	279 180 —
Totale..	16813	14 363 445	260258	119 064 562 10	26110	16 737 244 80	309181	150 165 251 90
Fino a L. 2000	16813	14 363 445	266135	118 785 382 10	26110	16 737 244 80	309058	149 886 071 90
da L. 2001 a - 3000	—	—	123	279 180 —	—	—	123	279 180 —
Totale.	16813	11 363 445	260258	119 064 562 10	26110	16 737 244 80	309181	150 165 251 90

(1) Sono compresi gli Operai delle miniere d'Agordo in n. di 497, e le Guardie di Finanza. Queste per altro danno un contingente relativamente piccolo a carico della Cassa Pensioni. Giusta le deduzioni ottenute dalle relative situazioni censuarie pervenute al 31 luglio 1883, il 50 per 0/0 lascia il servizio dopo la prima ferma di 5 anni, e successivamente si vanno annualmente eliminando in ragione del 3 per 0/0, o per termine di altre ferme di 3 anni, o per altre cause. A quella data non si arriva neppure al 20 per 0/0 della forza totale con diritto a pensione e cioè, con 15 e più anni di servizio.

(2) Comprende soltanto la truppa ed assimilati. La forza numerica indicata in questo Quadro corrisponde agli organici dell'esercito, ma è assai superiore a quella effettiva e spesa in Bilancio. In massima parte si compone di personale di leva (1^a categoria) che, al termine del servizio, va in congedo senza tornar d'aggravio alla Cassa pensioni per diritti di anzianità. Fanno eccezione i sottufficiali dei reali carabinieri e gli invalidi e veterani, i quali generalmente continuano in servizio fino al raggiungimento del diritto a pensione. Giova però avvertire che quelli fra gli ex militari, i quali entrano nelle Amministrazioni civili, ovvero proseguono nel servizio militare, contano come utili per la pensione anche gli anni durante i quali servirono nell'esercito, benché non fossero soggetti a ritenuta (Art. 10 legge 14 aprile 1864, n. 1731, leggi 7 febbraio 1865, n. 2143 e 26 marzo 1865, n. 2217). Ed inoltre, per le vigenti leggi, i congiunti dei morti per cause di servizio ed i divenuti invalidi per le cause stesse, hanno diritto a pensione, qualunque sia il numero degli anni di servizio.

(3) È compresa solo la truppa e gli assimilati. Valgono anche per costoro le avvertenze accennate per quelli dell'esercito di terra, osservandosi solamente che la forza indicata, secondo i rispettivi quadri, corrisponde quasi a quella effettiva e spesa in Bilancio.

QUADRO C.

**Personale civile e militare con e senza ritenuta sullo stipendio,
distinto per Ministeri, e secondo l'ammontare graduale degli stipendi.**

*(Riassunto dei Quadri **A** e **B**)*

QUADRO C.

Personale civile e militare con e senza ritenuta sullo stipendio,
(SOMMA DEI

LIMITE DEGLI STIPENDI	ESTERI		INTERNO		GRAZIA E GIUSTIZIA		FINANZE E TESORO (a)		GUERRA	
	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare
Senza stipendio (Volontari)	44	(b)	30	(b)	1859	(b)	12	(b)	8	(b)
Fino a L. 800	—	—	5285	3 473 500	114	56 200 01	3675	2 499 876 94	248632	101 627 436 95
Da L. 801 - 1 000	—	—	4992	4 596 000	10	9 400 —	12443	10 655 655 80	12912	11 430 069 95
" " 1 001 - 2 000	65	109 300	3249	5 224 200	3978	6 278 945 09	7313	11 163 725 47	11507	16 763 625 20
" " 2 001 - 3 000	97	264 800	1336	3 605 000	3530	8 747 400 —	3977	10 622 560 —	5041	11 336 680 —
" " 3 001 - 4 000	58	226 200	526	1 953 500	774	2 831 000 —	2088	7 449 650 —	4402	14 202 600 —
" " 4 001 - 5 000	33	154 000	281	1 332 500	198	679 000 —	697	3 210 280 —	895	3 964 900 —
" " 5 001 - 6 000	13	78 000	57	342 000	375	2 250 000 —	260	1 497 500 —	424	2 219 200 —
" " 6 001 - 7 000	2	14 000	55	385 000	192	1 314 000 —	121	847 300 —	318	2 226 000 —
" " 7 001 - 8 000	8	64 000	1	8 000	15	126 000 —	31	211 000 —	1	8 000 —
" " 8 001 - 9 000	15	135 000	55	495 000	104	936 000 —	36	318 500 —	95	855 000 —
" " 9 001 - 10 000	1	10 000	25	250 000	1	10 000 —	1	10 000 —	1	10 000 —
" " 10 001 - 11 000	—	—	—	—	—	—	8	86 272 —	—	—
" " 11 001 - 12 000	—	—	18	216 000	51	612 000 —	3	36 000 —	48	576 000 —
" " 12 001 - 13 000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
" " 13 001 - 14 000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
" " 14 001 - 15 000	10	150 000	1	15 000	10	150 000 —	1	15 000 —	5	75 000 —
Oltre le L. 15 000	1	25 000	1	25 000	1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —
Totali...	317	1 230 300	15912	21 920 700	11212	24 348 945 10	30670	48 678 320 21	284290	165 319 512 10
Fino a L. 2 000	109	109 300	13526	13 293 700	5961	6 344 545 10	23443	21 319 258 21	273059	129 821 132 10
Da L. 2 001 - 5 000	188	645 000	2143	6 891 000	4502	12 557 400 —	6762	21 282 490 —	10338	29 501 180 —
" " 5 001 - 15 000	49	451 000	212	1 711 000	748	5 422 000 —	464	3 051 572 —	892	5 969 200 —
Oltre le L. 15 000	1	25 000	1	25 000	1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —
Totali...	347	1 230 300	15912	21 920 700	11212	24 348 945 10	30670	48 678 320 21	284290	165 319 512 10

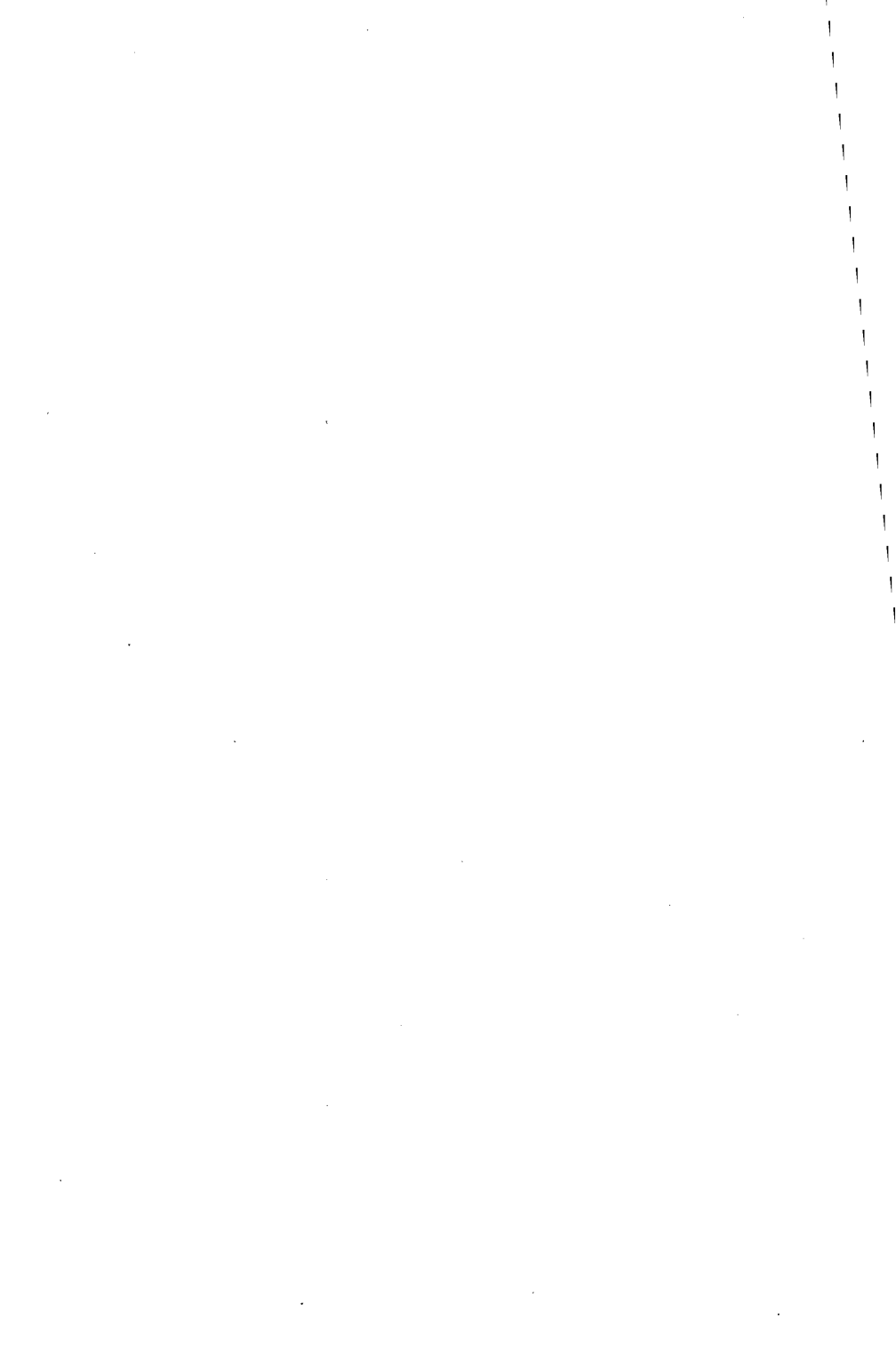
(a) Compresi: la Corte dei Conti, l'Archivio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Uffici amministrativi della Camera legislativa.
(b) Ricevono un assegno annuo che però non costituisce stipendio, nè è soggetto a ritenuta, ma il servizio

distinto per Ministeri e secondo l'ammontare graduale degli stipendi.
QUADRI A e B)

MARINA		ISTRUZIONE PUBBLICA		LAVORI PUBBLICI		AGRICOLTURA E COMMERCIO		TOTALE	
N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare
5	(b)	—	—	—	—	—	—	1958	—
18305	8 245 131 20	1415	923 582 30	2081	1 501 233 07	132	75 450 —	279639	118 402 410 47
3152	2 832 693 60	772	717 240 92	2513	2 389 971 —	248	227 900 —	37042	32 858 931 27
5675	7 054 100 —	4057	6 333 333 26	6368	11 051 816 —	518	852 800 —	42730	64 831 845 02
591	1 437 800 —	2292	5 573 092 06	1946	5 219 900 —	254	676 100 —	19064	47 483 332 06
539	1 771 400 —	314	1 136 300 —	595	2 223 700 —	102	379 100 —	9398	32 173 450 —
115	516 800 —	491	2 450 200 —	201	963 000 —	51	248 500 —	2965	13 819 180 —
77	407 600 —	109	651 200 —	76	456 000 —	15	90 000 —	1406	7 991 500 —
50	350 000 —	5	35 000 —	21	117 000 —	1	7 000 —	768	5 355 300 —
—	—	—	—	23	184 000 —	2	16 000 —	81	641 000 —
16	144 000 —	1	9 000 —	23	207 000 —	4	36 000 —	349	3 135 500 —
1	10 000 —	1	10 000 —	1	10 000 —	1	10 000 —	33	330 000 —
—	—	—	—	—	—	—	—	8	86 272 —
6	72 000 —	—	—	1	12 000 —	—	—	127	1 524 000 —
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1	15 000 —	—	—	—	—	—	—	28	420 000 —
1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —	9	225 000 —
28534	22 881 524 80	9461	17 863 948 54	13850	24 300 620 07	1329	2 643 850 —	395605	329 277 720 82
27137	18 131 921 80	6244	7 971 156 48	10962	11 943 020 07	898	1 156 150 —	361369	216 093 186 75
1245	3 726 000 —	3100	9 159 592 06	2742	8 406 600 —	407	1 303 700 —	31427	93 175 962 06
151	998 600 —	116	705 200 —	145	1 016 000 —	23	159 000 —	2800	19 483 572 —
1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —	1	25 000 —	9	225 000 —
28534	22 881 524 80	9461	17 863 948 54	13850	24 300 620 07	1329	2 643 850 —	395605	329 277 720 82

strativi della Camera legislativa.
prestato è utile per la pensione.

ORGANICI IN VIGORE AL 30 GIUGNO 1886
DEL PERSONALE DIPENDENTE
DA AMMINISTRAZIONI AUTONOME,
CHE LIQUIDA LA PENSIONE COLLE LEGGI CIVILI,
MA NON È
A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO.



AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

Amministrazione del fondo per il culto (1).

Direzione Generale del fondo per il culto ed annessa Divisione speciale dell'asse ecclesiastico in Roma; — Amministrazione dei benefici vacanti; Economati generali, di cui 2 di 1^a classe 5 di 2^a classe, e la Delegazione economica in Roma.

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
Direzione generale del fondo per il culto	1	Direttore generale	9.000	
	1	Ispettore generale	8.000	
	2	Direttori capi divisione	7.000	
	1	Direttori capi divisione	6.000	
	4	Capi sezione	5.000	
	4	Capi sezione	4.500	
	3	Capi sezione	4.000	
	3	Segretari	3.500	
	3	Segretari	3.000	
	2	Segretari	4.000	
Legge 7 luglio 1866, n. 3036, R. regio Decreto 21 agosto 1881, n. 413, e 2 Agosto 1881, n. 2601	6	Ispettori provinciali	3.500	
	6		3.000	
	7	Ispettori provinciali	2.500	
	7		2.000	
	7	Ispettori provinciali	1.500	
	3		2.500	
	3	Vice segretari	2.000	
	3		1.500	
	In forza dell'art. 5 della legge 5 luglio 1882, n. 818, il servizio prestato nelle amministrazioni del Fondo per il Culto degli Economati generali e del Regio Commissariato dell'Asse Ecclesiastico di Roma, nonchè nelle disciolte Amministrazioni delle Casse Ecclesiastiche e della Giunta Liquidatrice, può agli effetti di pensione, cumularsi con quello già reso o da rendersi allo Stato.	1	Direttore capo divisione di ragioneria	6.000
		1	Direttore capo divisione di ragioneria	5.000
2		Capi sezione di ragioneria	4.500	
3		Capi sezione di ragioneria	4.000	
5		Segretari di ragioneria	3.500	
5		Segretari di ragioneria	3.000	
7		Segretari di ragioneria	2.500	
7		Vice segretari di ragioneria	2.000	
9		Vice segretari di ragioneria	1.500	
1		Cassiere economo	6.000	
Il carico della pensione od indennità è da ripartirsi fra le diverse Amministrazioni governative, od autonome, nelle quali l'impiegato ha servito, in proporzione degli stipendi rispettivamente corrisposti dalle Amministrazioni medesime.	1	Capo degli uffici d'ordine	4.000	
	2	Capo degli uffici d'ordine	3.500	
	2	Archivisti	3.200	
	3	Archivisti	2.700	
	3	Archivisti	2.200	
	4	Ufficiali d'ordine	1.800	
	4	Ufficiali d'ordine	1.500	
	1	Capo usciere	1.400	
	2	Uscieri	1.200	
	2	Uscieri	1.000	
5	Inservienti	900		

(1) Questa Amministrazione sta sotto l'alta sorveglianza del Ministero di Grazia e Giustizia.

Amministrazione del Fondo per il Culto

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Divisione speciale dell'asse ecclesiastico in Roma.	1	Capo divisione	6.000
	1	Capo sezione	5.000
	1	Segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id.	4.000
	1		3.000
	1	Vice segretario	2.500
Soppresso il Regio Commissariato per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Roma, in forza del Reale Decreto 1.^o settembre 1885, n. 3341; le attribuzioni del medesimo furono affidate col Decreto stesso alla Direzione Generale del Fondo per il Culto, presso la quale fu istituita la speciale Divisione dell'Asse ecclesiastico, col Ruolo organico approvato con Reale Decreto del 25 settembre 1885, n. 3265 e a fianco riportato.	1	Capo ragioniere (1)	6.000
	1	Segretario	4.000
	1	Vice segretario	2.500
	1		2.000
	1	Ricevitore speciale	1.500
	1	Cassiere	aggio 3.000
	1	Controllore	2.500
	1	Archivista	2.700
	1	Ufficiali d'ordine di { 1. ^a classe 2. ^a id.	2.200
	2		1.500
	1	Capo usciere	1.400
	1	Usciere	1.200
	1	Inserviente	900

(1) Compreso il maggior assegno di L. 1.000, a sensi del Reale Decreto 4 settembre 1880, n. 5851.

Personale per gli Economati generali dei benefici vacanti. R. Decreto 13 maggio 1884, n. 2296 (serie 3. ^a) Torino.	1	Economo generale	8.000
	1	Segretario generale	6.000
	1	Capi Sezione di { 1. ^a classe 2. ^a id.	5.000
	1		4.500
	2	Segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	4.000
	2		3.500
	3		3.000
	2	Vice segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	2.500
	1		2.000
	2		1.500
	1	Ispettore patrimoniale	4.000
	1	Ragioniere capo	5.000
	1	Capo sezione di ragioneria di 2. ^a classe	4.500
	2	Segretari di ragioneria di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	4.000
	2		3.500
	2		3.000
	3	Vice segretari di ragioneria di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	2.500
	2		2.000
	1		1.500
	1	Cassiere	4.000
	1	Controllore	3.000
	1	Archivista Capo	3.500
	1	Archivisti di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	2.500
	1		2.000
	2		1.700
3	Ufficiali d'ordine di { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.500	
3		1.400	
1	Uscieri di { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.000	
3		900	

Amministrazione del Fondo per il Culto

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Napoli. Regio Decreto 14 novembre 1882, n. 1082 (serie 3 ^a).	1	Economo generale	8.000
	1	Capo d'ufficio	5.000
	1	Ispettore centrale	4.500
	1	Capo sezione	4.500
	2	Segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	4.000
	2		3.000
	2		3.000
	2	Vice segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	2.500
	3		2.000
	2		1.500
	1	Ragioniere capo	4.500
	1	Segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id. (ispett.)	4.000
	1		3.500
	1		3.000
	2	Vice segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	2.500
	2		2.000
	2		1.500
	1	Cassiere	4.000
	1	Controllore	3.000
	1	Archivista capo	3.000
	1	Archivisti di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	2.500
	1		2.200
1	2.000		
1	Ufficiali d'ordine di { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.500	
4		1.200	
1	Usciere capo	1.200	
1	Uscieri di { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.000	
4		900	
Bologna. Regio Decreto 12 febbraio 1885, n. 2913 (serie 3. ^a)	1	Economo generale	7.000
	1	Segretario capo	5.000
	1	Segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	4.000
	1		3.500
	2		3.000
	2	Vice segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	2.500
	1		2.000
	1		1.500
	1	Ragioniere Capo	3.500
	1	Cassiere	3.000
	1	Archivista	2.500
	2	Vice archivisti	1.800
	1	Ufficiali d'ordine di { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.400
	1		1.200
	1	Uscieri di { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.000
	1		900
Firenze Regio Decreto 30 maggio 1884 n. 2353 (serie 3. ^a)	1	Economo generale	7.000
	1	Segretario Capo	5.000
	1	Segretario di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	4.000
	1		3.700
	1		3.000
	2	Vice Segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	2.500
	2		2.000
	1		1.500

Amministrazione del Fondo per il Culto.

AMMINISTRAZIONE O CULTO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO	
<i>Segue Firenze.</i>	1	Ragioniere capo	3.500	
	2	Vice segretari di ragioneria di	2.500	
	2		2.000	
	2		1.500	
	1	Cassiere	3.000	
	1	Controllore	2.000	
	1	Archivista	2.000	
	2	Ufficiali d'ordine di	1.700	
	2		1.400	
	2		1.200	
	1	Usciere	1.000	
	1	Inserviente	800	
	Milano Regio Decreto 2 agosto 1881, n. 2550 (serie 3 ^a).	1	Economo generale	7.000
		1	Segretario capo	5.000
1		Segretari di	4.000	
1			3.500	
2			3.000	
2		Vice segretari di	2.500	
2			2.000	
2			1.500	
1		Cassiere	3.000	
1		Archivista	2.500	
1		Ufficiali d'ordine di	1.700	
1			1.500	
1			1.200	
1		Usciere	1.000	
1	Inserviente	800		
Palermo Regio Decreto 16 lu- glio 1885, n. 3257 (se- rie 3).	1	Economo generale	7.000	
	1	Segretario capo	5.000	
	1	Segretari di	4.000	
	1		3.500	
	2		3.000	
	1	Vice segretari di	2.500	
	2		2.000	
	1		1.500	
	1	Ragioniere capo	3.500	
	1	Cassiere	3.500	
	1	Controllore	2.500	
	1	Archivista	2.000	
	2	Ufficiali d'ordine di	1.700	
	1		1.400	
2	1.200			

Amministrazione del Fondo per il Culto

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
<i>Segue</i> Palermo	1	Usciere	1.000
	1	Inserviente	800
 Venezia	1	Economo generale.	7.000
	1	Segretario capo.	5.000
Regio Decreto 12 feb- braio 1885, n. 2914 (serie 3 ^a).	1	Segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	4.000
	1		3.500
	1		3.000
	2	Vice segretari di { 1. ^a classe 2. ^a id. 3. ^a id.	2.500
	1		2.000
		1	1.500
	1	Cassiere.	3.000
	1	Archivista	2.500
	1	Vice archivista.	1.800
	1	Ufficiali d'ordine di { 1. ^a classe 2. ^a id.	1.400
	1		1.200
	1	Uscieri di { 1. ^a classe 2. ^a classe	1.000
	1		900
 Delegazione Econo- mala in Roma	1	Delegato Economale.	5.000
	1	Segretario	2.500
	1	Vice segretario	1.500
Regio Decreto 30 no- vembre 1884, n. 2801 (serie 3 ^a).	1	Ragioniere Cassiere	(a)
	1	Usciere	1.000

(a) Non è assegnato lo stipendio all'ufficio di Ragioniere cassiere, perchè esso è affidato ad un impiegato di altra amministrazione.

Amministrazione del Fondo per il Culto

Quadro complessivo del personale dipendente dalle Amministrazioni ecclesiastiche autonome. (a)

LIMITE DEGLI STIPENDI				NUMERO	AMMONTARE	
	Fino	a	L.	800	3	2.400 »
Da	L.	801	»	» 1.000	25	23.500 »
»	»	1.001	»	» 2.000	123	211.000 »
»	»	2.001	»	» 3.000	95	253.800 »
»	»	3.001	»	» 4.000	60	222.400 »
»	»	4.001	»	» 5.000	26	124.500 »
»	»	5.001	»	» 6.000	6	36.000 »
»	»	6.001	»	» 7.000	7	49.000 »
»	»	7.001	»	» 8.000	3	24.000 »
»	»	8.001	»	» 9.000	1	9.000 »
					354	955.600 »

Stipendio medio complessivo L. 2.699

(a) Si comprende in Quadri speciali il personale delle suddette amministrazioni, perchè presentemente estranee a quelle governative.

**Guardie di Finanza concesse temporaneamente ai Comuni sotto notati
per il servizio del dazio e consumo.**

AMMINISTRAZIONE O CORPO — Indole e data del provvedimento	NUMERO	GRADO E CLASSE	SOLDO
Guardie di Finanza.			
Oltre il personale delle Guardie di Finanza stabilito col Regio Decreto 22 Aprile 1886, n. 3825 (S.° 3.°, evvi ancora il seguente, che, in forza di diverse deliberazioni ministeriali, fu temporaneamente concesso ai Comuni contro indicati per il servizio del dazio consumo.			
Civitavecchia	1	Brigadiere	1.100
	2	Sotto brigadieri.	900
	11	Guardie comuni	750
Firenze	1	Ispettore di 1.ª classe } Ufficiali	3.500
	3	Tenenti di 1.ª id. } Ufficiali	2.500
	5	Marescialli	1.300
	9	Brigadieri	1.100
	29	Sotto brigadieri.	1.000
	16	Guardie } scelte	900
	100	Guardie } comuni	810
Livorno	1	Ispettore di 2.ª classe } Ufficiali	3.200
	1	Tenente di 2.ª id. } Ufficiali	2.100
Venezia	1	Ispettore di 3.ª classe } Ufficiale	3.200

Ripetesi anche per questo personale le osservazioni circa le leggi applicabili per la liquidazione della pensione fatte alle lettere a e b al ruolo del Corpo della Guardia di finanza a pag. 44. Però i servizi resi ai Comuni sono bensì valutabili per la pensione in base alle stesse norme, ma fanno carico ai rispettivi municipi, la pensione venendo proporzionalmente ripartita in ragione del soldo pagato dallo Stato e dai comuni medesimi (Regio decreto 23 luglio 1881, n. 327, art. 36).

**Quadro complessivo del personale delle Guardie di Finanza,
addette al servizio comunale del dazio consumo**

LIMITE DEGLI STIPENDI		NUMERO	AMMONTARE
Da	Fino a L. 800	11	8.250 »
»	» 1 001 » » 1 000	207	174.800 »
»	» 2 001 » » 2 000	15	17.500 »
»	» 3 001 » » 3 000	4	9.600 »
»	» 4 001 » » 4 000	3	9.900 »
		240	220.050 »

Stipendio medio complessivo L. 916.

Classificazione del personale dipendente da Amministrazioni autonome, che liquida la pensione colle leggi civili, ma non è a carico del Bilancio dello Stato, distinto per ammontare graduale degli stipendi.

LIMITI DEGLI STIPENDI	FINANZE (1)		GRAZIA E GIUSTIZIA (2)		TOTALE	
	N.	ammontare	N.	ammontare	N.	ammontare
Fino a L. 800 . .	11	8 250 —	3	2 400 —	14	10 650 —
Da L. 801 » 1 000 . .	207	174 800 —	25	23 500 —	232	198 300 —
» 1 001 » 2 000 . .	15	17 500 —	128	211 000 —	143	228 500 09
» 2 001 » 3 000 . .	4	9 600 —	95	253 800 —	99	263 400 —
» 3 001 » 4 000 . .	3	9 900 —	60	222 400 —	63	232 300 —
» 4 001 » 5 000 . .	—	—	26	124 500 —	26	124 500 —
» 5 001 » 6 000 . .	—	—	6	36 000 —	6	36 000 —
» 6 001 » 7 000 . .	—	—	7	49 000 —	7	49 000 —
» 7 001 » 8 000 . .	—	—	3	24 000 —	3	24 000 —
» 8 001 » 9 000 . .	—	—	1	9 000 —	1	9 000 —
Totale . .	240	220 050 —	354	955 600 —	594	1 175 650 —
Fino a L. 2 000 . .	233	200 550 —	156	236 900 —	389	437 450 —
Da L. 2 001 » 5 000 . .	7	19 500 —	181	600 700 —	188	620 200 —
» 5 001 » 15 000 . .	—	—	17	118 000 —	17	118 000 —
Totale . .	240	220 050 —	354	955 600 —	594	1 175 650 —

(1) Guardie di finanza cedute provvisoriamente ai Comuni pel servizio del dazio consumo.

(2) Personale della Direzione Generale del Fondo pel Culto e degli Economati dei benefici vacanti.

ESTRATTO DELLE LEGGI
SULLE PENSIONI CIVILI E MILITARI
PUBBLICATE DAL 2 MARZO 1884
AL 30 GIUGNO 1887.

INTRODUZIONE

Nella parte 3^a della serie IV degli Annali di Statistica fu pubblicato l'*Estratto delle disposizioni vigenti sulle pensioni emanate fino al marzo 1884*. A queste vennero aggiunte le due leggi organiche del 25 gennaio 1885, n. 2888 e 2889, che stabilirono una nuova base di liquidazione pei militari di terra e di mare, e l'altra del 29 stesso mese n. 2897, relativa all'istituzione della posizione ausiliaria per gli ufficiali di marina.

Altre leggi e decreti, pure di non lieve importanza, vennero in seguito pubblicati sulla materia.

Fra le nuove leggi meritano speciale menzione ;

per il personale *civile* :

quelle del 2 luglio 1885, e 23 giugno 1887 n. 3206, e 4615, che accordano nuove proroghe a favore degli impiegati di prima nomina dei governi provvisori del 1848 e 49, per ottenere la sanatoria dell'interruzione di carriera sofferta per causa politica ;

quella del 2 aprile 1886, n. 3754, per le guardie di finanza ;

quella del 18 aprile 1886, n. 3814, che vale anche per i militari, ed attribuisce speciali diritti al personale destinato in servizio lungo le coste del Mar Rosso ;

quella del 19 giugno 1887, n. 4576, che stabilisce una nuova tabella di pensione per le guardie di Pubblica Sicurezza a piedi ;

per i *militari* :

quella del 2 luglio 1885, n. 3211, che contempla pel diritto a pensione le vedove e gli orfani di ufficiali ed assimilati di terra e di mare, ammogliati senza permesso;

per le pensioni *straordinarie*, infine, sono notevoli:

la legge del 28 giugno 1885, n. 3182, la quale accorda la pensione anche a quelli dei *Mille di Marsala* che per ordine del generale Garibaldi sbarcarono a Talamone e lo raggiunsero poi in Sicilia, e quella del 26 dicembre 1886, n. 4239, che riconosce il diritto alla reversibilità della pensione alle vedove ed agli orfani dei *Mille*.

Si è creduto utile pertanto di raccogliere siffatte disposizioni, ed ordinarle nello stesso modo tenuto nella pubblicazione analoga fatta nel 1885.

Le nuove disposizioni, puramente estensive di altre già esistenti, sono riunite a quelle già pubblicate che si riproducono nel presente lavoro per comodità del lettore, colli stessi numeri progressivi che avevano nell'Estratto su ricordato. Le altre disposizioni che statuiscono novelle norme fondamentali di diritti a pensione, e che perciò fanno gruppo da loro, si riportano separatamente colla ripetizione dell'ultimo numero segnato in ciascuna parte delle leggi sulle pensioni civili, militari e straordinarie.

ELENCO CRONOLOGICO

delle leggi e dei decreti in materia di pensione pubblicati posteriormente
al 2 marzo 1884.

INDOLE, DATA e numero del provvedimento	INDIVIDUI O CORPI CONTEMPLATI
Leg. 25 gen. 1885 n. 2888	Militari di terra (in genere); vedove ed orfani di ufficiali di terra e di mare riformati, revocati e rimossi e di sottufficiali e militi di terra e di mare riformati, morti dal 1 luglio 1884 in poi; n. 178, 179, 267 e 275 <i>bis</i> .
Id. » » » » 2889	Militari di mare id id id ; n. 178, 179, 267 e 275 <i>ter</i> .
Id. 29 » » » » 2897	Ufficiali di mare in posizione ausiliaria; n. 275 <i>quatuor</i> ;
R. Dec. 12 apr. » » » » 3091	Farmacisti militari in servizio all'emanazione della Leg. 30 set. 1873; n. 127, nota (<i>x</i> ⁴); e n. 257, nota (<i>g</i>).
Leg. 6 giu. » » » » 3141	Insegnanti delle scuole speciali e pratiche d'agricoltura: n. 127, nota (<i>x</i> ²).
Id. 28 » » » » 3182	Volontari garibaldini sbarcati a Talamone nel 1860; n. 320.
Id. » » » » 3198	Ufficiali di marina, in posizione ausiliaria, iscritti nella riserva navale; n. 275 <i>quatuor</i> .
Id. 2 lug. » » » » 3206	Impiegati civili, di prima nomina in carriera civile o militare, dei Governi provvisori del 1848 e 49, compromessi politici, ed impiegati pontifici dimessi per causa politica dopo il 1860 e 1867; n. 143.
Id. » » » » 3211	Vedove ed orfani di ufficiali ed assimilati di terra e di mare, annogliati senza permesso; n. 257 e 258.
R. Dec. 29 lug. » » » » 3322	Impiegati del Collegio-convitto di Lucca
Leg. 2 apr. 1886 » » » » 3754	Guardie di finanza; n. 151 <i>bis</i> .
R. Dec. 4 apr. » » » » 3906	Personale famigliare civile della r. Accademia navale; n. 163.
Leg. 18 » » » » 3814	Militari di terra e di mare; impiegati civili ed operai dipendenti dalle varie amministrazioni dello Stato, tranne il personale dipendente dal Ministero Esteri, destinati ai presidii stabiliti lungo le coste del Mar Rosso; n. 127, 257, 258, 275 <i>bis</i> e 275 <i>ter</i> .
Id. 22 » » » » 3821	Cittadini e stranieri che presero parte alle campagne 1848 e 1849 e dopo per la liberazione di Roma; vedove ed orfani di assegnatari secondo la Leg. 4 dic. 1879, per aver partecipato a dette campagne; n. 324.
R. Dec. 5 set. » » » » 4095	Impiegati del Convitto nazionale di Macerata.
Leg. 26 dic. » » » » 4239	Vedove ed orfani dei Mille di Marsala; n. 320.
Id. 19 giu. 1887 » » » » 4576	Guardie di pubblica sicurezza a piedi; n. 151 <i>ter</i> .
Id. 23 » » » » 4615	Impiegati civili di prima nomina in carriera civile o militare, dei Governi provvisori del 1848 e 49, compromessi politici, ed impiegati pontifici dimessi per causa politica dopo il 1860 e 1867; n. 143.

ELENCO ALFABETICO

del personale civile e militare e degli aventi diritto a pensione, menzionati nelle leggi e decreti pubblicati posteriormente al 2 marzo 1884 e contenuti nel presente Estratto.

A

Accademia navale. V. Marina reale.

Ausiliari, ufficiali di marina in detta posizione, V. Marina reale.

B

Benemeriti della patria. Volontari garibaldini sbarcati a Talamone nel 1860; a. 1885, n. 320. = Cittadini e stranieri che presero parte alle campagne del 1848, 1849 e dopo per la liberazione di Roma; vedove ed orfani di assegnatari quali compartecipi di dette campagne; a. 1886, n. 321.

C

Cittadini e stranieri compartecipi delle guerre per l'indipendenza nazionale. V. Benemeriti della patria.

Collegi e Convitti nazionali:
Lucca; a. 1885, n. 127, nota (x3).
Macerata; a. 1886, n. 127, nota (x4).

Compromessi politici, impiegati civili di prima nomina dei governi provvisori del 1818 e 1849; a. 1885, e 1887, n. 143.

F

Farmacisti militari; a. 1885, n. 127 nota (x1) e n. 257 nota (g).

G

Guardie di finanza; n. 1886, n. 151 bis.
di pubblica sicurezza; a. 1887, n. 151 ter

I

Impiegati civili, compromessi politici, V. Compromessi politici. = Personale fa-

migliare civile della r. Accademia navale. V. Marina reale;

Impiegati ed operai dipendenti dalle varie amministrazioni dello Stato, destinati nei presidi lungo le coste del Mar Rosso; a. 1886, n. 127.

Insegnanti, V. Scuole.

M

Marina reale, militari in genere; a. 1835, n. 275 ter. = Idem ed operai destinati ai presidi lungo le coste del Mar Rosso; a. 1886, n. 258 e 275 ter. = Ufficiali in posizione ausiliaria; a. 1885, n. 275 quatuor. = Idem inseriti nella riserva navale; a. 1885, n. 275 quatuor. = Personale famigliare civile della r. Accademia navale; a. 1886, n. 133.

Militari di mare. V. Marina reale.

di terra, in genere; a. 1885, n. 275 bis = Idem ed operai destinati nei presidi lungo le coste del Mar Rosso; a. 1886, n. 257, 275 bis. = Sottufficiali e soldati riformati, morti dal 1. luglio 1884 in poi. V. Vedove ed orfani. = Farmacisti militari; V. Farmacisti.

Mille di Marsala. V. Vedove ed orfani.

O

Operai dipendenti dalle varie Amministrazioni dello Stato. V. Impiegati civili; Marina reale e Militari di terra.

Orfani V. Vedove.

P

Personale famigliare civile della r. Accademia navale. V. Marina reale.

R

Riserva navale. V. Marina reale.

S

Scuole speciali e pratiche d'agricoltura, insegnanti; a. 1885, n. 127 nota (x²)

U

Ufficiali di marina. V. Marina reale.

di terra e di mare, riformati, revocati e rimossi, morti dal 1. luglio 1884 in poi.
V. *Vedove ed orfani*.

V

Vedove ed orfani di ufficiali di terra e di mare, riformati, revocati e rinossi, di sottufficiali e militi di terra e di mare riformati, morti dal 1. luglio 1884 in poi; a. 1885, n. 178, 179, 267, 275 *bis*, e 275 *ter*.
= Idem di ufficiali ed assimilati, di terra e di mare annogliati senza permesso; a. 1885, n. 257 e 258. = Idem di cittadini e stranieri, già assegnatari, secondo la Leg. 4 dic. 1879, quali compartecipi delle campagne 1848 e 49. V. Benemeriti della patria.

Idem dei Mille di Marsala; a. 1886, n. 320.

ESTRATTO DELLE LEGGI SULLE PENSIONI CIVILI E MILITARI

Appendice alla pubblicazione fatta collo stesso titolo nel volume degli Annali di Statistica, Sesie 4^a, Parte 3^a, che riassume le disposizioni emanate fino al 29 gennaio 1885.

REGNO D' ITALIA (PENSIONI CIVILI).

Numero progressivo	INDOLE E DATA del provvedimento, e classi d'individui a cui è applicabile	CONDIZIONI richieste per conseguire il trattamento	QUALITÀ, BASE E MISURA DEL TRATTAMENTO dovuto all' impiegato	CONDIZIONI misura e durata della reversibilità per le famiglie
127	<p>Leg. 11 apr. 1861 n. 1731. (1)</p> <p style="text-align: center;">Impiegati civili</p>	<p>Dopo 40 anni di servizio, o 65 di età con 25 di servizio: per infermità, per dispensa dall'impiego o per disponibilità, dopo 25 anni.</p> <p>Perite od infermità contratte in servizio.</p> <p>Anni 65 di età, ovvero infermità o dispensa dall'impiego o disponibilità, dopo 10 anni di servizio.</p>	<p><i>Pensione</i>, corrispondente ad un $\frac{1}{40}$ sulle prime L. 2000 della media stipendi od aggi depurati dell'ultimo intero triennio di effettivo servizio, e ad $\frac{1}{60}$ dell'eccedenza, per ogni anno di servizio.</p> <p>Una carriera superiore ai 24 anni e 6 mesi dà diritto a pensione vitalizia.</p> <p>La pensione non può essere minore di $\frac{1}{3}$ dell'ultimo stipendio se il servizio è inferiore a 20 anni, e della $\frac{1}{2}$ se supera i 20.</p> <p>Se le infermità contratte in servizio hanno prodotto cecità, amputazione o perdita assoluta delle mani o dei piedi spettano i $\frac{4}{5}$ della media stipendi od aggi depurati, senza però oltrepassare le L. 8000.</p> <p>Saranno da considerarsi come provenienti da ragioni di servizio, <i>le malattie incontrate in Africa</i> della natura di quelle che sogliono affliggere gli Europei trasportati sotto la zona torrida e quelle altre tutte che si giudichino dipendenti dalle speciali nocive condizioni di quelle contrade (Leg. 18 apr. 1886, n. 3814).</p> <p><i>Indennità</i>, corrispondente ad $\frac{1}{12}$ dell'ultimo stipendio o dell'ultima annata d'aggi depurati sulle prime L. 2000 e ad $\frac{1}{18}$ dell'eccedenza per ogni anno di servizio. — Una carriera superiore ad anni 9 e mesi 6 dà diritto all'indennità.</p>	<p>Alla vedova od agli orfani minorenni, ed anche nubili se femmine, $\frac{1}{3}$ della <i>pensione</i> dell'impiegato.</p> <p>Alla vedova od orfani di impiegato morto per causa immediata di servizio, spetta la $\frac{1}{2}$ del massimo della <i>pensione</i> dovuta a lui, qualunque sia la durata dei servizi e del matrimonio.</p> <p>Alla vedova od orfani spetta la stessa <i>indennità</i> del rispettivo marito o padre.</p> <p>Il matrimonio dev'essere contratto 2 anni prima della cessazione dal servizio, ovvero dev'essere prole, ancorché postuma, e contro la vedova non dev'essere stata pronunziata, per sua colpa, sentenza definitiva di separazione di corpo dal marito — Minimo della pensione: L. 150.</p>
<p>Quando la media stipendi non superi le L. 4000 si accresce di $\frac{1}{5}$, se nell'ultimo dodicennio di servizio non fuvi aumento di stipendio o fu inferiore ad $\frac{1}{5}$ di essa media; in quest'ultimo caso non si tien conto di tale aumento. — Massimo: i $\frac{4}{5}$ della media, qualunque sia lo stipendio, senza eccedere L. 8000. Con 40 anni di servizio si dà sempre il massimo anche nei casi di stipendio superiore a L. 5000. — Minimo: L. 150.</p> <p>Il servizio è valutabile dai 20 anni di età, anche come volontario od equivalente.</p> <p>Il servizio dei professori nelle università, nelle scuole d'applicazione degli ingegneri e negli istituti superiori, è aumentato di $\frac{1}{5}$ quando la relativa nomina sia avvenuta per primo impiego ed in età non minore ai 35 anni. Il servizio dei meccanisti, scaldatori, guardatenders delle strade ferrate è aumentato di $\frac{2}{5}$. Il servizio militare è valutato secondo le relative leggi.</p>				
<p>Per gli impiegati civili dello Stato (<i>pri militari di terra e di mare</i>) e per gli operai dipendenti dalle varie amministrazioni dello Stato, tranne il personale dipendente dal Ministero degli Esteri, il tempo passato in servizio dal 1. gennaio 1885 in poi nei <i>presidi stabiliti lungo le coste del Mar Rosso</i>, in una o più volte, fino al limite complessivo di 2 anni, è computato nella liquidazione della pensione in ragione del doppio; oltre i 2 anni si valuta coll'aumento di $\frac{1}{3}$. Leg. 18 apr. 1886, n. 3814.</p> <p>Si valutano i servizi benché interrotti. La disponibilità si valuta per intero; l'aspettativa per motivi di salute per $\frac{1}{2}$; quella per motivi di famiglia si esclude; come pure si esclude la sospensione, ed il tempo di pena o di aspettazione di giudizio seguito da condanna. La frazione d'anno maggiore di 6 mesi vale per anno intero; quella minore si trascura.</p> <p>La pensione decorre dalla cessazione dello stipendio. Non domandata entro l'anno, da cui ne dovrebbe incominciare il godimento, decorre dal 1^o del mese successivo a quello in cui fu presentata l'istanza. Da tale prescrizione sono esenti i minorenni ed i dementi. Le rate mensuali non domandate entro 2 anni, sono prescritte.</p> <p>Perduti diritto a pensione per qualunque condanna a pena criminale, od a pena correzionale, per corruzione, prevaricazione o malversazione e per destituzione colla clausola, in quest'ultimo caso, della perdita del diritto preacquisito. Si ripristina la pensione dalla riabilitazione del condannato a pena criminale, ovvero dopo 5 anni dalla espiazione della pena correzionale.</p> <p>È accordata l'opzione per l'applicazione delle leggi dei cessati governi, ma in tal caso la liquidazione si opera sugli stipendi di antico ordinamento.</p> <p>Agli Impiegati della Giunta del Censimento di Milano si continua a liquidare la pensione colle leggi austriache (V sotto nota p). — Il Dec. 26 set. 1860 pubblicato per gli Impiegati civili compromessi politici nell'Umbria (V. al n. 101) è esteso a quelli della Marche e della Toscana; ed il Dec. del 16 stesso mese ed anno, pubblicato in Napoli (V. al n. 113) è esteso alla Sicilia, avendo efficacia per tutti coloro che non avessero già definitivamente ottenuta la liquidazione della pensione alla pubblicazione dei suddetti decreti. Sono mantenute pure in vigore le altre disposizioni emanate nelle varie provincie italiane, concernenti le pensioni degli impiegati destituiti politici, loro vedove e figli.</p>				
<p>(1) Fu estesa la Leg. 11 apr. 1864, n. 1731 ai sotto notati individui coi seguenti provvedimenti e colle norme o limitazioni in taluni di essi indicate:</p> <p>(a) R. Dec. 5 giu. 1865, n. 1316. Personale contabile dipendente dal Ministero di guerra. — (b) Leg. 20 lug. 1865, n. 2138. Impiegati delle Capitanerie di porto. — (c) R. Dec. 29 lug. 1865, n. 2129. Personale tecnico del Corpo di Stato Maggiore. — (d) R. Dec. 29 lug. 1865, n. 2430. Personale tecnico d'artiglieria. — (e) R. Dec. 29 lug. 1865, n. 2140. Assistenti locali del Genio militare. — (f) R. Dec. 7 set. 1865, n. 2477. Scrivani locali delle sussistenze militari. — (g) R. Dec. 16 dic. 1865, n. 3391. (e 21 dic. 1870, n. 1671). Impiegati e personale di bassa forza di sanità marittima, esclusi gli <i>Agenti locali</i>. — (h) R. Dec. 1. dic. 1867, n. 4071. Personale di direzione e custodia dei bagni penali. — (i) R. Dec. 25 giu. 1870, n. 5749. Personale della Scuola superiore navale di Genova. — (j) R. Dec. 9 mar. 1871. Scrivani locali addetti al Comitato delle armi di linea. — (k) Leg. 15 mar. 1871, n. 116 (e R. Dec. 23 lug. 1881, n. 326). Impiegati del Dazio consumo passati in servizio del Municipio di Napoli dal 1. ottobre 1861, e ritornati in servizio dello Stato dal 1. gennaio 1881. — (l) Leg. 2 mag. 1872, n. 806. Ufficiali del Marchio. — (m) Leg. 30 giu. 1872, n. 885. Professori ed impiegati dell'Istituto di studi superiori in Firenze. — (n) Leg. 23 giu. 1873, n. 1401. Guardie carcerarie. — (o) R. Dec. 9 lug. 1874, n. 2018. Personale dell'Amministrazione del canale Cavour. — (p) R. Dec. 23 dic. 1875, n. 2879. Impiegati della Giunta del</p>				

Numero progressivo	INDOLE E DATA del provvedimento e classi d'individui a cui è applicabile	CONDIZIONI richieste per conseguire il trattamento	QUALITÀ, BASE E MISURA DEL TRATTAMENTO dovuto all' impiegato	CONDIZIONI, misura e durata della reversibilità per le famiglie
	<p>censimento di Milano. — (q) R. Dec. 23 dic. 1876, n. 3607. Contabili della r. marina. — (r) R. Dec. 31 dic. 1876, n. 3613. Farmacisti aggregati al corpo sanitario militare marittimo. — (s) Leg. 23 giu. 1877, n. 3918. Incaricati d' insegnamento dei Licei, Ginnasi e Scuole tecniche ed insegnanti aggiunti delle Normali. — (t) Leg. 26 dic. 1877, n. 4213. Incaricati d' insegnamento negli Istituti tecnici e nautici e, Scuole nautiche. — (u) Leg. 3 dic. 1878, n. 4610 (e 14 mag. 1882, n. 747). Professori e Maestri negli Istituti militari marittimi, Contabili e Guardiani di magazzini, Farmacisti, Capi tecnici e Capi operai della r. marina. — (v) Leg. 6 feb. 1881, n. 29. Impiegati dei cessati Consigli degli Ospizi delle provincie meridionali — (z) Leg. 8 apr. 1881, n. 149. Ispettori, Sotto-Ispettori, Tenenti e Sotto-tenenti delle Guardie di finanza. — (y) Leg. 29 giu. 1882, n. 831. Professori e Maestri civili nelle Scuole militari, Farmacisti militari ed Impiegati civili contabili. — (x) Leg. 31 dic. 1883, n. 1795. Impiegati temporanei della cessata Amministrazione generale del Censo per la Lombardia; Impiegati della pure cessata Direzione del Censo per le provincie Venete; Impiegati degli uffici, pure cessati, che succedettero alla detta Amministrazione e Direzione; ed Impiegati temporanei della cessata Giunta del Censimento Romano. — (x¹) Leg. 12 apr. 1885, n. 3091. Farmacisti militari, già in servizio all' emanazione della Leg. 30 set. 1873, n. 1591. (V. nota y). — (x²) Leg. 6 giu. 1885, n. 3111. Insegnanti delle Scuole speciali e pratiche d' agricoltura. Vedi n. 132 e 151 (x³) R. Dec. 29 luglio 1885, n. 3232 Impiegati del Collegio Convitto di Lucca, (x⁴) R. Dec. 5 sett. 1886, n. 4095, Impiegati del Convitto nazionale di Macerata.</p>			

143 Leg. 2 lug. 1872 n. 891, (23 feb. 1879, n.) Coloro che, avendo con regolare nomina prestato servizio civile o militare effettivo, retribuito da stipendio, ai governi provvisori istituiti in Italia nel 1818 e 1849, per ragioni politiche, o non rimasero al servizio dei governi della

4736; 18 dic. 1881, n. 528; 2 lug. 1885, n. 3206 e 23 giu. 1887, n. 4615.
Impiegati civili compromessi politici di prima nomina in carriera civile o militare dei governi provvisori del 1818, 1819 e di nomina pontificia.

restaurazione, o ne furono dimessi, e ripresero poi servizio in qualità di impiegati civili del governo nazionale, hanno diritto al computo del tempo dell' interruzione per gli effetti della *pensione* od *indennità*. — Lo stesso diritto hanno gli impiegati di nomina pontificia dimessi dall' ufficio per cagione politica dopo i movimenti insurrezionali del 1860 e 1867.
Per l' applicazione di tale disposizione doversi non aver ripreso servizio sotto i governi restaurati ed avere presentata analoga domanda al Ministero delle finanze prima del 31 luglio 1872. Tale termine utile fu prorogato di un anno (Leg. 23 feb. 1879); poi (Leg. 18 dic. 1881) di altri 6 mesi, estendendo il beneficio a coloro che furono riassunti in impiego civile dal governo nazionale anche dopo la pubblicazione della leg. 2 lug. 1872. Colla leg. 2 lug. 1885 fu esteso tale beneficio anche a quelli riassunti in servizio nazionale dopo il 18 dic. 1881, accordando un nuovo termine di mesi 6 per invocarne l' applicazione. Infine colla Leg. 23 giu. 1887 fu concessa altra proroga di un anno, contemplando pure i riassunti in servizio nazionale posteriormente all' ultima Leg. 2 lug. 1885.

151 bis. Leg. 2 apr. 1886, n. 3751, all. F.
Guardie di finanza
(esclusi gli Ufficiali, ai quali si applica la Leg. 14 apr. 1864, n. 1731, V. al n. 127, App. nota 2).
(V. al n. 149).

Anni 30 di servizio, ovvero età avanzata o motivi di salute, dopo 15 anni.

<i>Pensione</i> in base al servizio di anni:		15	30
e secondo il grado come segue:			
Maresciallo	L.	330	980
Brigadiere	»	300	900
Sotto-Brigadiere	»	250	770
Guardia scelta	»	239	700
Guardia comune	»	200	600

Dopo il 15° anno di servizio la pensione si aumenta per ogni anno di $\frac{1}{15}$ della differenza tra il massimo ed il minimo suindicato. — In caso di ferite o malattie contratte per ragioni di servizio si applicano le norme stabilite per l' esercizio in casi analoghi.

Alla vedova, senza prole, $\frac{1}{3}$ della *pensione* del marito; con prole, la $\frac{1}{2}$. — Agli orfani la stessa $\frac{1}{2}$ finchè siano tutti maggiorenni.
In caso di morte, per ragione di servizio, il trattamento è regolato colle norme militari.
È prescritto il permesso per contrarre matrimonio.

151 ter Leg. 19 giu. 1887 n. 4576.
Guardie di pubblica sicurezza a piedi
(V. ai n. 132 e 151)

Anni 30 di servizio e 65 d'età; infermità e dispensa dal servizio o disponibilità, dopo 15 anni di servizio.

<i>Pensione</i> in base al servizio di anni . .		15	25	30
e secondo il grado come segue:				
Comandante di 1 ^a classe (maggiore) L.		750	1500	2250
Id. di 2 ^a id. (capitano) »		625	1250	1875
Id. di 3 ^a id. (tenente) »		500	1000	1500
Maresciallo	»	375	750	1125
Brigadiere	»	325	670	975
Sotto brigadiere	»	300	600	900
Guardia	»	275	550	825

In caso di malattia o ferite per ragioni di servizio, si applicano le norme analoghe per militari. Sono applicabili le disposizioni dei titoli II. e V. della Leg. 14 apr. 1864 (V. al n. 127 App.) — L' espulsione dal corpo e l' arruolamento nei corpi franchi fa perdere il diritto a pensione.

Alla vedova senza prole spetta $\frac{1}{3}$ della *pensione* del marito; con prole la metà.
Agli orfani la stessa metà ripartibile fra loro finchè sieno tutti maggiorenni.
Il matrimonio dev' essere autorizzato, e per giurisprudenza della Corte dei conti deve pure essere contratto nei termini di cui alla Leg. 14 apr. 1861. (V. n. 127 App.)
Per le famiglie dei morti per ragioni di servizio si applicano le norme analoghe militari.

STATI SARDI (Pensioni militari).

Numero progressivo	INDOLE E DATA del provvedimento e classi d'individui a cui è applicabile	CONDIZIONI richieste per conseguire il trattamento	QUALITÀ BASE E MISURA DEL TRATTAMENTO dovuto al militare	CONDIZIONI, misura e durata della reversibilità per le famiglie
163	Sov. Prov. 4 mag. 1839 (a) R. Accademia militare. Militari Impiegati e personale inferiore, non assimilati a grado militare. (V. al n. 175, nota c)	Anni 30 di servizio e impossibilità di continuarlo per avanzata età o cagionevole salute. Anni 25 di servizio nell'Accademia.	<i>Pensione di ritiro:</i> giusta le norme del R. Bigl. 9 giu. 1831 (V. al n. 156). <i>Pensione di ritiro:</i> 1/2 dello stipendio o salario, e per ogni anno in più l'aumento del 2 1/2 per cento, fino al massimo della pensione, cioè i 3/4 dello stipendio o salario.	Non è reversibile.
<p>Le pensioni dei militari e degli impiegati erano a carico del bilancio militare: quelle dei famigli sono ancora a carico dei fondi dell'Istituto.</p> <p>Agli impiegati (Direttore di spirito, Direttore degli studi, Cappellano, Tesoriere, Economo, Segretario-Archivista e Bibliotecario) Professori, Maestri e Ripetitori assimilati a grado militare, spetta il vantaggio di conseguire il minimo di pensione dopo soli 20 anni di servizio nell'Accademia, ed il massimo dopo 35.</p> <p>(a) Dette Sov. Provvisioni furono estese col R. Dec. 21 feb. 1861, n. 4819, al personale della R. Scuola di marina - col R. Dec. 4 apr. 1886, n. 3906, al personale familiare civile della R. Accademia navale, indicato nell'ultimo capoverso dell'art. 5 del R. Dec. 29 set. 1882, n. 1060.</p>				
178	Leg. 25 mag. 1852 n. 1276. Ufficiali riformati di terra e di mare.	Più di 8 anni di servizio e meno di 20. Anni 20 e più di servizio.	<i>Assegnamento di riforma:</i> i 2/3 della pensione di ritiro assegnata al grado da durare per la 1/2 del tempo del servizio prestato. <i>Pensione di riforma:</i> tante quote del minimo quanti sono gli anni di servizio.	Sono reversibili le pensioni concesse in base alla contr. legge, ferme restando le condizioni e la misura stabilite dalle Leg. 27 giu. 1850 e 20 giu. 1851, (V. ai n. 175 e 176) purchè il defunto avesse contato 25 anni di servizio allorquando venne riformato, rimosso revocato.
<p>Revocati e rimossi</p> <p>Riformati revocati e rimossi. (V. al n. 267 App.)</p>				
<p>Come nei casi precedenti.</p> <p>Meno di 8 anni di servizio.</p>		<p><i>Assegno o pensione:</i> 3/4 di ciò che sarebbe spettato nel caso di riforma.</p> <p><i>Gratificazione:</i> per una sola volta, 3 mesate di paga.</p>		<p>In forza delle Leg. 25 gen. 1885 n. 2888, e 2889 (V. ai n. 275bis e 275ter.) fu accordata la reversibilità delle pensioni e degli assegni di cui contro come appresso:</p> <p>Alle vedove ed agli orfani dei contr. ufficiali, morti dal 1. luglio 1884 in poi, è esteso il beneficio della reversibilità di 1/3 della pensione o dell'assegno del rispettivo marito e padre che avesse servito meno di 25 anni di servizio.</p> <p>Alle vedove ed agli orfani predetti è pure concessa la reversibilità di 1/3 dell'assegno temporaneo goduto dal loro marito e padre fino al compimento del tempo in cui doveva per esso durare.</p> <p>Le vedove e gli orfani degli ufficiali, morti in servizio dal 1. luglio 1884 in poi, con meno di 25 anni di servizio, vanno considerati come vedove ed orfani di ufficiali riformati, giusta le norme della contr. Leg. 25 mag. 1852.</p>
179	Leg. 11 lug. 1852, n. 1402. Truppa di terra e di mare riformata.	Infermità e 18 anni di servizio.	<i>Pensione di riforma:</i> tante quote del minimo della pensione di ritiro, quanti sono gli anni di servizio.	<p>La pensione, di cui contro, non è reversibile in ordine alla contr. legge.</p> <p>Fu provveduto alla reversibilità di detta pensione a favore delle famiglie dei sott'ufficiali e di truppa riformati, morti dal 1. luglio 1884 in poi, la quale reversibilità segue colle stesse norme e nella misura stabilita per le vedove ed orfani degli ufficiali (Leg. 25 gen. 1885, n. 2888 e 2889) V. al n. 178 App.</p>

REGNO D. ITALIA (Pensioni militari).

Numero progressivo	INDOLE E DATA del provvedimento e classi d'individui a cui è applicabile	CONDIZIONI richieste per conseguire il trattamento	QUALITÀ BASE E MISURA DEL TRATTAMENTO dovuto al militare				CONDIZIONI, misura e durata della reversibilità per le famiglie
			Pensioni di ritiro, secondo il grado, tenuta presente la seguente tabella:	Minimo per 30 o 25 anni di servizio, secondo il grado	Aumento per ogni anno in più o in campagna	Massimo a 40 anni di servizio, comprese le campagne	
257	Leg. 7 feb. 1865 n. 2143. (*) Militari di terra. (*) dotta legge fu estesa: (a) con R. Dec. 20 feb. 1865, n. 2134, agli Operai delle direzioni di artiglieria e genio ; (b) coi R. Dec. 1. set. 1865, n. 2483 (e 25 lug. 1880, n. 5569) agli Operai dei Magazzini militari ; (c) coi R. Dec. 6 e 20 mag. 1866 n. 2931, agli individui del Corpo dei volontari italiani ; (d) col R. Dec. 2 lug. 1866, agli Ufficiali sanitari borghesi (assimilati a medici di battaglione, od a ser-	Anzianità di servizio cioè 30 anni per gli ufficiali generali, superiori e capitani e 25 anni per gli altri, ed inoltre l'età di anni 60 per i Generali d'armata ed i Tenenti generali, 55 per i Maggiori generali, 52 per gli Ufficiali superiori, 50 per i Capitani, 48 per gli Ufficiali subalterni e 45 per la Truppa. Per inabilità, disponibilità od aspettativa dopo 25 anni di servizio. Anni 30 o 25 di servizio e giubilazione di autorità.	<i>Pensioni di ritiro, secondo il grado, tenuta presente la seguente tabella:</i> Generale d'armata 8000 Tenente generale 6500 Maggiore generale 5000 Colonnello 3800 Tenente colonnello 3000 Maggiore 2500 Capitano 1900 Tenente 1125 Sotto tenente 1000 Guardarme (1) 730 Furiere maggiore (2) 500 Furiere (3) 415 Caporale maggiore (4) 360 Soldato (5) 300	8000 150 150 120 100 70 35 25 20 18 15 10 7 6	8000 8000 6500 5000 4000 3200 2250 1500 1300 1000 725 565 465 400	Alla vedova, contro la quale non sia stata pronunciata per sua colpa sentenza definitiva di separazione di corpo dal marito, e che sia maritata da 2 anni, anteriormente alla di lui cessazione dal servizio, ovvero con prole, spetta pensione in ragione di 1/3 di quella del marito. Ai figli ed alle figlie nabili, minorenni, in mancanza della madre, spetta pensione equivalente a quella vedovile, con diritto di accrescimento fra loro. Alla vedova, od ai figli, ovvero ai genitori od ai germani, del militare morto in guerra o per servizio, spetta la 1/2 del massimo fissato pel suo grado, purché, nei primi 2 casi, il matrimonio, autorizzato, sia stato contratto avanti la riportata ferita e, negli altri casi, il defunto fosse l'unico sostegno dei genitori o dei fratelli e sorelle, che trovinsi nelle condizioni degli orfani. Minimo della pensione cumulativa delle vedove degli orfani e dei congiunti: L. 150. Per effetto della Leg. 23 giu. 1861, n. 61, le vedove, i figli e le figlie nabili minorenni di militari morti in battaglia, o per ferite riportate nelle campagne dal 1848 in poi, ed i cui matrimoni non siano stati autorizzati nei modi prescritti dei regolamenti, hanno diritto alla pensione come alle leggi sulle pensioni militari.	

genti, se capi del personale inferiore) ai **Soccorritori volontari** (assimilati a soldati) componenti le **Squadre permanenti d'ambulanza**, che furono assunti per la guerra contro l'Austria, e che per ferite riportate si fossero resi inabili al servizio;

(c) col R. Dec. 20 apr. 1879, n. 4867 agli **Operai dei Panifici militari**;

(f) colla Leg. 4 die. 1879, n. 5168, (art. 1.) e 22 lug. 1881, n. 330, ai **Veterani** che presero parte alle campagne di guerra per l'indipendenza, giubilati in virtù di disposizioni precedenti;

(g) col R. Dec. 12 apr. 1885, n. 3091, ai **Farmacisti militari** che si trovavano in servizio alla promulgazione della leg. 30 set. 1873, n. 1591, salvo loro il diritto d'opzione per la legge degli impiegati civili. (V. al n. 127 App. nota (x').)
Ai medesimi sono pure applicabili le Leg. 27 giu. 1850 (V. al n. 175) e 25 mag. 1852. (V. al n. 178).

per intero. - Il tempo scorso in congedo illimitato valutasi per 1/3 se al 9 giugno 1875 erano raggiunti 25 anni di servizio, compreso il tempo del congedo medesimo; altrimenti si esclude (Leg. 7 giu. 1875, n. 2333). - La disponibilità e l'aspettativa si valutano per intero, eccetto l'aspettativa per infermità non proveniente da servizio o per sospensione dall'impiego, che si valuta per 1/2. - Non si computa: l'aspettativa per motivi di famiglia (Leg. 25 mag. 1852, n. 1376); il tempo di pena e di aspettazione di giudizio seguito da condanna; il servizio anteriore alla condanna a pena infamante, alla diserzione ed alla surrogazione ordinaria, ove questa sia seguita da interruzione maggiore di un anno. - Si esclude pure il tempo passato nella compagnia di rigore del corpo cacciatori franchi, ora 2ª classe delle compagnie di disciplina. (Leg. 27 giu. 1850).
Per gli **Ufficiali riformati**, per la **truppa dei RR. Carabinieri** e per **sott'ufficiali del R. Esercito** (V. Leg. 3 lug. 1871, n. 330; 19 lug. 1880, n. 5535; e 8 lug. 1893, n. 1470, ai n. 267, 272 e 275).

Pensione di ritiro commisurata secondo la presente tabella:			
GRADO	Cecità o perdita di 2 membri	Perdita di un membro od infermità equivalenti	Infermità meno gravi
Ufficiali	Il massimo { di 1/2	Il massimo	Il minimo
Truppa	accresciuto { di 2/3	id. ann. di 1/3	

Sono estese ai militari e loro famiglie le disposizioni di cui agli art. 27, 28, 29, 30, 31 e 37 della Leg. 14 apr. 1861, n. 1731 (V. al n. 127, App.)

(1) Maresciallo d'alloggio maggiore, capo e ordinario e Capo musica (dopo la Leg. 27 lug. 1879, n. 5008). - Capo musica (anteriore alla legge stessa), Tamburino, maggiore, Trombettiere maggiore, Capo armaiuolo, Capo morsaio di 1. cl. e Brigandiere dei RR. Carabinieri. - (3) Sergente, Capo armaiuolo e Capo morsaio di 2. a cl., Vice-brigadiere ed Appuntato dei RR. Carabinieri - (4) Caporale furiere, Caporale tamburino, Caporale trombettiere, Caporale, Capo sarto, Capo calzolaio, Capo sellaio, Musicante, Trombettiere d'artiglieria e cavalleria, Sellaio e Mascalco, Carabinieri. - (5) Tamburino, Trombettiere e Vivandiere.

medesimo, ovvero non fu applicato per impossibilità giuridica o per negligenza;
alle vedove ed agli orfani dei militari ed assimilati di terra (e di mare), i cui matrimoni furono autorizzati o riconosciuti prima dell'indulto del 1871, ma con esclusione della moglie dal diritto alla pensione vedovile.
All'uopo devesi provare che il matrimonio sia stato regolarizzato a' sensi dell'art. 2º let. b del Dec. 3 lug. 1871 e 2º del Dec. 27 lug. 1871. - Eccetto il caso previsto dall'art. 50 della leg. 20 giu. 1851, (V. al n. 176) le orfane non sono contemplate se maggiorenni.

I R. Dec. 6 e 20 mag. 1866, n. 2931 e 2 lug. stesso anno, di contro citati alle lettere c, d, si estendono alle vedove, agli orfani, ed ai congiunti dei **Volontari** o degli individui componenti le **Squadre permanenti di ambulanza** ivi nominati, morti per ferite riportate in quella guerra.
Il beneficio, di cui allasud. Leg. 23 giu. 1861, è esteso, coll'altra del 2 feb. 1868, n. 4208, alle vedove ed orfani, nelle suddette condizioni, dei **militari morti nella campagna del 1860**, e, per le provincie napoletane a quelle vedove che contrassero matrimonio secondo il solo 1. comma dell'art. 67 dell'abolito codice civile delle Due Sicilie.
Colla leg. 18 dic. 1881, n. 527, fu stabilito che alle vedove ed agli orfani di **ufficiali ed assimilati, cui fu accordato l'indulto coi R. Dec. 3 e 23 lug. 1871**, pel matrimonio contratto senza autorizzazione, sia accordata **pensione ordinaria**, a decorrere dalla promulgazione della legge stessa.
In forza della leg. 2 lug. 1885, n. 3211, è estesa dal 1. luglio stesso la detta Leg. 18 dic. 1881: alle vedove ed agli orfani degli **ufficiali ed assimilati di terra (e di mare)** i quali, o per impossibilità giuridica o per negligenza, non invocarono, né ottennero l'applicazione dell'indulto del 1871: alle vedove ed agli orfani di **militari di truppa di terra (e di mare)** ai quali fu applicato l'indulto

Segue: **REGNO D'ITALIA (Pensioni militari).**

Numero progressivo	INDOLE E DATA del provvedimento e classi d'individui a cui è applicabile	CONDIZIONI richieste per conseguire il trattamento	QUALITÀ BASE E MISURA DEL TRATTAMENTO dovute al militare	CONDIZIONI misura e durata della reversibilità per le famiglie																		
275 bis	Leg. 23 gen. 1885 n. 2888. Militari di terra. Ufficiali.	Anzianità di servizio cioè: anni 30 per gli ufficiali generali e superiori, e 25 per gli ufficiali inferiori; e inoltre l'età: di anni 60 per Generali d'esercito e Tenenti generali, di 55 per Maggiori generali, di 52 per gli Ufficiali superiori e di 45 per quelli inferiori (compreso il capitano). Infermità naturali, posizione in servizio ausiliario, in disponibilità od in aspettativa per soppressione di corpo e prigionia di guerra, con 25 anni di servizio, senza limite di età.	<p><i>Pensione di ritiro:</i> in ragione di 40^{mi} e 60^{mi} dell'ultima media triennale stipendi, senza eccedere i 4/5 della medesima, come alla Leg. 14 apr. 1864, n. 1731 (V. al n. 127 App.) con diritto pure all'aumento di 1/5 sulla media nei casi previsti dall'art. 16 della legge stessa. - Con 40 anni di servizio spettano sempre i 4/5 della media - Massimo L. 8,000; minimo L. 150.</p> <p>Per la formazione della media triennale si prendono per base i seguenti stipendi fissati dalla Leg. 5 lug. 1882, n. 854:</p> <table border="0"> <tr><td>Generale d'esercito (Ammiraglio)</td><td>L. 15,000</td></tr> <tr><td>Tenente generale (Vice-ammiraglio)</td><td>» 12,000</td></tr> <tr><td>Maggiore generale (Contr'Ammiraglio)</td><td>» 9,000</td></tr> <tr><td>Colonnello (Capitano di vascello)</td><td>» 7,000</td></tr> <tr><td>Tenente colonnello (Capitano di fregata)</td><td>» 5,200</td></tr> <tr><td>Maggiore (Capitano di corvetta)</td><td>» 4,400</td></tr> <tr><td>Capitano (Tenente di vascello)</td><td>» 3,200</td></tr> <tr><td>Tenente (Sottotenente di vascello)</td><td>» 2,300</td></tr> <tr><td>Sottotenente (Guardiamarina)</td><td>» 1,800</td></tr> </table> <p>Se il collocamento a riposo, in posizione ausiliaria od in riforma è dato d'autorità, la pensione si liquida sull'ultimo stipendio.</p> <p>Pei Capitani, tanto nel caso di liquidazione sulla media triennale che sull'ultimo stipendio, si aggiunge sempre 1/10 dello stipendio del grado (L. 320).</p> <p>E' abolita la tabella annessa alla Leg. 7. feb. 1865 (V. al n. 257 App.) meno che pei militari ai quali è conservato il diritto d'opzione all'applicazione della legge stessa; così pure i privilegi accordati dalla stessa legge pei <i>Tenenti d'artiglieria, del genio, di stato maggiore e dei RR. Carabinieri.</i></p> <p><i>Pensione:</i> come sopra.</p>	Generale d'esercito (Ammiraglio)	L. 15,000	Tenente generale (Vice-ammiraglio)	» 12,000	Maggiore generale (Contr'Ammiraglio)	» 9,000	Colonnello (Capitano di vascello)	» 7,000	Tenente colonnello (Capitano di fregata)	» 5,200	Maggiore (Capitano di corvetta)	» 4,400	Capitano (Tenente di vascello)	» 3,200	Tenente (Sottotenente di vascello)	» 2,300	Sottotenente (Guardiamarina)	» 1,800	La reversibilità segue colle norme e nella misura stabilita nella Leg. 7 feb. 1865 n. 2143, (V. al n. 257 App.) Come sopra.
Generale d'esercito (Ammiraglio)	L. 15,000																					
Tenente generale (Vice-ammiraglio)	» 12,000																					
Maggiore generale (Contr'Ammiraglio)	» 9,000																					
Colonnello (Capitano di vascello)	» 7,000																					
Tenente colonnello (Capitano di fregata)	» 5,200																					
Maggiore (Capitano di corvetta)	» 4,400																					
Capitano (Tenente di vascello)	» 3,200																					
Tenente (Sottotenente di vascello)	» 2,300																					
Sottotenente (Guardiamarina)	» 1,800																					

Sott'ufficiali e Truppa.	Anzianità: anni 20 di servizio, senza limite di età.	<i>Pensione di ritiro</i> , secondo i gradi, fissata dalla seguente tabella in sostituzione di quella annessa alla Leg. 7 feb. 1865, che rimane in vigore soltanto per gli assimilati.	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Minimo a 20 anni effettivi di servizio</th> <th>Aumento per ogni anno di servizio o campagna</th> <th>Massimo a 35 anni di servizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Capo musica di 1^a e 2^a cl., Maresciallo d'alloggio, Maggiore e Capo Maresciallo d'alloggio (RR. Carabinieri).</td><td>750</td><td>18</td><td>1000</td></tr> <tr><td>Furiere maggiore</td><td>550</td><td>17</td><td>805</td></tr> <tr><td>Furiere, Brigadiere dei RR. Carabinieri</td><td>500</td><td>15</td><td>725</td></tr> <tr><td>Sergente, Vice-brigadiere dei RR. Carabinieri</td><td>415</td><td>10</td><td>565</td></tr> <tr><td>Caporale maggiore, Caporale, Carabiniere, Musicante, Sellajo, Trombettiere di cavalleria, artiglieria e genio</td><td>360</td><td>8</td><td>480</td></tr> <tr><td>Appuntato, Trombettiere, Zappatore e Soldato</td><td>300</td><td>7</td><td>405</td></tr> </tbody> </table>	Minimo a 20 anni effettivi di servizio	Aumento per ogni anno di servizio o campagna	Massimo a 35 anni di servizio	Capo musica di 1 ^a e 2 ^a cl., Maresciallo d'alloggio, Maggiore e Capo Maresciallo d'alloggio (RR. Carabinieri).	750	18	1000	Furiere maggiore	550	17	805	Furiere, Brigadiere dei RR. Carabinieri	500	15	725	Sergente, Vice-brigadiere dei RR. Carabinieri	415	10	565	Caporale maggiore, Caporale, Carabiniere, Musicante, Sellajo, Trombettiere di cavalleria, artiglieria e genio	360	8	480	Appuntato, Trombettiere, Zappatore e Soldato	300	7	405	La reversibilità per le famiglie dei sott'ufficiali e militari di truppa segue colle stesse norme stabilite per le famiglie degli ufficiali.
Minimo a 20 anni effettivi di servizio	Aumento per ogni anno di servizio o campagna	Massimo a 35 anni di servizio																													
Capo musica di 1 ^a e 2 ^a cl., Maresciallo d'alloggio, Maggiore e Capo Maresciallo d'alloggio (RR. Carabinieri).	750	18	1000																												
Furiere maggiore	550	17	805																												
Furiere, Brigadiere dei RR. Carabinieri	500	15	725																												
Sergente, Vice-brigadiere dei RR. Carabinieri	415	10	565																												
Caporale maggiore, Caporale, Carabiniere, Musicante, Sellajo, Trombettiere di cavalleria, artiglieria e genio	360	8	480																												
Appuntato, Trombettiere, Zappatore e Soldato	300	7	405																												
Ufficiali, Sott'ufficiali e Truppa.	Rimozione o revocazione dal grado - Riforma per ferite od infermità contratte in causa di servizio.	<p>Questa nuova tabella è applicabile agli attuali Guardarmi ed Appuntati dei RR. Carabinieri che venissero collocati a riposo con tale grado e che saranno da assimilarsi rispettivamente ai Capi musica ed ai Caporali maggiori.</p> <p>E' mantenuto il diritto all'aumento di 1/5 della pensione a coloro che hanno 12 anni di servizio effettivo nello stesso grado, e di 2/5 pei Marescialli d'alloggio con 6 anni di servizio nel loro grado e 20 di permanenza nell'arma. Tali aumenti possono pure far superare il massimo fissato nella tabella; ma in nessun caso la pensione potrà superare la paga di effettività goduta dal militare.</p> <p>Per gli <i>Ufficiali rimossi, revocati e riformati</i> e per quelli giubilati per ferite od infermità provenienti da cause di servizio è considerato come minimo della pensione quello corrispondente al grado pel limite inferiore di servizio richiesto pel collocamento a riposo, e, come massimo, i 4/5 dello stipendio.</p>	<p>Alle vedove ed agli orfani degli <i>Ufficiali e Militari riformati, revocati o rimossi</i> con meno di 25 anni di servizio, spetta pensione in ragione di 1/3 di quella del rispettivo marito e padre; e così pure, nel caso di assegno temporaneo, fino al compimento del tempo concesso all'ufficiale.</p> <p>Lo stesso trattamento fisso, o temporaneo, in ragione di 1/3, compete</p>																												
	Il servizio e le campagne per l'indipendenza d'Italia e quella di Crimea sono valutabili anche se fatti prima dei 17 anni di età.																														
	Ai militari attualmente in servizio, od in posizione ausiliaria, con più di 20 anni di servizio, è accordato il diritto d'opzione per le leggi preesistenti. Così pure è lasciata																														

Segue: **REGNO D'ITALIA (Pensioni militari).**

Numero progressivo	INDOLE E DATA del provvedimento e classi d'individui a cui è applicabile	CONDIZIONI richieste per conseguire il trattamento	QUALITÀ BASE E MISURA DEL TRATTAMENTO dovuto al militare	CONDIZIONI misura e durata della reversibilità per le famiglie																								
		<p>facoltà che nella liquidazione della pensione non sia tenuto conto della seguita ultima promozione.</p> <p>La presente legge ha vigore dal 1. luglio 1884.</p> <p>Pei servizi prestati, sia dai militari che dagli <i>operai borghesi</i> nei <i>presidi stabiliti lungo le coste del Mar Rosso</i>, e per le malattie contrattevi, provvede in modo speciale la Leg. 18 apr. 1886, n. 3814, (V. ai n. 127 App. e 257 App.)</p>		<p>nel caso che il marito o padre sia morto prima di aver diritto a pensione di ritiro, ritenendosi il medesimo come già riformato.</p>																								
<p>275 ter.</p>	<p>Leg. 25 gen. 1885, n. 2889.</p> <p>Militari di mare</p> <p>Ufficiali</p> <p>Corpo Reale Equipaggi.</p>	<p>Come alla legge di pari data n. 2888 (V. al n. 275 bis).</p> <p>Come sopra</p>	<p><i>Pensione di ritiro</i>, come alla contr. legge, applicandosi ai <i>Tenenti di vascello ed agli Ufficiali di grado corrispondente</i> la misura di favore accordata ai Capitani del R. Esercito.</p> <p>Valgono pure tutte le altre misure di favore stabilite nella sud. legge, esclusa soltanto la condizione del servizio ausiliario, a cui provvede la posteriore Leg. 29 gen. 1885, n. 2897. (V. al n. 275 quatuor).</p> <p><i>Pensione di ritiro</i>, secondo i gradi, fissata dalla seguente tabella, in sostituzione di quella annessa alla Leg. 25 mar. 1865, n. 2217 (V. al n. 258, App.) la cui tabella rimane in vigore soltanto per gli assimilati e quei militari aventi diritto di optare all'applicazione della legge stessa.</p> <table border="1" data-bbox="876 642 1073 963"> <thead> <tr> <th></th> <th>Minimo a 20 anni effettivi di servizio</th> <th>Aumento per ogni anno di servizio o campagna</th> <th>Massimo a 35 anni di servizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Nocchieri di 1^a, 2^a, 3^a classe ed altri militari pareggiati a tale grado (per la parificazione dei gradi, V. al n. 258 App.)</td> <td>730</td> <td>18</td> <td>1000</td> </tr> <tr> <td>20 Nocchiere ed altri militari pareggiati a tal grado.</td> <td>500</td> <td>15</td> <td>725</td> </tr> <tr> <td>Sotto nocchiere id. id. id.</td> <td>415</td> <td>10</td> <td>565</td> </tr> <tr> <td>Marinarie e comuni delle altre categorie</td> <td>360</td> <td>8</td> <td>480</td> </tr> <tr> <td>Mozzi.</td> <td>300</td> <td>7</td> <td>405</td> </tr> </tbody> </table> <p>È abolito il privilegio concesso ai <i>Bassi ufficiali di marina</i> (V. al n. 258 App.) continuando solo a godere dell'aumento di $\frac{1}{5}$ coloro che hanno 12 anni di servizio nello stesso grado.</p>		Minimo a 20 anni effettivi di servizio	Aumento per ogni anno di servizio o campagna	Massimo a 35 anni di servizio	Nocchieri di 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a classe ed altri militari pareggiati a tale grado (per la parificazione dei gradi, V. al n. 258 App.)	730	18	1000	20 Nocchiere ed altri militari pareggiati a tal grado.	500	15	725	Sotto nocchiere id. id. id.	415	10	565	Marinarie e comuni delle altre categorie	360	8	480	Mozzi.	300	7	405	<p>Come alla Leg. 26 mar. 1865 (V. al n. 258 App.) ed a quella 25 gen. 1885, n. 2888, (V. al 275 bis App.)</p> <p>Come sopra</p>
	Minimo a 20 anni effettivi di servizio	Aumento per ogni anno di servizio o campagna	Massimo a 35 anni di servizio																									
Nocchieri di 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a classe ed altri militari pareggiati a tale grado (per la parificazione dei gradi, V. al n. 258 App.)	730	18	1000																									
20 Nocchiere ed altri militari pareggiati a tal grado.	500	15	725																									
Sotto nocchiere id. id. id.	415	10	565																									
Marinarie e comuni delle altre categorie	360	8	480																									
Mozzi.	300	7	405																									
	<p>Ufficiali e Corpo Reale Equipaggi.</p>	<p>Rimozione o revoca dal grado. Riforma per ferite od infermità contratte in causa di servizio.</p> <p>Per la valutazione del servizio e delle campagne fatte prima di 17 anni di età e pel diritto d'opzione alle leggi preesistenti V. sopra al n. 275 bis App.</p> <p>Per il servizio a terra prestato dai <i>militari della R. Marina lungo le coste del Mar Rosso</i>, V. al n. 258, App.</p>	<p>Ai <i>macchinisti di 1^a e 2^a cl.</i>, ai <i>Nocchieri di 1^a cl.</i> ed agli altri <i>pareggiati a quest'ultimo grado e classe</i> compete l'aumento di $\frac{2}{5}$ della pensione quando contino 6 anni di servizio nel loro grado e classe. Essi potranno liquidare la pensione secondo la Leg. 14 apr. 1864 (V. al n. 127 App.), escluso però il beneficio dell'aumento di $\frac{1}{5}$ sulla media, contemplato dall'art. 16 della legge stessa, e ciò sulla base della paga annua, compresi i sessenni, ma escluso l'importo della razione viveri.</p> <p>I suddetti aumenti di pensione possono far superare il massimo fissato dalla tabella; ma la pensione non può in nessun caso eccedere l'importo della paga di effettività goduta dal militare.</p> <p>Come sopra alla legge pel R. Esercito.</p>	<p>Come contro</p>																								
<p>275 quatuor</p>	<p>Leg. 29 gen. 1885, n. 2897.</p> <p>Ufficiali di mare</p>	<p>Collocamento nella posizione di servizio ausiliario.</p>	<p><i>Pensione provvisoria</i>, corrispondente a quella di ritiro, ove ne fosse già acquisito il diritto in base alle leggi vigenti: 26 mar. 1865 (V. al n. 258 App.) o 25 gen. 1885 (V. al n. 275 ter App.) secondo l'opzione. Diversamente, tanti 30^{mi} per gli Ufficiali ammiragli, Superiori, e Tenenti di vascello, o 25^{mi} per gli Ufficiali subalterni, del minimo di pensione spettante a norma delle citate 2 leggi, quanti sono gli anni di servizio, oltre gli aumenti di favore per campagne o navigazioni. In ogni caso non deve superare il massimo della <i>pensione di ritiro</i> secondo il grado.</p> <p>Il tempo trascorso nella posizione di servizio ausiliario si computa per $\frac{1}{2}$ della sua durata agli effetti della giubilazione o della riforma, salvo però il servizio effettivo in cui l'ufficiale venisse richiamato, che viene computato per intero. Quando la cessazione dal servizio ausiliario avvenisse per revocazione o rimozione dal grado, non compete verun aumento sull'assegno liquidato. (Leg. 17 ott. 1881, n. 435 (V. al n. 273).</p> <p>Essendo in posizione ausiliaria, e contando 25 anni di servizio, compete il collocamento a riposo anche senza il concorso dell'età stabilita pel grado.</p> <p>Gli avanzamenti eventualmente conseguiti dagli ufficiali in posizione ausiliaria che venissero iscritti nella riserva navale, non hanno effetto per la liquidazione definitiva della pensione di riposo (Leg. 28 giu. 1885, n. 3198)</p>	<p>La reversibilità segue con quella delle contr. due leggi (V. ai rispettivi n. 258 App. e 275 ter App.) in ordine alla quale fu operata l'originaria liquidazione, e ciò sulla base della pensione definitiva dovuta all'ufficiale al momento della sua morte.</p> <p>Il matrimonio dev'essere avvenuto almeno 2 anni prima del passaggio dell'ufficiale nella posizione ausiliaria; tale restrizione però è esclusa per i matrimoni contratti entro i 2 anni precedenti alla presente legge.</p>																								

MOVIMENTO DEGL' IMPIEGATI CIVILI E MILITARI DURANTE IL BIENNIO 1884-1885.

INTRODUZIONE.

Il presente volume dimostra il movimento degl'impiegati dello Stato avvenuto nei due anni 1884 e 1885, cioè il numero degli ammessi in servizio (o riammessi) e quello degli usciti sia per morte, sia per dimissione o per collocamento a riposo o per altra ragione; come pure le variazioni avvenute nello stesso anno nella situazione degli impiegati, nelle loro carriere, e nelle loro condizioni di stato civile e di famiglia; e ciò riguardo a tutte le Amministrazioni governative, tanto centrali che provinciali, in quanto si tratta di personale che potrebbe aver diritto a pensione a carico dello Stato.

Non si sono potuti comprendere nelle tavole del 1884, gl'impiegati del Ministero della Pubblica Istruzione nè il personale insegnante che ne dipende (professori, impiegati delle biblioteche, dei musei, etc.) perchè quel Ministero non potè fornire completamente tutte le notizie necessarie. Si sono deliberatamente omesse pei due anni le Guardie e i Sott'ufficiali di Dogana quando costoro non avevano raggiunto il limite minimo di anni di servizio, (15 anni) richiesti per avere il diritto alla pensione.

Riguardo ai militari, sono compresi nella presente statistica tutti gli ufficiali generali, superiori ed inferiori, e i sott'ufficiali e gli uomini di truppa che hanno raggiunto il limite di servizio che dà loro diritto alla pensione.

Il totale degli ingressi in servizio verificatisi nell'anno 1884 è stato di 5828, cioè: 2210 di entrati per la prima volta in servizio

dello Stato e 3618 di entrati *ex novo* in un ufficio governativo, ma che avevano già prestato un servizio allo Stato, valido nella liquidazione della pensione.

Nello stesso anno sono usciti dal servizio 3523 impiegati fra civili e militari, dei quali sono morti 832; sono stati collocati a riposo con pensione 1582 (di questi 276 sono militari collocati in posizione ausiliaria); e 1109 sono usciti senza diritto alla pensione.

Le variazioni di stipendio avvennero per 15,142 impiegati, dei quali 13,494 per promozione o per gli aumenti quadriennali, quinquennali o sessennali. Altri 1,054 ebbero aumenti di stipendio per modificazioni introdotte nei ruoli organici, per passaggio dal volontariato gratuito ad impiego retribuito e per richiamo dallo stato di aspettativa o di disponibilità o di sospensione all'attività di servizio.

Contemporaneamente si ebbero 596 diminuzioni di stipendio per invio in aspettativa, in disponibilità o in sospensione.

Le variazioni di stato civile degl' impiegati si riassumono così: 1078 impiegati hanno contratto matrimonio, 196 sono rimasti vedovi.

Riguardo al numero dei figli nati o morti durante l'anno le note raccolte si conservano nell'archivio per gli studi ulteriori.

Nell'anno 1885 poi si ebbero 4636 ingressi e cioè 1758 impiegati che non erano mai stati nelle Amministrazioni dello Stato ed altri 2378, che già avevano servito lo Stato o nella milizia o in Amministrazioni civili.

Cessarono di servire lo Stato 3691 impiegati civili o militari. Di questi, 771 morirono; 1200 furono collocati a riposo con diritto a pensione o ad indennità; 370 militari furono posti in servizio ausiliario e 1311 abbandonarono il servizio senza diritto a pensione od indennità.

Nel 1885 poi 12064 impiegati ebbero variazioni di stipendio, di cui 10602 in aumento per promozioni, aumenti quadriennali o sessennali, e 746 in diminuzione per invio in disponibilità, aspettativa o sospensione.

Mille trecento ventuno impiegati hanno notificato nello stesso anno una variazione di stato civile, cioè 1106 per nozze e 215 per essere rimasti vedovi.

Riguardo al numero dei figli nati o morti durante l'anno, vale l'avvertenza già fatta per il movimento dell'anno precedente.

Si sono ora presi in esame più da vicino i diversi elementi del movimento degli impiegati avvenuto nel biennio 1884-85.

§ I. Ingressi e reingressi in servizio.

È opportuno primieramente vedere come si dividano gli ingressi secondo le categorie degli impieghi civili e militari. Gli impiegati nelle statistiche anteriori sono stati divisi così in categorie:

1.° Dell'Amministrazione Civile.

Amministrativa	}	Concetto
		Ragioneria
		Ordine
		Basso Personale
Magistratura.....	}	Collegiale
		Singolare
Personale Diplomatico e Consolare.		
Istruzione	}	Superiore e Secondaria
		Primaria

2.° Dei Corpi armati (1)

3.° Dei Militari

Ufficiali.....	}	Generali e Superiori
Truppa		Inferiori

(1) In questa categoria sono comprese: le guardie di finanza sino all'ispettore di 1^a classe; le guardie di pubblica sicurezza sino al comandante di 1^a (i delegati fanno parte della categoria Ordine, gli ispettori di quella di Concetto); le guardie carcerarie sino ai capi guardia di 1^a classe; finalmente le guardie forestali sino ai brigadieri (gli ispettori fanno parte della categoria di Concetto). Tutti gl'impiegati di codesta Categoria, per le classificazioni sommarie furono considerati come impiegati civili.

Per la presente statistica si possono aggruppare insieme alcune delle categorie ora indicate.

Essendo ristrettissimo il personale diplomatico e consolare (214 censiti al 31 maggio 1882) il movimento osservato in essi si riduce a poche unità di entrati e di usciti: perciò esso viene compreso in questa statistica sotto la rubrica « Magistratura e diverse ». Il personale insegnante poi essendo ridotto nella statistica del 1884 a quello delle scuole militari, navali e di agricoltura (202 censiti) ne sono state riunite le cifre con quelle della Magistratura e del personale diplomatico e consolare sotto la medesima rubrica.

Per l'anno 1885, avendosi le notizie statistiche anche dal Ministero della Pubblica Istruzione, fu fatta una categoria a parte degli insegnanti, e così sotto la denominazione « Magistratura e diverse » si comprendono per quest'ultimo anno soltanto le magistrature e il personale diplomatico e consolare.

Nelle seguenti tavole si è messo a confronto il numero degli entrati o rientrati nel 1884 e nel 1885 col numero dei presenti al 31 luglio 1882 delle rispettive categorie.

Tav. I.

Categorie	Numero dei censiti al 31 luglio 1882 (1)	Ingressi o reingressi in servizio	
		Numero assoluto	per 1000 censiti

Anno 1884

Concetto	10.192	297	29
Ragioneria	6.097	261	43
Ordine	15.101	2015	133
Basso Personale.	7.712	568	74
Magistratura e diverse	4.602	163	35
Corpi armati	26.004	1270	49
Ufficiali	13.128	1235	95
Totale	82.836	5827	70

Anno 1885

Concetto	10.665	385	36
Ragioneria	6.173	402	65
Ordine	15.498	917	58
Basso personale	8.872	431	49
Magistratura e diverse	4.400	157	35
Istruzione	4.839	252	52
Corpi armati	26.004	1321	50
Ufficiali	13.128	771	58
Totale	89.579	4636	51

(1) Ricordiamo che fra i censiti del 1884 non sono compresi quelli del Ministero della Istruzione Pubblica.

Come è noto, il maggior numero degli impiegati civili e degli ufficiali hanno, oltre alla tassa per ricchezza mobile, una ritenuta speciale detta in conto entrate del Tesoro, la quale rappresenta il loro concorso per il fondo pensioni.

Da questa ritenuta vanno soltanto esenti le guardie doganali comprese nei corpi armati; gli operai delle miniere d'Agordo, compresi nella categoria del Basso Personale; gli operai dipendenti dal Ministero della Guerra e da quello della Marina, i quali sono assimilati alla truppa; e gli uomini di truppa dell'esercito e dell'armata.

Per talune classificazioni degli impiegati civili e dei militari si sono fatti due soli gruppi, cioè del personale soggetto a ritenuta, e di quello non soggetto.

Le notizie richieste sono più numerose per il personale soggetto a ritenuta.

Nella circolare 11 Novembre 1883 n. 250, colla quale furono invitati i Ministeri a raccogliere notizie delle variazioni mediante schede individuali, è stato detto: « Per gli impiegati civili e per i militari che hanno stipendio soggetto a ritenuta, si dovranno raccogliere tutte le notizie richieste nei vari modelli delle serie anzidette; mentre invece, per quelli con stipendio non soggetto a ritenuta, bastano le notizie che si chiedono nelle schede III e IV, della rispettiva serie, risguardanti i casi d'infortunio sopraggiunto in servizio. Solamente per gli operai delle miniere di Agordo aventi più di 8 anni di servizio, per le guardie doganali aventi più di 15 anni di servizio, per la truppa di tutte le armi con 20 anni di servizio, e per gli assimilati alla truppa, si daranno tutte le altre notizie come per gli impiegati soggetti a ritenuta ».

Si è domandato un numero minore di notizie circa il personale non soggetto a ritenuta, perchè gli uomini di truppa e le guardie doganali, entrano per lo più in servizio con ferme assai brevi, e ne escono generalmente con un numero di anni di servizio molto inferiore al tempo necessario per aver diritto a pensione.

Per questo motivo non sono stati registrati gli ingressi in servizio ed i reingressi delle guardie doganali, degli uomini di truppa e degli assimilati ad essi, cioè degli Operai degli Arsenali ed altri stabilimenti dipendenti dai Ministeri della Guerra e

della Marina; come pure non vennero registrati gli ingressi in servizio degli operai dello stabilimento montanistico di Agordo, i quali sono invece riuniti col basso personale del Ministero delle Finanze.

Il numero dei rientrati in servizio nel 1884 è stato di 3618, i quali sono così ripartiti: 2396 entrarono in servizio civile, e di questi 802 nei corpi armati: 1222 in servizio militare. Nel 1885 rientrarono in servizio 2378 impiegati, di cui 807 nei corpi armati, 23 nell'esercito ed i rimanenti 1348 nelle amministrazioni civili.

Per gli ufficiali dell'esercito e dell'armata è stato considerato come un reingresso in servizio, la loro prima nomina nella categoria degli ufficiali. Per ciò nelle variazioni di stipendio, e specialmente nelle promozioni, sono stati esclusi tutti gli avanzamenti da un grado nella truppa a quello di Sottotenente, per evitare di contare in doppio i movimenti di questa specie.

Dividendo i reingressi, secondo la qualità del servizio precedente (civile, militare o misto) e secondo la categoria dell'impiego in cui venivano ammessi sia nel 1884, come nel 1885 si forma lo specchio seguente, in cui si è pure distinto il personale soggetto a ritenuta da quello non soggetto.

Nei quadri che seguono, essendo il personale non soggetto a ritenuta poco numeroso non si danno di esso, per ogni anno considerato, che cenni sommari.

Impiegati rientrati in servizio nel 1884 e 1885 classificati

a) *Personale sog*

Tav. II.

Categoria d'impiego	Servizi precedenti della stessa natura (1)						Totale	Servizi precedenti		
	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	>25		na		
								0-5	6-10	11-15
Anno										
Concetto	69	9	2	7	10	6	103	4	2	»
Ragioneria	11	26	«	4	3	5	49	5	8	»
Ordine	97	75	63	17	18	18	288	91	114	177
Basso personale . . .	14	12	3	«	«	«	29	184	84	42
Magistratura e diverse.	54	11	3	2	2	2	74	4	1	1
Totale (personale civile)	245	133	71	30	33	31	543	288	209	221
Corpi armati	65	39	9	2	1	2	118	524	61	13
Ufficiali	772	366	44	17	2	«	1201	«	«	»
Totale complessivo	1082	538	121	49	36	33	1862	812	270	237
Anno										
Concetto	111	35	17	4	»	2	169	15	6	3
Ragioneria	72	11	17	6	1	2	109	31	7	3
Ordine	47	50	47	14	6	6	170	41	12	194
Basso personale . . .	15	1	1	2	1	1	21	137	46	83
Magistratura e diverse	30	13	4	2	»	5	54	3	»	»
Istruzione	30	10	5	»	»	»	45	8	3	»
Totale (personale civile)	305	120	91	28	8	16	568	235	74	283
Corpi armati	64	22	4	1	»	»	91	559	65	21
Ufficiali	555	140	20	6	1	»	722	»	»	»
Totale generale	924	282	115	35	9	16	1381	794	139	304

b) *Personale non*

Anno

Un individuo di Truppa con più di 25 anni di servizio e cinque appartenenti ai corpi armati con 18 anni di servizio (di tutte e due le nature).

Anno

Un individuo appartenente al Basso personale con 10 anni di servizio precedente di precedente della stessa natura.

(1) Per servizi della stessa natura s'intendono i civili per gli impiegati civili e i militari per

per categoria d'impiego e durata del servizi precedenti.
getto a ritenuta

Categori	denti di altra			Totale	Servizi precedenti di tutte e due le nature							Totale	Totale generale
	16-20	21-25	>25		0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	>25			
											1884		
«	«	«	6	9	«	1	«	«	1	11	120		
1	«	«	18	9	5	«	1	1	1	17	84		
46	8	2	438	13	14	43	48	71	14	203	929		
6	6	2	324	2	9	5	4	1	«	21	374		
6	«	«	12	1	«	«	«	«	«	1	7		
59	14	4	798	34	28	49	53	73	16	253	1694		
4	«	1	603	10	38	16	7	3	2	76	797		
1	11	1	13	«	«	«	«	2	5	7	1221		
64	25	6	1414	44	66	65	60	78	23	336	3612		
1885													
»	»	1	25	27	5	1	2	»	1	36	230		
2	2	»	45	6	2	1	»	1	»	10	164		
26	13	3	289	7	12	6	5	28	16	74	533		
4	»	»	270	2	4	2	1	1	1	11	302		
»	»	»	3	»	»	1	»	»	»	1	58		
»	»	»	11	1	1	»	1	»	1	4	60		
32	15	4	643	43	24	11	9	30	19	136	1347		
1	»	»	646	8	34	21	1	1	3	68	805		
»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	1	723		
33	15	4	1289	51	59	31	10	31	22	205	2875		

soggetto a ritenuta.

1884

armati con anni di servizio da 11 a 15 (della stessa natura); 2 appartenenti alla cate-

1885

altra natura; e 2, appartenenti ai Corpi armati, aventi dal 15 ai 20 anni di servizio

militari. A questo riguardo è da ricordare che i corpi armati sono compresi nel personale civile.

A compimento del quadro precedente è da aggiungere che le medie degli anni di servizio anteriormente prestati dai singoli impiegati rientrati in servizio nel biennio 1884-85, calcolate sopra dati più dettagliati di quelli del quadro stesso, risultano : di circa 6 anni per i rientrati con servizii della stessa natura ; di circa $6 \frac{1}{2}$ per i rientrati con servizi di altra natura ; e di circa 15 per i rientrati con servizii di tutte e due le nature.

Dividendo gli entrati ed i rientrati per età e per l'ammontare dello stipendio, si forma la tavola seguente.

a) *Personale soggetto a ritenuta.*

Tav. III.

Stipendi	Età (1)												Totale
	< 20		20-30		30-40		40-50		50-60		> 60		
	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	
Anno 1884.													
Fino a L. 800	120	5	599	502	93	225	10	23	6	8	»	»	1591
801-2000	74	338	468	1310	517	715	143	297	41	48	14	11	3977
2001-3000	»	»	35	23	41	18	14	31	11	24	4	6	207
3001-4000	»	»	»	»	2	3	4	4	4	6	1	1	25
4001-5000	»	»	»	1	»	»	4	2	2	4	1	»	14
oltre 5000	»	»	»	1	»	1	1	3	»	2	»	»	8
Totale	194	343	1100	1837	653	962	176	360	67	92	20	18	5822

Anno 1895.

Fino a L. 800	12	»	527	481	73	282	2	17	3	4	»	1	1402
801-2000	97	24	512	1174	220	517	72	204	7	39	6	7	2879
2001-3000	»	»	20	»	132	57	33	38	14	15	9	»	318
3001-4000	»	»	»	»	»	»	6	»	4	2	2	4	18
4001-5000	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1	2	3
oltre 5000	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	8	5	13
Totale	109	24	1059	1655	425	856	113	259	28	60	26	19	4633

b) *Personale non soggetto a ritenuta.*

Anno 1884.

Vi sono 6 rientrati in servizio e cioè: uno con 65 anni di età e lo stipendio di Lire 400, 5 con età dai 30 ai 40 anni, 2 dei quali con lo stipendio di 900 Lire e 3 di 1100. Tutti appartengono al II gruppo.

Anno 1885.

Vi sono 3 rientrati in servizio e cioè: uno in età dai 38 ai 39 anni e lo stipendio di 500 lire coll'età dai 40 ai 50 anni dei quali uno collo stipendio di 400 lire e l'altro collo stipendio di lire 500.

(1) Per ogni classe di età e per ciascun limite di stipendio sono distinti coi numeri I e II gli entrati ed i rientrati in servizio rispettivamente.

Gli entrati (I) ed i rientrati (II) soggetti a ritenuta si dividono qui appresso secondo l'ammontare dello stipendio per ogni categoria d'impiego civile o militare.

Tav. IV. a) *Personale soggetto a ritenuta.*

Stipendi (1)	Concetto		Ragioneria		Ordine		Basso Personale		Magistratura e diverse (2)		Istruzione		Corpi Armati		Ufficiali		Totali
	Gruppo		Gruppo		Gruppo		Gruppo		Gruppo		Gruppo		Gruppo		Gruppo		
	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	
Fino a L. 800	2	>	>	>	304	7	101	309	18	>	>	>	403	447	<	<	1591
801-2000	142	92	143	69	763	898	93	65	24	50	>	>	65	348	26	1199	3977
2001-3000	21	9	29	13	17	23	>	>	34	36	>	>	>	2	6	17	207
3901-4000	4	7	5	1	2	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	5	25
4001-5000	7	6	>	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	14
> 5000	1	6	>	>	>	>	>	>	>	1	>	>	>	>	>	>	8
Totali	177	120	177	84	1086	929	194	374	76	87	>	>	468	797	32	1221	5822

Anno 1885.

Fino a L. 800	1	2	>	1	125	3	46	216	30	>	7	3	407	561	>	>	1402
801-2000	90	181	161	120	259	517	47	81	54	48	164	50	107	244	34	722	2879
2001-3000	52	41	77	43	2	11	35	5	11	6	17	4	>	>	14	>	318
3001-4000	8	4	>	>	>	>	>	>	>	>	4	1	>	>	>	1	18
4001-5000	1	>	>	>	>	>	>	>	>	>	>	2	>	>	>	>	3
> 5000	3	2	>	>	>	>	>	>	4	4	>	>	>	>	>	>	13
Totali	155	230	238	164	386	531	128	302	99	58	192	60	514	805	48	723	4633

b) *Personale non soggetto a ritenuta.*

Anno 1884.

Vi sono 6 rientrati in servizio e cioè uno di truppa con lire 400 di stipendio, 5 dei Corpi Armati, dei quali 2 a lire 900, e 3 a lire 1100.

Anno 1885.

Vi sono 3 rientrati in servizio e cioè uno di Basso Personale con lire 400; 2 di Corpi Armati collo stipendio di lire 500.

(1) Per ogni categoria e per ciascun limite di stipendio sono distinti coi numeri I e II gli entrati e rientrati in servizio rispettivamente.

(2) Si avverte che alla categoria « Magistratura e diverse » non corrisponde lo stesso personale nei due anni 1884 e 1885.

§ 2. Divisione degli entrati o rientrati in servizio secondo il rispettivo stato civile e di famiglia.

Degli impiegati entrati in servizio nel 1884 avevano famiglia propria 1668, cioè 537 avevano moglie e non figli e 1131 avevano moglie e figli o erano vedovi con figli. Nell'anno 1885 sopra i 4636 impiegati entrati o rientrati a servizio dello Stato, 323 avevano soltanto la moglie, 730 avevano moglie con figli e 20 erano vedovi con figli come risulta dai seguenti quadri.

Anno 1884.

a) *Personale soggetto a ritenuta.*

Tav. V.

Stato civile		< 20	20-30	30-40	40-50	> 50	Totali	
1. Ingresso in servizio senza alcun servizio precedente	Celibi.....	194	970	306	39	12	1521	
	Coniugati	con prole	"	71	258	99	41	469
		senza prole	"	49	79	29	25	182
	Vedovi	con prole	"	"	6	4	2	12
		senza prole	"	3	5	5	6	19
Stato Civile ignoto.....	"	7	"	"	"	"	7	
Totali		194	1160	654	176	86	2210	
2. Ingresso in servizio con servizi precedenti	Celibi.....	343	1695	473	89	16	2616	
	Coniugati	con prole	"	60	330	190	47	627
		senza prole	"	73	137	63	38	311
	Vedovi	con prole	"	3	12	6	1	22
		senza prole	"	3	6	8	8	25
Stato Civile ignoto.....	"	4	3	4	"	"	11	
Totali		343	1838	961	360	110	3612	
In complesso		537	2938	1615	536	196	5822	

b) *Personale non soggetto a ritenuta.*

Furono assunti 6 impiegati che avevano prestato già un servizio precedente, cioè 1 impiegato della categoria truppa di anni 65 e di stato civile celibe: 4 pure celibi appartenenti ai corpi armati dai 30 ai 40 anni ed uno pure dai 30 ai 40 anni ma coniugato con prole.

Anno 1885.

a) *Personale soggetto a ritenuta.*

Tav. V bis

Stato civile		< 20	20-30	30-40	40-50	> 50	Totali	
1. Ingresso in servizio senza alcun servizio precedente	Celibi.....	71	981	200	35	10	1297	
	Coniugati	con prole	"	52	140	89	22	303
		senza prole	"	30	65	30	18	143
	Vedovi	con prole	"	1	5	4	"	10
		senza prole	"	1	2	2	"	5
Totali		71	1065	412	160	50	1758	
2. Ingresso in servizio con servizio precedente.	Celibi.....	62	1558	517	61	25	2256	
	Coniugati	con prole	"	62	223	105	37	427
		senza prole	"	22	96	38	17	180
	Vedovi	con prole	"	"	2	5	3	10
		senza prole	"	"	1	"	1	2
Totali		62	1649	869	212	83	2875	
In complesso		133	2714	1281	372	133	4633	

b) *Personale non soggetto a ritenuta.*

Furono assunti 3 impiegati che avevano già prestato un servizio precedente: cioè un impiegato della Categoria Basso Personale dai 41 ai 42 anni, celibe; e 2 della Categoria Corpi Armati celibi, l'uno dai 38 ai 39, l'altro dai 46 ai 47.

Gli impiegati coniugati nel 1884 erano 1590 e nell'anno 1885 in numero di 1053: nel quadro seguente essi sono ordinati per rispetto all'età loro ed a quella della moglie così:

Tav. VI.

Anni di età	della moglie					Totale
	< 20	20-30	30-40	40-50	> 50	

Anno 1884

del marito	20-30	34	196	20	1	1	252
	30-40	20	369	370	44	3	806
	40-50	2	49	181	123	18	381
	> 50	»	3	21	66	61	151
	Totale	56	617	595	239	83	1590

Anno 1885

del marito	20-30	17	133	31	»	»	181
	30-40	13	283	201	22	1	520
	40-50	2	34	123	76	11	246
	> 50	»	3	26	35	42	106
	Totale	32	453	381	133	54	1053

I coniugati od i vedovi con prole, entrati nel 1884 a servizio dello Stato, avevano 2694 figli, di cui 1340 maschi e 1354 femmine: quelli entrati nell'anno seguente avevano 1634 figli, di cui 843 maschi e 791 femmine. I figli, per rispetto all'ordine della nascita (primogenito, secondogenito, ecc.), alla categoria di impiego del padre, all'età del padre e alla loro propria età, sono classificati nel seguente quadro.

**Numero dei figli e delle figlie degli impiegati civili e militari
entrati in servizio nel 1884, classificati secondo gli elementi seguenti:**

Tav. VII.

	MASCHI			FEMMINE			Maschi e femmine
	Figli di coniugati	Figli di vedovi	Totale	Figli di coniugati	Figli di vedovi	Totale	

a) per categoria d'impiego del padre

Concetto	48	>	48	63	2	65	113
Ragioneria	103	3	106	123	3	126	232
Ordine	881	27	908	900	16	916	1.824
Basso personale	198	4	202	199	1	200	402
Magistratura e diverse	38	2	40	18	2	20	60
Corpi armati	16	4	20	17	>	17	37
Ufficiali Inferiori	16	>	16	10	>	10	26
Totale..	1.300	40	1.340	1.330	24	1.354	2.694

b) per età del padre.

20-30 anni	119	1	120	102	1	103	223
30-35 >	274	1	275	286	4	290	565
35-40 >	394	13	407	405	7	412	819
40-45 >	280	13	293	301	3	304	597
45-50 >	121	6	127	120	6	126	253
> 50 >	112	6	118	116	3	119	237
Totale..	1.300	40	1.340	1.330	24	1.354	2.694

c) per ordine di nascita.

Primogeniti	547	18	565	550	16	566	1.131
Secondogeniti	362	12	374	353	5	358	732
Terzogeniti	208	6	214	238	3	241	455
Quartogeniti	103	3	106	114	>	114	220
Quintogeniti	45	1	46	52	>	52	98
Oltre i quintogeniti	35	>	35	23	>	23	58
Totale..	1.300	40	1.340	1.330	24	1.354	2.694

d) secondo la loro età.

0-5 anni	653	12	665	678	9	687	1.352
5-10 >	364	15	379	332	5	337	716
10-15 >	185	8	197	227	5	232	429
15-20 >	94	5	99	93	5	98	197
Totale..	1.300	40	1.340	1.330	24	1.354	2.694

Numero dei figli e delle figlie degli impiegati civili e militari entrati in servizio nel 1885, classificati secondo gli elementi seguenti :

Tav. VII bis

	MASCHI			FEMMINE			Maschi e femmine
	Figli di coniu- gati	Figli di vedo- vi	Totale	Figli di coniu- gati	Figli di vedo- vi	Totale	
Concetto	77	>	77	82	>	82	159
Ragioneria	242	4	246	227	8	235	481
Ordine	262	6	268	212	2	214	482
Basso personale	136	4	140	130	4	134	274
Magistratura collegiale	12	>	12	12	2	14	26
Id. singolare	25	5	30	38	3	41	71
Istruzione superiore	8	2	10	8	>	8	18
Id. secondaria	44	>	44	54	1	55	99
Corpi armati	16	>	16	8	>	8	24
Totale	822	21	843	771	20	791	1.634

a) per categoria d'impiego del padre

20-30 anni	43	>	43	64	>	64	107
30-35 >	146	>	146	113	>	113	259
35-40 >	186	4	190	176	1	177	367
40-45 >	204	4	208	198	3	201	409
45-50 >	157	6	163	137	6	143	306
> 50 >	86	7	93	83	10	93	186
Totale	822	21	843	771	20	791	1.634

b) per età del padre

Primogeniti	360	8	368	370	12	382	750
Secondogeniti	227	6	233	197	6	203	436
Terzogeniti	122	5	127	105	1	106	233
Quartogeniti	57	1	58	53	1	54	112
Quintogeniti	32	1	33	24	>	24	57
Oltre i quintogeniti	24	>	24	22	>	22	46
Totale	822	21	843	771	20	791	1.634

c) per ordine di nascita

0-5 anni	495	1	426	348	6	354	780
5-10 >	228	7	235	220	9	229	464
10-15 >	120	9	129	134	4	138	267
15-20 >	49	4	53	69	1	70	123
Totale	822	21	843	771	20	791	1.634

d) secondo la loro età.

§ 3. Cessazioni di servizio.

Gli impiegati civili e militari usciti dal servizio nel biennio 1884-85 si dividevano secondo le cause di cessazione dal servizio, come segue per ciascuna categoria d'impiego:

Tav. VIII

Categoria d'impiego	Numero dei censiti al 31 luglio 1882 (1)	Cause che determinarono l'uscita dal servizio					Totale degli usciti (2)	
		Morti per causa non dipendente da infortunio in servizio	Morti per causa dipendente da infortunio in servizio	Collocati a riposo per infortunio incontrato in servizio	Collocati a riposo, con diritto a pensione od indennità, non per infortunio in servizio	Impiegati usciti dal servizio senza diritto a pensione od indennità	Numero assoluto	per 1000 censiti
Anno 1884								
Concetto	10.192	133	6	»	209	23	371	36
Ragioneria	6.097	63	1	»	102	14	180	30
Ordine	15.101	186	1	2	243	45	477	32
Basso personale . .	7.712	112	3	»	119	41	275	36
Magistratura e diverse	4.602	70	3	»	38	11	122	26
Corpi armati. . . .	26.004	86	19	14	307	846	1272	49
Ufficiali	13.128	105	1	»	323 (3)	129	558	43
Totale	82.836	755	34	16	1341	1109	3255	117
Anno 1885								
Concetto	10665	94	1	1	171	63	330	31
Ragioneria	6173	61	»	»	72	20	153	24
Ordine	15498	149	1	2	166	103	421	27
Basso personale . .	8872	126	1	1	30	45	253	28
Magistratura e diverse	4400	44	»	»	58	10	112	21
Istruzione	4839	34	»	»	21	36	91	18
Corpi armati. . . .	26004	107	6	6	298	877	1294	47
Ufficiali	13128	128	1	2	480 (4)	157	768	58
Totale	89579	743	10	12	1346	1311	3422	34

(1) Si avverte che fra gli usciti del 1884 non sono compresi quelli del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

(2) Per la stessa ragione addotta in calce alla tavola I riguardante gli entrati o rientrati in servizio, e perchè i due quadri siano in tutto omogenei, pure in questo non furono compresi 268 individui della categoria Truppa usciti nell'anno 1884 e 269 usciti nell'anno 1885, sopra 4901 censiti al 31 maggio 1882.

(3) Dei quali 276 posti in servizio ausiliario.

(4) Dei quali 370 collocati a posizione ausiliaria.

Coerentemente alla norma tenuta dalla circolare dell' 11 Novembre 1883 n. 250, già ricordata in proposito degli ingressi e dei reingressi in servizio, sono state separate le diverse cause di cessazione di servizio, solamente quando questa è avvenuta dopo 15 anni almeno di servizio, per quella parte del personale che non è soggetto a ritenuta. Questo personale risulta composto come segue:

a) degli operai addetti allo stabilimento montanistico di Agoro compreso nella categoria del basso personale,

b) delle guardie doganali,

c) degli uomini di truppa od assimilati ad essi.

Nel 1884 morirono 832 impiegati civili e militari, di cui 36 per infortunio in servizio, e nel 1885 ne morirono 771, di cui 11 per causa dipendente da servizio (1).

Gli impiegati morti per tutt'altre cause che per infortunio in servizio si dividevano rispetto all'età così:

Tav. IX

Personale	Anni di età					Totale
	20-30	30-40	40-50	50-60	> 60	
Anno 1884.						
Soggetto a ritenuta.....	100	112	186	182	154	734
Non soggetto a ritenuta.....	»	6	17	11	28	62
	100	118	203	193	182	796
Anno 1885.						
Soggetto a ritenuta.....	101	121	182	171	155	730
Non soggetto a ritenuta.....	»	»	9	8	13	30
	101	121	191	179	168	760

(1) I numeri qui indicati, di impiegati civili e militari morti negli anni 1884 e 1885, non corrispondono a quelli che si osservano nella tav. VIII, perchè qui è stata compresa la categoria Truppa in ragione di 43 individui (dei quali 2 morti per causa dipendente da infortunio in servizio) per l'anno 1884, e di 18 (di cui 1 morto per infortunio in servizio) per l'anno 1885.

I medesimi si dividono nel seguente modo per rispetto agli anni di servizio e all'ammontare dello stipendio:

Tav. X

Personale	Anni di servizio prestato					Totale
	0-10	11-15	15-25	26-40	> 40	
Anno 1884.						
Soggetto a ritenuta.....	172	65	252	207	38	734
Non soggetto a ritenuta.....	»	»	21	15	26	62
	172	65	273	222	64	796
Anno 1885.						
Soggetto a ritenuta.....	183	85	199	242	29	730
Non soggetto a ritenuta.....	»	»	5	21	4	30
	183	85	204	263	33	760

Tav. XI

Personale	Stipendio (Lire)						Totale
	fino 800	801-200	2001-3000	3001-4000	4001-5000	> 5000	
Anno 1884.							
Soggetto a ritenuta..	76	304	172	101	30	51	734
Non soggetto a ritenuta	37	24	1	»	»	»	62
	113	328	173	101	30	51	796
Anno 1885.							
Soggetto a ritenuta..	108	313	138	97	25	49	730
Non soggetto a ritenuta	18	12	»	»	»	»	30
	126	325	138	97	25	49	760

I 1556 morti complessivamente nel biennio 1884-85 per cause non dipendenti da infortunio in servizio si dividevano in 734 celibi, 744 coniugati con o senza prole e 62 vedovi con o senza prole. Dei 16 rimanenti non fu possibile conoscere lo stato civile.

I coniugati morti si dividevano così per rispetto all'età loro ed a quella della moglie:

a) *Personale soggetto a ritenuta.*

Tav. XII

Anni di età	delle mogli						Totale
	< 20	20-30	30-40	40-50	50-60	> 60	

Anno 1884.

dei mariti	20-30	>	3	>	>	>	3		
	30-40	2	13	13	7	>	35		
	40-50	>	13	51	33	4	102		
	50-60	1	5	28	46	37	119		
	> 60	>	3	9	21	34	33		
Totale			3	37	101	107	75	36	359

Anno 1885.

dei mariti	20-30	>	5	1	>	>	6		
	30-40	>	14	19	2	>	35		
	40-50	1	13	45	27	6	92		
	50-60	>	4	18	45	36	7	110	
	> 60	>	1	5	21	44	45	116	
Totale			1	37	88	95	86	52	359

b) *Personale non soggetto a ritenuta.*

Anno 1884.

Si hanno 13 coniugati di cui 2 dai 30 ai 40 anni di età; 4 dai 40 ai 50; 2 dai 50 ai 60; 5 che hanno oltrepassato i 60.

Delle loro mogli una ha dai 20 ai 30 anni; tre dai 30 ai 40; due dai 40 ai 50; quattro dai 50 ai 60; e tre che hanno oltrepassato i 60.

Anno 1885.

Si hanno 13 coniugati, di cui 1 dai 30 ai 40 anni di età; 5 dai 40 ai 50; 2 dai 50 ai 60; 5 che hanno oltrepassato i 60.

Delle loro mogli, una ha dai 30 ai 40 anni; 6 dai 40 ai 50; 5 dai 50 ai 60; e 1 che ha oltrepassato i 60.

I collocati a riposo od in posizione ausiliaria con diritto a pensione o ad indennità nel 1884 furono: 31 per infortunio avvenuto in servizio, e 1551 perchè avevano raggiunto il numero di anni di servizio e l'età richiesti dalle leggi in vigore. Nel 1885 poi furono collocati a riposo con diritto a pensione od indennità 1609 impiegati, di cui 31 per inabilità prodotta da infortunio in servizio.

Gli impiegati collocati a riposo, non per inabilità prodotta da infortunio in servizio, si classificano nel seguente modo rispetto agli anni di età e quelli di servizio ed all'ammontare dello stipendio ultimo percepito :

a) *Personale soggetto a ritenuta, collocato a riposo.*

Tav. XIII

Anni di età	Anni di servizio				Stipendio						Totale
	(1) 8-10	11-25	26-40	> 40	fino a 800	da 801 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	> 5000	
20-30	11	1	>	>	2	5	5	>	>	>	12
30-40	11	43	>	>	41	6	8	3	>	1	59
40-45	1	43	6	>	14	18	3	15	>	>	50
45-50	>	40	86	>	23	61	27	13	2	>	126
50-55	>	38	108	>	20	60	29	21	7	9	146
55-60	>	28	152	7	13	51	51	43	18	11	187
60-65	>	11	82	47	7	36	39	29	13	16	140
65-70	>	16	73	45	6	41	35	27	17	8	134
> 70	>	12	31	27	4	18	23	12	7	6	70
Totale	23	237	538	126	130	296	220	163	64	51	924

Anno 1885.

20-30	2	6	>	>	5	6	2	>	>	>	13
30-40	>	59	>	>	31	11	8	4	>	>	54
40-45	1	30	18	>	18	17	2	12	1	>	50
45-50	>	27	75	>	25	30	21	21	4	>	101
50-55	>	16	133	1	28	40	37	21	17	7	150
55-60	>	22	111	15	19	45	41	29	6	10	150
60-65	>	12	90	45	13	34	42	33	10	14	146
65-70	>	13	63	39	4	36	32	14	11	8	105
< 70	>	15	35	24	9	21	14	17	2	11	74
Totale	3	200	525	115	152	240	199	151	51	50	843

(1) In questa colonna sono compresi gli ufficiali riformati o revocati che hanno ragione ad un assegnamento di durata provvisoria come agli articoli 37 e 38 della legge 25 maggio 1852, per collocamento a riposo dopo 8 anni di servizio.

b) *Personale soggetto a ritenuta, collocato
in posizione ausiliaria.*

Tav. XIV

Anni d i età	Anni di servizio			Stipendio					Totale
	fino a 25	26-40	> 40	da 801 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	> 5000	

Anno 1884.

30-40	6	«	«	«	6	«	«	«	6
40-50	69	60	«	2	34	80	9	4	129
50-60	7	122	3	«	14	57	23	38	132
> 60	«	5	4	«	2	1	1	5	9
Totale	82	187	7	2	56	138	33	47	276

Anno 1885.

30-40	4	2	»	1	5	»	»	»	6
40-50	29	213	»	3	37	190	11	2	243
50-60	6	103	3	»	12	69	11	20	112
> 60	1	7	2	»	3	4	»	2	9
Totale	40	325	5	4	57	263	22	24	370

c) *Personale non soggetto a ritenuta, collocato a riposo.*

Tav. XV

Anni di età	Anni di servizio (1)			Stipendio			Totale
	< 20	20-25	> 25	fino a 500	da 501 a 2000	> 2000	

Anno 1884.

30-40	12	10	1	4	19	»	23
40-50	16	150	68	51	183	»	234
50-60	3	11	66	21	57	2	80
> 60	»	»	14	7	6	1	14
Totale	31	171	149	83	265	3	351

Anno 1885.

30-40	20	14	1	10	25	»	35
40-50	18	156	58	55	177	»	232
50-60	5	15	49	22	45	2	69
> 60	1	1	27	18	9	2	29
Totale	44	186	135	105	256	4	365

(1) Gli operai delle miniere di Agordo (basso personale) vanno in pensione con soli 8 anni di servizio, però quando siano colpiti da incapacità fisica; con meno di 8 anni hanno diritto ad una indennità. Le Guardie Doganali hanno diritto a pensione dopo 15 anni di servizio. I sottufficiali e truppa di tutte le armi dopo 20 anni. Nessuno di questi ultimi ha diritto ad indennità.

I collocati a riposo od in posizione ausiliaria per cause estranee ad infortunio avvenuto in servizio, si dividevano così per il numero degli anni di servizio e per l'ammontare dello stipendio:

a) *Personale soggetto a ritenuta collocato a riposo*

Tav. XVI.

Anni di servizio prestato	Stipendi						Totale
	fino a 800	da 801 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	> 5000	

Anno 1884.

fino a 10	11	5	7	«	»	«	23
11-25	123	274	43	23	3	3	469
26-30	40	142	50	20	6	5	263
31-35	20	76	49	45	16	4	210
36-40	12	36	48	42	22	19	179
> 40	7	28	26	33	17	20	131
Totale	213	561	223	163	64	51	1275

Anno 1885.

fino a 10	»	2	1	»	»	»	3
11-25	139	240	27	21	4	»	431
26-30	59	108	53	42	12	8	287
31-35	33	68	43	37	16	5	202
36-40	20	45	42	23	8	19	162
> 40	9	29	32	23	12	18	123
Totale	260	492	203	151	52	50	1208

b) *Personale soggetto a ritenuta collocato in posizione ausiliaria.*

Tav. XVII.

Anni di servizio prestato	Stipendi					Totale
	fino a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	> 5000	
Anno 1884.						
11-25	2	26	47	6	1	82
26-40	»	29	90	27	41	187
> 40	»	1	1	»	5	7
Totale	2	56	138	33	47	276
Anno 1885.						
11-25	»	8	29	2	1	40
26-40	4	49	231	21	20	325
> 40	»	»	2	»	3	5
Totale	4	57	262	23	24	370

Confrontando ora il numero degli usciti dal servizio dato dalla tabella VIII (2355 nel 1884 e 3691 nell'anno seguente), con quello degli entrati in servizio dato dalla tabella I (5827 nel 1884 e 4636 nel 1885) si vede come queste superi il primo di 2572 impiegati nel 1884 e di 945 nel 1885. La ragione di questa differenza si deve attribuire a varie cause, e cioè: ai vuoti preesistenti nei posti assegnati in organico, come nei quadri dell'Esercito e della Marina (per gli ufficiali si ebbe nell'anno 1884 un'eccedenza di 677 entrati); ad uscite dal servizio avvenute nell'anno precedente e coperte nel 1884; ad ampliamento di ruoli organici e specialmente all'aumento dei due Corpi d'esercito ed all'assunzione in servizio dello Stato delle Manifatture dei Tabacchi. Da uno spoglio accurato delle variazioni avvenute nell'anno 1884, risulta che i nuovi posti creati dai ruoli del personale civile e militare con ritenuta sono stati 2635 nel 1884 e 297 nel 1885. L'organico dei due corpi d'esercito era già stabilito colla legge 5 luglio 1882, n. 854; ma si comprende come la sua

effettuazione non sia stata istantanea ma abbia influito sul movimento dell'anno 1884.

Nel quadro seguente si confrontano le cifre degli usciti dal servizio risultanti da questa statistica, con quelle inserite nelle relazioni della Corte dei Conti sopra i conti consuntivi degli esercizi 1884-85 e 1885-86. Conviene avvertire che dalle cifre tolte dalle summenzionate relazioni furono detratte per l'anno 1884 quelle spettanti al Ministero della Pubblica Istruzione giacché, come più sopra è detto, per questo Ministero non si ebbero le notizie relative a quell'anno e che le cifre per il secondo semestre 1885 furono calcolate per approssimazione, supponendo che fossero la metà di quelle dell'intero anno finanziario 1885-86.

Tav. XVIII.

Cifre tolte	Collocati a riposo per età ed anni di servizio. (1)	Dispensati e passati a riposo, destituiti, ecc. (2)	Collocati in servizio ausiliario. (3)
Anno 1884.			
dalla relazione della Corte dei Conti.....	1604	1913	300
presente statistica....	1275	1109	276
Differenze	329	804	24
Anno 1885.			
dalla relazione della Corte dei Conti.....	1739	2234	413
presente statistica...	1208	1311	370
Differenze	531	923	43

Le differenze che risultano dal quadro alle colonne 1 e 3, sono dovute a difetto di notizie fornite dai singoli Ministeri. In quanto poi alle cifre della colonna 2, la differenza apparentemente enorme, scompare quando si sappia che la Corte dei Conti registra pure i decreti di tutti gli Ufficiali di complemento o di riserva chiamati momentaneamente in servizio e poi dispensati dal medesimo, dei Vice-Pretori pure dispensati dal servizio (per i quali la carica è puramente onorifica), degl'impiegati delle Amministrazioni Provin-

ciali che non hanno il diritto a pensione ecc., mentre la presente statistica non tiene nota di questo personale che non reca aggravio alla Cassa pensioni dello Stato.

§ 4. Divisione degli usciti dal servizio secondo il rispettivo stato civile e di famiglia.

Come si è fatto per gl'impiegati entrati in servizio nell'anno, così si passa ora a considerare le condizioni di stato civile e di famiglia degli usciti.

Gli impiegati collocati a riposo od in posizione ausiliaria non per ragione di infortunio avvenuto in servizio, si dividevano nel seguente modo secondo il loro stato civile per ciascuna delle categorie d'impiego a cui avevano appartenuto :

Tav. XIX

Categorie d'impiego	Cellibi	Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto	Totale
		con prole	senza prole	con prole	senza prole		

Anno 1884.

a) *Personale soggetto a ritenuta, collocato a riposo.*

Concetto	44	61	63	11	13	17	209
Ragioneria	12	40	38	1	10	1	102
Ordine	44	82	78	8	23	8	243
Basso personale	12	19	39	2	15	32	119
Magistratura e diverse	5	11	14	2	5	1	38
Corpi armati	112	29	19	1	5	«	166
Ufficiali	31	8	2	«	2	1	47
Totale	233	250	253	25	73	60	924

(b) *Personale soggetto a ritenuta, collocato in posizione ausiliaria*

Ufficiali	141	76	45	6	6	2	276
-----------------	-----	----	----	---	---	---	-----

c) *Personale non soggetto a ritenuta*

Corpi armati	108	19	10	1	3	«	141
Truppa	139	44	20	4	3	«	210
Totale	247	63	30	5	6	«	351
Totale generale	651	389	328	36	85	62	1551

Segue Tav. XIX

Categorie d'impiego	Celibi	Coniugati		Vedove		Stato civile ignoto	Totale
		con prole	senza prole	con prole	senza prole		

Anno 1885.

a) Personale soggetto a ritenuta collocato a riposo.

Concetto	70	48	35	4	14	»	171
Ragioneria	12	16	34	1	9	»	72
Ordine	29	52	60	4	21	»	166
Basso personale	9	23	40	2	6	»	80
Magistratura e diverse	13	9	19	3	10	»	54
Istruzione	15	«	6	«	»	»	21
Corpi armati	120	28	16	5	»	»	169
Ufficiali	56	23	20	6	5	»	110
Totale....	324	199	230	25	65	»	843

b) Personale soggetta a ritenuta collocato in posizione ausiliaria

Ufficiali	226	89	30	12	13	»	370
-----------------	-----	----	----	----	----	---	-----

c) Personale non soggetto a ritenuta collocato a riposo.

Corpi armati	94	17	12	4	2	»	129
Truppa	155	50	21	1	9	»	236
Totale....	249	67	33	5	11	»	365
Totale generale....	799	355	293	42	89	»	1578

Gli impiegati coniugati collocati a riposo od in posizione ausiliaria con diritto a pensione si dividevano così, per rispetto all'età loro ed a quella della moglie :

a) *Personale soggetto a ritenuta collocato a riposo.*

Tav. XX

Anni di età	della moglie								Totale
	20-30	30-40	40-45	45-50	50-55	55-60	60-70	> 70	

Anno 1884.

Del marito	30-40	1	3	<	1	<	<	<	<	5
	40-50	7	31	25	9	7	1	<	<	80
	50-55	2	20	27	20	11	4	5	<	89
	55-60	<	10	15	28	33	21	7	<	114
	60-65	<	7	7	12	26	22	16	1	91
	> 65	2	8	4	16	20	29	37	8	124
Totale	12	79	78	86	97	77	65	9	503	

Anno 1885.

Del marito	30-40	2	2	1	>	>	>	>	>	5
	40-50	2	28	18	11	2	>	>	>	61
	50-55	4	23	19	18	11	4	1	>	80
	55-60	>	6	15	21	26	19	4	>	91
	60-65	>	6	13	20	21	25	13	2	100
	> 65	>	3	4	13	14	18	40	>	92
Totale	8	68	70	83	74	66	58	2	429	

b) *Personale soggetto a ritenuta collocato in posizione ausiliaria.*

Tav. XXI

Anni di età	della moglie							Totale	
	20-30	30-40	40-45	45-50	50-55	55-60	> 60		
Anno 1884.									
Del marito	40-50	4	17	16	7	1	«	«	45
	50-55	4	13	12	14	7	2	»	52
	55-60	«	1	7	5	3	3	»	19
	60-65	«	«	2	«	«	1	»	3
	> 65	«	«	1	«	«	1	»	2
Totale	8	31	38	26	11	7	»	121	

Anno 1885.

Del marito	40-50	16	34	11	5	3	»	»	69
	50-55	»	3	3	5	5	»	»	16
	55-60	»	»	»	4	4	3	2	13
	60-65	»	1	1	1	4	5	4	16
	> 65	»	»	»	»	3	»	2	5
Totale	16	38	15	15	19	8	8	119	

c) *Personale non soggetto a ritenuta, collocato a riposo.*

Anno 1884.

Tav. XXII

	Anni di età				Totale
	20-30	30-40	40-50	> 50	
Della moglie..	22	31	25	15	93
Del marito...	»	4	63	26	93
Anno 1885.					
Della moglie.	11	43	35	11	100
Del marito...	»	2	56	42	100

I figli degli impiegati coniugati e vedovi collocati a riposo con diritto a pensione od in posizione ausiliaria si dividevano così, secondo l'età del padre.

Tav. XXIII.

	Età del padre								In complesso
	dei maschi				delle femmine.				
	30-40	40-50	> 50	To- tale	30-40	40-50	> 50	To- tale	

Anno 1884.

a) *Personale soggetto a ritenuta
collocato a riposo.*

Figli di coniugati	3	114	201	318	4	76	205	285	603
Id. id. vedovi.....	"	8	17	25	"	7	20	27	52
Totale	3	122	218	343	4	83	225	312	655

b) *Personale soggetto a ritenuta collocato
in posizione ausiliaria.*

Figli di coniugati	"	43	40	83	"	40	53	93	176
Id. id. vedovi.....	"	1	3	4	"	3	2	5	9
Totale	"	44	43	87	"	43	55	98	185

c) *Personale non soggetto a ritenuta collocato
a riposo.*

Figli di coniugati	2	53	21	76	2	53	13	73	149
Id. id. vedovi.....	"	2	"	2	"	1	4	5	7
Totale	2	55	21	78	2	59	17	78	156
In complesso	5	221	282	508	6	185	297	483	996

Segue Tav. XXIII

	Età del padre								In complesso
	dei maschi				delle femmine				
	30-40	40-50	>50	Totale	30-40	40-50	>50	Totale	

Anno 1885

a) Personale soggetto a ritenuta

Figli di coniugati	1	56	139	196	1	68	166	235	431
Id. di vedovi	»	»	19	19	»	1	17	18	37
Totale	1	56	158	215	1	69	183	253	468

b) Personale soggetto a ritenuta collocato in posizione ausiliaria.

Figli di coniugati....	5	72	45	122	1	64	38	103	225
Id. di vedovi.....	»	13	1	14	»	9	6	15	29
Totale	5	85	46	126	1	73	44	118	254

c) Personale non soggetto a ritenuta.

Figli di coniugati	7	31	35	73	3	24	48	75	148
Id. di vedovi.....	»	3	9	12	»	2	11	13	25
Totale	7	34	44	85	3	26	59	88	173
In complesso	13	175	248	436	5	168	268	459	895

Sono 1507 i figli minorenni degli impiegati coniugati che cessarono nel 1884 dal servizio per morte o per collocamento a riposo con diritto a pensione od in posizione ausiliaria, e sono 1329 i figli degli impiegati che per le stesse cause cessarono di prestare ser-

vizio nell'anno seguente. Di questi 579 appartengono agli impiegati morti nel 1884, e 525 a quelli morti nel 1885.

Per rispetto all'età della madre essi sono ordinati come indica il seguente quadro:

Tav. XXIV.

Orfani di militari	Età della madre										In complesso
	Maschi					Femmine					
	< 20	20-30	30-40	40-50	> 50	Totale	20-30	30-40	40-50	> 50	

Anno 1884

1°) per morte

a) <i>Personale soggetto a ritenuta.</i>	1	37	116	114	35	303	23	113	90	37	263	566
b) <i>Personale non soggetto a ritenuta.</i>	<	<	4	2	1	7	<	4	<	2	6	13
Totale	1	37	120	116	36	310	23	117	90	39	269	579

2°) per collocamento a riposo

a) <i>Personale soggetto a ritenuta collocato a riposo.</i>	<	17	75	150	76	318	16	68	128	73	185	603
b) <i>Personale soggetto a ritenuta collocato in posizione ausiliaria.</i>	<	5	29	42	7	83	12	34	44	3	93	176
c) <i>Personale non soggetto a ritenuta.</i>	<	20	22	30	4	76	24	25	21	3	73	149
Totale	<	42	120	222	87	477	52	127	193	79	451	928

Seguc Tav. XXIV.

Orfani di militari	Età della madre.										In complesso
	Maschi					Femmine					
	20-30	30-40	40-50	> 50	Totale	20-30	30-40	40-50	> 50	Totale	

Anno 1885.

1°) per morte.

a) <i>Personale soggetto a ri- tenuta.</i>	22	89	93	38	242	25	108	94	36	263	505
b) <i>Personale non soggetto a ritenuta.</i>	»	4	7	3	14	»	»	3	3	6	20
Totale	22	93	100	41	256	25	108	97	39	269	525

2°) per collocamento a riposo.

a) <i>Personale soggetto a ri- tenuta.</i>	3	44	110	39	196	6	49	125	55	235	431
b) <i>Personale soggetto a ri- tenuta in po- sizione ausi- liaria.</i>	17	54	46	5	122	5	52	45	1	103	225
c) <i>Personale non soggetto a ritenuta.</i>	10	35	15	13	73	16	23	17	19	75	148
Totale	30	133	171	57	391	27	124	187	75	413	804

Oltre ai figli d'impiegati coniugati che cessarono di prestare servizio per morte o per collocamento in posizione ausiliaria od a riposo con diritto a pensione, ve ne sono altri 101 d'impiegati vedovi nel 1884 ed altri 99 nel seguente anno.

I figli di impiegati coniugati o vedovi secondo il loro ordine di nascita (primogenito, secondogenito ecc.) per rispetto alle varie cause di cessazione dal servizio del padre ed a seconda che appartengono a coniugati od a vedovi, si dividono così:

Tav. XXV.

1.º Orfani d'impiegati morti per causa non dipendente da infortunio in servizio

	Maschi							Femmine							In complesso
	1	2	3	4	5	>5	Totale	1	2	3	4	5	>5	Totale	
Anno 1884.															
a) <i>Personale soggetto a ritenuta</i>															
Figli di coniugati	119	80	51	33	15	5	303	107	70	48	22	11	5	263	566
» » vedovi...	8	2	4	2	2	»	18	4	5	1	1	1	1	13	31
Totale...	127	82	55	35	17	5	321	111	75	49	23	12	6	276	597
b) <i>Personale non soggetto a ritenuta.</i>															
Figli di coniugati	6	1	»	»	»	»	7	1	2	2	1	»	»	6	13
» » vedovi...	1	»	»	»	»	»	1	»	1	»	»	»	»	1	2
Totale....	7	1	»	»	»	»	8	1	3	2	1	»	»	7	15
In complesso	134	83	55	35	17	5	329	112	78	51	24	12	6	283	612
Anno 1885.															
a) <i>Personale soggetto a ritenuta.</i>															
Figli di coniugati	92	65	45	22	9	9	242	107	64	44	24	13	11	263	505
» » vedovi...	2	1	»	»	»	»	3	3	1	1	»	»	»	5	8
Totale...	94	66	45	22	9	9	245	110	65	45	24	13	11	268	513
b) <i>Personale non soggetto a ritenuta.</i>															
Figli di coniugati	8	5	1	»	»	»	14	2	2	2	»	»	»	6	20
» » vedovi...	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totale...	8	5	1	»	»	»	14	2	2	2	»	»	»	6	20
In complesso	102	71	46	22	9	9	259	112	67	47	24	13	11	274	533

Segue Tav. XXV

2.º Figli d'impiegati collocati a riposo od in posizione ausiliaria con diritto a pensione od indennità non avente per motivo l'inabilità prodotta da infortunio in servizio.

	Maschi							Femmine							In complesso
	1	2	3	4	5	-5	To- tale	1	2	3	4	5	-5	To- tale	

Anno 1884

a) Personale soggetto a ritenuta collocato a riposo.

Figli diconiugati	138	77	60	27	11	6	319	112	85	48	24	12	3	284	603
» » vedovi .	10	10	3	1	1	»	25	15	5	3	4	»	»	27	52
Totale	148	87	63	28	12	6	344	127	90	51	28	12	3	311	655

b) Personale soggetto a ritenuta collocato in posizione ausiliaria.

Figli diconiugati	39	25	10	6	3	»	83	37	23	19	10	4	»	93	176
» » vedovi...	1	2	1	»	»	»	4	5	»	»	»	»	»	5	9
Totale	40	27	11	6	3	»	87	42	23	19	10	4	»	98	185

c) Personale non soggetto a ritenuta.

Figli diconiugati	30	23	13	10	»	»	76	33	20	12	4	4	»	73	149
» » vedovi...	1	1	»	»	»	»	2	4	1	»	»	»	»	5	7
Totale	31	24	13	10	»	»	78	37	21	12	4	4	»	78	156
In complesso	219	133	87	44	15	6	509	206	134	82	42	20	3	487	996

Segue Tav. XXV

Segue il N. 2.º Figli d'impiegati collocati a riposo od in posizione ausiliaria con diritto a pensione od indennità non avente per motivo l'inabilità prodotta da infortunio in servizio.

	Maschi							Femmine							In complesso
	1	2	3	4	5	>5	To-tale	1	2	3	4	5	>5	To-tale	

Anno 1885.

a) *Personale soggetto a ritenuta collocato a riposo*

Figli di coniugati	87	52	28	17	6	6	196	96	67	39	17	10	6	235	431
> > vedovi...	9	5	4	1	>	>	19	11	5	1	1	>	>	18	37
Totale	96	57	32	18	6	6	215	107	72	40	18	10	6	253	468

b) *Personale soggetto a ritenuta collocato in posizione ausiliaria.*

Figli di coniugati	46	39	21	9	5	2	122	46	26	14	9	6	2	103	225
> > vedovi..	9	3	1	1	>	>	14	7	4	2	2	>	>	15	29
Totali	55	42	22	10	5	2	136	53	30	16	11	6	2	118	254

c) *Personale non soggetto a ritenuta*

Figli di coniugati	32	18	12	9	2	>	73	36	22	13	2	1	1	75	148
> > vedovi...	2	4	3	2	1	>	12	3	2	2	3	3	>	13	25
Totale	34	22	15	11	3	>	85	39	24	15	5	4	1	88	173
In complesso	185	121	69	39	14	8	436	99	126	71	23	20	9	459	895

Per rispetto alla loro età i figli e figlie degli impiegati che cessarono di prestare servizio, si dividevano come segue:

Tav. XXVI.

N. 1.º Orfani d'impiegati morti per causa non dipendente da infortunio in servizio (1).

	Età dei maschi			Età delle femmine			In complesso
	0-10	10-20	Totale	0-10	10-20	Totale	

Anno

a) Personale soggetto a ritenuta

Figli di coniugati.....	167	136	303	128	135	263	566
Id. di vedovi.....	7	11	18	5	8	13	31
Totale	174	147	321	133	143	276	597

b) Personale soggetto a ritenuta

Figli di coniugati.....	<	<	<	<	<	<	<
Id. di vedovi.....	<	<	<	<	<	<	<
Totale	<	<	<	<	<	<	<

c) Personale non soggetto a ritenuta

Figli di coniugati.....	4	3	7	3	3	6	13
Id. di vedovi.....	<	1	1	<	1	1	2
Totale	4	4	8	3	4	7	15
In complesso	178	151	329	136	147	283	612

(1) Stante l'esiguità del numero, non si tennero distinti gli orfani aventi diritto a pensione grupperanno i dati di più anni.

(2) Per la stessa ragione che alla nota (1), anche in questa classificazione non si tennero alla indennità.

2. Figli d'impiegati collocati a riposo (2) od in posizione ausiliaria con diritto a pensione od indennità non avente per motivo l'inabilità prodotta da infortunio in servizio.

	Età dei maschi					Età delle femmine					In complesso
	0-5	5-10	10-15	15-20	Totale	0-5	5-10	10-15	15-20	Totale	

1884

collocato a riposo.

38	80	101	100	319	40	66	82	96	394	603
3	2	7	13	25	1	4	9	13	27	52
41	82	108	113	344	41	70	91	109	311	655

collocato in servizio ausiliario.

19	21	19	24	83	27	26	25	15	93	176
>	2	>	2	4	>	>	4	1	5	9
19	23	19	26	87	27	26	29	16	98	185

collocato a riposo.

37	19	7	13	76	37	16	9	11	73	149
2	>	>	>	2	1	>	1	3	5	7
39	19	7	13	78	38	16	10	14	78	156
99	124	131	152	509	106	112	130	139	487	996

od indennità ed a seconda degli anni di servizio del padre, riser: andoci di farlo quando si rag-
distinti i figli che potrebbero aver diritto alla pensione da quelli che potrebbero aver diritto

Segue Tav. XXVI

1. Orfani d'impiegati morti per causa non dipendente da infortunio in servizio.

	Età dei maschi			Età delle femmine			In complesso
	0-10	10-20	Totale	0-10	10-20	Totale	

Anno

a) Personale soggetto a ritenuta

Figli di coniugati	114	128	242	110	153	263	505
Id. di vedovi	>	3	3	2	3	5	8
Totale	114	131	245	112	156	268	513

b) Personale soggetto a ritenuta

Figli di coniugati	>	>	>	>	>	>	>
Id. di vedovi	>	>	>	>	>	>	>
Totale	>	>	>	>	>	>	>

c) Personale non soggetto a ritenuta

Figli di coniugati	3	11	14	3	3	6	20
Id. di vedovi	>	>	>	>	>	>	>
Totale	3	11	14	3	3	6	20
Totale generale	117	142	259	115	159	274	533

2. Figli d'impiegati collocati a riposo, con diritto a pensione od indennità, non avente per motivo l'inabilità prodotta da infortunio in servizio.

	Età dei maschi					Età delle femmine					In complesso
	0-5	5-10	10-15	15-20	Totale	0-5	5-10	10-15	15-20	Totale	

1885

collocato a riposo.

14	45	54	83	196	21	38	71	102	235	431
1	6	3	9	19	>	3	4	11	18	37
15	51	57	92	215	24	41	75	113	253	468

collocato in servizio ausiliario.

37	32	31	22	122	18	31	34	20	103	225
>	5	6	3	14	2	2	8	3	15	29
37	37	37	25	136	20	33	42	23	118	154

collocato a riposo.

28	14	10	21	73	27	18	11	19	75	148
1	2	5	4	12	>	6	4	3	13	25
29	16	15	25	85	27	24	15	22	88	173
81	104	109	142	436	71	98	132	158	459	895

§ 5. Variazioni negli stipendi.

Come si disse nell'introduzione le variazioni, di stipendio furono in numero di 15142 nel 1884 e 12064 nel 1885, delle quali 13494 e 10602 rispettivamente per aumenti, dovuti a promozione. S'intende che questi aumenti non hanno che fare coll'aumento del numero dei posti negli organici e degli stipendi annessi ai medesimi. Gli aumenti di cui si parla in questo paragrafo possono e debbono avvenire anche quando gli organici rimangono costanti e perfino se diminuissero alquanto, perchè si tratta dell'avanzamento individuale degli impiegati, ognuno nella sua carriera, come quello che avviene nella popolazione in cui tutti crescono incessantemente di età senza che per ciò cresca il numero dei viventi.

Nella tavola seguente sono date le cause degli aumenti, ed il totale degli impiegati che ne ebbero, coll'ammontare complessivo di essi, per ciascuna categoria d'impiego, nonchè l'aumento medio per ogni impiegato di ciascuna categoria.

Tav. XXVIII.

Categoria d'impiego	Numero degli impiegati che ebbero promozioni				Ammontare complessivo degli aumenti di stipendio (Lire)	Aumento medio di stipendio (Lire)
	Per passaggio di classi e di categoria	Aumenti quadriennali e quinquennali	Aumenti sessennali	Totale		
Anno 1884.						
<i>a) Personale soggetto a ritenuta.</i>						
Concetto	2259	12	327	2998	1.088.909	419
Ragioneria	679	"	113	792	370.453	468
Ordine	1484	230	647	2361	586.633	249
Basso personale	648	"	518	166	144.599	129
Magistratura e diverse.....	1329	"	1:8	1457	450.325	309
Corpi armati	1968	"	15	1983	227.521	115
Ufficiali superiori e generali.	451	"	75	526	516.440	982
" inferiori.....	1707	"	789	2496	1.160.933	465
<i>b) Personale non soggetto a ritenuta</i>						
Corpi armati	114	"	"	114	31.750	278
Truppa.....	1	"	"	1	162	162
Totale ..	10640	242	2612	13494	4.577.726	339

Tav. XXVIII bis.

Categoria d'impiego	Numero degli impiegati che ebbero promozioni				Ammontare complessivo degli aumenti di stipendio (Lire)	Aumento medio di stipendio (Lire)
	Per passaggio di classi e di categoria	Aumenti quadriennali e quinquennali	Aumenti sessennali	Totale		
Anno 1885.						
<i>a) Personale soggetto a ritenuta.</i>						
Concetto	1144	12	172	1.328	708.118	533
Ragioneria	710	»	63	773	438.622	567
Ordine	2167	341	366	2.874	1.119.107	399
Basso personale'	482	66	300	848	105.087	123
Magistratura e diverse	370	1	4	375	293.467	783
Istruzione	421	14	163	601	176.209	939
Corpi armati	1061	7	7	1.078	129.430	120
Ufficiali	1523	»	1.062	2.585	1.476.302	3.532
<i>b) Personale non soggetto a ritenuta.</i>						
Basso personale	5	»	»	5	545	109
Corpi armati	131	»	2	133	37.610	282
Truppa	»	»	2	2	240	120
Totali	8.020	411	2.141	10.602	4.514.737	425

Oltre a questi accrescimenti di stipendio per promozioni di grado o di classe, o per aumenti quadriennali, quinquennali e sessennali, si verificarono nel 1884 altri 1052 aumenti dovuti: a richiami in servizio dall'aspettativa (260), dalla disponibilità (6), e dalla sospensione (21); a variazioni di ruoli (469) ed a passaggio di volontari ad impiego retribuito (296). Così pure pel 1885 si devono aggiungere 716 aumenti di stipendio, di cui 303 dovuti a passaggio di volontari ad impiego retribuito, 76 dovuti a variazioni di ruoli organici, 7 a richiami dalla disponibilità, 53 dalla sospensione e 277 dalla aspettativa.

Si ebbero inoltre nel 1884 complessivamente, di cui 596 diminuzioni di stipendio; una per degradazione, una per retrocessione, 23 per invio in disponibilità, 76 per invio in sospensione e 495 per invio in aspettativa. Nel 1885 ve ne furono 746, di cui 9 per retrocessione, 20 per invii in disponibilità, 115 in sospensione e 602 in aspettativa.

Nelle tavole seguenti si dà il numero degli impiegati, che ebbero tali aumenti o diminuzioni, divisi per categoria d'impiego.

Tav. XXXIX

	Concetto	Ragione- ria	Ordine	Basso Person.	Magi- stratura e diverse	Corpi armati	Ufficiali		Totale
							Super.	Inferiori	
Anno 1884.									
Aumenti di stipendio.	104	75	515	113	121	»	17	107	1052
Diminuzi- oni di sti- pendio.	76	23	147	91	35	13	23	188	596

Tav. XXXIXbis.

	Concetto	Ragione- ria	Ordine	Basso Personale	Magistra- tura e di- verse	Istruzione		Corpi armati	Ufficiali			Totale
						Sup.	Secun- daria		Gene- rali	Sup.	Infer.	
Aumen- ti di sti- pendio.	66	39	407	37	6	3	7	36	1	6	108	716
Diminuzi- oni di sti- pendio.	103	51	181	82	16	»	17	11	6	32	244	746

Per lo studio della carriera media nelle Amministrazioni civili e militari gioverebbe istituire un paragone tra gli aumenti di stipendio per ciascuna categoria d'impiego, lo stipendio precedente ed il numero degli anni per i quali è stato goduto. Ma stante l'esiguità delle cifre questo studio per ora non è possibile e lo si farà quando si potranno riunire assieme i dati di più anni.

§ 6. Variazioni nello stato civile degli impiegati in servizio.

Il numero degli impiegati dello Stato che contrassero matrimonio durante gli anni 1884 e 1885 è stato rispettivamente di 1078 e 1106. Essi si classificano come segue, per rispetto alla loro età ed a quella della moglie.

Tav. XXX.

Anni di età	delle mogli							Totale
	< 20	20-25	25-30	30-35	35-40	40-50	> 50	

Anno 1884.

dei mariti	20-25	32	56	7	1	»	»	»	96
	25-30	61	127	70	13	1	»	»	272
	30-35	31	90	75	30	15	2	»	243
	35-40	11	64	55	36	22	6	»	194
	40-50	8	37	49	56	32	28	2	212
	> 50	4	5	5	12	8	19	8	61
Totale	147	379	261	148	78	55	10	1078	

N. B. Di questi impiegati 45 appartenevano al personale non soggetto a ritenuta.

Tav. XXX bis.

Anni di età	delle mogli						Totale
	< 20	20-25	25-30	30-35	35-40	> 40	

Anno 1885.

dei mariti	21-25	22	68	11	5	1	»	107
	25-30	35	141	87	17	2	»	282
	30-35	35	112	82	34	10	2	275
	35-40	10	64	56	21	20	6	177
	40-50	2	45	47	57	36	12	199
	> 50	4	3	14	20	16	9	66
Totale	108	433	297	154	85	29	1105	

N. B. Di questi, 30 appartengono al personale non soggetto a ritenuta.

Gli impiegati che rimasero vedovi furono 196 nel 1884 e 215 nell'anno seguente e si classificano nel modo seguente per rispetto alla loro età ed a quella della moglie.

Tav. XXXI.

Anni di età	dei mariti				Totale
	20-30	30-40	40-50	> 50	

Anno 1884.

delle mogli	20-30	6	9	16	3	34
	30-40	1	17	10	36	64
> 40	»	11	57	30	98	
Totale	7	37	83	69	196	

Anno 1885.

delle mogli	20-30	10	1	»	»	11
	30-40	21	31	3	1	56
40-50	14	29	32	5	80	
> 50	4	11	19	34	68	
Totale	49	72	54	40	215	

N. B. Nove di questi impiegati nel 1884 ed 11 nel 1885 appartenevano al personale non soggetto a ritenuta.

ERRATA

CORRIGE

pag. ^a 79	linea 2 ^a	colonna —	Comprendente	Comprende
» 83	» 11 ^a	» 1 ^a	n. 397	n. 3970
» 121	» 37 ^a	» 1 ^a	n. 3823	n. 3822
» 209	» 1 ^a	ultimo capoverso	Si ebbero inoltre nel 1884 complessiva- mente, di cui 596 diminuzioni di sti- pendio, una per...	Si ebbero inoltre nel 1884 complessiva- mente 596 diminu- zioni di stipendio, di cui nna per...

